

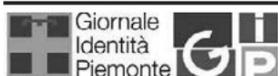
"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



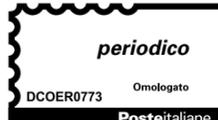
3 0 3 2 4

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 24 MARZO 2013 - ANNO 111 - N. 11 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Jorge Mario Bergoglio, argentino di origini piemontesi, eletto mercoledì 13 marzo

Papa Francesco invita al servizio e chiede di essere custodi del creato



Acqui Terme. "Fratelli e sorelle buonasera", le prime, semplici, parole di Papa Francesco pronunciate alla folla di piazza San Pietro dopo l'elezione a pontefice avvenuta alle 19,06 di mercoledì 13 marzo.

Jorge Mario Bergoglio, argentino di origini piemontesi,

gesuita, a 76 anni è stato chiamato a sostituire il Papa emerito Benedetto XVI nella guida della Chiesa universale, scegliendo uno stile che lo aveva già caratterizzato nella sua attività pastorale precedente.

M.P.

• continua alla pagina 2

Il vescovo: dove è Pietro è la Chiesa

Nell'anno 374, a Milano, viene scelto dal popolo, quale Vescovo, Ambrogio, che, in quel momento, esercitava il compito di governatore. Egli ricorderà la sua ferma resistenza a quella nomina inattesa, ma, a partire dal momento dell'ordinazione episcopale, la sua vita sarà caratterizzata da una dedizione totale alla Chiesa di Milano, che verrà chiamata, dopo di lui, "ambrosiana". La sua saggezza e il suo insegnamento sul contenuto della fede e sulla condotta cristiana lasceranno un'impronta incancellabile nella Chiesa universale, ma rimase in lui vivo il senso della sua Chiesa particolare, con la sua identità, con la sua tradizione, che egli continuerà ad arricchire con le sue

geniali iniziative pastorali. Nell'opera e nell'affetto di Ambrogio sarà sempre presente e viva la Chiesa di Roma. Egli, ad esempio, celebrerà insieme ai martiri milanesi, Vittore, Nabore, Felice, Nazaro, Celso, Protasio e Gervasio, i martiri romani Lorenzo, Agnese e soprattutto Pietro e Paolo. Di Roma egli dirà che è la sede del maestro delle genti. Più volte Ambrogio riconosce ed elogia il primato di Pietro, fondato sulla sua professione di fede nella divinità di Cristo. Di Pietro dice: "è pietra della Chiesa"; "dove c'è Pietro c'è la Chiesa": un vincolo inscindibile lega la Chiesa a Pietro.

+ **Pier Giorgio Micchiardi**
Vescovo di Acqui
 • continua alla pagina 2

Progetto Centro Ascolto - Comune

"Voucher lavoro" per i disagiati

Acqui Terme. L'iniziativa è da seguire con attenzione nella sua evoluzione: ha come principio la solidarietà. Il piano è stato portato in discussione e presentato a mezzogiorno di martedì 19 marzo nella Sala della giunta comunale, a Palazzo Levi, dal sindaco Enrico Bertero, presenti, tra gli altri, l'assessore all'assistenza Fiorenza Salamano ed il presidente del Centro d'Ascolto, Ugo Biscaglino, da cui è partita l'idea dell'iniziativa.

Si intende dare risposte alle situazioni emergenziali che purtroppo e sempre più spesso si riscontrano ad Acqui Terme.

Nell'introdurre la situazione progettuale verso le persone maggiormente disagiate, il sindaco ha premesso che si tratta di "un progetto unico nel suo genere per il quale l'amministrazione comunale ha deciso di giovare dei proventi derivanti dal 5 per mille del 2012 devoluti al Comune, che ammontano a circa 1800 euro".

A questa somma vanno aggiunti 6 mila euro che il segretario e quattro dirigenti del Comune, per dare il buon esempio, hanno deciso di offrire. Una quota, 2 mila euro, sarà messa a disposizione dal Centro d'Ascolto.

La somma sarà trasformata in mille "voucher lavoro". "In pratica chi verrà a chiederci di contribuire al pagamento di una bolletta della luce, del gas o dell'acqua, come accade sovente al nostro Centro, proporremo di mettersi a disposizione della collettività donando qualche ora di lavoro", ha sottolineato Biscaglino.

C.R.

• continua alla pagina 2

Dal monitoraggio al taglio netto

Ospedale cardine: il punto nascita sarà chiuso a giugno 2014

Acqui Terme. La sanità dell'acquese, stando ad una delibera della giunta regionale, sta vivendo una situazione ormai considerata d'emergenza a seguito di un atto di arroganza del governo regionale impermeabile al riscontro con le necessità della popolazione. Infatti la montagna ha partorito il suo bel topolino: ha calato il macete della soppressione sul "punto nascita" dell'ospedale "Monsignor Giovanni Galliano" di Acqui Terme. La chiusura è prevista entro giugno del 2014. La delibera prevede anche la Chirurgia di Ovada. Ci sarà anche la decapitazione di primario? Senza alcun dubbio avverrà per i posti letto. I risparmi per l'operazione della Regione, secondo tecnici del settore, sarebbero pari a zero.

Logicamente la popolazione non contesta la necessità di ridurre la spesa, ma ciò deve avvenire abbattendo inefficienze e disconomie, senza dimenticare la potenzialità dell'ospedale di Acqui Terme, dell'attività e del ruolo che svolge al servizio non solamente della città termale, ma di un bacino di una cinquantina di Comuni del suo comprensorio. Comuni in parte montani e distanti dai nuovi punti nascita previsti a Novi e Tortona.

Alla luce dei nuovi avvenimenti fa ridere il fatto che quello di Acqui Terme sia stato recentemente inserito come tra gli ospedali "cardine" della provincia, se nei pensieri dei "regionali" persiste il giudizio di ridurre a grande ambulatorio attraverso il metodo dello sfogliare petalo dopo petalo e piano, piano, la margherita.

C.R.

• continua alla pagina 2

Convegno internazionale sul campo pozzi di Predosa

Acqui Terme. La sala "Belle Epoque" del Grand Hotel Nuove Terme è la sede prescelta per ospitare, nel pomeriggio di sabato 6 aprile, il grande convegno scientifico sul campo pozzi di Predosa organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con altri 21 centri del circondario e i comitati che si oppongono alla discarica di Sezzadio.

Il convegno, dal titolo "Campo pozzi di Predosa: la riserva idropotabile dell'Acquese e dell'Alessandrino: quale futuro?", si avvarrà della presenza di numerose personalità accademiche di livello nazionale e internazionale.

Fra i docenti interpellati, che hanno già dato la loro adesione, spiccano il professor Giovanni Crosta (ordinario di Geologia Applicata presso l'Università degli

studi di Milano-Bicocca), il prof. Roberto Moretti (associato di Geochimica alla Seconda Università degli Studi di Napoli), il prof. Gunter Moser, austriaco, Dottore Magistrale attivo presso la Moser-Jaritz Ziviltechniker GbM di Linz, i geologi Luigi Foglino e Mario Lovisolo.

A completare il parterre dei relatori, personalità che per le loro competenze e i loro titoli sono ben note a livello provinciale e regionale: la biologa e consulente ambientale dottoressa Luciana Rigardo, il chimico dottor Gian Paolo Cossa, e l'esperto di Diritto dell'Ambiente, Avvocato Claudio Viviani.

Il programma completo del convegno sarà pubblicato sul prossimo numero de "L'An-cora".

M.Pr

Consiglio comunale lunedì 25 marzo

Acqui Terme. La prossima seduta consiliare è stata convocata per lunedì 25 marzo alle ore 21.

All'ordine del giorno:

- 1- approvazione verbale seduta precedente
- 2- approvazione "Regolamento comunale per la disciplina dell'armamento e dei dispositivi di autotutela del personale della polizia locale"
- 3- alienazioni unità immobiliari site in via Transimeno e in via Manzoni.
- 4- istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione regolamento.
- 5- adozione progetto preliminare di variante al Prg ai sensi art. 17 comma 7 l.r. 56/77 riguardante inserimento area edificabile in reg. Valloria - riduzione capacità edificatoria viale Einaudi.
- 6- approvazione progetto definitivo di variante al Prg ai sensi art. 17 comma 7 l.r. 56/77 riguardante modifica normativa carburanti in centro storico.

Ci scrive Walter Ottria, presidente dell'assemblea dei sindaci

Il Socio Assistenziale si sta rivelando una vera e propria patata bollente

Acqui Terme. A proposito dell'Asca (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese) ci scrive Walter Ottria, sindaco di Rivalta B. da presidente dell'assemblea dei sindaci:

"Egregio Direttore, vorrei sottoporre alla sua attenzione ed a quella dei lettori, alcune riflessioni riguardanti un tema che nelle ultime settimane ha trovato notevole spazio sul vostro settimanale: la riorganizzazione dell'A.S.C.A. e della gestione dei servizi socio-assistenziali. Per fare questo, mi aggancio ad un mio precedente articolo che gentilmente avete pubblicato lo scorso anno, prima delle elezioni comunali acquesi. In quella occasione, dopo una breve cronistoria della gestione del socio-assistenziale nel nostro territorio, avevo evidenziato in modo positivo il percorso di integrazione, avvenuto negli ultimi 5 anni, tra la realtà organizzativa del Comune di Acqui e quella dei piccoli Comuni circostanti, teso a migliorare il servizio per tutti i cittadini, ovunque siano residenti. Il segno più evidente di questo clima finalmente collaborativo, è rappresentato dall'unificazione della sede operativa presso i locali di via Alessandria, che ha consentito, non solo l'accorpamento fisico dei locali, ma soprattutto la condivisione lavorativa del personale, la cui disponibilità e professionalità è risultata indispensabile nel favorire la riuscita dell'operazione. Era questa una tappa di un lungo percorso che tra numerose difficoltà ha saputo fornire buoni servizi ai cittadini, garantendo, attraverso costi di esercizio tra i più contenuti a li-

vello regionale ed una attenta gestione economica, quella continuità che alcune realtà territoriali a noi vicine non hanno saputo mantenere (pensiamo al fallimento del Consorzio di Valenza e alla situazione drammatica di Alessandria).

La tappa successiva, veniva dal sottoscritto indicata nell'unificazione delle strutture contabili, eliminando i due centri di costo, che pur conflueno nell'unico bilancio della Comunità Montana, costituivano l'ultimo elemento di divisione ancora presente. Citare quello che ho sostenuto in quell'articolo, serve ad evidenziare quanto io creda nel valore dell'integrazione "vera" del servizio, del superamento di vecchie visioni egemoniche dettate da ragioni politiche o da protagonismo personalistico. La condivisione degli obiettivi, da raggiungere attraverso la solidarietà e la sussidiarietà, in una paritaria suddivisione dei compiti, delle responsabilità e degli impegni. Proprio per queste ragioni, sono ora un pochino preoccupato e perplesso, in merito alla bozza di accordo faticosamente elaborato dopo i lunghi ed estenuanti incontri di queste settimane. La concomitanza tra la scadenza (31/12/2012) della convenzione tra i Comuni del territorio Acquese, la cessazione dell'attività amministrativa della Comunità Montana Suol d'Aleramo ed il termine (31/12/2012) dell'affidamento in gestione dei servizi alle due cooperative sociali, costituiva da una parte una complicazione ma dall'altra una magnifica opportunità per fare quell'ulteriore passo in avanti sulla via della totale integrazione.

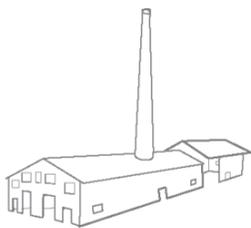
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Roccaverano: le cene col capretto in Langa Astigiana. pag. 29
- A Pareto i 100 anni di Gallareto e a Morsasco i 102 di Mozzone. pagg. 31, 36
- Sezzadio: gran folla alla sezzadina sulla discarica. pagg. 32, 33
- Trisobbio: Unione dei Castelli malumori per i tagli. pag. 37
- Pontinvrea: il sindaco e le strade provinciali. pag. 38
- Ovada: traslocco per il distretto sanitario. pag. 51
- Ovada: le "Slot machines" in Consiglio comunale. pag. 51
- Campo Ligure: Antonino Olivieri, ex sindaco, nuovo consigliere regionale. pag. 54
- Masone: Milano-Sanremo in pullman, corsa entra negli annali. pag. 54
- Cairo: Toshiba, per colpa del carbone sceglie Carcare? pag. 55
- Cairo: lavoratori Ferrania, cassa bloccata da gennaio. pag. 55
- Canelli: la Guardia Medica passa nella sede della CRI. pag. 58
- Nizza: avanzo di amministrazione ammonta a 875.000 euro. pag. 60
- Nizza: aperta la Casa per Ferie "Madonna delle Grazie". pag. 60

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI

GIORGIO ARMANI

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

GIORGIO ARMANI

Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica

GIORGIO ARMANI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Papa Francesco invita

Quella della semplicità, dell'umiltà, della bontà e della tenerezza. Uno stile reso chiaro dalla scelta del nome Francesco e da una delle prime frasi pronunciate "non dimentichiamo mai che il vero potere sta nel servizio".

Da lui l'invito a "Camminare, edificare, confessare", a "non avere paura della tenerezza", ad essere "i custodi dei doni di Dio", sottolineando che "la vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti". "Custodire l'intero creato, la bellezza del creato... è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore".

Queste responsabilità sono state indicate a tutti, anche ai grandi della terra. Un invito a mettersi in cammino insieme, sullo stile del santo di Assisi, viene dal pastore che è stato scelto "dall'altra parte del mondo".

Si è sentito forte il soffio dello Spirito Santo.

DALLA PRIMA

"Voucher lavoro"

Non prima, però, di avere precisato che "il Centro d'Ascolto non intende assolutamente porsi come una sorta di Ufficio di collocamento. Il nostro intento è quello di tentare di dare risposte a situazioni emergenziali. Con questo progetto intendiamo offrire ai disagiati l'opportunità di guadagnarsi l'aiuto economico con una prestazione lavorativa che il richiedente sia in grado di svolgere, ovviamente ad esclusione di persone anziane e che il Comune si incarica di affidare e controllare".

Sarà facile per il cittadino acquese osservare come, dove e quanto questi assistiti verranno impiegati. «Saranno lavori fatti alla luce del sole, non nel chiuso di un ufficio, a favore della collettività; lavori che chiunque potrà vedere, controllare, giudicare e anche controllare se lo ritiene, augurandosi comunque una critica costruttiva», è uno dei principi che fanno parte del progetto Comune-Centro di ascolto.

Centro che entro breve dovrebbe trasferirsi nella nuova sede dell'edificio di Via Nizza ex Ricreatorio. Bertero, durante la conferenza stampa, ha parlato anche della possibilità da parte del Comune di acquisire la palazzina ex dormitorio delle Ferrovie dello Stato e di mettere a disposizione del Socio-assistenziale l'edificio di Via Moriondo ex sede dell'Istituto "Fermi".

DALLA PRIMA

Il vescovo: dove è Pietro

Spiegando il Simbolo degli Apostoli ("il Credo"), Ambrogio osserverà: "Questo è il simbolo accolto dalla Chiesa romana, dove Pietro, il primo degli apostoli, ebbe la sua sede, e dove portò l'espressione della fede comune". E sempre alla Chiesa di Roma Ambrogio attribuirà la prerogativa di essere luogo della "sacrosanta fede degli apostoli", da cui "si diffondono in tutte le Chiese i principi che stabiliscono la venerabile comunione che le unisce". Essa è la Chiesa che "sempre custodisce e conserva intatto il simbolo degli apostoli". Il chiaro pensiero di S. Ambrogio mette bene in evidenza la necessità del vincolo con la Chiesa di Roma e col successore di Pietro, per godere della comunione ecclesiale e per essere assicurati dell'autenticità della professione della fede cristiana. Il pensiero di S. Ambrogio sul ruolo di Pietro e dei suoi successori è espressione della fede della Chiesa lungo i secoli. Il Cate-

chismo della Chiesa Cattolica così si esprime: "Del solo Simone, al quale diede il nome di Pietro, il Signore ha fatto la pietra della sua Chiesa. A lui ne ha affidato le chiavi; l'ha costituito pastore di tutto il gregge" (n. 881)... "Il Papa, il Vescovo di Roma e successore di Pietro, è il perpetuo e visibile principio e fondamento dell'unità e sia dei Vescovi sia della moltitudine dei fedeli. Infatti il romano Pontefice, in virtù del suo ufficio di vicario di Cristo e di pastore di tutta la Chiesa, ha sulla Chiesa la potestà piena, suprema e universale, che può sempre esercitare liberamente" (n. 882). Alla luce di quanto sopra ricordato, accogliamo con gioia, con riverenza ed obbedienza il nuovo successore di Pietro, Papa Francesco. Sotto la sua guida e in comunione profonda e sincera con lui vogliamo continuare il nostro cammino di cristiani, che intendono annunciare e testimoniare Gesù Cristo unico salvatore del mondo!

Si dimette Monferino: rimpasto nella Giunta Regionale

Torino. Mentre andiamo in stampa apprendiamo che il presidente Roberto Cota ha firmato nella mattinata di mercoledì 20 marzo il decreto che apporta alcune modifiche nella formazione della Giunta regionale. Rimpasto in Giunta in seguito alle dimissioni, dell'altro giorno, dell'ing. Paolo Monferino (esterno), assessore alla Sanità, pedina fondamentale della giunta Cota e della sua azione di governo. Passo indietro di Monferino a seguito di dissidi sulla riforma della sanità piemontese. Monferino era attaccato in merito dalle opposizioni e non aveva più il supporto totale del Pdl e della Lega Nord. In precedenza si era dimesso l'assessore Massimo Giordano (Lega Nord), tirato in ballo da alcune vicende giudiziarie.

Questi i 13 componenti la Giunta (come la precedente) e le rispettive deleghe. Dimissioni di Giordano e Monferino ed escono anche William Casoni (PDL) ed Elena Maccanti (L.N.) ed entrano Gilberto Pichetto Fratin, Agostino Ghiglia, Riccardo Molinari e Gianluca Vignale.

Roberto Cota, presidente (Lega Nord), coordinamento ed indirizzo delle politiche del Governo regionale; Conferenza Stato-Regioni; Rapporti con l'Unione Europea e coordinamento politiche comunitarie; Federalismo; Grandi eventi; Sviluppo economico: industria, piccola e media impresa, internazionalizzazione del Piemonte.

Ugo Cavallera, vice presidente (PDL), tutela della Salute e Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche sociali e Politiche per la famiglia, Coordinamento interassessorile delle politiche del volontariato.

Gilberto Pichetto Fratin (PDL), bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, patrimonio, legale e contenzioso.

Barbara Bonino (PDL), trasporti, infrastrutture, mobilità e logistica.

Alberto Cirio (PDL), istruzione, sport, turismo, promozione e tutela della tartuficoltura.

Michele Coppola (PDL), cultura, patrimonio linguistico, Museo regionale di Scienze naturali, ecomusei, politiche giovanili.

On. **Agostino Ghiglia** (Fratelli d'Italia), ricerca, innovazione, energia, tecnologia delle comunicazioni, artigianato commercio e fiere, rapporti con società a partecipazione regionale.

Riccardo Molinari (L.N.), affari istituzionali, controllo di gestione e trasparenza amministrativa, promozione della sicurezza e polizia locale, enti locali, rapporti con l'Università, semplificazione.

Claudia Porchietto (PDL), lavoro e formazione professionale.

Giovanna Quaglia (L.N.), rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità.

Roberto Ravello (PDL), ambiente, risorse

idriche, acque minerali e termali, difesa del suolo, protezione civile, opere post olimpiche.

Claudio Sacchetto (L.N.), agricoltura e foreste, caccia e pesca.

Gianluca Vignale (Progett'Azione), personale e organizzazione, modernizzazione e innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana.

Presentando la nuova Giunta il presidente Cota, soffermandosi sull'ex assessore alla sanità Monferino ha ribadito che «Lascia l'incarico di assessore come aveva chiesto da qualche tempo, avendo portato a termine il suo compito come tecnico: completamento della riforma sanitaria con la revisione della rete ospedaliera e la predisposizione del pacchetto di richieste da presentare al Governo. L'ing. Monferino rimarrà comunque in squadra come mio consulente a titolo gratuito, come da lui richiesto. Ha svolto un lavoro straordinario per la nostra sanità, ma si sente un tecnico e ha voluto rivendicare questo ruolo. Da tecnico lascia una sanità più moderna ed efficiente: la spesa, che era fuori controllo, oggi è sottocontrollo».

In merito alle nuove deleghe, Cota ha precisato che «l'assessore Cavallera si è sempre interfacciato con l'ing. Monferino e conosce molto bene la riforma sanitaria che stiamo attuando: è la persona indicata per portare a termine questo lavoro; l'assessore Pichetto ha grandi competenze per poter gestire al meglio la macchina del bilancio regionale e tutti gli aspetti della legislazione nazionale che si interfacciano con essa; l'assessore Ghiglia ha maturato una considerevole esperienza in Regione ed in Parlamento, e per le sue doti umane è un importante elemento di collegamento con il mondo politico; con l'assessore Vignale, che avrà deleghe che rispecchiano il suo storico impegno amministrativo, il gruppo di Progett'azione entra a pieno titolo nell'esecutivo; l'assessore Molinari è un giovane dalle forti motivazioni, che ha già dimostrato il proprio valore come vice presidente del Consiglio Regionale, e sono sicuro metterà la voglia di fare che lo ha sempre caratterizzato. L'assessore Elena Maccanti lascia la Giunta e va in Consiglio, dove potrà svolgere con ancora maggiore efficacia il suo ruolo politico e favorire il dialogo tra Giunta e Consiglio. Io terrò le deleghe allo Sviluppo economico e all'internazionalizzazione almeno in questa fase, che necessita la predisposizione di misure importanti a contrasto della crisi».

Infine, Cota ha sostenuto che «la Regione è in una situazione difficile, ma c'è ottimismo, perché questa Giunta non solo non ha nascosto nulla, ma intende completare tutte le riforme necessarie. Non a caso la ridefinizione della Giunta ha atteso l'approvazione, storica, della nuova Legge Urbanistica».

DALLA PRIMA

Il Socio Assistenziale si sta rivelando

Occorre innanzitutto l'avvio di una "serena" discussione in ambito territoriale, da iniziare nei mesi precedenti, evitando di arrivare a fine anno nella concitazione delle decisioni da prendere con l'acqua alla gola e ricorrendo ad inevitabili proroghe che spesso creano nient'altro che dannosa incertezza.

Preso atto della diversa evoluzione, era necessario, a mio parere, impostare il lavoro di elaborazione della nuova convenzione riguardante l'ASCA, partendo da alcuni elementi determinanti e indispensabili:

- **riproporre nuovamente lo strumento della convenzione precedente, individuando come Ente capofila la nuova Unione Montana (volontà espressa all'unanimità in una riunione tra i piccoli Comuni, avvenuta a fine novembre)**

- **prevedere gli stessi organi direttivi quali l'Assemblea dei Sindaci (presieduta dal Sindaco di Acqui) ed il Comitato Esecutivo (presieduto dal Presidente dell'Unione Montana, in numero di**

spari, adeguato alla nuova configurazione territoriale)

- **superare i due centri di costo, mantenendo al tempo stesso un controllo di gestione in grado di individuare e distinguere le fonti di spesa e di finanziamento**

- **individuare una pianta organica per l'apparato amministrativo la più snella possibile, attingendo alle risorse umane dei due centri (Acqui e Unione Montana) che in questi anni hanno realmente già operato**

- **confermare la pianta organica dell'apparato tecnico/operativo, mantenendo e possibilmente, valorizzare le professionalità esistenti, senza appesantirla con figure (Direttore o referente) non necessarie, alla luce delle competenze che fino ad ora hanno garantito il contenimento della spesa e l'efficienza. La bozza di accordo stilata nella riunione di martedì 12 marzo, a parere mio, mentre da un lato raggiunge in parte questi obiettivi, dall'altro introduce nuovi elementi che rischiano di alterare gli attuali equilibri.**

Si è infatti arrivati ad una buona definizione del centro di costo che sarà unico, prevedendo al contempo un controllo di gestione che individua la provenienza della spesa ed introduce la sussidiarietà (fino al 10%) rispetto allo sfioramento delle somme relative ai servizi essenziali. Su tutto il resto, si è intervenuti rincorrendo il principio, richiesto con forza dal Comune di Acqui, di realizzare la "pari dignità" tra il centro termale e gli altri Comuni. In termini teorici, nessuno può contestare tale valore, soprattutto se si applicasse per rimediare ad una situazione di oggettiva disparità. Nel caso dell'A.S.C.A. non esiste, secondo me, alcuna posizione di subalternità da parte di nessun associato, dal più piccolo al più grande.

Volere invece imporre, sulla base del numero degli abitanti, un meccanismo di quantificazione paritario su ogni tassello che compone il mosaico dell'associazione, prescindendo dall'effettiva utilità, è un atteggiamento sospettoso e poco unitario che nasconde forse un pregiudizio di fondo o una tattica. Con questa logica si è modificato il peso di ciascun Comune nell'Assemblea, ricorrendo alle quote proporzionali alla popolazione (90%) e al territorio (10%). Tale ripartizione assegnerebbe ad Acqui circa il 45% delle quote, mantenendo contemporaneamente la Presidenza. Attualmente, ogni Comune ha diritto ad un voto paritario: si poteva certamente equilibrare la rappresentatività, prevenendo prudentemente un meccanismo di salvaguardia necessario ad evitare facili alleanze all'interno dell'Assemblea (ricordo che tale organo approva i bilanci e le tariffe associative). Discorso analogo per la composizione del Comitato Esecutivo (braccio attuativo delle decisioni), dove si è previsto di assegnare tre posti al Comune di Acqui e tre a tutti gli altri Enti (di cui uno all'Unione Montana e uno alla Comunità Collinare). Credo che nessun organo esecutivo al mondo sia espresso in numero pari. Proprio la prontezza necessaria a realizzare gli interventi, impone decisioni rapide: qui si rischia l'immobilismo nel caso di una

eventuale spaccatura a metà, oppure pericolose lacerazioni tra i piccoli Comuni, risultando difficile immaginare una difformità tra i rappresentanti dell'Amministrazione Acquese.

Infine la perplessità derivante dall'introduzione nell'area tecnica di un Referente a rappresentare e/o coordinare il personale del Comune termale.

Sinceramente non ho capito esattamente quali sarebbero i compiti di questa figura professionale, ma temo sia stata proposta (prima come Direttore) unicamente come "vezzo", senza alcuna motivazione logica.

Credo sia necessario, a costo di apparire ripetitivo, ribadire un concetto: in questi anni, il merito per essere riusciti ad assicurare un buon servizio a costi sostenibili, va in minima parte agli organi dirigenti e in massima parte al personale dell'A.S.C.A. che ha lavorato in modo encomiabile, pur essendo poco gratificato e in molti casi addirittura con precarie forme contrattuali. Il loro apporto è andato oltre ai confini professionali, assumendo responsabilità che hanno saputo indirizzare in modo ottimale il servizio nel suo complesso, senza divisioni territoriali. Credo che l'attuale organizzazione tecnica sia un valore da preservare, mantenendo chiarezza dei ruoli ed evitando di appesantire la struttura con sovrapposizioni o duplicazione di funzioni, così come dal personale stesso auspicato nel condivisibile articolo comparso nell'ultimo numero de L'Ancora. Concludo, augurandomi si concluda nel modo più condiviso possibile ed al più presto, questa difficile fase transitoria e ritorni in primo piano l'esigenza primaria: i bisogni delle fasce più deboli della popolazione».

DALLA PRIMA

Ospedale cardine il punto nascita

Senza dimenticare che la Sanità acquese non viene considerata quanto merita poiché soffre ormai da decenni della mancanza di personalità politiche che la difendano.

L'ospedale di Acqui Terme, con i suoi 350 parti all'anno, non raggiunge i 500 previsti. Il sindaco, Enrico Bertero, con una dichiarazione ad organi di stampa ha detto di voler guardare negli occhi chi si permetterà di chiudere il punto nascita. Secondo l'opinione pubblica si tratta di una dichiarazione notevolmente debole sotto molti punti di vista, prima di tutto perché dal sindaco della città si attendono posizioni ed azioni forti. Il Comune di Acqui Terme ha anche una Consulta della sanità, che alla luce degli ultimi avvenimenti relativi alla soppressione del punto nascita, e vedi Pediatria, dovrebbe ottenere una supervisione ed un rilancio per permettere di dotarlo di una maggiore incisività perché la qualifica di "ospedale cardine" non rimanga una semplice etichetta.

Secondo recenti notizie, riprenderanno con forza le azioni del Comitato per la salute.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE

30/03-01/04 PASQUA IN UMBRIA	30/05-02/06 TOUR DELL'ALTO ADIGE TRA VIGNETI E CASTELLI
31/03-01/04 VENEZIA e ISOLE DELLA LAGUNA	01-02/06 TRENINO ROSSO DEL BERNINA
25/04-01/05 MAGNIFICA SPAGNA	01-02/06 PARCO SICURTÀ - MANTOVA NAVIGAZIONE SUL MINCIO - SABBIONETA
25-28/04 MARCHE ENOGASTRONOMICHE	01-02/06 INNSBRUCK e la Miniera d'Argento
27/04-01/05 AMSTERDAM I tulipani e la Festa della Regina	01-02/06 INFIORATA DI SPELLO
28/04-01/05 LAGHI DI PLITVICE - ZAGABRIA LUBIANA e GROTTE DI POSTUMIA	07-09/06 TOUR COLLI IBERICI, EUGANEI e LE VIE DEL BURCHIELLO
18-19/05 WEEK-END all'ISOLA D'ELBA	13-16/06 TOUR DEL CILENTO: L'ALTRA CAMPANIA
24-26/05 CAMARGUE: FESTA DEGLI ZINGARI	15-16/06 SIENA E LA VAL D'ORCIA

GARDALAND da casa vostra • 1 e 25 aprile • 1 e 18 maggio

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LONDRA OLIMPICA

Week-end di Primavera

25 - 28 APRILE

UNGHERIA

TRADIZIONI SECOLARI

27 MAGGIO - 2 GIUGNO

U.S.A.: ISOLE HAWAII

AL CONFINE CON IL MONDO

1 - 14 MAGGIO

SCANDINAVIA

Tra Copenhagen e Stoccolma

13 - 21 LUGLIO

La 21ª Giornata Fai di primavera dedicata allo scultore Gianni Remuzzi

Acqui Terme. «Dioniso, Santi ed Eroi: i temi scultorei di Gianni Remuzzi ad Acqui Terme» questo il tema della XXI Giornata Fai di primavera, che si terrà nella nostra città sabato 23 e domenica 24 marzo. Le opere oggi attribuite a Gianni Remuzzi, sono state per decenni ignorate e ritenute di altri autori. Com'è emersa la giusta attribuzione? Per puro caso: un giorno due giovani carabinieri hanno notato a margine di una strada una scultura, dimostrando eccellente sensibilità hanno portato l'opera al comando e si sono messi in contatto con il Nucleo Tutela del Patrimonio Artistico, nel frattempo hanno rivolto la richiesta di informazioni a esperti locali; da questo fortuito ritrovamento è scaturita così una sorta di caccia al tesoro: tassello dopo tassello sono state identificate altre opere ed è stato possibile tracciare l'attività scultorea del giovane Remuzzi ad Acqui. La documentazione sulla storia della famiglia Remuzzi e sull'opera di Gianni ad Acqui e nei dintorni, sarà presentata in una breve proiezione nella sala convegni del Seminario Maggiore, che è l'ultima tappa del percorso; qui sarà esposta l'opera ritrovata.

Ma ricordiamo i luoghi e le date delle Giornate di primavera Fai nella nostra città

Luogo 1

Monumento bronzeo ai Caduti del 23° Reggimento di Artiglieria da campagna, androne dell'ex Caserma Cesare Battisti, via Roma 6. Orario di apertura: sabato 23, ore 10 - 16; domenica 24, ore 10 - 16. Parcheggio riservato aderenti FAI, posti auto disabili.

Luogo 2

Sculture in altorilievo, Palazzo Timossi, via Garibaldi 68. Orario di apertura: sabato 23, ore 10 - 16,30; domenica 24, ore 10 - 16,30.

Luogo 3

Il Sacro Cuore, scultura bronzea, Cappella del Seminario Maggiore, piazza Duomo 4. Orario di apertura: sabato 23, ore 10 - 17; domenica 24, ore 10 - 17. All'interno: posto di ristoro "Bar del Duomo", servizi igienici.

Luogo 4

Sala convegni Seminario maggiore "Il busto ritrovato". Orario di apertura: sabato 23, ore 10 - 16; domenica 24, ore 10 - 16,00.

Tra le iniziative collaterali da citare le proiezioni: "Il busto ritrovato: un'occasione per riscoprire l'attività scultorea di Gianni Remuzzi" e "L'avventura dei fratelli Remuzzi ad Acqui e dintorni" nella sala convegni Seminario maggiore, sabato 23, ore 10 - 17; domenica 24, ore 10 - 17.

Sabato 23 alle ore 18, nella Sala Convegni del Seminario Maggiore, sarà ospite il Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Capitano Guido Barbieri, per presentare l'operato del Nucleo e commentare la proiezione di un breve filmato dedicato al recupero di opere d'arte. Le guide saranno alunni dell'Istituto Tecnico Turistico "Francesco Torre" di Acqui Terme. Visite anche in lingua straniera francese, inglese, tedesco, arabo.

Le sculture in altorilievo di casa Timossi



Luogo 2: Sculture in altorilievo, Palazzo Timossi, facciata interna, via Garibaldi 68.

La facciata si presenta come una pagina illustrata a cielo aperto, dedicata ironicamente al mito di Dioniso, certamente frutto di una stretta collaborazione tra artista e committente intorno al 1925, e su ispirazione dell'opera di Archiloco, il trasgressivo e anticonformista poeta satirico vissuto tra il 680 e il 645 a. c. Al pari dell'iconografia vascolare la scena si svolge attraverso una composizione lineare di figure rese dal Remuzzi realisticamente e vigorosamente, che racconta di Zeus ed Hermes, il più burlone e umano tra gli dei olimpici, di Demetra e Dioniso, tra tralci e volti ebbri e sorridenti, che pare perfetta interpretazione del frammento 120W del poeta greco: "lo so intonare il bel canto di Dioniso Signore, il ditirambo, quando nell'animo sono folgorato dal vino".

Tutti personaggi sono ritratti stanti o seduti su una sorta di balcone vegetale -composto da grappoli d'uva e tralci di vite da cui emergono mani e volti di satiri. Il mondo dionisiaco esprime frenesia, che si manifesta degustando il vino e si comunica a tutti coloro che ne gustano il succo prodigioso: la vite è il simbolo più rappresentativo del dio. Sul primo "balcone", a sinistra, è Hermes, raffigurato con i classici attributi - calzari e cappello alati (talari e petaso) ed il bastone da messaggero (*kerykeion* Icauceo) -, in posizione seduta come in un momento di riposo e di meditazione. Proprio questo modo di ritrarlo contraddice le principali doti del dio alato, quali la rapidità, l'eloquenza - per cui era rappresentato con il braccio alzato e teso come gli oratori -, l'astuzia e la creatività; qui emerge il suo ruolo di mediatore fra umano e divino. In questa raffigurazione l'immagine del dio alato è dunque più vicina all'iconografia greca che non alla latina relativa a Mercurio; il richiamo è al concetto di "ermetismo", il complesso di dottrine mistiche, religiose, filosofiche e astrologiche sfociato tra il XVII e XVIII secolo nella cosiddetta "filosofia ermetica" al centro di società segrete, e Hermes è utilizzato simbolicamente come dio che presiede i complessi riti iniziatici esoterici.

Questa inaspettata lettura ci fornisce gli elementi per tradurre l'intero ciclo scolpito come un inno all'iniziazione del buon *sommelier*, anche se, con ogni probabilità, il ciclo scolpito nasconde altre letture.

Sul secondo "balcone" è una figura che si presenta ritta - poggiata sulla muscolosa gamba destra, espediente per ritrarre il torso di schiena, come i pittori manieristi - con il braccio piegato nella posizione del suonatore di lira: è Archiloco, forse l'inventore del recitativo cantato, a cui si deve il canto culturale in onore di Dioniso; in un famoso frammento (120 W.) il poeta afferma con orgoglio: *io so intonare il bel canto di Dioniso Signore, il ditirambo, quando nell'animo sono folgorato dal vino*.

Figura centrale Zeus: è raffigurato con corona di lauro, barbuto, in mano tiene lo scettro. Il padre degli dei volge le spalle ai protagonisti ed il suo atteggiamento è poco regale, quasi rannicchiato simile nella posizione alla figura michelangiolesca nella volta centrale della Cappella Sistina.

La storia scolpita in facciata riprende la raffigurazione del famoso vaso *François*, conser-

vato a Firenze: nella processione delle divinità le figure sono tutte di profilo, esclusa quella di Dioniso. Allo stesso modo qui la sua figura è ha il privilegio della frontalità, per mettere in luce le sue caratteristiche ermafrodite, la maschera è ben visibile, ma il volto è di profilo. Tra tutte le implicazioni connesse a Dioniso, qui è l'inventore della viticoltura, della vendemmia e della preparazione del vino. La maschera sul volto e una seconda maschera nella mano sinistra, una tavola nella destra.

A chiudere la teoria dei divini è Demetra, che donò al genere umano la conoscenza delle tecniche agricole, qui raffigurata come dea delle messi e del raccolto o forse più genericamente come riferimento alla generosità della terra.

E da notare come curiosamente le sculture siano pudicamente coperte da panni.

[P.U.]

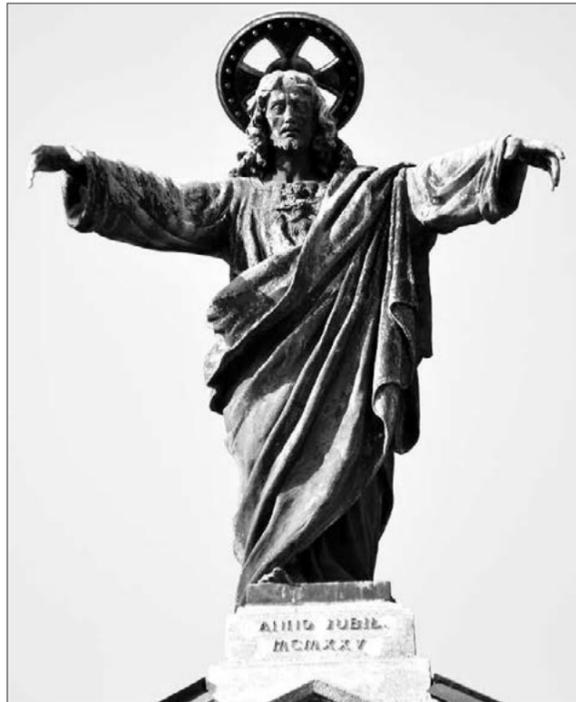
1- L'identificazione è confermata dal modello in gesso, situato nel vano scale della casa, firmato in basso a destra G. Remuzzi, che reca il alto a sinistra la scritta "Zeus". La segnalazione di questo pannello da parte di Simona Bragagnolo, che alcuni anni fa - durante un sopralluogo finalizzato al rilievo dell'edificio promosso da Italia Nostra - lo individuò, ha permesso l'attribuzione dell'intero ciclo scolpito.

Notarelle

Silvio Virgilio Timossi (Acqui 1881-1955), imprenditore, personaggio poliedrico, divertito protagonista degli ambienti culturali liguri e piemontesi, pubblica nel 1904 *Le novelle della pace* con la prefazione di Pietro Gori, l'autore di *Addio a Lugano*; nel 1936 risalgono le *Veglie alla Georgica. Novelle umoristiche*. Acquistato nel 1920 il palazzo in via Garibaldi ne promuove la riplasmazione. In vari luoghi dell'edificio ricorre la raffigurazione di un titano intento a smuovere una roccia con il motto "eppur ti...mossi", sculture che derivano da un disegno di Gianni Remuzzi ispirato all'emblema della famiglia. Per diletto, intorno agli anni '30, progetta in stile eclettico la propria casa di campagna *La georgica* (regione Valle), teatro delle *Veglie*, e la cappella di famiglia nel Cimitero urbano ispirandosi al romanico della basilica dell'Addolorata di Acqui (già chiesa abbaziale di San Pietro restaurata anche grazie al suo generoso contributo), e scolpisce per la stessa l'*Autoritratto* e il *Ritratto della consorte*. L.A.M.



Il Sacro Cuore sul timpano della cappella del Seminario maggiore



Luogo 3: *Il Sacro Cuore*, timpano della Cappella del Seminario Maggiore, piazza Duomo 4.

Realizzata intorno al 1925 su commissione e indicazione del canonico Alessandro Thea, la statua del Sacro Cuore presenta alcune particolarità che la differenziano dall'iconografia tradizionale: in posizione eretta, non indica il "sacro cuore", neppure benedice e neanche mostra le palme con i segni dei chiodi, nulla ha di cruento.

Le braccia aperte e le mani col dorso rivolto verso l'alto, il corpo lievemente piegato e il piede destro avanzato indicano la mancanza d'equilibrio, cosicché la figura del Cristo sembra sorretta da mani invisibili, solo il pesante drappo collega la figura al piedistallo.

Il culto del Sacro Cuore è ufficializzato il 6 febbraio 1765 da Clemente XIII, dopo secoli di contrasti tra i Gesuiti, che lo ritenevano una "devozione facile alla portata del popolo minuto", e l'ala del clero gianesista, che lo reputava eretico

per via del "cuore carneo" di Gesù, prevale la tesi del "cuore simbolo" di carità. La tela realizzata da Pompeo Batoni nel 1767 per la chiesa del Gesù di Roma, segna il primo riferimento iconografico: il cuore, cinto dalla corona di spine e sormontato dalla croce, è nella mano sinistra e sprigiona luce.

La statua del Sacro Cuore del Remuzzi mette in evidenza il lato umano del Figlio di Dio, ne mostra la sofferenza, nell'espressione del volto e nell'atteggiamento del corpo, come a sostenere le parole pronunciate nella prima apparizione "Ecco quel cuore che ha tanto amato gli uomini, e che da essi è così poco corrisposto: domandategli perdono della vostra ingratitudine". Questo approccio è proprio caratteristica dello stile di Remuzzi: divinità, eroi, gente comune o gente speciale, sono cariche di personalità, esprimono sentimenti forti che emergono con forza tra le pieghe della materia.

[P.U. - L.A.M.]

Il busto ritrovato

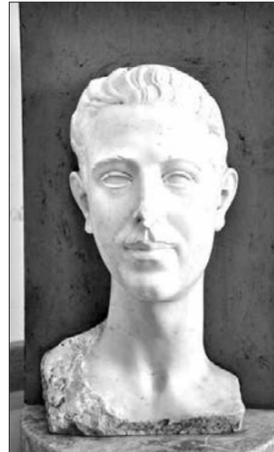
Luogo 4: Sala convegni Seminario maggiore *Il busto ritrovato*.

Il busto, in marmo di Carrara, ritrae un giovane uomo che il tempo non ha ancora segnato, non appare traccia di sofferenza o altro segno indelebile dell'esistenza.

I capelli lunghi e morbidi, i baffi discreti, non ha la fulgida baldanza del militare; dalla dura materia emerge un atteggiamento naturale e spensierato.

L'opera è realizzata l'anno dopo l'invito alla Biennale di Venezia del 1940: un'opera dunque commissionata a Remuzzi nel momento di sua maggiore notorietà.

Il capo è tagliato in senso longitudinale, poco dietro le orecchie, poggia al piano verticale in marmo nero; l'opera pare realizzata per essere collocata entro una nicchia, la



bianchezza del marmo indica che è sempre stata conservata in un locale riparato.

[P.U.]

<p>ACQUI TERME Via Garibaldi, 74 Tel. 0144 356130 0144 356456</p>	<h1>I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO</h1> <p>Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.</p>	<p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 Tel. 0141 727523</p>	
<p>VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE</p> <p>Domenica 7 aprile Messer Tulipano al Castello di Pralormo</p> <p>Domenica 5 maggio PADOVA: Il Santo + la mostra G.De Nittis</p> <p>Domenica 12 maggio La sagra del pesce a CAMOGLI</p> <p>Domenica 19 maggio MONTECARLO e la fabbrica dei profumi a EZZE</p> <p>Domenica 26 maggio Teatro Carlo Felice "La Traviata" di Verdi</p>	<p>PASQUA CON NOI</p> <p>Dal 29 marzo al 1° aprile BUS NAPOLI, POMPEI, COSTIERA AMALFITANA VESUVIO, CASERTA</p> <p>Dal 28 marzo al 1° aprile BUS BERLINO - DRESDA - POTSDAM</p> <p>Dal 29 marzo al 1° aprile BUS PRAGA express</p> <p>Dal 31 marzo al 1° aprile BUS BOLOGNA e RAVENNA</p> <p>Dal 30 marzo al 1° aprile BUS + NAVE ISOLA D'ELBA</p>	<p>iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p> <p>VIAGGI DI PRIMAVERA</p> <p>Dal 22 al 28 aprile TOUR ANDALUSIA BUS</p> <p>Dal 24 aprile al 1° maggio AEREO + BUS ISTANBUL e tour della CAPPADOCIA</p> <p>Dal 25 al 28 aprile ROMA per salutare il nuovo Papa</p> <p>Dal 25 al 28 aprile VIENNA express BUS</p> <p>Dal 25 al 28 aprile BUS ALTO LAZIO con Monasteri Benedettini</p> <p>Dal 28 aprile al 1° maggio BUS ISTRIA, LAGHI DI PLITVICE, ZAGABRIA</p> <p>Dal 28 aprile al 1° maggio BARCELONA</p>	<p>TOUR ORGANIZZATI</p> <p>Dal 20 al 23 giugno TOUR DELL'UMBRIA E MARCHE</p> <p>Dal 26 al 30 giugno BRETAGNA E NORMANDIA + ALTA MAREA A MONT SAINT MICHEL</p> <p>Dal 6 al 13 luglio AEREO + BUS Gran tour del PORTOGALLO: LISBONA, FATIMA, SANTIAGO DE COMPOSTELA</p> <p>Dal 19 al 21 luglio Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA</p> <p>Dal 20 al 27 luglio AEREO + BUS Tour delle REPUBLICHE BALTICHE</p> <p>Dal 26 al 28 luglio AUGUSTA e la Romantische Strasse</p>
<p>TANTI WEEK END PER VOI</p> <p>Dal 6 al 7 aprile LUCCA e FIRENZE</p> <p>Dal 13 al 14 aprile PADOVA e VENEZIA</p> <p>Dal 20 al 21 aprile URBINO e SAN MARINO</p> <p>Dal 4 al 5 maggio FERRARA e BISMANTOVA</p>	<p>PELEGRINAGGI</p> <p>Dal 23 al 26 maggio BUS Pellegrinaggio a MEDJUGORIE Speciale apparizione di Mjriana</p>	<p>Dal 1° al 4 agosto BUDAPEST express</p> <p>Dal 6 all'11 agosto MADRID</p> <p>Dall'11 al 15 agosto PARIGI e i CASTELLI della LOIRA</p> <p>Dal 12 al 17 agosto LONDRA - WINDSOR e CANTERBURY</p> <p>Dal 14 al 18 agosto VIENNA e l'altra AUSTRIA</p> <p>Dal 16 al 18 agosto MONACO DI BAVIERA</p> <p>Dal 19 al 22 agosto ROMA e i CASTELLI ROMANI</p> <p>Dal 22 al 25 agosto PRAGA express</p>	

ANNUNCIO



Livio BENZI
(fabbro di Sant'Andrea)
Lunedì 18 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare tutti coloro che con fiori, scritti, e presenze, sono stati loro vicini, annunciano la s.messa di trigesima che sarà celebrata domenica 31 marzo alle ore 9 nella parrocchiale di "Sant'Andrea" in Casine. Grazie a chi vorrà unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Mendes Giacomo GIRIBALDO
di anni 80
Domenica 3 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giuseppina, la figlia Silvana, il genero Adriano ed il nipote Alessio lo ricordano con tenerezza e affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 aprile alle ore 16 nel "Santuario del Todocco". Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Costantino VIGNOLO
Nel 5° anniversario dalla scomparsa il figlio, le sorelle, i cognati, i nipoti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 23 marzo alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio" di Mombaruzzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Maria Giuseppina CAZZOLA ved. Marengo
"Il tempo passa ma l'affetto ed il ricordo sono sempre più vivi nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la ricordano la figlia, i nipoti ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata sabato 23 marzo alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo TAVONI
"Dall'alba al tramonto sei sempre con noi". Nel 18° anniversario ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 9 nella chiesa dei Piani di Denice.
I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Maria GARBARINO
in Gamba
"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti vollero bene". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresio ORSI
Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 17 nella chiesetta del Convento Vescovile di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo.

ANNIVERSARIO



Gian Luca PENNINO
2011 - † 26 marzo - 2013
"C'è un posto speciale nel nostro cuore dove tu non te ne andrai mai". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Ambrogio" in De-go. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



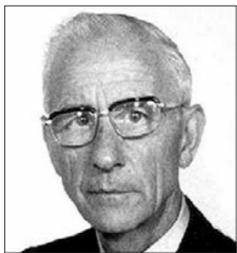
Delia GIACOSA
in Galliano
"Resta con noi il tuo ricordo". Nel secondo anniversario dalla scomparsa il marito, le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Carla ASPRO
ved. Puglia
Nel secondo anniversario dalla scomparsa i figli Carlo, Marco e la cognata Delia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 26 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ermenegildo PERRONE
"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 26 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Paolo MONTANI
"Il tempo passa, ma tu sei sempre nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 31 marzo alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi DOGLIOTTI
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti, la sorella, il cognato e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 2 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Per la domenica delle Palme

I rami di ulivo della San Vincenzo

Acqui Terme. Anche quest'anno l'Associazione San Vincenzo De Paoli-Conferenza S. Guido-Onlus sarà presente alle s. messe della domenica delle Palme, in Cattedrale sabato 23 marzo, alle ore 18, e domenica 24 marzo, alle ore 8-10.30-12 e 18, per la tradizionale distribuzione dei rami di ulivo. Le offerte ricevute saranno impiegate come di consueto per l'acquisto di generi alimentari che, insieme a quelli forniti dal Banco Alimentare, verranno distribuiti agli indigenti della città. La Conferenza di S. Guido nell'anno pas-

sato ha acquistato e distribuito generi alimentari per euro 8.800, con le offerte provenienti dalla popolazione, da ditte commerciali e dai volontari. Sono state aiutate mensilmente 80 famiglie italiane e 130 straniere, parte delle quali con visita domiciliare. Come è comprensibile le richieste sono in aumento, ma tante offerte, anche piccole, contribuiranno ad aiutare le famiglie in difficoltà che ci chiedono aiuto. Potrete aiutarci anche indicando nella denuncia dei redditi o sul Cud il numero di codice 96006400061 per il 5xmille.

Unitre acquisite

Acqui Terme. Nella lezione Unitre di mercoledì 13 marzo il prof. Arturo Vercellino e i *Calagiubella* (gruppo folk piemontese) hanno presentato lo spettacolo "Cantapittura". L'originale "proposta" si è avvalsa della proiezione di immagini relative ad opere di pittori del nostro territorio, appartenenti ad epoche diverse, abbinate, con ritmo incalzante, a musiche e canti tradizionali. Il prof. Vercellino si è soffermato, commentandoli, su alcuni capolavori di un Anonimo Lombardo (1395), di Guglielmo Caccia detto il *Moncalvo*, Giovanni Monevi, Pietro Ivaldi detto il *Muto*, Angelo Morbelli, Giuseppe Pelizza, Pietro Morando, Franco Resecco. E lo ha fatto "facendo parlare" gli artisti stessi o i protagonisti dei loro quadri. In coda ad ogni illustrazione è seguito l'intervento dei bravissimi musicisti: Mauro Nizzo, voce e chitarra, Giampiero Nizzo, voce ed organetto diatonico, Riccardo Corradini, fisarmonica, Gianluca Bianchi, voce, flauto e cornamusa, Aldo Barisone, voce e percussioni, Mario Tambussa, *kerobass*. Sorprendente e di notevole impatto è stata la partecipazione straordinaria del cantante folk Chacho Marchelli, nel genere, uno dei più bravi in Europa. Grande apprezzamento hanno riscosso i brani eseguiti: *Tre cumari de la Tur*, *La Sait Jean qui s'appoche*, *La crava*, *Ciavadin e Miradur*, *Addio Lugano Bella*, *Oh! Gorizia*, *La Pulaiera*. La prossima lezione di lunedì 25 marzo sarà tenuta dall'avv. Alessandra Caldini con "Diritti successori". La lezione di mercoledì 27 marzo sarà tenuta dalla prof.ssa Annamaria Gheltrito con "Le forma musicali attraverso l'ascolto e l'analisi".

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine 0144767071 Rivalta B.da
Via Trotti 10 Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Parrocchia del Duomo verso la Pasqua 2013

Questo il programma della Settimana Santa nella parrocchia del Duomo.

Domenica 24 marzo - Le Palme ore 10,30 piazza duomo (sotto la scalinata): benedizione delle palme e dei rami d'ulivo; processione di ingresso in duomo. Presiede il Vescovo

Martedì 26 marzo - Giornata della Confessione.

ore 18 confessori e ore 20,45 celebrazione comunitaria della penitenza

Giovedì 28 marzo - Giovedì Santo

ore 9,30 Messa del Sacro Crisma; ore 20,45 messa in "Coena Domini": istituzione dell'Eucaristia, lavanda dei piedi. Celebra il Vescovo. Al termine adorazione comunitaria. Sono

invitati particolarmente i fanciulli della prima comunione.

Venerdì 29 marzo - Venerdì Santo

ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; ore 18 celebrazione della morte del Signore; ore 21 Via Crucis per le vie della città, partendo dalla chiesa dell'Addolorata e arrivando in Duomo

Sabato 30 marzo - Sabato Santo

ore 8,30 recita delle lodi e letture con i Canonici; mattino e pomeriggio confessori a disposizione; ore 22,30 Veglia Pasquale con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2013. Presiede il Vescovo.

Domenica 31 marzo Pasqua del Signore Orario festivo.

Formazione catechisti con don Andrea Fontana



Si è tenuto domenica 17 marzo, alle ore 15, presso il salone del Ricre, il primo dei due incontri di formazione per i catechisti della diocesi, tenuti da don Andrea Fontana. Al centro della conferenza il rinnovamento della catechesi e la proposta del cammino di catecumenato, che già in molte diocesi d'Italia ha preso il posto del classico catechismo in preparazione ai Sacramenti.

Il progetto Emmaus, illustrato da Don Fontana, ha messo in luce il nuovo approccio al cammino di iniziazione alla fede che vede partecipi bambini, ragazzi e genitori in un percorso comune verso una maturazione consapevole e libera della fede cristiana.

Naturalmente la scelta di questo nuovo processo di catechesi richiede una sorta di conversione pastorale da parte di parroci, catechisti, genitori e delle stesse comunità cristiane, deve trattarsi, infatti, di un cammino chiaramente proposto alle famiglie e liberamente scelto dai genitori che si impegnano a percorrere la strada con i loro figli.

Don Andrea ha illustrato le tappe di questo percorso ampiamente sviluppate una serie



articolata di sussidi (guide, album, commenti ai Vangeli ecc.), facilmente reperibili in libreria e su internet.

Monsignor Vescovo in un breve intervento ha sottolineato come dai vari incontri che si sono tenuti nelle zone pastorali sia emersa la necessità di svecchiare gli attuali percorsi di catechesi e di iniziazione cristiana ed ha auspicato che un qualche rinnovamento possa prendere spunto da questi incontri che l'Ufficio Catechistico Diocesano ha predisposti per la formazione dei catechisti.

Il prossimo incontro vedrà ancora protagonista Don Andrea Fontana e si terrà venerdì 12 aprile alle ore 21, sempre nel salone Ricre.

(Ufficio Catechistico Diocesano)

Vescovo e Cavalieri del Santo Sepolcro



Acqui Terme. Proseguendo una bella consuetudine, instaurata ormai da diversi anni, il nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, nella sua qualità di Priore della sezione piemontese dell'Ordine Equestre del S. Sepolcro di Gerusalemme, ha incontrato, nell'imminenza delle festività pasquali, una quindicina di Cavalieri guidati dal nuovo coordinatore zonale di Alessandria, Asti e Oltrepò pavese, Dott. Cav. Alessandro Medici, ai quali ha dedicato la mattinata di domenica scorsa.

L'incontro è iniziato nella Sala S. Guido, dove il presule ha intrattenuto i presenti con una disamina generale (compatibilmente con il tempo a disposizione) dei principali documenti ecclesiali che hanno contraddistinto il pontificato, testè concluso, di Benedetto XVI, ponendo in risalto i contenuti di essi che, accanto alla nota e consolidata preparazione teologica del Papa emerito, hanno dimostrato la profondità del suo bagaglio culturale e la

conseguente conoscenza dei maggiori problemi della società contemporanea, a riguardo dei quali la Chiesa non ha voluto esimersi, attraverso la parola e gli scritti del suo Pastore Universale, dal far sentire la propria partecipazione e di richiamare altrettanta attenzione da parte dei cattolici.

I convenuti si sono quindi portati in Cattedrale, dove, dal presbiterio, hanno partecipato alla S. Messa che il Vescovo ha celebrato, secondo il consueto calendario, per la comunità diocesana, affiancato dal Parroco del Duomo Mons. Paolo Siri e dal suo Vicario Don Lorenzo Mozzone.

Dopo il rito, in sacrestia è stata colta l'occasione per la consegna al neo-Cavaliere Giosuè Allegroni del diploma di nomina fatto pervenire dalla Luogotenenza per l'Italia Settentrionale; l'incontro si è concluso con un'agape fraterna nel ristorante adiacente, consentendo agli insigniti un ulteriore momento di condivisione e di amicizia.

Arte e spiritualità a San Francesco

Acqui Terme. Domenica 17 marzo presso il salone parrocchiale di San Francesco si è vissuto un momento culturale importante e ricco di grande spiritualità. È stata presente per tutta la giornata suor Maria Gloria Riva che al mattino ha predicato durante le Messe e nel pomeriggio ha tenuto una interessantissima lezione d'arte sacra.

Suo Maria Gloria è superiora del monastero di San Lazzaro e Santa Maria Maddalena a Pietrabbondia provincia di Pesaro, che è una comunità monastica dedicata all'Adorazione Eucaristica il cui scopo è sintetizzato nelle parole della Beata Maria Maddalena dell'Incarnazione alla quale l'ordine si ispira: "amare e servire Dio...e animare tutte le creature alla pratica della vita interiore" fine che si persegue seguendo due direzioni: la contemplazione e l'educazione alla fede.

Ma suor Maria Gloria ha un carisma particolare, portare la Parola partendo dall'amore per l'arte figurativa di argomento sacro di cui lei è profonda e esperta conoscitrice; eccoci così arrivati al perché della sua presenza nella nostra parrocchia.

Per questo incontro aveva preparato un argomento da illustrarci, ma poi arrivata in San Francesco ha visto i quadri di cui la nostra chiesa è dotata e quindi ha deciso di parlarci di queste opere d'arte e così in poco tempo ha fatto le fotografie, le ha trasferite al computer e ha preparato una lezione avvincente che ci ha coinvolti per un'ora e mezza che, a dire il vero, è volata.

Abbiamo potuto così cono-

scere davvero alcune opere davanti alle quali chissà quante volte siamo passati senza renderci conto della grandezza di ciò che avevamo di fronte, del senso profondo dei dettagli e dei simboli raffigurati.

Purtroppo noi oggi non siamo più in grado di leggere il linguaggio dell'arte, di cogliere i significati teologici e biblici nascosti dietro a tanti particolari, e quindi non riusciamo a capire il valore spirituale che l'opera rappresenta. In tempi remoti l'arte figurativa aveva lo scopo di portare ai fedeli, in gran parte analfabeti, i messaggi contenuti nelle scritture che sarebbero andati persi perché la gente non era in grado di affrontarli e che invece l'immagine riusciva a spiegare essendo il suo un linguaggio immediato che arrivava a tutti. Oggi non è più così, nell'epoca delle troppe parole non abbiamo più la capacità di penetrare e capire il discorso simbolico dell'arte, non conosciamo più l'espressione visiva e quindi non riusciamo a interiorizzare il messaggio spirituale che ci regala.

Con la dotta e chiara lezione di domenica abbiamo imparato a conoscere i particolari dei quadri raffiguranti l'incontro di Gesù con la samaritana, l'ultima cena, la *dormitio Mariae*, l'immacolata concezione del Moncalvo e certo ora li guarderemo con altri occhi e ci lasceremo guidare dal loro significato profondo.

È un vero dono poter avere ogni tanto momenti come questi che non solo arricchiscono la nostra cultura, ma anche ci regalano una "carica spirituale" di cui ogni tanto abbiamo bisogno per andare avanti nelle difficoltà quotidiane che tutti dobbiamo affrontare.

Resteremo uniti al Monastero dell'Adorazione con la reciproca preghiera, grati a suor Maria Gloria che con la sua parola sapiente ci ha guidati su sentieri finora sconosciuti che si sono rivelati di grande interesse e ci hanno resi capaci di guardare un po' più in alto.

(Piera)

Auguri pasquali del Vescovo ai docenti di religione



Sabato 16 marzo, presso il salone del Nuovo Ricreatorio, Mons. Vescovo ha incontrato gli Insegnanti di Religione della Diocesi di Acqui per il tradizionale scambio di auguri pasquali. Mons. Micchiardi ha guidato la preghiera comunitaria, con la recita dell'Ora Media, e tenuto una ri-

flessione sul tema dello Spirito Santo, interpretando con l'aiuto della fede i fatti ecclesiali ultimi.

E poi seguita l'illustrazione di una lezione, già presentata ai propri alunni, da parte del prof. Massimo Arnuzzo.

Si è trattato della proiezione delle im-

magini degli affreschi dalla Cappella Sistina. Una raffinata lezione interdisciplinare, tra la regione e l'arte, che ha mostrato tutta la verità dell'antico detto che la pittura è la Bibbia per i semplici, e nel nostro mondo, abituato alle immagini, per i giovani.

Precetto pasquale in duomo per i Carabinieri

Acqui Terme. Si è tenuta mercoledì 13 marzo nella Cattedrale di Acqui Terme la tradizionale celebrazione del Precetto Pasquale da parte dei carabinieri della Compagnia carabinieri di Acqui Terme. La messa è stata officiata dal vescovo della diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi. Alla cerimonia religiosa hanno preso parte i comandanti di stazione in servizio nelle varie sedi della Compagnia, oltre a carabinieri in congedo. L'occasione del Precetto rappresenta per l'Arma un importante momento di riflessione religiosa, ma anche un'occasione in cui rinsaldare lo spirito di Corpo, facendo pervenire, attraverso la preghiera, il necessario supporto morale per i Carabinieri in servizio, per quelli in congedo e per le famiglie dei Caduti nell'adempimento del loro dovere e per rinsaldare ulteriormente il legame tra l'Arma e la popolazione della città termale e dell'Acquese.

La ricorrenza rappresenta un titolo di onore e lode che la



Chiesa pone alla Benemerita. I carabinieri svolgono un servizio per la comunità, sono persone che hanno nel cuore una coscienza ben formata e matura, come uomini e cristiani, inoltre svolgono la loro opera come fosse una missione. È utile anche ricordare il grande affetto che la cittadinanza acquese nutre verso i carabinieri. Quella del carabiniere è una scelta di vita, una fedeltà al

giuramento prestato ed al compimento, sempre, del servizio. Da sempre, in ogni angolo del Paese anche nelle località più piccole e sperdute, la gente riconosce il lavoro silenzioso dei tanti Carabinieri delle Stazioni locali: gente normale che opera instancabilmente al servizio dei cittadini e delle istituzioni.

Troppo spesso, tuttavia, risuliamo un "Paese distratto"

verso gli uomini e le donne in divisa e ce ne ricordiamo solo quando ci servono per tutelare un nostro bisogno di sicurezza o in genere di aiuto (lotta alla criminalità organizzata, soccorso durante terremoti, alluvioni) oppure quando i media annunciano la tragica morte di giovani che perdono la vita in missione all'estero o sulle strade italiane.

C.R.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

Acqui Garden di Servato **FIORI e PIANTE**
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 S.N.C. di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Un approfondimento del prof. Domenico Borgatta, coordinatore del MEIC

Papa Francesco, la povertà e il Concilio Vaticano II

In Avvento e in Quaresima, insieme all'Azione cattolica interparrocchiale e alla Parrocchia della Cattedrale di Acqui, il Movimento ecclesiale di impegno culturale (MEIC), ha organizzato un'ampia lettura di testi tratti dal Concilio Vaticano II. L'iniziativa voleva essere una risposta all'invito del Papa Benedetto XVI a porre l'insegnamento del Concilio vaticano II al centro dell'anno della fede, l'ultima grande scelta pastorale di questo papa.

Sull'avvenimento (otto incontri, in cui si sono letti altrettanti testi conciliari, introdotti da altrettanti esperti) abbiamo chiesto al coordinatore del MEIC, Domenico Borgatta di riferire ai nostri lettori. Pubblichiamo qui di seguito il suo intervento.

«Stavo preparando una risposta all'invito del direttore de L'Ancora quando gli avvenimenti che hanno toccato (con le dimissioni di papa Benedetto e con l'elezione di Papa Francesco) il vertice della nostra Comunità cristiana hanno in qualche modo reso "superato", qualunque discorso sull'iniziativa del MEIC di lettura del Concilio.

Nello stesso tempo, soggiogato per così dire dagli eventi, ho voluto comunque dare una risposta in qualche modo al cortese invito che mi veniva dal nostro giornale. Eccola.

«Come vorrei una Chiesa povera e per i poveri!». Questa esclamazione del Papa Francesco, pronunciata poche ore dopo la sua elezione, ha com-

mosso molti (anche non credenti). Non è inutile ricordare che queste parole del Papa non derivano soltanto dalla sua sensibilità umana e cristiana: essa è radicata in uno dei documenti più importanti del Concilio Vaticano II, quello in cui si parla della Chiesa e che abbiamo letto in cattedrale lo scorso dicembre.

Si tratta di un testo del Concilio tra i meno commentati e i meno citati nei discorsi degli uomini di Chiesa in questi cinquant'anni che ci separano dall'assise conciliare e che ora, giustamente, il Papa pone al centro del suo programma di vescovo di Roma che presiede a tutte le Chiese nella Carità.

Ecco il testo (un po' lungo ma espresso con parole e con argomenti di piena attualità per cui vale la pena, una volta tanto, di citarlo - e di leggerlo - nella sua integrità):

«Come Cristo ha compiuto la redenzione attraverso la povertà e le persecuzioni, così pure la Chiesa è chiamata a prendere la stessa via per comunicare agli uomini i frutti della salvezza. Gesù Cristo «che era di condizione divina... spogliò se stesso, prendendo la condizione di schiavo» (Lettera di Paolo ai cristiani di Filippi capitolo 2 versetti da 6 a 7) e per noi «da ricco che era si fece povero» (Seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto capitolo 8, versetto 9): così anche la Chiesa, quantunque per compiere la sua missione abbia bisogno di mezzi umani, non è costituita per cer-

care la gloria terrena, bensì per diffondere, anche col suo esempio, l'umiltà e l'abnegazione. Come Cristo infatti è stato inviato dal Padre «ad annunciare la buona novella ai poveri, a guarire quei che hanno il cuore contrito» (Vangelo di Luca capitolo 4 versetto 18), «a cercare e salvare ciò che era perduto» (Vangelo di Luca 19,10), così pure la Chiesa circonda d'affettuosa cura quanti sono afflitti dalla umana debolezza, anzi riconosce nei poveri e nei sofferenti l'immagine del suo fondatore, povero e sofferente, si fa premura di sollevarne la indigenza e in loro cerca di servire il Cristo. Ma mentre Cristo, «santo, innocente, immacolato non conobbe il peccato» (Seconda lettera di Paolo ai cristiani di Corinto capitolo 5 versetto 21) e venne solo allo scopo di espia-

re i peccati del popolo (Lettera agli Ebrei capitolo 2 versetto 17), la Chiesa, che comprende nel suo seno peccatori ed è perciò santa e insieme sempre bisognosa di purificazione, avanza continuamente per il cammino della penitenza e del rinnovamento. La Chiesa «prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio», annunciando la passione e la morte del Signore fino a che egli venga (Prima lettera di Paolo ai cristiani di Corinto capitolo 11 versetto 26). Dalla virtù del Signore risuscitato trae la forza per vincere con pazienza e amore le afflizioni e le difficoltà, che le vengono sia

dal di dentro che dal di fuori, e per svelare in mezzo al mondo, con fedeltà, anche se non perfettamente, il mistero di lui, fino a che alla fine dei tempi esso sarà manifestato nella pienezza della luce». (Concilio Vaticano II, costituzione dogmatica sulla Chiesa, paragrafo 8). Mi permetto solo qualche considerazione.

La povertà è uno dei modi attraverso i quali la Chiesa che non si vede (la chiesa mistero, quella che nel paragrafo precedente, il Concilio chiama «corpo mistico di Cristo») si rende visibile agli uomini di oggi. Questo passo del Concilio prima di parlare della Chiesa parla del suo fondatore Gesù, ed è per essere conforme a Lui che la Chiesa deve essere povera: «Come Cristo ha compiuto la redenzione attraverso la povertà e le persecuzioni, così pure la Chiesa è chiamata a prendere la stessa via per comunicare agli uomini i frutti della salvezza»; come si vede, quella della povertà per la Chiesa non è una tra le tante scelte possibili, che magari in alcuni momenti della storia o in alcuni ambienti diventano più opportune: si tratta di qualcosa di essenziale se vuole «comunicare agli uomini la salvezza» (sarebbe come dire: se vuole svolgere la sua missione). Per la Chiesa non c'è altra strada che quella percorsa da Gesù e cioè la via della croce. Il passo che abbiamo letto non parla della povertà dei cristiani (anche se, in certo modo, la suppone): esso parla

della povertà «della Chiesa» nel suo insieme; in sostanza il Concilio non si limita a dire: dobbiamo imitare Gesù povero, ma dice ben di più: la Chiesa (nel suo complesso: dal Papa, ai cardinali, ai Vescovi, ai preti, ai laici) deve essere povera nei mezzi che sceglie e nel modo in cui li usa, nelle strutture di autogoverno che si dà, nelle scelte pastorali, nel suo modo di proporre la verità che annuncia, nell'atteggiamento che assume nei confronti di chi appartiene ad altre confessioni o gruppi religiosi, di chi è ancora fuori di essa o di chi l'ha abbandonata. Come si vede c'è del lavoro da fare e pochi di noi possono sperare di morire dopo che questo lavoro è stato terminato.

La parola «povertà» non è la sola parola utilizzata dalla Costituzione conciliare sulla Chiesa (ed anche il Papa, ormai parecchie volte, nei suoi discorsi «a braccio») fa riferimento a tante altre realtà, condizioni di vita che ritroviamo puntualmente in questo documento conciliare; cito, un po' alla rinfusa dal testo riportato sopra: «poveri e sofferenti, persecuzione, umiltà e abnegazione, poveri e perduti, afflizioni e difficoltà, servizio, debolezza». Da ciò possiamo trarre la conclusione che qui si parla di un tipo di povertà che supera la categoria per così dire sociologica di povertà.

Voglio, in conclusione, richiamare ancora un «passaggio» del testo che ho proposto alla lettura: Questo: «la Chie-

sa... non è costituita per cercare la gloria terrena, bensì per diffondere, anche col suo esempio, l'umiltà e l'abnegazione». A questo passo del Concilio, sembra far riferimento papa Francesco ogni volta (e l'ha fatto diverse volte in questi giorni) in cui invita tutti a guardare non alla sua persona ma a Cristo. Se questo vale per il Papa, ancor più vale per la Chiesa: essa non può dare l'impressione (coi suoi riti, col suo potere, col suo comportamento) di ricercare la gloria terrena. Il concilio invita tutta la nostra comunità all'"abnegazione". Si tratta di un termine molto forte che richiama uno dei requisiti essenziali per chiunque voglia seguire Gesù, almeno secondo l'evangelista Marco che, al versetto 34 del capitolo 8 del suo Vangelo, scrive: «Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, Gesù disse loro: "Se qualcuno vuol venire dietro di me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua"»-

Anche a questo proposito il lavoro da fare è molto, ma se vogliamo seguire il fascino del nuovo Papa che ha conquistato molti di noi, forse possiamo cominciare a farlo subito.

In fondo è il modo migliore per «voler bene al Papa», cioè seguirne con fedeltà e sincerità gli insegnamenti. Soprattutto quando questi insegnamenti interpretano testi nati dalla «collaborazione» con tutti suoi confratelli vescovi, come sono appunto i testi del Concilio. Buona Pasqua».

Sabato 16 marzo

Giovani del catechismo e San Giuseppe Marelo



Nella giornata di sabato 16 marzo i ragazzi del Catechismo di San Francesco e di Lussito, assieme a genitori, amici e nonni si sono recati ad Asti per vivere una splendida giornata. Ce ne riferisce Anastasia Gola:

«Dopo un viaggio in pullman pieno di allegria e di canti abbiamo visitato la Cattedrale di Asti, il Seminario e il Vescovado per giungere infine alla casa degli Oblati di San Giuseppe, luogo ricco di storia e di divertimento per i nostri ragazzi.

Insieme ai novizi degli Oblati di San Giuseppe abbiamo celebrato la Santa Messa presieduta da Padre Joseph Pasia, O.S.J. in un clima festoso intorno a Gesù. Il pranzo, momento di condivisione, ma soprattutto il pomeriggio passato insieme, hanno creato ricordi indelebili nelle nostre menti e

nei nostri cuori. Infatti, sia la visita del museo sia il racconto della vita del Marelo ci hanno aiutato a capire meglio il suo motto "Essere straordinari nelle cose ordinarie".

Ed è in questo spirito di fratellanza, di comunione e di comunità che abbiamo passato il resto del pomeriggio a giocare nel cortile in cui lui stesso accoglieva i ragazzi dei suoi tempi. Grazie a tutti e alla prossima!».

Orari Archivio e Biblioteca

In occasione delle festività pasquali, l'Archivio Vescovile e la Biblioteca Diocesana restano chiusi da giovedì 28 marzo a mercoledì 3 aprile, compresi.

Calendario diocesano

Sabato 23 - A Cairo Montenotte il Vescovo partecipa alla festa diocesana giovani dalle ore 18 alle 24.

Domenica 24 - Domenica delle palme, inizia la settimana santa: il Vescovo celebra la messa in Cattedrale alle ore 10,30.

Martedì 26 - Alle ore 10,30 il Vescovo è nel seminario interdiocesano di Valmadonna per gli auguri pasquali.

Giovedì 28 - Giovedì santo: la messa del santo crisma del Vescovo in Cattedrale alle ore 9,30. Alle 20,45 sempre in cattedrale il Vescovo celebra la messa nella cena del Signore. Possibilità di confessarsi nelle chiese di Acqui Terme.

Venerdì 29 - Venerdì santo, digiuno e astinenza. Il Vescovo alle ore 8,30 guida la recita di lodi in Cattedrale. Alle ore 18 funzione del Vescovo in cattedrale per la morte in croce del Signore. Alle ore 21 Via della Croce in Acqui Terme partendo dalla basilica della Addolorata con il Vescovo alla Cattedrale. Durante la giornata possibilità di confessarsi nelle chiese della città.

Sabato 30 - Sabato santo: in Cattedrale recita di lodi presieduta dal Vescovo alle ore 8,30. Alle ore 22,30 messa della veglia pasquale di risurrezione del Vescovo.

Durante la giornata sacerdoti per le confessioni nelle chiese della città.

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana rivolge un doveroso e cordiale ringraziamento ai seguenti supermercati che si sono resi disponibili alla raccolta alimentare fatta sabato 2 marzo: Bennet - Carrefour Via Nizza - Carrefour Via Marconi - Carrefour Via Garibaldi - Gulliver 2 Fontane - Galassia - Giacobbe - Conad Cassine - Simply Incisa Scapaccino. Con la loro disponibilità hanno permesso di raccogliere 4000 kg. di alimenti che vengono distribuiti ai bisognosi della nostra diocesi. Il loro gesto è segno della loro sensibilità sociale verso chi non ha le possibilità di alimentarsi in modo completo. Il loro esempio è di stimolo a riflettere per tutti sul dovere non solo cristiano ma soprattutto umano di attivarsi per quelle persone che sono ultime nella scala sociale ma che sono creature che Dio ama e che ci invita ad amare.

A questo grazie si unisce anche un ringraziamento a tutte quelle volontarie e quei volontari che in quel giorno hanno prestato la loro opera rendendo possibile il successo della raccolta. Al nostro grazie si unisce certamente quello di chi usufruirà di questa testimonianza umana e cristiana.

La Caritas spera che altri si aggiungano quando vengono richiesti e sollecitati a una collaborazione.

La caritas diocesana

Cena mensile di solidarietà

Prosegue il progetto "Agape" che vede impegnati Caritas diocesana e "Mensa della fraternità" mons. Giovanni Galliano. Il prossimo appuntamento della "cena mensile di solidarietà" è per sabato 23 marzo alle 20 presso la sede della mensa. Il menu è il seguente: antipasti: insalata di sedano con scaglie di grana e noci - focaccine con affettati misti; primo: roselline e gnocchetti in brodo fatti a mano dal gruppo di San Cristoforo; secondo: bollito con salsa verde e rossa; dessert: biscotti assortiti con zabaglione dei coniugi Quaglia; frutta e caffè;



bevande e vini (Dolcetto) compresi, quota euro 18,00. Il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa. È necessaria la prenotazione: ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12 o ai numeri: 3464265650 - 3404665132 - 3384847334.

Pranzo pasquale presso la mensa della fraternità

Sabato 23 marzo alle ore 12,30 presso la mensa della fraternità "Monsignor Giovanni Galliano" sarà offerto ai fratelli in necessità il pranzo pasquale.

Ufficio Tecnico Diocesano

Con decreto vescovile del 22.02.2013 è stato costituito l'Ufficio Tecnico diocesano con l'intenzione di aiutare parrocchie ed enti religiosi nell'impostare pratiche necessarie per le varie opere relative a ristrutturazione di immobili o al restauro di opere d'arte. L'ufficio tecnico vede la luce in seguito a vari suggerimenti e dopo la consultazione del vescovo con il collegio dei consultori.

Nell'ufficio si uniscono le competenze di alcuni componenti del Consiglio diocesano per gli affari economici, Ing. Boccaccio Pier Giuseppe, Geom. Giuseppe Morbelli, del responsabile dell'Ufficio dei beni culturali Arch. Cunietti, con l'assistenza tecnica della Dott. Gabriella Parodi.

L'ufficio sarà aperto presso la Curia tutti i giovedì a iniziare dal 4 aprile, dalle ore 9 alle 12. Esclusivamente in questo giorno ed ora saranno d'ora in avanti portate tutte le pratiche che in precedenza si portavano al Vicario.

L'ufficio provvederà anche a costituire un archivio telematico dei beni ecclesiastici soggetti alla sorveglianza del Vescovo.

Dopo alcuni mesi di attività si farà una verifica dell'opera dell'ufficio per vedere quali miglioramenti apportare.

dp

Il vangelo della domenica

Un trionfo momentaneo e poi la passione

Prima i rami d'ulivo, i mantelli stesi a terra come tappeti, l'Osanna al Figlio di Davide e poi... la condanna al «crocifiggilo». Vengono messe in evidenza così palesemente, le tremende contraddizioni dei comportamenti umani: un effimero trionfo tributato a Cristo riconosciuto Figlio di Davide, Re e Signore. Poi, forse, le stesse voci che l'osannano, gridano perché sia crocifisso e fatto tacere per sempre.

Comprendiamo così il significato recondito delle nostre peggiori passioni e gli effetti devastanti di una miopia spirituale, che oscura il bene e ci immerge in pensieri e in trame di morte.

Fa sempre piacere poter acclamare qualcuno da cui attendiamo soluzioni facili ed immediate ai nostri più pressanti problemi. Gesù che aveva rifiutato di essere acclamato Re, dopo la moltiplicazione dei pani, che dirà a Pietro, che tenta di difenderlo con la spada, il mio Regno non è di questo mondo, oggi acconsente di entrare trionfalmente a Gerusa-

lemme, la città santa, per far comprendere che, prima di essere vittima degli uomini, egli, come vero Re, va incontro liberamente alla passione e alla morte.

La sua passione è sì una terribile trama ordita dai suoi nemici e causata dai nostri peccati, ma innanzitutto è un disegno divino, una manifestazione palese dell'amore misericordioso del Padre, una esigenza della giustizia divina, una docile ed umile accettazione da parte di Cristo Gesù.

Ecco perché accetta di essere acclamato re: è un altro modo per preannunciare la sua gloriosa risurrezione, il suo trionfo sulla morte.

Il nostro Osanna quindi lo rivolgiamo a colui che già contempliamo nella fede come nostro vero ed unico Re e Signore, come redentore nostro e come colui che da trionfatore ci precede nella gloria. Le nostre acclamazioni non cesseranno perciò in questa domenica, ma diventeranno il nostro perenne rendimento di grazie, la nostra lode senza fine, che esploderanno in un gioioso Alleluia pasquale.

AGA

Nella conviviale di martedì 19 marzo

Il Generale Reynaudi ospite del Rotary



Acqui Terme. Nella sua veste di rotariano, il generale di Brigata in ausiliaria, Stefano Reynaudi, durante la serata conviviale di martedì 19 marzo tenuta dal Rotary Club Acqui Terme al Ristorante "Nuovo Parisio", ha tenuto una relazione relativa alla "Missione di pace in Kosovo" a cui ha partecipato la prima volta nel 1999, quindi nel 2001 e nel 2003. L'argomento, come affermato dal presidente del Club, Giorgio Borsino, nel presentare l'iniziativa, "si intona perfettamente con il tema e con la 'mission' del Rotary proposta dal Presidente Internazionale Sakuji Tanaka per l'anno 2012/2013: "Peace through Service", "La Pace attraverso il Servizio", "I soldati italiani svolgono da decenni missioni umanitarie in tanti paesi reduci da guerre sanguinose. Stefano è stato uno dei partecipanti alle operazioni di pace e di ricostruzione in Kosovo", ha detto Borsino.

Da Reynaudi i rotariani presenti alla serata hanno avuto l'opportunità di ascoltare l'esperienza vissuta a contatto e a favore di quella popolazione appena uscita da un conflitto fratricida particolarmente e di vedere foto proiettate su grande schermo relative alla stessa esperienza. Il relatore ha parlato con l'aiuto di immagini, di una regione tormentata dalla storia, di un fazzoletto di terra incastonato tra le montagne albanesi, la Macedonia, la Serbia ed il Montenegro. E in questo contesto geo-storico-politico che i nostri soldati operano da tempo e gli scatti fotografici visti durante la serata rotariana dimostrano che dove crescevano distese di grano si possono "ammirare" chilometri di recinzioni, macerie di villaggi rurali,

dove soldati italiani operano con spirito solidaristico e soprattutto con professionalità.

Il generale Reynaudi, nativo di Acqui Terme, classe 1948, abita a Cassine. Laurea in Scienze strategiche presso la Scuola di applicazione e Istituto di studi militari nell'esercito, quindi Accademia militare di Modena, nel 1983-1984 ha frequentato la Scuola di guerra e un Corso di interpretazione aerea. Nel 1971 è sottotenente, tenente nel 1973, capitano nel 1977, tenente colonnello nel 1990, colonnello Spad nel 2004 e generale di brigata nel 2007.

"Questa conviviale con signore, per me è molto importante e molto gradita. I motivi di gioia sono due: il primo che il relatore della serata è un socio rotariano. Il secondo motivo è che Stefano è mio compaesano, cassinese doc, come Gianfranco Cuttica e il professor Rangone, relatori di altre serate conviviali. Cassine, come ho già detto anche in serate precedenti, nel suo piccolo, racchiude in sé eccellenze culturali molto interessanti. Stefano ha saputo farci rivivere la missione da Lui svolta", ha sostenuto Borsino.

Stefano Reynaudi, oggi in pensione, è presidente di "Aiutiamoci a vivere", associazione che si interessa di ammalati, oncologici e che vive di offerte. L'associazione, Onlus, opera ufficialmente ed in maniera continuativa all'interno del Day-Hospital Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme. Centinaia di persone sono state sostenute a livello psicologico ed economico, specie attraverso il trasporto a mezzo di automediche presso i centri di radioterapia e cure in genere. C.R.

Associazione Adrone

Famiglie di cuore per le adozioni



Acqui Terme. Ci scrive l'associazione Adrone:

"Due anni fa abbiamo creato un'associazione il cui fine sta nel logo: "per non restare soli .. dopo un'adozione". Una coppia, infatti, che adotta è un grande serbatoio di coraggio e amore, è energia ed entusiasmo e va aiutata a non perdersi, a superare o a convivere con certe situazioni.

Adrone è un'Associazione attiva nel campo delle adozioni, campo in cui già ci sono già molte associazioni; Adrone si distingue poiché opera solo in riferimento al periodo della post-adozione, allorché all'interno della nuova famiglia nascono problemi o conflitti. È nata dalla nostra diretta esperienza ed abbiamo voluto metterla al servizio di chi si trova a riviverla.

Abbiamo trovato subito l'appoggio non solo di varie famiglie che hanno adottato un figlio ma anche quella di esperte di psicologia e di problemi giovanili, e per farci conoscere abbiamo organizzato molti momenti d'incontro, tutti con ottima partecipazione; abbiamo inoltre ottenuto una sede in Acqui, presso il Santuario della Pellegrina.

La nostra Associazione si propone oggi come luogo per incontrare le storie di chi vuole dare o ricevere un sostegno, si propone di fornire una consulenza tecnica avvalendosi di esperti del settore. Ci rivolgiamo per tutti coloro che temono di sentirsi giudicati di aver fallito nel loro essere genitori, e per tutti quei ragazzi che pur provando per i loro genitori amore e infinita riconoscenza vivono anche violenti rabbie e desideri di fuga difficili da gestire per offrire loro strumenti relazionali, suggerimenti prati-

ci, nuovi modelli di comunicazione. Per raggiungere questi obiettivi in modo ottimale ci sono indispensabili, a questo punto, avere dati il più certi possibili sulle situazioni in cui vengono a trovarsi le famiglie dopo le adozioni, siano esse situazioni felici e serene, siano esse problematiche e difficili. Per questo abbiamo ideato il progetto "Famiglie di Cuore" che si propone di raccogliere la maggior quantità possibile di informazioni che verranno poi elaborate; i risultati verranno presentati insieme alle proposte di interventi che i dati raccolti diranno essere necessari.

Per pervenire ad un miglior risultato, abbiamo messo in rete sul nostro sito il questionario del progetto "Famiglie di Cuore" e chiediamo a tutte le famiglie che hanno effettuato un'adozione di rispondere ed inviarcelo indipendentemente abbiano o no problemi; le loro risposte verranno elaborate in assoluta riservatezza.

Il nostro sito è www.adrone.org e potete anche contattarci telefonicamente al cell: 338 1750848

Dateci una mano, aiutandoci vi aiuterete».

Assemblea alpini



Acqui Terme. Domenica 10 marzo si è svolta l'assemblea annuale della sezione Alpini "Col. Luigi Pettinati". All'assemblea erano presenti numerosi alpini dei gruppi della sezione.

È stato eletto presidente dell'assemblea il reduce e socio alpino maggiore Giovanni Giordano, il quale, dopo un minuto di raccoglimento in memoria di "chi è andato avanti", ha dato il via ai lavori.

A fare le veci del presidente della Sezione Giancarlo Bosetti, assente, erano i vice presidenti Raffaele Traversa e Angelo Mario Torrielli, i quali hanno trattato la relazione morale per l'anno passato ringraziando tutto gli alpini per l'ottimo ed enorme lavoro fatto a sostegno della Sezione. Il dibattito è proseguito con l'intervento di

alcuni soci che hanno chiesto chiarimenti su alcune problematiche relative al buon andamento sezionale.

Per quanto riguarda l'Adunata Nazionale a Piacenza dell'11 e 12 maggio prossimo, la sezione ha organizzato due pullman con partenza da Acqui Terme la domenica mattina. Gli alpini interessati sono invitati a dare l'adesione. Non è possibile mancare questo importante appuntamento. Ulteriori informazioni gli interessati potranno trovarle in sede tutti i mercoledì e venerdì sera.

Inoltre si ricorda che il tesseramento per l'anno 2012 scade il 31 marzo e s'invitano a provvedere tutti quelli che non l'hanno fatto. A mezzogiorno i lavori si sono conclusi con un "Vin d'honneur" come è solito farsi dagli Alpini.

Per la distribuzione delle uova di Pasqua Ail

Un ringraziamento ai volontari

Acqui Terme. Il Comitato di Cassine della Sezione di Alessandria dell'AIL (Associazione italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma) desidera ringraziare i volontari che venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 marzo si sono impegnati con grande disponibilità e sensibilità nei punti di distribuzione delle Uova di Pasqua.

L'AIL, inoltre, porge i più sentiti ringraziamenti a tutte le persone che hanno contribuito con le loro offerte alla raccolta fondi per sostenere la ricerca ed i malati di leucemia.

Si ringraziano: i volontari della Protezione Civile di Strevi, di Cassine, di Ricaldone, in particolare Maria, e la Cantina Sociale; l'Amministrazione Comunale di Bistagno e in particolare le impiegate; le signore della Banca del Tempo, le si-

gnore Gabriella, Francesca e Gloria di Melazzo - Arzello; la signora Gloria di Rivalta Bormida, la signora Maria e Pier Carlo di Castelletto d'Erro (un ricordo va allo scomparso Pier Carlo Levo); le signore Wilma, Albina, Clara di Carpeneto - Montaldo; gli amici Fausto e Stefano; i volontari di Predosa frazione Mantovana; Rossana ed Elisa; la signora Marisa di Castelnuovo Bormida; le titolari del bar "Quattroruote" di Orsara Bormida; gli amici Mario e Bruna di Morsasco; gli amici Emilio e Silvana di Ponti; Patrizia (con marito e figlia) di Alice Bel Colle; la Pro Loco di Grogno; il gruppo di Sezzadio, Luigina, Luciano, Anna, Giampì; tutte le persone di Borgoratto sempre disponibili; Carletto e Pierangela di Gamaleiro; il gruppo di Cassine: Tizia-

na, Pino, Luisella, Silvia, Angela, Mariarosa, Gianna, Elda, Giulia ed Enrica (le mammine), Nuccia e Franca; un ringraziamento alla super volontaria di Cremolino e agli amici Rosa e Sandro.

Un ringraziamento particolare al signor Alfonso e a Delfina di Quaranti per la loro collaborazione; al caro amico Giorgino, Gianfranco, Giovanna, ed Elvira.

La somma ricavata dalla vendita delle uova viene interamente destinata al Reparto Ematologico dell'ospedale Civile di Alessandria.

L'AIL ricorda che si può partecipare alle finalità dell'Associazione anche destinando la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche indicando il Codice Fiscale Ail: 80102390582.



CENTRO MEDICO 75° odontoatria e medicina estetica

Odontoatria

Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Dott.ssa Daniela Baldzzone Odontoiatra - Dott. Angelo Grasso Odontoiatra

Prima visita - Rx ortopantomica e preventivo senza impegno
Protesi fissa su impianti anche in giornata - Protesi mobile (per arcata) da € 650
Impianti osteointegrati € 450 - Detartrasi € 50

Diagnosi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Dott.ssa Laura Siri Specialista in neuropsichiatria infantile

Ambulatorio infermieristico

Marcella Ferrero Infermiera

Servizio ambulatoriale e a domicilio 7 giorni su 7 - Terapie (flebo, iniezioni...)
Medicazioni: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie...

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

Privo di barriere architettoniche - Dotato di parcheggio e carrozzina per disabili

Dott. Roberto Nicolini Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	Dott. Vittorio Marchesotti Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
Dott. Domenico Ottazzi Medico Chirurgo Proctologia - Specialista in chirurgia vascolare	Dott. Alfredo Bello Medico Chirurgo Specialista in neurologia
Dott. Giancarlo Montorio Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	Dott. Ettore Vallarino Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
Dott.ssa Laura Siri Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	Dott. Massimo Piccinini Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
Dott.ssa Chiara Rossi Biologa nutrizionista	Dott.ssa Chiara Pastorino Logopedista
Prof. Dott. Domenico Graziano Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	Dott. Gianfranco Giffoni Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia - Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
Dott. Silvio Novielli Medico Chirurgo Specialista in anestesia e rianimazione	Dott. Giulio Maggi Medico chirurgo - Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it

Autorizzazione sanitaria prot. n. 18477 del 21/11/2012 - Acqui Terme

ATTREZZATURE PER RISTORANTI • PIZZERIE • BAR • COMUNITÀ

Lume

LUME srl • ALESSANDRIA • Via G. Galilei 87 • Tel. 0131 232772
Fax 0131 232765 • www.lumesrl.it • lume@lumesrl.it



All'Istituto Santo Spirito domenica 10 marzo

Echi di commozione nella giornata dei ricordi



Acqui Terme. A proposito della grande festa che si è tenuta all'Istituto Santo Spirito domenica 10 marzo, con la presenza di numerose suore che hanno fatto la storia dell'Istituto, pubblichiamo il commento di una di queste "maestre storiche", suor Maria Oddone.

«Ho trascorso una bellissima giornata per una festa altrettanto bella», dissi al mio rientro ad Asti.

Sì, una festa di incontri, quelli che suscitano memoria, ti mettono il passato immediatamente palpabile, nominando con sicurezza persone, fatti, gesti, parole e si racconta la vita di ieri e di oggi in un breve spazio di tempo, sempre così tiranno in queste occasioni, mentre sorrisi e lacrime tradiscono tanta emozione.

Al "Santo Spirito" di Acqui Terme ho rivisto con non poca emozione la vetusta chiesa dedicata alla Santa Famiglia di Nazareth, la cui benedizione protesse la città durante la guerra.

Momento di preghiera, di ascolto, di intimità con Dio, rallegrato da un coro di voci fresche, giovani, armoniose. Ci voleva! Questa chiesa centenaria può raccontare liturgie solenni e imponenti per varie circostanze. Quelli dai capelli bianchi ricorderanno...

Quante cose passano in carrellata nella ram del cervello che a stento rincorre il tempo di una volta!

Fuori chiesa, eccoti nuovamente immersa nella gente con saluti, abbracci (a non finire), domande sulla tua vita e risposte assicuranti. Sono

volti sorridenti che in un attimo fanno rivivere il tempo passato. Sono poche battute che ti fanno del bene, che ti lasciano stupita di tanta familiarità. E tu li ascolti: i problemi della vita sono tanti, come quelli del lavoro, come quelli dei figli, ma il legame con chi c'è stato è rimasto vivo, intatto, non corroso dal tempo.

Cari volti sorridenti, pieni di riguardi per me, pieni di gratitudine che sfocia in un "GRAZIE" soffocato dalla commozione.

Lentamente mi rivedo ora con una scolaresca, o con un'altra, cercando di non sbagliare il nome di chi mi parla o di chi vedo ritratto. Erano piccoli, allora, dal classico grembiellino nero e il colletto bianco. Le fotografie parlano da sole: tu sei Patrizia, tu Clementina, tu Maria Rosa, tu Simonetta, tu Enrico, tu Stefano, tu Ilaria, tu...

Tu amavi lo studio dei verbi e volevi vincere le gare, tu correvi e correvi nel cortile, tu ripassavi la lezione, tu... mi procuravi notizie sportive. Eravamo una bella famiglia.

La festa finisce con uno spettacolo meraviglioso in salone. Quante ricreazioni mi ricorda quell'ambiente!

Ora sono lì ad ascoltare parole di Santa Maria Mazzarello, ad applaudire flash e canti meravigliosamente eseguiti, ad entusiasarmi per canti d'una volta e balletti ultracentenari.

Festa di cuori, di sguardi, di ricordi, di riconoscenza, come voleva Don Bosco. Non vi pare?».

Suor Maria Oddone
FMA - Asti

A teatro per l'ospedale acquese

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi organizza, con il patrocinio del Comune e in collaborazione con la compagnia teatrale "Lillibò teatro", due serate in cui sarà messa in scena la brillante commedia "Da giovedì a giovedì".

Lo spettacolo avrà luogo venerdì 22 e sabato 23 marzo, alle ore 21 nel Teatro del Seminario Minore, -salone de L'Ancora - in Piazza Duomo 6.

La scelta della doppia serata si è resa necessaria considerato il vivo interesse dimostrato dai cittadini di Acqui e dei paesi limitrofi sia per la rappresentazione e sia per la finalità che questa si pone: l'acquisto di attrezzature per l'ospedale "Monsignore G. Galliano" di Acqui, oggi carenti o del tutto assenti, con particolare attenzione alla pediatria e al pronto soccorso.

Tutta la cittadinanza è invitata alla straordinaria possibilità di assistere ad un piacevole e divertente spettacolo coniugando un utilissimo scopo benefico.

Concorso "Pasqua in vetrina"

Acqui Terme. "Pasqua in vetrina". È il concorso proposto dall'Ufficio Commercio (consigliere Gianni Feltri) da effettuare nel periodo delle festività pasquali e destinato al comparto commerciale del territorio comunale. I negozi sono invitati a vestire a festa la propria vetrina nel periodo delle feste pasquali con decori dedicati al tema della Pasqua secondo la loro libera interpretazione e fantasia.

L'obiettivo è quello di creare l'occasione affinché i residenti ed i turisti abbiano l'opportunità di trovare una maggiore atmosfera di festa e si consolidi maggiormente la rete distributiva locale. L'adesione al concorso dovrà pervenire, all'Ufficio Commercio, con la compilazione di apposito modulo. Una commissione valutatrice prenderà visione delle vetrine e la premiazione si terrà alle 18 di sabato 6 aprile nella sede dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino".

Sempre l'Ufficio Commercio ha presentato le manifestazioni previste per il 2013/2014 con l'intento di favorire il commercio, ma anche di offrire agli acquesi ed agli ospiti della città manifestazioni di vario genere. La quarta domenica di ogni mese si svolgerà il Mercatino degli Sgaienti. Per il 2013, periodo estivo, sono previste due edizioni notturne. Per "Giocattolacqui" sono in calendario tre edizioni, una di queste sarà collegata alla gara di "Ciclotappo".

Per il 2013 sono previste sei edizioni del "Mercatino del libro usato". Quindi Fiere di San Guido e Santa Caterina e parco giochi. Quindi si parla della realizzazione di due Concorsi vetrine previste per il periodo natalizio e pasquale. Per il 2014 è previsto un nuovo parco giochi, in occasione del Carnevale 2014.

Prende il via il 16 aprile

Corso animatori Crescereinsieme



Acqui Terme. Anche quest'anno la Cooperativa Sociale Crescereinsieme Onlus, in collaborazione con Girotondo, organizza il "Corso Animatori" percorso formativo di tecniche di animazione giunto alla 12ª edizione, che in ogni anno coinvolge circa 30 allievi dando le nozioni di base per affrontare attività di animazione, centri estivi o per affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini e adulti.

Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni.

Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzione di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastrocche, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, cenni di primo soccorso e improvvisazione nella gestione delle diverse situazioni.

Pensiamo che questa iniziativa possa essere utile sia a principianti che esperti: insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi.

L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella

necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco; inoltre crediamo nella necessità di un continuo rinnovarsi e dialogare per costruire occasioni che oltre ad intrattenere possano essere incontro autentico ed educativo per i bambini e per gli adulti mettendo al centro la persona.

Il corso sarà di 8 lezioni settimanali a partire dal 16 aprile a fine maggio e si terrà in orario preserale (all'incirca 19-21.30 presso il Baby Parking Girotondo di Acqui Terme).

Per informazioni chiamate dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19 al numero 0144.56.188, o al numero 334.3880.001.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. Per donare il sangue recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui Terme a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, il 24 marzo.

Per ulteriori informazioni tel. 3347247629; 333 7926649; e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it

Colomba OMAGGIO* fino al 24 Marzo

da **Kg1**

* omaggio unico non ripetibile, non vincolato ad acquisto

ACQUI TERME (AL) Via Circonvallazione, 74
Tel. 0144.359811 - Fax 0144.324715

ALESSANDRIA Via Pavia, 69
Tel. 0131.36061 - Fax 0131.3606115

Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA. Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.

Si è svolta domenica 17 marzo al Movicentro

Successo della Festa di Primavera



Acqui Terme. Ottima riuscita della "Festa di Primavera" organizzata domenica 17 marzo, dalle 15 alle 20.30, al Movicentro dall'associazione onlus Adia (associazione diabete informato ed assistito), in collaborazione con CittadinanzaAttiva, Tribunale per i diritti del malato e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, del Banco Popolare, delle Case Farmaceutiche Bioseven e Menarini.

Durante la festa sono state presentate tutte le associazioni intervenute e le loro finalità assistenziali: Movimento per la Vita Onlus, Idea, Centro d'ascolto, Ass. Comunitaria Papa Giovanni XXIII casa fa-

miglia di Cartosio, Aiutiamoci a Vivere Onlus, Pensa e malati di Parkinson, S.P.I., Auser, Aism, G.V.A. e Centro Equosolidale.

Hanno partecipato le maestre delle scuole per l'infanzia e primaria dell'Istituto comprensivo Norberto Bobbio di Strevi, Rivalta, Cassine e Carpeneto, nonché le professoresse e gli studenti del Liceo scientifico Pascal di Ovada. Da citare anche la partecipazione di Pierluigi Sommariva che ha presentato il libro "L'anobio e la ninfea", Carmen Lupo presidente del CSI e Guido Galbiati portavoce dei "Pentatonici", il gruppo musicale di Milano che aveva suo-

nato nella manifestazione dello scorso anno.

Hanno condotto la manifestazione Rosanna Massari, Giorgio Pizzorni e Gryss.

Da citare il bravissimo gruppo musicale Falso Trio che ha allietato l'atmosfera proponendo una rassegna dei più coinvolgenti motivi musicali italiani, dei più noti autori, con incursione nell'universo internazionale della migliore "music dance". L'Adia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato e collaborato alla buona riuscita della manifestazione, in particolare il Corpo di Polizia Municipale e la signora Franca Arcerito che ha portato il saluto del sindaco.



Movimento per la Vita

Il momento che stiamo attraversando mette in crisi soprattutto la famiglia e nella famiglia la donna è la più penalizzata, perchè nel suo ruolo di mamma si vede sempre più responsabile, soprattutto con i figli. Il Movimento per la vita, che ha come compito principale quello della difesa della vita, considera nella difesa anche una giusta crescita dei figli all'interno della famiglia. E quindi, oltre all'aiuto materiale, deve essere garantito alle mamme una giusta e responsabile formazione per poter svolgere al meglio il loro ruolo.

Nell'interpretare questa esigenza il Mpv di Acqui Terme ha ritenuto giusto organizzare un tipo di scuola per le mamme, proponendo loro una serie di incontri con specialiste qualificate per fornire loro nozioni e consigli sul come affrontare la maternità e la successiva educazione dei figli. Con la collaborazione dell'associazione di promozione sociale di Ovada "Sentirsi per star bene" (per i primi tre incontri) sono state messe in calendario 6 incontri con inizio il 5 aprile e che termineranno il 10 maggio, tutti i venerdì con inizio alle ore 9,30, presso la sede del Consultorio in via Marconi 25, nella nostra città.

Questo è il calendario dettagliato: 5 aprile - "Donne e mamme oggi...è difficile?", dott.ssa Sabrina Dattilo, psicologa, psicoterapeuta; 12 aprile - "A proposito di emozioni... Riconoscere, accogliere e contenere le emozioni dei bambini", dott.ssa Ilaria Ambrosino, psicologa, psicoterapeuta; 19 aprile - "Mamme dell'altro mondo. Maternità ed educazione dei figli in una prospettiva interculturale", dott.ssa Chiara Bergaglio, antropologa, formatrice culturale; 26 aprile - "Cura, igiene della mamma e del bambino", Lorenza Gaino, ostetrica; 3 maggio - "Metodi di regolazione naturale della fertilità", Alessandra Montella, insegnante del Metodo Billings; 10 maggio - "Il riciclo del grembiule" (l'arte del cucito), Claudine Cammarota, artista di creazioni tessili.

Inutile ricordare che l'intero corso è gratuito, ma è opportuno l'iscrizione al corso, solamente per motivi organizzativi. Aspettiamo mamme o future mamme con le nostre volontarie a disposizione per consigli ed aiuti nell'affrontare un'avventura, a volte complessa, ma che è la più bella del mondo.

Movimento per la vita di Acqui Terme



CAFFÈ PANDI



PANDI & VALE
BAR • RISTORANTE

Corso Italia, 95
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 442296

www.caffepandi.com - info@caffepandi.com

- **Le nostre colazioni**
- **Pranzi di lavoro**
- **Il the**
- **L'aperitivo**
- **Serate a tema**
- **Eventi**

Dalla società Revilla Networks Italia

Donata al Comune l'applicazione I'M App

Acqui Terme. Nella tarda serata di sabato 16 marzo l'Enoteca Regionale di Acqui Terme (Palazzo Robellini) ha ospitato una cerimonia dedicata alla presentazione ufficiale di I'M App, l'applicazione per smartphone e tablet sviluppata e donata al Comune di Acqui Terme dalla società Revilla Networks Italia, operante da anni nel settore del web, videosorveglianza e comunicazione multimediale.

L'App, un tipo di distribuzione digitale, realizzato da Roberto Baradel, programmatore che ha già al suo attivo lo sviluppo di numerose applicazioni tanto nel settore dei dispositivi mobili e per quanto riguarda la piattaforma Android e di dispositivi operanti con i sistemi Apple, tra cui emergono l'iPad e l'iPhone, è stata accordata alla città.

«È con grande piacere che l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni della città di Acqui Terme, accoglie il progetto I'M App, quale elemento di comunicazione multimediale che mette la nostra città al passo con i tempi» commenta l'Assessore al Turismo e Manifestazioni Mirko Pizzorni che aggiunge: «Questo nuovo strumento che verrà messo a disposizione dei turisti e dei cittadini che utilizzano smartphone e tablet, consentirà un vero e proprio salto di qualità per quanto riguarda l'offerta turistica e commerciale di Acqui Terme».

La grafica della nuova applicazione è particolarmente invitante per chi vuole ottenere informazioni in tempo reale su Acqui Terme. È inoltre dotata di un apposito elemento basato sulle nuove tecnologie della "Realtà Aumentata" in grado di individuare e guidare il turista verso le principali attrattive come anche le strutture ricettive e gli esercizi commerciali presenti ad Acqui Terme.

La nuova piattaforma verrà messa a disposizione dei turisti per fornire loro informazioni dettagliate in grado di far meglio conoscere ed

apprezzare le peculiarità della città termale, particolarmente in fatto di storia, cultura e tradizione, ma anche di strutture ricettive quali alberghi e ristoranti, negozi, esercizi pubblici, comparto commerciale ed ambiente. Una parte è dedicata alle Terme di Acqui.

Revilla Networks è una realtà acquese consolidata nella realizzazione di siti web, marketing online, videosorveglianza, reti informatiche, grafica e multimedia. Dieci anni di esperienza permettono a Revilla Network di offrire un servizio che garantisce alta qualità del prodotto, assistenza e soluzioni innovative. Ha uno staff sempre pronto ad aiutare il cliente creando soluzioni semplici o articolate.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

La nostra salute interessa davvero?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Un settantenne operato con ottimi risultati per un infarto e in seguito trasportato per la riabilitazione post operatoria all'Ospedale di Acqui Terme reparto Cardiologia, è ora quasi inaspettamente e pressoché totalmente riabilitato.

Adesso però vive in grande angoscia nel sentire e doversi rendere conto che il reparto che di lui ha avuto tanta cura subirà gravissimi smembramenti. Lui ha avuto cure competenti e specifiche che appunto hanno reso pienamente il suo recupero ma ha la grande convinzione - a ragione - che la sua ottima riabilitazione sia dovuta alle cure essenziali mediche ma anche alla grande umanità che ogni operatore sia medico che paramedico gli ha dimostrato sempre ed in ogni

cosa anche minima tanto da farlo sentire "in famiglia".

Si domanda che potrebbe mai accadere adesso se malaguratamente dovesse avere qualche problema e non aver più la possibilità di essere ricoverato in Cardiologia perché ad esempio la diminuzione dei posti letto non potrebbe permetterglielo e perché soprattutto i letti monitorizzati sono stati purtroppo spostati in altri reparti dove i medici che vi lavorano non hanno specifiche competenze in cardiologia.

Non è sicuramente l'unico ad avere queste paure, sono infatti molte le persone che la pensano come lui e cercano in tutti i modi - purtroppo forse non abbastanza efficaci - di fare sentire a chi di dovere la gravità che comporterebbero i cosiddetti accorpamenti perché per guarire più persone e quindi non avere più malati non considerando il bisogno primario di assistenza e salute basta allora ridurre i posti letto?

Continuiamo tutti a chiedere che queste gravissime decisioni debbano essere prese da persone realmente competenti e coscienti perché la salute e la vita delle persone è l'unico bene prezioso che ognuno possiede e non deve e non può diventare solo un gioco matematico che toglie sei posti letto qua e ne aggiunge due o tre chissà dove.

Se le scelte saranno ponderate ed effettuate da competenti i risultati potranno essere ottimali in tutto specialmente per le persone che fiduciose si rivolgono e vogliono continuare a farlo a chi lavorando sempre "sul campo" meglio di chiunque altro conosce le varie situazioni e si rende immediatamente conto che è la vita delle persone in gioco e sa agire di conseguenza tempestivamente. Esattamente come ha sempre fatto in modo esemplare il reparto di Cardiologia del nosocomio di Acqui: tutti chiedono che questo compito debba continuare nello stesso identico modo. Gli operatori di questo reparto svolgono infatti il loro lavoro veramente come una missione».

Mara Corrado

Da parte dell'amico Michelino

Auguri per i 99 anni di Angelo Brondino



Acqui Terme. Pubblichiamo questi auguri speciali: «Auguri vivissimi al mio grande e bravo amico Angelo Brondino, nativo di Spigno ma residente in Acqui Terme, che oggi compie "solo" 99 anni. Auguri estesi con amore alla famiglia e a tutti i suoi amici alpini e non. Firmato: Michelino»

Proseguono le serate "Cibo e vino"

Degustazioni in allegria complimenti all'Enoteca

Acqui Terme. I produttori ci credono e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" con le serate denominate "Degustazioni in allegria" intende dare un segnale forte e positivo nella valorizzazione dei prodotti vitivinicoli di Acqui Terme, dell'Acquese e regionali. Con le degustazioni "Cibo e vino", presentate dal presidente Mario Lobello, intendono far conoscere nel modo più esauriente possibile, tramite una serie di iniziative, il prodotto ed il produttore. Oggi nel settore vitivinicolo è il momento della qualità e tale concetto è stato scelto dall'Enoteca Regionale per offrire l'opportunità di valutare, attraverso l'accostamento diretto, i vari passaggi esistenti tra produttore e consumatore. Ed anche il piacere degli abbinamenti tra cibo e vino.

La "Degustazione in allegria" di venerdì 15 marzo ha registrato un successo da grandi numeri e superato l'affluenza delle scorse edizioni. «In un periodo come questo avere un così concreto incremento di partecipanti e ricevere i loro complimenti, è un risultato eccezionale» ha sostenuto Lobello. Il risultato è il frutto del lavoro, dell'impegno e della passione di tutti coloro che concretizzano le serate, iniziando dal coordinatore Carlo Lazzari, quindi dai sommelier Pinuccia Raineri e Alessio Losardo (sommelier dell'Als), quindi Gianfranco Benazzo. Lo chef di cucina della Scuola alberghiera acquese Donato ha proposto un menù composto da filetto baciato, bocconcini di salsiccia all'aceto balsamico, insalata di pollo noci e verdure julienne, frittatine con cipolle ed erbe, torta gorgonzola e prosciutto, insalata russa. A seguire, crespelle con asparagi, prosciutto e ricotta, robiola di Roccaverano e mostarda di peperoni. Per finire, panna cotta ai frutti di bosco.

Per i vini, l'azienda Campazzo di Morbello ha presentato Spumante brut Pinot, Freisa d'Asti doc "La patea 2011", Dolcetto d'Acqui doc "Mas de Garon 2010", Barbera d'Asti docg "Baccarossa 2011", Brachetto d'Acqui "Macramè 2012". Si è trattato di una va-



rietà e completa selezione di etichette espressione dei principali vini piemontesi quali Barbera, Brachetto d'Acqui docg e Dolcetto d'Acqui doc. "Campazzo" nel settore vitivinicolo vede il connubio tra qualità, tipicità di vini, rigoroso rispetto delle tradizioni enologiche, cura costante e scrupolosa della qualità dei prodotti. Sono situazioni che abbinate alla passione e all'esperienza del produttore morbellesse permette di selezionare vini destinati ad una clientela competente.

Tornando all'Enoteca regionale è utile ripetere che l'ente, sin dalla sua nascita ha lavorato su più livelli per offrire ai produttori vitivinicoli opportunità di valorizzazione, promozione e conoscenza. La realizzazione delle serate enogastronomiche è la sintesi di questi obiettivi. La sede dell'ente è situata in un ambiente accogliente, tavole e sedie in legno massiccio creano un'atmosfera intima. L'Enoteca presenta tutti i vini doc e docg del Piemonte, ma mette in evidenza quelli del territorio acquese. Oggi è il momento della qualità e tale concetto è stato scelto dall'Enoteca regionale perché si produca e venda vino di qualità.

C.R.

Studio Dentistico Dott.ssa Valentina Culasso

Odontoiatra
Specialista
in chirurgia
odontostomatologica

- Igiene e prevenzione dentale
- Sbiancamento dei denti
- Protesi fissa e mobile
- Implantologia
- Protesi "all in 4" (protesi fissa su impianti in 24 ore)
- Riparazione rapida protesi
- Pedodonzia (cure indolori per i piccoli pazienti)
- Ortodonzia invisibile (invisalign)
- Fillers antiaging all'acido ialuronico (riempimento rughe peri-orali e labbra sottili)
- Prime visite e preventivi gratuiti

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO



Monastero Bormida
Via Verdi, 22
Tel. 346 8162833

Alba
Via Alberiore, 3
Tel. 0173 362951

Ristorante Vallerana

Menu di Pasqua

- Focaccino con affettati nobili
- Fesa di fassone con scaglie di Reggiano
- Tortino pasquale con fonduta al raschera
- Gamberoni alla Gustavina
- Cannelloni di nonna Adele
- Tagliata di arrosto alla Monferrina
- Costolette di capretto e agnello
- Tradizionale torta pasqualina
- Colomba pasquale e dolce della casa a sorpresa
- Caffè
- Vini del Monferrato, Brachetto, Moscato



Ampi locali con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

CENTRO OTTICO PRISMA

Ha cambiato
sede!

Il Centro Ottico Prisma
vi aspetta nella nuova
sede di Corso Bagni 96.

Cortesia, professionalità
ed alta tecnologia
sempre al vostro
servizio per garantirvi
le migliori soluzioni
ottiche su misura.



Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Buongiorno, questo articolo è insolito: vi parliamo del nostro lavoro, quello che riusciamo a fare grazie al denaro che raccogliamo da benefattori privati, soprattutto acquisi... è il lavoro svolto a febbraio, solo un mese... ed è il più corto dell'anno...

Quando abbiamo fondato la Need You pensavamo di riuscire ad aiutare un centinaio di bambini... ad oggi siamo a più di 30.000 (ma non sappiamo esattamente, è impossibile contarli tutti)... il merito è dei nostri sostenitori e dei nostri volontari. Grazie a loro riusciamo ad organizzarci per fare del bene ai più deboli, qa bambini che potrebbero essere figli nostri.

Non vogliamo fare pubblicità, ma solo un esempio ed un ringraziamento per le persone che non riusciamo a raggiungere via mail... non mettiamo i nomi di tutti i benefattori per la privacy...

Fatevi questa bella lettura, risveglierà in voi il desiderio di aiutare, come dice Papa Francesco "non dimentichiamoci dei poveri"...

Grazie a tutti e buona lettura!

Ecco cosa abbiamo fatto nel mese di febbraio:

1. Eventi: procedono i lavori per l'organizzazione della serata musicale "Another Brick for Congo", del 13 aprile 2013 presso il Palacongressi di Acqui Terme, alla partecipazione speciale degli allievi della classe II A della Scuola Elementare G. Saracco si aggiunge quella dei piccoli alunni della Scuola Materna di San Defendente... I bambini di Acqui per i bambini di Bukavu... insieme ai grandi... sarà un evento da non perdere!

2. Donazioni: abbiamo ritirato e catalogato le 791 paia di scarpe estive ed invernali di ottima qualità che la ditta Dude Shoes, Fratelli Diversi di Lamporecchio (PT) ci ha generosamente donato. Prossimamente la distribuzione presso i centri che ne hanno bisogno.

3. Mongolia: proseguono le pratiche per l'invio del container di beni umanitari ad Ulan Bator, in Mongolia, per i "bambini dei Tombini", progetto al quale parteciperemo contribuendo alle spese di spedizione. Il costo del trasporto ammonta a 2.500 €, chiunque volesse contribuire sarà il benvenuto.

4. Italia -mercoledì 13 febbraio, si è svolta, presso la Casa Canonica di Rivalta, la "cena del digiuno", evento ripetutosi anche ad Orsara Bormida venerdì 15. Il parroco ha coinvolto i parrochiani dei due paesi in questi appuntamenti durante i quali sono stati raccolti fondi per il progetto di Bukavu, in Congo. Don Roberto prevede di raccogliere nei prossimi mesi circa 12.000 €, grazie alla generosità dei suoi fedeli, la somma necessaria per la costruzione di un'aula della scuola che stiamo realizzando, che verrà intitolata alle due parrocchie con l'apposizione di una targa.

5. Donazioni: stiamo organizzando il ritiro di tre bancali di Fluimucil: l'associazione Karibuni onlus di Genova ci ha

contattati per informarci della disponibilità del medicinale, in vari formati. Prossimamente ne ritireremo 3 pallets che saranno distribuiti alle comunità ed ai centri più bisognosi.

6. Donazioni: La ditta Alcar di Seregno ci ha donato 92 cartoni di camicie, polo, pantaloni e t-shirt nuovi che i nostri volontari hanno smistato ed inventariato. Sono pronti da inviare alle varie comunità che supportiamo.

7. Eventi: stiamo organizzando l'allestimento di un banchetto presso l'Outlet di Serravalle Scrivia per la fine di maggio (probabilmente il 25 e 26), dove si potranno acquistare i libri "Le due metà del cielo", "C'è un solo cielo per tutto il mondo" e "Positivi", per raccogliere fondi per i nostri progetti.

8. Need You: è stata fissata la data dell'assemblea annuale della nostra Associazione, per il 23 marzo prossimo. Durante la riunione verranno presentati i bilanci e saranno discussi i progetti in corso e futuri. Inviati gli inviti a tutti i soci.

9. Congo: Suor Ottavia, Madre Generale delle Suore Francescane di N.S. del Monte di Genova, con la quale collaboriamo per il progetto di Bukavu, si è recata in Congo per un sopralluogo sul sito del progetto, e si è ammalata gravemente. Grazie alla nostra assistenza l'abbiamo fatta trasferire a Nairobi, Kenya. Abbiamo poi contattato il Dott. Gianfranco Morino, acquisite che esercita con la sua associazione World Friends proprio a Nairobi, e che gentilmente si è subito attivato per aiutare Suor Ottavia e ci fa avere sue notizie periodicamente. Seguiamo il decorso della malattia, sembra che lentamente la situazione stia migliorando.

10. Kenya: Sono stati spediti i quattro pneumatici che la Pirelli ci ha donato per il centro Don Orione di Kandisi, in Kenya, aspettiamo la conferma da parte di Padre Paul Mboche dell'arrivo delle gomme per l'auto della comunità.

11. Filippine - i nostri volontari, Dott. Nicola D. e Dott.ssa Barbara Conzato sono partiti per il loro viaggio solidale nelle Filippine. Il Dott. Nicola D. si occupa dell'assistenza medica e degli interventi, è stato un mese presso il centro di Payatas, ed ha visitato più di mille persone. La Provvidenza ha funzionato. La Dott.ssa Conzato ha collaborato con gli insegnanti ed i bambini con progetti educativi. Ci hanno fatto una relazione molto interessante della loro esperienza, presentandoci le necessità dei centri e nuovi progetti, che stiamo valutando.

12. Eventi: la Pro Loco di Ovrano e la nostra Associazione, in collaborazione con il Comune di Acqui ed il Comune di Noli stanno organizzando la serata "Bagnacaudando", che si terrà sabato 23 Marzo presso il Palacongressi di Acqui Terme. La serata inizierà alle ore 18 con uno spettacolo di musica occitana, alle 20 verrà presentato il Libro di ricette "La cucina delle emozioni", e subito dopo sarà servita la Bagna Cauda con le verdure, al costo di 15€ a persona. La festa proseguirà con la musica degli Scirvan. Chi volesse prenotare può chiamare il 338 45 33 421. Tutto

l'incasso sarà devoluto alla Need You per i nostri progetti africani. Vi aspettiamo!

13. Bonifici:

- Don Orione Costa D'avorio - 1j rata Mensa (gen. -feb.) 1500 € - 1ª rata Sad 2013 (gen. feb.) 1.500 €- saldo Sad 2012 1.750 €

- Don Orione Burkina Faso - Tampellin - scholarship 2013/14 - 8 ragazzi - 400 €

- Don Orione India - sala polivalente Gowribidanur - iniziativa natalizia - 2612 €

- Don Orione India - progetto alimentare Bangalore - contributo mensile gennaio e febbraio 2013 - 1000 €

- Don Orione Kenya - asilo Kandisi - progetto alimentare - mese gennaio - febbraio 2013 - 1000 €

- Don Orione Filippine - mensa Payatas (centro Preti) 500 € + Cottolengo Medicina 600 € + Payatas (centro Preti) 500 €

- Don Orione Filippine - contributo per intervento chirurgico Labiopalatoschisi - acquisto medicina - 12010 € - acquisto materiale ospedaliero - 746,57 €

- Congo - Bukavu - contributo per realizzazione della terza e della quarta aula - legname-eventuale acquisto jeep - 24.000 €

- Don Orione Costa D'avorio Bonoua - sostegno per i disabili accolti al Piccolo Cottolengo di Bonoua - 1050 €

14. Articoli sul giornale L'Anacora:

- Sostegno alle mense degli asili di Payatas (Filippine), Kandisi (Kenya), Bangalore (India), Yaou (Costa D'avorio)

- Don Orione Burkina Faso - Tampellin - notizie sui progetti

- Congo - Bukavu - ringraziamento per raccolte fatte da Don Roberto Feletto e dai suoi parrochiani di Rivalta ed Orsara Bormida.

Esausti ringraziamo tutti quanti per l'aiuto che ci state dando, se riusciamo a portare avanti tanti progetti è perché ci sostenete con entusiasmo... Certo che un posto in Paradiso bisogna guadagnarselo sulla terra e salvare migliaia di bambini dalla fame e dalle malattie è un buon modo...

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 10000060579 Banca Snpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it.

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio ordinato, 4° piano con asc., ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, rip., balcone, cantina. € 64.000,00.



Alloggio in via Piave, 4° piano con asc., ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, due balconi, cantina. € 65.000,00



Alloggio nuova costruzione, ottime finiture, 3° piano con ascensore, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, terrazzo, cantina.



Alloggio comodo al centro, ingresso, tinello e cucinino, soggiorno, due camere letto, bagno, doppio ripostiglio, due balconi, cantina e garage al piano terra. € 120.000,00



Alloggio ristrutturato, risc. autonomo, comodo al centro, ingresso tinello e cucinino, tre camere letto, bagno, ripostiglio, due balconi, ampia cantina al piano interrato.



Ufficio via Garibaldi, buone finiture, risc. autonomo, ingresso, 2 vani, servizio, balcone, cantina. € 55.000,00



Alloggio 2° p. con asc., ampio ingresso, tinello e cucinino, 2 cam. letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, piccolo magazzino.



Alloggio 5° ed ultimo piano con ascensore, ampio ingresso, cucina ab., sala, due camere letto, bagno, doppia dispensa, 2 balconi, cantina. € 82.000,00



Alloggio buone finiture, risc. autonomo, ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina. € 95.000,00



Alloggio ottime finiture, in piccola palazzina nel verde, risc. autonomo, 3° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno, cucina ab., due camere letto, grosso bagno, loggia, cantina e autobox.



Villa indipendente in Acqui, panoramica e soleggiata, con terreno circostante, forno, posto auto coperto, grossa cantina, loc. caldaia; piano terra: alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno; al piano sup.: ingresso, cucina, soggiorno con camino, due camere letto, bagno, balcone coperto, grosso terrazzo.



Villa bifamiliare con piscina, buone finiture, p. int.: grosso garage cantina, loc. lavanderia; p.t.: ingresso su salone con camino, cucina ab., bagno, rip. portico, terrazzata; al p. sup.: due camere letto, bagno, terrazzo, mansarda con bagno. € 260.000,00



Alloggio centrale, 2° piano con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno, 4 camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina. 120.000,00.

Indice prestazione energetica degli annunci non pervenuto

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

la mela verde di Federica Morena
Abbigliamento e calzature 0-14 anni

NUOVI ARRIVI  GEOX

Piazza San Guido, 49 - Acqui Terme - Tel. 0144 56324

 **LAVANDERIA Panda Sec**

Lavaggio a secco e ad acqua

ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5

I NOSTRI SERVIZI

Pulitura e ricoloritura capi in pelle

Lavaggio coprimaterassi

Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca

Servizio sottovuoto

Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali

Lavaggio ad acqua per capi in lana

4 x 3

su tutti i capi lavati a secco

PARI AL 25% DI SCONTO

Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT** presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)



Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

Menù di PASQUA



Torta pasqualina - Insalata di tonno di coniglio

Sformatino di patate con crema alla robiola

Rotolo di tonno e ricotta affumicati

Fagottini caldi ripieni di carciofi

Gnocchi con ragù di agnello

Tagliatelle carciofi e vongole

Costine di agnello alle erbe aromatiche con caponata di verdure

Brasato con cipolline al forno

Carpaccio di roast-beef

Tortino al cioccolato gelato alla vaniglia e crema di fragole

Ananas cotto al forno con cannella

Colomba - Cioccolato

Acqua e caffè

Vini abbinati al menù



Menù di PASQUETTA

Torta pasqualina

Affettati misti con focaccia al rosmarino

(crudo, cotto, salame cotto e crudo, lardo, coppa, speck)

Involtilini caldi di peperoni

Scelta tra:

lasagne delicate con asparagi e robiola

o risotto primavera

Scelta tra:

Maialino al forno con patate novelle

o costine di agnello dorate

con insalatina sfiziosa

o arrosto di vitello con carciofi al verde

Coppa pesche e amaretto

Colomba - Cioccolato

Acqua e caffè

Vini abbinati al menù



Matteo Ravera di Fratelli d'Italia

Ferrovia: no a tagli indiscriminati

Acqui Terme. «È il momento per alzare gli scudi a difesa e valorizzazione del trasporto ferroviario locale dell'Acquese e per estensione del vicino Ovadese e Nicese: vale il principio dei vasi comunicanti».

Lo sostengono con energia gli aderenti al Comitato Fratelli d'Italia di Acqui Terme per bocca del loro referente Matteo Ravera: «I ritardi sulle quattro linee fs che servono la città di Acqui Terme e tutto il suo comprensorio sono sempre più consistenti e molti degli utenti non risparmiano strali durante il percorso. È giusto intensificare i controlli dei biglietti da parte del personale per evitare il fenomeno dei cosiddetti "portoghesi" - aggiunge Ravera - ma è anche giusto che il sempre più esoso esborso dei clienti di Trenitalia per le corse verso Alessandria, Nizza-Asti, Ovada-Genova, Savona e Alessandria vengano in qualche modo calmierati, attraverso il contratto dei servizi che la Regione Piemonte stipula con Trenitalia».

A questo proposito Matteo Ravera cita che l'Associazione Pendolari dell'Acquese con il suo presidente Alfio Zorzan, nei giorni scorsi, presso la sede dell'Assessorato Trasporti della provincia di Alessandria ha partecipato ad una riunione della Consulta per il Trasporto Pubblico Locale, con all'ordine del giorno le problematiche del trasporto ferroviario e su gomma del nostro territorio.

Ravera evidenzia come quella di Alessandria sia stata la prima riunione di Consulta con l'Assessore ai Trasporti della provincia di Alessandria Comaschi che ha avuto modo di venire in contatto con le diverse realtà del territorio della Provincia; è stato sottolineato che l'esteso comprensorio acquese-alessandrino è cerniera con le Regioni limitrofe di Lombardia e Liguria, dove si registrano le maggiori criticità come ampiamente esposto dai rappresentanti locali delle Associazioni Pendolari di Acqui e Novi.

La rappresentante di Trenitalia Piemonte ing. Anselmi ha esposto le problematiche soprattutto finanziarie e di rapporti con la Regione Piemonte, per garantire un servizio adeguato. Trenitalia sta studiando il cadenzamento orario, come fatto nel cuneese recentemente, anche per l'astigiano e l'alessandrino. Il progetto, che provocherà un radicale cambio dell'offerta e delle abitudini di viaggio anche per le zone più periferiche come

l'acquese, deve purtroppo fare i conti con i tagli previsti di 117 milioni di euro per l'anno in corso, che se non verranno garantiti provocherà una diminuzione pesante, delle corse da giugno prossimo.

L'ing. Anselmi ha anche spiegato la motivazione per cui non sono più presenti gli orari delle linee già sospese a giugno 2012, dicendo che le aziende che offrono il servizio sostitutivo con bus, come il Consorzio SCAT in Provincia di Alessandria, spesso cambiano percorsi e orari incompatibili con le esigenze più rigide del campo ferroviario.

L'Associazione pendolari dell'acquese ha esposto la preoccupazione degli utenti della Val Bormida che hanno visto la cancellazione di due importanti corse in orario pendolare. Nel corso della riunione è stata inoltre confermata la tariffa integrata ARFEA/Trenitalia per i servizi tra Acqui e Alessandria che alcune "voci" dicevano che sarebbe stata soppressa così come i servizi, compreso il diretto per Torino, sulla direttrice per Asti. Inoltre in merito alla tratta Acqui-Torino, è stato detto però che quando ci sarà il cadenzamento sulla direttrice tra Torino e Asti, anche le corse della linea da Asti ad Acqui subiranno degli aggiustamenti per sincronizzarsi al cadenzamento, senza garanzie del mantenimento del collegamento diretto su Torino. Se ciò capitasse, ci sarebbe una grave e onerosa ricaduta sull'acquese.

Matteo Ravera per i Fratelli d'Italia conclude evidenziando che «si sta già facendo pressing istituzionale presso i vari assessori e sindaci dell'acquese affinché si mobilitino nei confronti dell'Assessore provinciale e quello regionale ai Trasporti Bonino, affinché sia salvaguardato e valorizzato il trasporto pubblico passeggeri delle tratte dell'Acquese, Ovadese e Nicese e che durante i mesi estivi non si debbano più verificare i fortissimi disagi che i pendolari da anni ormai sono costretti a subire. L'imperativo categorico è: "no" a tagli indiscriminati e ingiustificati».

Per lo stop alla lotta

Zanzara tigre i pareri son discordi

Acqui Terme. La notizia dello stop alla lotta che il Comune acquese stava conducendo da tempo alla zanzara tigre, stop imposto da problemi economici, ha suscitato diverse reazioni. I motivi di dissenso nei confronti della decisione del Comune sono contenuti in una lettera, inviata da una nostra lettrice di Acqui Terme.

«Dopo aver letto un articolo in cui si afferma che molto probabilmente non verrà fatta la lotta biologica alla zanzara tigre, mi sono abbastanza alterata. Capisco bene che siamo in un momento per tutto, sia a livello comunale sia a livello regionale e soprattutto a livello nazionale, ma il mio disappunto nasce dal fatto che vedo tanti soldi buttati alle ortiche per delle cose senza senso e per cose che riguardano il benessere della gente, non si fa nulla. La lotta alle zanzare, che io mi ricordo, viene fatta da parecchi anni, magari alcuni più scettici diranno che non serve a nulla, ma per me che sono abbastanza sensibile alle punture di questi insetti, rimane una cosa importante che ha alleviato il mio fastidio e quello della mia famiglia.

Chiedo all'amministrazione comunale di valutare bene l'impatto che può avere sulle persone che risiedono in Acqui Terme questa decisione, ma soprattutto anche per i turisti che in zona Bagni, piuttosto che nelle vie del nostro bellissimo centro saranno costretti a girare quest'estate armati di Autan per tenere lontane le zanzare. Perché anche di questo bisogna tenere conto, del turismo e del fatto che noi le tasse continuiamo a pagarle, anche di più, e i servizi sono sempre meno. Le strade fanno letteralmente pena, il verde pubblico scompare per lasciare posto a palazzi che non si sa se verranno mai abitati da qualcuno, locali per i giovani ce ne sono sempre meno, situazione Terme molto preoccupante e adesso pure una bella estate in cui le zanzare mi massacreranno? Però siamo sempre lì, i soldi per la festa della donna da qualche parte si trovano, quelli per l'acquisto delle cassette di natale si trovano (cassette molto tristi peraltro), ma ora io dico se

è vero che ci sono pochi soldi non sarebbe meglio quei pochi euro a disposizione investirli in cose serie ed efficaci piuttosto che usarli in cose di secondo piano? Comunque, so bene che questo resterà solo uno sfogo e non avrà alcun risultato, ma mi pare che anziché andare avanti, torniamo indietro. Una cosa che serve viene spesa, una cosa importante, perché da quel poco che so, le zanzare trasmettono malattie e ormai sono dappertutto.

Non mi piace nemmeno particolarmente l'odore degli spray antizanzare, sanno di vecchio e puzzano sempre e odio dormire d'estate con quel terribile ronzio nelle orecchie che non mi dà pace. Non so bene a cosa servano le zanzare in questo mondo, a darmi fastidio sicuramente e a pensarla come me sono sicura che saranno in tanti. Quindi non mi resta che stringere amicizia con i pipistrelli che si dice, facciamo scorpiate di zanzare al tramonto, farà molto "Transylvania" ma è pur lotta biologica anche questa». (segue la firma).

Poco prima dell'annuncio dello stop avevamo pubblicato i costi relativi alla lotta ed avevamo ricevuto questa lettera:

«Gent.mo Direttore ho letto sul suo giornale quanto è costata ai cittadini acquesi la consulenza tecnica per la lotta alla zanzara tigre: più di 32 mila euro. In questo periodo di austerità e di crisi è veramente una cifra esorbitante e mortificante soprattutto se si pensa alle famiglie che faticano ad arrivare a fine mese. Ogni anno il Comune di Acqui Terme paga un professionista con una cifra molto importante per un lavoro di consulenza che forse reputa annuale. In realtà si tratta di un lavoro di circa quattro mesi, solo quelli estivi, poiché come tutti sanno in inverno la zanzara non c'è. È troppo bello esser pagati pur non lavorando... Inoltre non è più necessario spendere così tanto per il monitoraggio quando è risaputo che da anni la zanzara tigre è diffusa sia in città che nei paesi limitrofi. Per concludere, non mi pare molto serio che il Comune, con i soldi dei contribuenti, abbia acquistato ad uso del consulente un microscopio ed altro materiale che invece dovrebbero far parte dell'attrezzatura tecnica di chi lavora. Una parte di questa somma poteva essere spesa per altre necessità comunali più urgenti.

Un celebre ritomello dice "fin che la barca va, lasciala andare" anche se preferisco affidarmi ad un vecchio proverbio "il troppo stroppia".

(segue la firma)

Ringraziamento all'ospedale

Acqui Terme. Gabriella Rifici intende ringraziare pubblicamente il primario del Reparto di Medicina dell'ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme dott. Ghiazza, con i suoi collaboratori, unitamente alla dott. Anna Prato, per averla accompagnata con grande umanità e scrupolosa professionalità nel dolorosissimo e lungo cammino percorso insieme al marito Carlo Nigro, a causa della grave malattia di quest'ultimo.

Con grande stima Gabriella Rifici

Sabato 23 marzo al Centro congressi

Grande festa dedicata alla "bagna cauda"

Acqui Terme. Porta il titolo "Bagnacaudando" o "Grande festa della bagna cauda", ma si tratta di una serata che oltre all'evento culinario dedicato ad un piatto emblema della tradizione gastronomica piemontese, propone la presentazione di un libro di ricette "La cucina delle emozioni", opera di Claudio Barisone, Enrico Sozzetti e Beppe, edito dalla So.GE.D. L'iniziativa comprende anche l'ascolto di musica dal vivo. Si tratta di un mix di proposte, presentate dalla Pro-Loco Ovrano, che andranno in scena dalle 18 di sabato 23 marzo al Centro congressi di zona Bagni.

Il libro, che L'Ancora aveva ampiamente recensito a dicembre del 2012, si separa da altre esperienze editoriali: non è solo una raccolta di ricette e nemmeno un compendio di promozione turistica o enogastronomica. È un poco di tutte queste realtà provinciali, ma ovviamente il cardine dell'opera è rappresentato da cento-

ventisei ricette proposte dall'acquese Claudio Barisone e rivisitate da Beppe Sardi del Ristorante il "Grappolo" di Alessandria. Sono ricette proposte con ingredienti facilmente reperibili e con procedimenti non difficili da elaborare, veloci e semplici che si possono realizzare anche tutti i giorni. Il libro cita anche molti Comuni della Via del Sale, con partenza da Noli in Liguria raggiunge i calanchi di Spigno, Ponzzone, la Valle Erro, Cavatore, quindi Ovrano (la più antica tra le frazioni di Acqui Terme). Il programma della serata inizia alle 18 con danze e musiche occitane con il Duo Simonetta Baudino e Claudio Massola, alle 20 la presentazione del libro, alle 21,30 un concerto del Gruppo Scirvan (musica occitana e popolare). La distribuzione della bagna cauda inizierà alle 20,30. La paternità di questo intingolo a base di acciughe, aglio e olio è rivendicata da numerose località del Piemonte, ma da sempre la

salsa è considerata uno dei simboli gastronomici delle nostre zone. È un piatto straordinario per vivere una serata con famigliari, amici per sedere intorno ad un tavolo ed intingere la migliore verdura di stagione nella "bagna". È un cibo che una volta riuniva famiglie davanti alla stufa per festeggiare la buona riuscita della vendemmia. Oggi la bagna cauda è ancora segno di convivialità, di condivisione, di rito. Ideali da immergere nella «bagna» sono cardi, peperoni, sedani, patate lesse, rape ed altre verdure. Nell'ultimo cucchiaino di sugo che rimane nel tegamino di coccio, è indispensabile strapazzarvi un uovo fresco. La cena della gran Bagna cauda si abbina dunque ad un'opera che racchiude un patrimonio di tradizioni culturali e di antiche ricette recuperate e presentate con brillante taglio giornalistico.

Per quanto riguarda la parte musicale il concerto del gruppo "Scirvan" è tradizione ma

anche innovazione, è un viaggio che sposa la tradizione musicale della Liguria e delle vallate Occitane del Piemonte e della Francia con la ricca cultura musicale popolare delle regioni confinanti. Canzoni genovesi e della tradizione dell'appennino ligure-tosco-emiliano, valzer, mazurche, polke, bourrée e tante altre storie che solo la musica ed il ballo sanno raccontare in modo così appassionante e vero.

"In Duo", presentato dalla Società Filarmonica "Amici dell'Arte" di Noli, propone brani della tradizione musicale popolare occitana, con Simonetta Baudino (Ghironda, organetti diatonici) e Claudio Massola (clarineti, flauti dritti, ciaramella, organetto diatonico e cornamusa). La manifestazione è a scopo benefico in quanto i proventi saranno devoluti interamente all'Associazione Nedeu Onlus di Acqui Terme che opera da anni a favore dei bambini africani.

C.R.

Alla scuola primaria Saracco

Inaugurati i locali ristrutturati



Acqui Terme. Venerdì 15 marzo nel pomeriggio presso i locali della scuola primaria Saracco, ristrutturati grazie alla pregevole iniziativa delle Soroptimist di Acqui in collaborazione con il Comune, ha avuto luogo l'inaugurazione cui hanno partecipato non solo i grandi protagonisti dell'intervento, socie Soroptimist e alcuni rappresentanti del Comune, ma anche molti genitori.

I presenti, riuniti nel teatro ristrutturato e munito di bellissime tende ignifughe dono delle Soroptimist, hanno potuto ammirare i pregevoli risultati dei lavori. La Dirigente dott.ssa Silvia Miraglia ha espresso parole di sentito ringraziamento da parte di tutti gli operatori e fruitori della scuola. Come già per i locali della mensa ristrutturati l'anno scorso grazie all'iniziativa del Rotary Club di Acqui in collaborazione con il Comune, anche per i nuovi locali del teatro, della palestra e dell'allegriissimo spogliatoio il grazie sarà interiormente rinnovato ogni giorno da insegnanti e bambini che si troveranno ad operare in ambienti veramente consoni alla loro funzione.

La sinergia con associazioni attente e sensibili alle esigenze della scuola come le Soroptimist, promotrici con grande generosità di un intervento così importante e la disponibilità costante da parte di membri e funzionari dell'Amministrazione Comunale consente e consentirà alla scuola di operare con maggiore serenità, garantendo ai bambini quell'allegria ambientale che meritano.

Dopo l'intervento della consigliera Andreina Pesce, che ha partecipato in rappresentanza del Comune, la presidente delle Soroptimist, dott.ssa Gabriella Pistone, ha voluto ricordare lo scopo e



l'essenza delle Soroptimist, associazione di donne nate per difendere e garantire i diritti delle donne.

In questo caso l'azione di tutela è stata rivolta con grande entusiasmo alle donne nel loro fondamentale ruolo di mamme e docenti.

Al termine degli interventi i bambini, grati destinatari dell'iniziativa insieme alle loro maestre, hanno letto e consegnato bigliettini di ringraziamento ove in rima si sottolineava l'eccellenza del risultato.

Il pomeriggio di festa, dopo

un giro di visita alla palestra e allo spogliatoio anch'essi rinnovati grazie a Soroptimist e Comune, si è concluso con un piccolo rinfresco realizzato con la gentile collaborazione dell'Ufficio Economato che ha consentito alle cuoche che operano nella mensa interna alla scuola di prodigarsi in magnifiche torte e crostate.

Al riguardo si ringrazia il geom. Bottero, le disponibilissime e brave cuoche della Saracco e il Ristorante da Ermilio di Mombaruzzo che ha completato la "merenda" con stuzzichini salati e bevande.

La Saracco verso Expo 2015 con la festa in cucina



Acqui Terme. Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha diffuso le linee di indirizzo per guidare le Scuole Italiane verso EXPO 2015. Questo evento internazionale è dedicato al tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita" e riconoscere il ruolo imprescindibile della scuola per informare i ragazzi e le famiglie. Come già avvenuto nell'ambito delle celebrazioni 2011 per il 150° dell'Unità d'Italia, la scuola avrà un ruolo centrale nel grande evento internazionale EXPO 2015. Esso offre l'opportunità di conoscere diritti e doveri verso il cibo e verso l'ambiente. Quindi un tema di primaria importanza è quello dell'alimentazione e molti possono essere suggerimenti e idee forniti dalla Scuola. La conveniente comprensione del processo di nutrizione personale e collettiva, della funzionalità della filiera alimentare, delle valenze mediche e ambientali, della stagionalità e territorialità dei prodotti alimentari entro i quali si muove il sistema cibo è indispensabile. La Scuola Italiana si sta preparando a questi temi con il duplice obiettivo di migliorare le conoscenze alimentari per migliorare la salute e co-

noscere le opportunità di studio prima scolastiche e universitarie e poi nel successivo scenario del lavoro. Siccome è molto importante il coinvolgimento dell'intero territorio nazionale, la scuola primaria Saracco, nella quale è già attivo il progetto "Festa in cucina", continuerà questo percorso, con nuove iniziative che affronteranno la tematica in oggetto nei suoi vari aspetti. Ecco la testimonianza di Ludovica Martiny:

«Abbiamo continuato il nostro percorso in cucina il giorno 12 marzo. Appena arrivati in cucina ci hanno distribuito i cappelli, i grembiuli e una base di pasta frolla per cucinare una crostata di frutta. Successivamente abbiamo spalmato sopra la base uno strato di crema pasticciera alla vaniglia, in seguito alcuni di noi hanno tagliato la frutta, come mele e fragole, per poi decorare la pasta frolla con i vari frutti. Per finire la crostata ci hanno dato la panna. Per aver dato la loro disponibilità, noi delle classi quinte della scuola Saracco ringraziamo Sergio, Barbara, Brunella, Stefania, Mirka, le insegnanti, il dirigente scolastico, Acqui Frutta, il Comune e Alberto Bottero».

Villa Scati

LE CANTINE DEL MARCHESE

Aperte a cena da Mercoledì a Domenica

LA SALA COSTANZA

Aperta a pranzo Sabato e domenica

COMUNIONI, CRESIME E RICEVIMENTI NUZIALI

Pranzo Di Pasqua €35 a persona

Merendino nel Parco €28 a persona

Venerdì 22 Marzo DeGustando €20 a persona

"I POLA SOTTO I RIFLETTORI"

Grandi Vini e Specialità Tradizionali il 2° e 4° venerdì del mese

PIZZATA €12 a persona tutte le sere, sabato su prenotazione

CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Melazzo - Località Quartino ,1

www.villascati.it

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il noleggio.

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI BY BIGMAT

Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di noleggio, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigRent, il servizio di noleggio BigMat per professionisti. Con BigRent noleggi le attrezzature che ti occorrono quando ti occorrono, senza doverle acquistare e con la sicurezza di avere attrezzature sempre controllate. Sceglile con la consulenza dei tecnici BigRent e le riceverai direttamente in cantiere. Passa agli specialisti, passa a BigRent.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

f BigMat Italia

YouTube youtube.com/mondobignat

bigmat.it/community

www.bigmat.it

Alla Primaria di San Defendente

Un testimone diretto della memoria storica



Acqui Terme. Gli alunni e le insegnanti delle classi V A-B-C-D nell'ambito del progetto che si pone l'obiettivo di approfondire e ampliare tematiche relative alla Shoah, con particolare riferimento ai fatti storici del nostro territorio, hanno accolto nei locali della Scuola Primaria di San Defendente il signor Antonio Parodi esportato in un campo di lavoro nazista.

Egli ha raccontato loro la propria esperienza nel campo di Concentramento di Norimberga da cui è stato poi nuovamente deportato insieme a molti coetanei dei dintorni di Acqui, in un Campo di lavoro.

Il signor Parodi ha saputo ricostruire in modo preciso e dettagliato il filo dei suoi tristi ricordi snodando il suo racconto spesso interrotto da momenti di autentica commozione che hanno emozionato e coinvolto

ragazzi e insegnanti. Numerose sono state le domande rivolte al signor Parodi per approfondire e capire l'accaduto che lasciava stupefatti e attoniti per la crudezza degli avvenimenti.

L'intento è stato quello di testimoniare tutta la sofferenza di una parte dell'umanità ma con la profonda speranza che le future generazioni sappiano riconoscere i valori dell'uguaglianza e del rispetto, presupposti fondamentali alla convivenza pacifica tra i popoli.

Si ringrazia il signor Antonio Parodi per la disponibilità dimostrata, per la delicatezza e la chiarezza con cui ha saputo trasmettere a una platea di spettatori così giovani e lontani da "quella" dura realtà, l'importanza di "fare memoria" perché non si ripetano nella storia fatti così drammatici.

Alla scuola media Bella

Miss Elizabeth Burdekin e il Progetto Comenius



Acqui Terme. Nel corso del secondo quadrimestre Miss Elizabeth Burdekin collaborerà fino al termine dell'anno scolastico con i docenti della Scuola Media "Bella".

Elizabeth è un'assistente Comenius originaria della città di Leeds, nel nord dell'Inghilterra, arrivata il 2 febbraio. Grazie al programma di Apprendimento Permanente Comenius, promosso dalla Provincia di Alessandria, gli insegnanti e gli studenti della nostra scuola media avranno la possibilità di confrontarsi con approcci educativi diversi, sperimentando metodologie didattiche di altri paesi.

Il progetto Comenius prevede un tirocinio della durata da 3 a 12 mesi durante il quale l'assistente, dopo alcune fasi osservative delle lezioni, organizzerà attività nelle classi insieme ad un docente tutor che sarà di supporto per l'intero periodo di Assistentato. Tali interventi saranno centrati sulla

lingua e sulla cultura della Gran Bretagna.

Il contatto con Elizabeth permetterà ai ragazzi di migliorare le proprie competenze linguistiche, fornirà loro uno stimolo motivante all'apprendimento e rafforzerà la dimensione europea e la consapevolezza di essere cittadini dell'Europa. Le prime impressioni di Elizabeth sono riportate nella sua lingua madre: "I've been so welcomed by the students and the staff of the Bella School. It's been so interesting to hear about and to experience life in an Italian school. I find the students motivated, enthusiastic and curious about Britain and British culture..." ("Sono stata così ben accolta dagli studenti e dal personale della Scuola Media Bella. È stato molto interessante conoscere e sperimentare la vita in una scuola italiana. Gli studenti sono motivati, entusiasti e incuriositi dalla cultura britannica e dalla Gran Bretagna").

Docente dell'I.I.S. Parodi

Cordoglio per la morte del prof. Micalizzi

Acqui Terme. È mancato a causa di un'improvvisa e inesorabile malattia il prof. Paolo Micalizzi, docente dell'Istituto superiore G. Parodi.

Giovanissimo, il prof. Micalizzi ha insegnato italiano e latino nel liceo classico e nel liceo scientifico acquisi fin dall'anno 2007, facendosi amare ed apprezzare dagli allievi e dai colleghi per le spiccate doti di gentilezza e affabilità unite a sensibilità e competenza nell'esercizio della propria delicata professione.

Alle esequie, svoltesi a Genova il 6 marzo, hanno partecipato il Dirigente scolastico, prof. Nicola Tudisco, ed i suoi collaboratori, accompagnati da una folta rappresentanza di studenti ed ex studenti che, con la propria presenza, con scritti e preghiere hanno testimoniato alla famiglia l'affetto verso il loro caro insegnante e la partecipazione al dolore



della piccola figlia, della moglie e della mamma.

In ricordo del prof. Paolo Micalizzi il giorno 27 marzo, alle ore 11,30, nella Parrocchia di San Francesco verrà celebrata una funzione religiosa alla quale sono invitati a partecipare tutti coloro che, in qualità di colleghi, allievi ed ex allievi gli hanno voluto bene.

La Carta adottata da EnAIP Piemonte

Pari opportunità sul lavoro

Acqui Terme. EnAIP Piemonte adotta "La Carta per le pari opportunità e l'uguaglianza sul lavoro", al fine di contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro - genere, età, disabilità, etnia, fede religiosa, orientamento sessuale - impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna. In virtù di questa Carta EnAIP Piemonte s'impegna a contribuire al raggiungimento degli obiettivi sopra condivisi attraverso alcune azioni concrete:

1. Definire e attuare politiche aziendali che, a partire dal vertice, coinvolgono tutti i livelli dell'organizzazione nel rispetto del principio della pari dignità e trattamento sul lavoro;
2. Individuare funzioni aziendali alle quali attribuire chiare responsabilità in materia di pari opportunità;
3. Superare gli stereotipi di genere, attraverso adeguate politiche aziendali, formazione e sensibilizzazione, anche promuovendo i percorsi di carriera;
4. Integrare il principio di parità di trattamento nei processi che regolano tutte le fasi della vita professionale e della valorizzazione delle risorse umane, affinché le decisioni relative ad assunzione, formazione e sviluppo di carriera vengano

prese unicamente in base alle competenze, all'esperienza, al potenziale professionale delle persone;

5. Sensibilizzare e formare adeguatamente tutti i livelli dell'organizzazione sul valore della diversità e sulle modalità di gestione delle stesse;

6. Monitorare periodicamente l'andamento delle pari opportunità e valutarne l'impatto delle buone pratiche;

7. Individuare e fornire al personale strumenti interni a garanzia della effettiva tutela della parità di trattamento;

8. Fornire strumenti concreti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro favorendo l'incontro tra domanda e offerta di flessibilità aziendale e delle persone, anche con adeguate politiche aziendali e contrattuali, in collaborazione con il territorio e la convenzione con i servizi pubblici e privati integrati; assicurando una formazione adeguata al rientro dei congedi parentali;

9. Comunicare al personale, con le modalità più opportune, l'impegno assunto a favore di una cultura aziendale della pari opportunità, informandolo sui progetti intrapresi in tali ambiti e sui risultati pratici conseguiti;

10. Promuovere la visibilità esterna dell'impegno aziendale, dando testimonianza delle politiche adottate e dei progressi ottenuti in un'ottica di comunità realmente solidale e responsabile.

Dal 13 al 16 marzo

Gita in Provenza dell'Istituto Torre

Acqui Terme. Grande entusiasmo per i 52 studenti e studentesse delle classi terze dell'Istituto Superiore Torre di Acqui che hanno partecipato al viaggio di istruzione in Provenza dal 13 al 16 marzo, come previsto nei rispettivi piani di studio.

Il programma prevedeva la visita di varie località tra cui: Fontaine de Vaucluse, St Remy, les Baux, Avignon, Nîmes, un'escursione in Camargue (Les Saintes Maries de la Mer e Aigues Mortes), Arles e Aix en Provence.

Le località preferite dai ragazzi sono state la magnifica Avignon con il suo famoso Palais des Papes e la città di Aix en Provence con il suo affascinante centro storico.

Malgrado la presenza di un tenace e a volte fastidioso vento Mistral, tipico della Valle del Rodano, la gita ha avuto un esito positivo; si sono creati nuovi legami ed amicizie tra gli allievi provenienti da classi di plessi diversi dell'istituto.

Un apprezzamento particolare alle guide turistiche che hanno collaborato con professionalità e competenza.

I ragazzi desiderano ringraziare caldamente i prof. Sophie Ricci, Maria Elisa Romio, Danilo Ferrarotti sempre presenti, disponibili, che hanno permesso loro di vivere questa bella esperienza e pertanto li invitano al prossimo anno per un'altra splendida avventura!



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

presenta **APERIBIRRA**
apericena + birra e non solo...

Sabato 23 marzo 2013
dalle ore 20

e nel corso della serata si canterà
in compagnia di Zeno!

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

www.ristorantedelpallone.it
RISTORANTE DEL PALLONE
BISTAGNO PASQUA 2013

Domenica 31 marzo - Ore 12.30

Foglie di salmone profumate al ginepro
Acciughine marinate alla camogliese
Jullienne di capretto con verdure all'agro
Bavarese di seirass

Flan di erbe selvatiche e pappa al pomodoro
Crostatina di zucchine e pancetta affumicata
Fagottino alle capesante, gamberi e carciofi
con guazzetto al curry e zenzero

Ravioli del "plin" come tradizione della casa

Filetto di maialino ai carciofi
Bocconcini d'agnello al mirto e Cannonau
Patate al rosmarino

Mix di dolci della casa
Caffè e digestivi

Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 38 vini compresi - Bambini gratis

Prenotazioni ai numeri 0144 79234 - 339 3576368

Domenica 24 marzo alle 16,30 al Palacongressi

Corpo bandistico e coro Mozart insieme in concerto

Acqui Terme. Il prossimo 24 marzo, domenica delle Palme, il Corpo Bandistico Acquese, diretto da Alessandro Pistone, ed il Coro "W.A. Mozart" di Acqui Terme, diretto da Aldo Niccolai, saranno insieme protagonisti di uno speciale evento musicale. Come tradizione proiettato verso la Pasqua. E proprio alla Festa della Resurrezione fa riferimento, in modo esplicito, la denominazione dell'incontro.

Il concerto si terrà alle ore 17, con ingresso libero, presso la sala maggiore del Palazzo dei Congressi (Zona Bagni) della nostra città.

Le due formazioni musicali cittadine si esibiranno insieme in un programma che prevede la trascrizione per coro e banda di brani tratti dalla prima parte del *Requiem K626* di Wolfgang Amadeus Mozart (*Intronus, Kyrie, Dies Irae, Rex Tremendae, Confutatis e Lacrymosa*) e di alcuni tra i più famosi cori di Giuseppe Verdi, di cui ricorre quest'anno il secondo centenario della nascita (*O Signore dal tetto natio*, dai Lombardi, ed il *Coro di zingari dal Trovatore*).

Il Corpo Bandistico proporrà inoltre l'esecuzione di una trascrizione per soli fiati del *Concerto in do maggiore per due trombe RV537* di Antonio Vivaldi, quindi un classico del repertorio bandistico come *Ammerland*, opera dell'olandese Jacob de Haan.

Né mancherà, ancora da Verdi, la famosa *Marcia trionfale* tratta dal secondo atto de *Aida*.

Dove va la musica

L'evento offre alla città una riflessione musicale nell'imminenza della settimana santa e delle festività pasquali.

Ripropono, altresì, l'annoso problema della riconversione in *auditorium* del Centro Congressi dei Bagni. Una struttura, costata milioni di euro, che deve ancora capire cosa diventare "da grande". E come essere sfruttata dalla città.

Tra le ipotesi quella anche di divenire - chissà - una multisala cinematografica, e multispettacoli, in grado anche di ospitare, oltre ai concerti, un domani, l'"Acqui Storia", il tea-



tro di prosa, o i balletti nelle serate estive di maltempo. Un peccato la sua posizione iper decentrata e la carenza di parcheggi. Penalizzante, poi, il fatto che si presentino sempre come "guscio vuoto", con arredamento interno che, "per necessità", è sempre stato sin'ora "minimalista".

Ma il Concerto di Pasqua 2013 diventa anche l'occasione di concretizzare una collaborazione tra Corpo Bandistico e Coro "Mozart" sul terreno di repertori forse non reciprocamente usuali, ma certo interessanti per entrambe le formazioni musicali. Che - siamo sicuri - saprà coinvolgere il pubblico (e allora ai più esperti ascoltatori, quelli di lunga data, verranno in mente anche analoghi concerti voci e strumenti per banda che appartengono alla storia musicale della città).

La collaborazione, peraltro, tra due sodalizi non è certo

nuova, avendo già avuto nel recente passato piccole ma positive anticipazioni nella ripetuta partecipazione, proprio del maestro Alessandro Pistone, quale tromba solista a diversi concerti del Coro "Mozart" (nella primavera 2011 al Movicentro e, più recentemente, al concerto di Santo Stefano 2012). In questo senso, l'evento della prossima domenica delle Palme prosegue una fruttuosa stagione di incontri e scambi tra le diverse realtà dell'associazionismo musicale acquese, iniziata lo scorso gennaio con il concerto in *Memoriam* tenuto insieme dalla Corale "Città di Acqui Terme" e dal Coro "Mozart". Una prassi che tutti davvero si augurano possa proseguire e consolidarsi nel tempo, con contatti ed esperienze sempre più positivi ed arricchenti.

Perché mai come ora, tempo di crisi, "l'unione fa la forza". **G.Sa**

Sabato 23 alle 16 a San Francesco

Anche il basso Carlo De Bortoli al concerto della corale acquese

Acqui Terme. Tempo di Musica, e di voci cantanti, quello della Pasqua.

Ricchissimo il cartellone, che propone ghiotte occasioni per ascoltare buona musica, e che viene inaugurato - nel pomeriggio di sabato 23 marzo - dalla Corale "Città di Acqui Terme".

Ma, tra voci antiche (sempre sabato 23 marzo, ma alle 21, nella Sala Santa Maria di via Barone, presso l'abside della Cattedrale, con l'Ensemble Euridice) e brani classici sacri e del teatro lirico (si veda anche il concerto di domenica 24 pomeriggio, al Centro Congressi, con Banda e Coro "Mozart"; per approfondire entrambi gli appuntamenti si rimanda agli articoli dedicati) il fine settimana offre un ventaglio di possibilità straordinariamente largo. **Per voci, per strumenti, e con un ospite di fama**

Primo appuntamento sabato 23, alle ore 16, in una sede musicale storica: la chiesa Parrocchiale di San Francesco.

È qui che la Corale "Città di Acqui Terme", ormai avviata al traguardo dei 50 anni di vita (anniversario che cadrà nel 2015: e per festeggiare adeguatamente la ricorrenza in cantiere già sono stati proposti, proprio in queste settimane, alcuni progetti che necessitano di un lungo e articolato percorso), proporrà l'ormai tradizionale concerto di Pasqua, sotto la direzione del M^o Anna Maria Gheltrito.

Quest'anno, oltre alla consueta partecipazione dell'orchestra da camera della Scuola di Musica "Gianfranco Bottino", il concerto ospiterà il basso Carlo De Bortoli, cantante internazionalmente noto, apprezzato per stile e gusto musicale, dalla bella vocalità morbida ed estesa, che nella sua più che trentennale attività artistica, ha affrontato i repertori più vari, dalla polifonia sacra e profana, alla musica vocale da camera, dalle cantate e oratori ai più importanti ruoli operistici.

Carlo De Bortoli

È nato nel trevigiano nel 1941. Ha iniziato lo studio del canto nel 1967 privatamente con O. Biselli e poi, nel 1970, è entrato nella classe di canto di



R. Pelizzoni al Conservatorio di Torino, dopo aver vinto il concorso presso il Coro della RAI. Imposi nel concorso "Viotti" di Vercelli nel 1972, nello stesso anno ha debuttato al Teatro di Regio di Torino nel *Boris Godunov* nella parte di Pimen.

È stato assai attivo anche come cantante da concerto. Ha interpretato circa duecento titoli (tanti verdiani e pucciniani) che costituiscono il repertorio classico internazionale della voce di basso, collaborando con i più famosi colleghi nei più importanti teatri e auditori musicali mondiali, diretto dai più illustri direttori d'orchestra.

Insegnante di canto, da alcuni anni, presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, sovente viene invitato come membro di giuria in Concorsi Internazionali. Tiene stage di canto lirico in Italia e all'estero.

Il maestro sarà accompagnato nel suo *recital* acquese dal pianista acquese Alessandro Minetti.

Il programma

Il pomeriggio musicale sarà aperto dall'Orchestra della scuola di Musica della Corale, formata da Diana Tizzani, Nino Russo, Chiara Giacobbe, Eleonora Beltrami (violini), Eugenio Milanese (viola), Arven Pjetri (violoncello) e Gianluigi Pistis (oboe).

Essa presenterà il *Panis Angelicus* di Frank, l'*Ave Verum* di Saint Saëns, la *Sarabanda* di Händel e un *Largo* attinto alla produzione vivaldiana.

Seguirà l'esibizione del basso Carlo De Bortoli, che cante-

rà *Magdalena*, una pagina dal *Laudario di Cortona*, e il celeberrimo *Pietà Signore* di Alessandro Stradella.

Concluderà il concerto la Corale "Città di Acqui Terme", che presenterà il seguente programma d'esecuzione: *Justus* (A. De Stefani), *Dormono le rose* (Bepi De Marzi), *La sacra spina* (B. De Marzi), *Ave Maria* (M. Bosio), l'antico corale *Cristo risusciti* armonizzato da Gianfranco Bottino, l'*Agnello di Dio*, armonizzato da Carlo Grillo, *Spirit of God* (J.E. Moore jr), *Anima Christi* (Mons. Frisina) *Lascia ch'io pianga* (dal *Giulio Cesare* di G.F. Händel).

G.Sa

L'Oami ringrazia

Acqui Terme. Il Centro S. Giuseppe dell'O.A.M.I. (Opera assistenza malati impediti) di Acqui ringrazia tutti coloro che, con prestazioni d'opera volontarie e con denaro o beni di consumo, hanno dato sostegno alla sua attività nelle scorse settimane. In particolare, il ringraziamento va alla gelateria "Crema e gusto" di via Card. Raimondi per la fornitura di ottimo gelato e al sig. Marco per il dono di vari dolci. Un caloroso ringraziamento va, infine, al Leo club di Acqui e al suo presidente Stefano Duberti che hanno accolto nel Movicentro, in occasione della manifestazione musicale da loro organizzata sabato scorso, alcuni ospiti delle case famiglia Firenze e S. Guido con i lavori di artigianato da loro fatti.

RISTORANTE

AL BRUNALE



Pasqua 2013

Menu

PASQUA

Antipasti

Sfiziosesti al Brunale

Tortini di verdure in gran dò

Acciughine su carpaccio di tonno marinato

Barchetta con cipolle di Tropea e stracchino

Primi piatti

Cannelloni di magro Excel

Riso en Bovary

Secondi piatti

Costine agnello in impanatura dorè

Coscia di porchetta al forno in sauce d'anans

Contorni

Torta pasqualina - Patate arrosto

Dolci

Torta pasquale della casa con ovetti

Acqua - Vino adeguato al menu

Caffè

€ 30

PASQUETTA

Antipasti

Trittico di salumi - Insalata russa

Bavarese ai peperoni

Torta pasqualina

Primi piatti

Ravioli con ragù, agnello, burro e salvia

Secondi piatti

Grigliata di pasquetta con carne mista

Contorni

Patate arrosto

Dolci

Bavarese alle fragole con colomba pasquale

Acqua - Vino adeguato al menu

Caffè

€ 25

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

CASSINE

Strada Castelnuovo, 2A - Tel. 0144 715359 - 333 9910259 - albrunale@gmail.com

A pochi passi dietro la stazione di Cassine



BISTAGNO

Reg. Levata, 28

Tel. 0144 377159

349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 14 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 12,8 al kg

Cotechino € 8 al kg

Salame di testa di maiale al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

Oltre i 30 € di spesa sorpresa in omaggio

RISTORANTE PIZZERIA

Il Ponte

Cartosio
Località Ponte n. 2

PASQUA 2013

Antipasto misto "del Ponte"

Risotto alla pescatora
Crespelle ai funghi

Costine d'agnello
Cartoccio di filetti di cernia ai porcini

Dolce della casa
Colomba

Acqua, vino e caffè

28 euro

Prenotazioni allo 0144 340893

Stampati - Cartellonistica - Striscioni
Gadget - Abbigliamento - Ricami
Grafica - Timbri - Adesivi

non solo stampa

Acqui Terme - Via Tarditi, 82 - 392.5787531
www.nonsolostampa.it

MARGHERITA *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 23 MARZO
orchestra **Polidoro Group**

TUTTI I VENERDÌ "LATINO"

OFFICINA MOBILE
Tel. 320 1169466
ACQUI TERME

Caratti RACING

RIPARAZIONE MOTO E MACCHINE
DI IMPIEGO GENERALE

Menù delle Palme

Aperitivo in Veranda
Calice di Benvenuto in abbinamento
alle focacce e frittate di Primavera

Antipasti
Girello di Fassone al pepe nero
Filetto di maiale marinato al miele di acacia
Involtino di prosciutto crudo e Caprino
Insalata russa
Soufflé agli asparagi

Primi
Ravioli della Rossa
Risotto ai carciofi mantecato alla Robiola

Secondi
Brasato al Dolcetto
Coniglio disossato in porchetta
Patate fondenti e verdure alla griglia

Dolci
Frollini alla vaniglia
Torta di nocciole
Bonet

Colomba pasquale
Caffè

25 EURO
+ DEGUSTAZIONE
VINI DELLA ROSSA

LAROSSA
quellidellarossa.it
MORSASCO

Ancora aperte
le prenotazioni
per Pasquetta!

PER PRENOTAZIONI 0144 73388 - INFO@QUELLIDELLAROSSA.IT

Sabato 23 marzo in sala Santa Maria alle ore 21

Voci barocche e strumenti per "La vita di Cristo"

Acqui Terme. "La musica continua a resistere da quando è nata; ora va, ora viene, vuole liberarsi della parola, immagino per invidia. Ma ritorna sempre all'obbedienza".

Son queste le parole non di un musicografo, non di un teorico, non di un madrigalista. Certo a leggerle non si fa fatica a riscontrare un che di "monteverdiano".

La citazione - di quelle che non ti aspetti - è di José Saramago, Premio Nobel 1998. È contenuta nell' *Assedio di Lisbona*. Ed è tanto importante che è stata ripresa nel discorso dello scrittore portoghese in occasione del conferimento del premio dell'Accademia Svedese.

Tutto è letteratura per Saramago (anzi per il correttore di bozze, suo alter ego, Raimondo Silva): la *pittura*, che è "letteratura con i pennelli". Ed è letteratura anche la *storia* (vita reale prima di potersi chiamare così). E anche la *musica*.

Letteratura - la musica - anche in quanto "serva dell'orazione". E qui il riferimento al cremonese "Divino Claudio" è pertinente.

E doveroso. ***

Non tutti i concerti sono uguali: e alcuni meritano una introduzione particolare.

Ad esempio quello di sabato 23 marzo, alle ore 21, primo appuntamento della rassegna di concerti 2013 alla Sala Santa Maria (ex cappella del Seminario) in via Barone 3, promossi dall'Associazione "Antithesis" e dal Comune di Acqui Terme, un progetto realizzato con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione Live Piemonte dal Vivo.

Ad esibirsi, nella sala prossima alla zona absidale del Duomo, l'Ensemble Euridice, composto da 4 voci e basso continuo (clavicembalo e viola da gamba), per un totale di sei esecutori (Magda Kocza soprano, Vittoria Novarino contralto, Massimo Lombardi tenore e direzione, Cesare Costamagna basso, Cristina Pisano clavicembalo, Roberto Bevilacqua viola da gamba).

Il programma - *Nascita, morte e resurrezione. La vita di Cristo nella musica del primo Seicento veneziano* - propone brani vocali (alternati ad intermezzi strumentali) composti nella prima metà del XVII secolo, legati all'attività delle Cappelle Musicali di Venezia e dell'Italia nord-orientale. Il tutto per ripercorre - anzi narrare, per dirla con Saramago - musicalmente la storia della vita di Cristo dalla nascita (ecco l'*Exulta, filia Sion... ecce Saluator mundi venit*) alla resurrezione, attraverso la passione, la crocifissione (e non può così mancare un testo come lo *Stabat Mater*) e la morte.

Il programma è composto da musiche di Claudio Monteverdi (1567-1643), Maestro di Cappella a San Marco, Venezia, e di altri compositori cosiddetti "minori" a lui contemporanei.

Ecco Alessandro Grandi (vice maestro nella basilica sopra ricordata, dal 1627 alla guida della musica di Santa Maria Maggiore a Bergamo; nel 1630 la morte), e Giovanni Rovetta, anch'egli suo collaboratore a San Marco. Quindi Giovanni Ghizzolo (di cui ricordiamo anche il *Secondo libro dei madrigali*, edito a Venezia, capitale della stampa musicale, nel 1614, da Ricciardo Amadino). E Giovanni Felice Sances (celebre tenorista e autore, che aderirà alla stile teatrale romano di Domenico e Virgilio Mazzocchi, e poi sarà influenzato dall'ambiente veneziano, concludendo la sua attività addirittura alla corte di Vienna, ove concluderà i suoi giorni nel 1679, lasciando significative tracce nella trattatistica di fine secolo).

Tanti autori; ma è comune il linguaggio "sacro" o "spirituale" che si riscontra, all'epoca, nell'Italia settentrionale, al di là delle divisioni politiche, da Milano, a Correggio, da Bologna

Il Seicento musicale e l'arte del mottetto

Acqui Terme. È difficile cercare di far ordine in quel complesso repertorio musicale che, con pluralità di forme e di stili, era legato, nei primi anni del Seicento, all'ambito ecclesiastico.

Moduli già depositari di una tradizione (il *cantus firmus* ovvero il cosiddetto *gregoriano*; i modelli polifonici "alla Palestrina") e altri orientamenti più nuovi, ispirati al campo profano e ai rivoluzionari moduli espressivi della *monodia accompagnata*, risultano essere compresenti non solo all'interno di una stessa celebrazione ma, addirittura, patrimonio di uno stesso autore.

Una forma musicale di successo

Nell'accesso dibattito tra vecchio e nuovo stile, tra tante forme legate alla musica sacra, il mottetto appare, al tempo, l'unico capace di slegarsi dai vincoli che il rituale imponeva.

Una prerogativa, questa, non da poco in tempi di Controriforma, che fece guadagnare al mottetto non solo il favore dei compositori ma anche - con la definizione di uno *stylus mocteticus* - quella dei teorici.

Del resto anche un attento osservatore come Pietro Della Valle (*Della musica dell'età nostra* - 1640), premesso che "le musiche oggi si usano per lo più nelle chiese", poiché "i compositori non vogliono travagliare in cose che non si abbiano a far sentire", osserva che "il loro studio sta tutto in salmi e mottetti".

Utile, per cercare di comprenderne questo successo, soffermarsi su altri due aspetti peculiari del mottetto:

- a) il testo, proveniente da una fonte liturgica o biblica, poteva anche essere composto (come accadeva nell'ambito profano) *ex novo*, assecondando così le esigenze del compositore;
- b) la fruizione del brano si prestava ad una

molteplicità di circostanze. Già in ambito religioso la sua collocazione risultava relativamente libera: all'interno della Messa, oltre a sostituire i canti di rito, spesso scavalcava la funzione liturgica suggerita dal testo.

Ad esempio un mottetto modellato sulle parole di un *introito*, oltre a sostituirne il *cantus firmus* in occasione della ricorrenza specifica, poteva essere impiegato per accompagnare, in altre circostanze, quei momenti della celebrazione eucaristica tanto "forti" dal punto di vista emotivo, quanto silenziosi da quello rituale (ad esempio consacrazione e comunione).

Questa prassi non mancava di suscitare le riprovazioni e gli interventi restrittivi - per la verità scarsamente efficaci - degli organi ecclesiastici di controllo, che vedevano, nella varietà dei costumi musicali (e, quindi, liturgici) un ulteriore pericolo per quell'unità della Chiesa del resto già compromessa dall'opera di Lutero.

Sacro, ma anche umano

Inserito nell'*Ufficio* (Vesperi e Compieta) il mottetto, con il forte spirito devozionale dei suoi testi, in linea col contemporaneo clima di fervore religioso, si assicurava (con l'Oratorio) non solo una diffusione in aree affini o prossime alla Chiesa ma, addirittura, anche una fruizione in ambiti privati, al fine di una ricreazione spirituale.

Ciò in una continuità con il repertorio profano che attiene sia lo stile (vengono utilizzati gli stessi registri espressivi), sia, in parte, i contenuti.

Per questi ultimi, oltre ai parallelismi tra mottetti e arie spirituali di area profana, è da notare, nei testi ispirati al *Cantico dei Cantici*, l'utilizzo di una tipologia descrittiva dell'amore affine a quella sensuale del madrigale.

L'Ensemble Euridice ed il suo programma

L'Ensemble Euridice, emanazione della neonata associazione "Atelier Euridice", è un gruppo di cantanti e strumentisti professionisti specializzato nell'esecuzione filologica della musica del XVII e XVIII secolo, pur con alcune escursioni verso la musica romantica e contemporanea.

I suoi membri si sono formati con alcuni dei migliori esperti di musica antica e non (Sigiswald e Wieland Kuijken, Lorenzo Ghielmi, Jan van Elsacker, Jill Feldman, Dirk Snellings, Yva Barthelemy, Giuseppe Valdengo) e vantano collaborazioni internazionali con artisti quali Christophe Rousset (Les Talens Lyriques), Mara Galassi, Stefano Montanari, Barthold Kuijken, Amandin Beyer (Gli Incogniti), Ottavio Dantone (Accademia Bizantina), Alessandro de Marchi e Attilio Cremonesi (Accademia Montis Regalis).

Il gruppo si è esibito, con ottimo riscontro di pubblico e critica, all'interno di diverse stagioni, rassegne e festival, presentando per la prima volta in tempi moderni numerosi brani di compositori italiani del XVII secolo.

Il programma

In esecuzione, in Sala Santa Maria, alle 21, sabato 23 marzo ci saranno i seguenti autori:

- Giovanni Ghizzolo (Brescia, ca. 1580 - Novara, 1625), *Angelus ad pastores ait*;
- Gasparo Casati (Pavia ca. 1610 - Novara 1641), *Quid vidistis, o magi?*;
- Giovanni Ghizzolo, *Omnes de Saba venient*;
- Biagio Marini (Brescia 1594 - Venezia 1663), *O dulcissime Jesu*;
- Girolamo Frescobaldi (Ferrara 1583 - Roma 1643), *Aria detta «La Frescobalda»*;
- Alessandro Grandi (Ferrara ca. 1577 - Bergamo 1630), *Plorabo die ac nocte*;
- Giovanni Ghizzolo, *Stabat Virgo Maria; O mi Fili, mea vita*;
- Giovanni Felice Sances (Roma 1600 - Vienna 1679), *Stabat Mater*;
- Girolamo Frescobaldi, *Due toccate*;
- Giovanni Ghizzolo, *Mulier, quid ploras; Victimae paschali laudes*;
- Giovanni Rovetta, *Afferte Domino*.

a Ravenna, da Padova a Venezia.

Invito all'ascolto

Il programma di sabato 23, nelle intenzioni degli esecutori, intende accostare capolavori quasi sconosciuti, come *Plorabo die ac nocte* di Grandi, o *Afferte Domino* di Rovetta, veri gioielli del proto-barocco italiano, altri più noti, come lo *Stabat Mater* di Sances e l'*Esulta, Filia Sion* di Monteverdi.

L'ultimo brano ricordato sembra fatto apposta per dimostrare (e ci ricollegiamo alle prime righe di questo articolo) "l'obbedienza della musica alla parola".

La pagina è inserita nella *Quarta raccolta di sacri santi di*

Don Lorenzo Calvi (Venezia, Alessandro Vincenti, 1929; e il citato maestro di cappella del duomo di Pavia propone la sua silloge non mancando di rilevare la presenza di "segnalati autori"). Tre i mottetti monteverdiani: un *Salve Regina* a tre voci, l'*Exultet coeli* per la festa dell'Annunciazione (25 marzo) e l'antifona natalizia *Esulta, filia Sion* per soprano e continuo.

E, allora, per comprenderne a pieno la poetica, per prima cosa diventa fondamentale avere sott'occhio il testo latino. Con i giubbili che determinano tanto la sezione ternaria, danzante, in *tripla*, d'apertura, quanto quella più recitativa, in

si potranno apprezzare i virtuosismi della voce: con un repertorio comprende "cascate e tirate" dall'alto in basso e viceversa, i "tremoli" (una breve formula di abbellimento, combinata dalla ripetizione di uno stesso suono e da un gruppetto come risoluzione), i trilli, le volatine...elementi di una ricca grammatica che dimostra come sia preziosa e attenta la resa musicale. Che, alternando sapientemente i "vuoti" ai "pieni", sottolinea, con particolari effetti, i passaggi testuali più importanti (*Sanctus, Saluator, plaudite manibus, jubilate, exultet terra...*).

Concerto da non perdere. G.Sa

Festa della donna con l'ass. 50 & più

L'Associazione 50 & più, con sede in via Trotti, 46, ad Alessandria ha organizzato un incontro con tutti i soci, giovedì 7 marzo, in occasione della "Festa della Donna".

La giornata è stata caratterizzata dal tradizionale pranzo, presso un noto ristorante di Oviglio, gestito dall'associato Giovanni, con la collaborazione delle figlie.

Gli Uffici dell'Associazione 50 & più sono a disposizione del pubblico tutti i giorni; gli interessati possono conferire nella sede ad Alessandria in via Trotti, 46; telefono: 0131 260 380.



Giovedì 28 marzo alle Nuove Terme

La "Razza stracciona" di Sergio Rizzo

Acqui Terme. Il giornalista Sergio Rizzo, nell'ambito di un incontro promosso dalla Libreria Terme (Corso Bagni) di Piero Spotti, presenterà giovedì 28 marzo alle ore 21, presso il Grand Hotel delle Nuove Terme, il suo pamphlet *Razza stracciona. Uomini e storie di un'Italia che ha perso la rotta* (Rizzoli, 17 euro).

Nell'appuntamento *post dinner* sarà ricreata l'atmosfera del caffè letterario: non ci sarà nessun ospite relegato sul palco, al posto d'onore dei relatori: ma invece tanti tavolini attorno ai quali, con il pubblico, Sergio Rizzo. Che con il suo libro fotografa gli aspetti meno nobili dell'Italia contemporanea.

Tra speculazioni e malaffare

Come è possibile in pochi giorni che un bene acquistato da Privati, e subito rivenduto allo Stato, possa incrementarsi di quasi un quinto del suo valore? O che la finanza premi con liquidazioni d'oro gli artefici dei più stupefacenti fallimenti, uniti a clamorosi dissesti aziendali. E poi il riciclaggio, i legami con la malavita e le logge... L'Italia che detiene con la Grecia il record europeo dell'evasione fiscale, dell'economia sommersa, della corruzione. Con lo Stato che paga - in media - a sei mesi (e la Germania impiega 35 giorni a saldare). E spesa pubblica che aumenta al ritmo triplo di quello tedesco. Vorrà ben dire qualcosa?

"La *razza padrona* degli anni Settanta si è trasformata nella *razza stracciona* di oggi. Intrecci pericolosi tra banche, fondazioni, assicurazioni e poteri pubblici locali e nazionali, connivenze tra controllori e controllati, meccanismi di selezione che premiano familiari e amici indipendentemente da meriti e capacità, una concezione distorta dell'impresa, incompatibile con le regole del capitalismo evoluto e moderno: sono solo alcuni dei vizi della nostra economia e della nostra società. Che Sergio Rizzo analizza in questo romanzo *horror* in forma di inchiesta. Non ci è rimasto molto tempo, per evitare che a finire in liquidazione sia tutta l'Italia". Nessun nome sul risvolto della copertina di questo saggio. (Quasi a invocare l'oblio?). No. Tutti sono contenuti all'interno delle pagine, che finiscono per richiamare il fortunatissimo libretto *Indignatevi!* di Stéphane Hessel.

Certo la differenza d'ambito tra i due scritti è grande: là uno sguardo largo, che prende in considerazione la Resistenza all'oppressione nazista, i temi più delicati della politica internazionale, la Palestina e Ha-

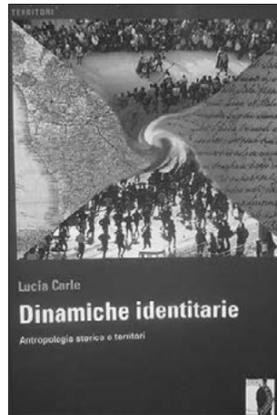
mas, condensati in pochi, incisivi periodi.

Con Rizzo una ricostruzione più articolata, tra dati e interpretazioni, chiusa su un opprimente orizzonte italiano. Ma alla fine entrambi gli scritti sembrano arrivare alla stessa conclusione: l'indifferenza è il peggiore di tutti gli atteggiamenti. Dire "io che cosa posso fare?... mi arrangio"; "se lo fanno loro, lo possa fare anch'io" è un errore. C'è il bisogno di marcare una distanza da una *élite* dorata (quella dei grandi imprenditori; dei politici saliti alla ribalta dei grandi consigli di amministrazione) artefici di condotte eufemisticamente "poco trasparenti". O furberesche. Che sono state sino a l'altro ieri tollerate (E forse il successo grillino mostra proprio che l'indignazione ha avuto un inaspettato, violento sbocco... ndr.). Divenuto popolare grazie ai libri scritti a quattro mani con Gian Antonio Stella (da *La casta* del 2007, quasi preistoria, a *Licenziare i padretorni*, del 2011), Sergio Rizzo, inviato del "Corriere della Sera", traccia una nuova impietosa istantanea sul nostro presente. "Creare è resistere" il motto Hessel. Ma qui, il "bel paese ove il Sì suona" ha smesso di sognare. Soldi facili, megastipendi e liquidazioni (anche da 18 mila euro il giorno), politici mediocri, niente coraggio, la Cultura sempre più sotto i piedi... teatri chiusi o abbattuti, Pompei senza finanziamenti, mecenati assenti, ma poi milioni sperperati nei "giocattoli" squadre di calcio...
E per finire...

"Poco tempo dopo lo scoppio della crisi più grande del secondo dopoguerra, si è sparsa la notizia che nelle banche svizzere non c'era più una cassetta di sicurezza libera. Il tam tam delle banche diceva che gli italiani si erano precipitati in massa a riempirle. Quando il governo Monti ha cominciato a intensificare i controlli sugli yacht, i porti italiani si sono svuotati, e in quelli della Corsica non c'era più un metro quadrato di pontile disponibile. Di soldi, in questo Paese, ce ne sono. E tanti. Ma non è più l'Italia del miracolo economico, delle sfide, di chi si mette in gioco, di chi guarda al futuro. L'Italia dove metà delle società chiude i bilanci perennemente in perdita, ma ci sono sempre più Suv da 90 mila euro e barche da oltre 20 metri. Italia degli "imprenditori" che si buttano in politica per non fallire. Ecco come la *razza padrona*, resa celebre nel 1974 da Eugenio Scalfari e Giuseppe Turani, ha lasciato pian piano il posto alla *razza stracciona*.
G.Sa

Nel saggio di Lucia Carle

L'acquese alla ribalta in "Dinamiche identitarie"



Acqui Terme. Parla anche di Acqui e dell'Acquese, e cita ben sette contributi, apparsi su una nostra rivista locale, il saggio di Lucia Carle che ha titolo *Dinamiche identitarie. Antropologia storica e territori* che fresco di stampa, è stato edito, per i tipi de Firenze University Press, nella collana "Territori".

E proprio alla società, alla sua evoluzione in rapporto con il territorio, alla capacità di intervento e di pianificazione, in funzione di fattori culturali, economici, storici, ambientali, nonché politici, senza dimenticare le variabili della sensibilità e degli interessi individuali, il libro è dedicato.

Nelle pagine (oltre 350) riflessioni sui fattori identitari, le relazioni con la Storia, i rapporti Stato-Nazione, tra località e centralità. Nell'ambito dell'opera (prezzo di vendita 16,90 euro) sono citate diverse esperienze che riguardano la Valle della Bormida. E di cui queste colonne hanno dato puntualmente riscontro.

Parla anche di noi

Ecco allora il progetto di ricerca confluito nel volume *Pezzolo Valle Uzzone. La storia, l'identità e il territorio* (presentato ad Acqui presso l'aula Magna dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" dinanzi a tanti amministratori del territorio; era la primavera del 2004) e poi, di lì a pochi mesi, la manifestazione *La Langa in vetrina a Parigi*, nell'ambito di un progetto di valorizzazione e promozione economica delle nostre zone, dei suoi prodotti tipici e delle aziende, articolato in sette manifestazioni (16 novembre / 2 dicembre 2004).

Tra gli obiettivi culturali anche la realizzazione di supporti per la promozione, come il documentario *Andar per Langa. Paysages et personnages d'un ancien territoire du Piemonte*, per illustrare la microregione e il suo modello sociale (un'opera di cui anche gli acquesi hanno potuto prendere visione tanto nell'ambito di una iniziativa pubblica, promossa dall'Editrice Impressioni Grafiche nel 2005, quanto di un'altra specifica iniziativa allestita a beneficio degli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale e dell'Istituto Tecnico Turistico).

Ma nel libro, citato il lavoro di *Ridefinizione e attualizzazione del piano di sviluppo della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno*, si fa anche esplicito riferimento al progetto *Alle radici dell'affinità* (2006-2011), teso alla valorizzazione economica del territorio su base culturale. Un piano che mirava all'ideazione ed all'organizzazione di iniziative culturali sulla base dei risultati di una ricerca scientifica pluridisciplinare. L'obiettivo scientifico concerneva lo studio dell'origine storica dell'affinità tra Spagna e Italia, e la rilettura dei rapporti intercorsi tra i due Paesi, in un'ottica aperta al punto di vista del terzo essenziale autore storico: la Francia.

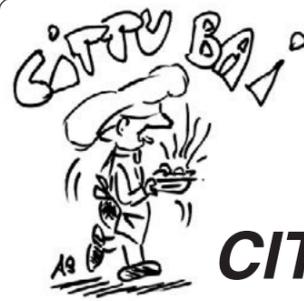
Tra i momenti più alti di condivisione l'allestimento di due convegni e cinque workshop

internazionali, che hanno visto ripetutamente posta la città di Acqui al centro della scena (e naturalmente ora si attendono di queste esperienze la pubblicazione degli atti).

Lucia Carle, storica e antropologa, specialista dell'identità, analizzata in diversi contesti europei, ha messo a punto una metodologia interdisciplinare applicata in ricerche ideate e dirette in Italia, Francia e Spagna, coniugando aspetto scientifico e ricadute sul territorio.

Dal 1979 si dedica alle ricerche in Langa. Nel 1992 ha pubblicato per le edizioni dell'Orso di Alessandria *L'identità nascosta. Contadini proprietari nell'Alta Langa secoli XVII-XIX*.

Oggi insegna Antropologia Storica degli Insediamenti Umani (laurea magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio, Università di Firenze) e Storia della Famiglia (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, Parigi).



Pizzeria
CITTU BAI

Pasqua

€ 35

- Pienetti di verdura alla genovese
- Acciughe ripiene con orata e bianchetti
- Bruschettona di Lallo
- Insalata mare-monti
- Involtini di speck con toma piemontese
- Ravioloni liguri al ragù vegetale
- Picaggette al pesto
- Focaccia al formaggio
- Capretto fritto al forno a legna con patate
- Crostata
- Strudel di Lallo
- Macedonia con gelato e granella
- Acqua, vini, caffè e digestivi

Pasquetta

€ 35

- Antipasti terra-mare
- Zuppetta di pesce con crostini aromatizzati
- Focaccia al formaggio
- Orata e gamberi al forno
- Torta di mandorle, carote con gelato e cioccolato caldo
- Macedonia con gelato, granella e Calvados
- Acqua, vini, caffè e digestivi

Passeggiata Montestregone - Acqui Terme
0144 329881 - 348 715152

Convegno sulla difesa biologica

Acqui Terme. Nell'ambito delle attività sociali-culturali, la Segreteria Nazionale unitamente a quella Provinciale del sindacato di Polizia di Stato indipendente Coisp, organizza nel 2013 diversi convegni dibattiti, gratuiti, aperti a tutti i cittadini e studenti. Il primo degli appuntamenti acquesi si terrà sabato 23 marzo e sarà una conferenza di esperti di un'azienda agrobiologica sull'uso di prodotti biologici.

L'incontro si terrà nella sala Kaimano dalle 16,30-18,30 e il tema trattato sarà "La difesa dei fruttiferi e dell'orto con prodotti naturali, con particolare riferimento al vigneto".

Mostra fotografica sulla musicoterapia in biblioteca

Acqui Terme. Una mostra fotografica presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, per raccontare un decennio di attività musicoterapiche svolte sul nostro territorio attraverso i progetti promossi e attuati dal laboratorio di musicoterapia "Ratatata" e la Cooperativa Sociale CrescereInsieme Onlus di Acqui Terme.

La presentazione della mostra, alla quale tutti sono invitati, è fissata per giovedì 21 marzo alle 18 presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme.

La volontà di organizzare una mostra fotografica sulla musicoterapia scaturisce dal desiderio di poter raccontare attraverso l'immediatezza delle immagini, la comprensione culturale, la conoscenza e la promozione di questa disciplina e della sua applicazione nell'ambito della disabilità psicofisica, intellettiva e relazionale. "Visioni Sonore" racconta in maniera trasversa-

le e attraverso l'arte visiva, le emozioni e le archimie che prendono vita durante una seduta di musicoterapia, un intimo ed intenso momento dove la psiche del terapeuta e quella del paziente entrano in relazione attraverso una moltitudine di stimoli sonori.

Saranno esposte 24 fotografie scattate dal grafico acquese Ivano A. Antonazzo e dalla fotografa Silvia Taddei, che hanno seguito il musicoterapista Andrea Cavalieri per un'intera settimana, durante gli interventi musicoterapici presso diverse strutture terapeutiche e riabilitative, tra cui l'Educativa Territoriale Disabili Servizio Socio Assistenziale A.S.C.A., la Comunità Alloggio il Giardino di Castelnuovo Bormida e il Centro Diurno Aliante di Acqui Terme.

Si potrà visitare la mostra fino a giovedì 18 aprile durante l'orario di apertura della Biblioteca Civica.



La Maranzana

CANTINA MARANZANA



Sconto del 20% SUI VINI SFUSI

Barbera 12,5°	€ 1,08
Dolcetto 13°	€ 1,32
Rosato di dolcetto	€ 1,23
Cortese	€ 1,14

I prezzi si intendono iva inclusa e già scontati

Sconto del 10% SU BAG IN BOX E BOTTIGLIE BARBERA MONFERRATO E VINO SPUMANTE BRUT ROSÈ

Promozione valida dal 23 al 30 marzo solo per acquisti in cantina



BANCA C.R.ASTI

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Aumento di capitale 2013.



8.623 Soci
partecipano alle nostre *azioni*.

Grazie.

A palazzo Robellini

Alessandro Negri mostra personale

Acqui Terme. Sabato 23 marzo alle ore 17 presso la Sala d'Arte di Palazzo Robellini, Piazza Levi, sarà inaugurata la mostra "Il concerto mistico della natura" di Alessandro Negri che resterà aperta al pubblico sino al 7 aprile con il seguente orario: martedì, venerdì, sabato e domenica 10-12,30 / 16-19. Mercoledì e giovedì 16-19. Lunedì chiuso.

Alessandro Negri, nato nel 1936, vive ed opera a Robecchetto con Induno, in provincia di Milano.

La sua formazione di studi avviene presso l'Accademia di Belle Arti di Brera frequentando il Corso di Nudo e alle Civiche Scuole d'Arte del Castello Sforzesco di Milano.

La sua attività pittorica ha inizio nel 1960: attraverso numerose mostre personali, concorsi e rassegne nazionali ed internazionali ha mostrato le sue opere in ambito lombardo, ligure fino in territorio spagnolo, ottenendo importanti riconoscimenti.

La natura è il soggetto prediletto, la musa ispiratrice cui l'artista dedica sin dagli esordi la sua ricerca pittorica.

Nel suo studio, vicino alla campagna dove scorrono le acque del Naviglio Grande, esplora e interpreta i paesaggi, le mille voci della natura. Ogni opera è l'evoluzione



continua dell'artista nella ricerca espressiva di quella che è la sua percezione della vita.

Il critico d'arte Gian Maria Garavaglia ha scritto di lui: "Un disegno, quello di Negri, caratterizzato da pesanti segni nero pece che oggi si assottigliano e si sfibrano diventando eleganti esercizi calligrafici, segni che descrivono il soggetto preferito dall'artista, la natura."

Natura come metafora della vita dell'uomo in perpetuo movimento: attraverso i nodi, i cespugli o le rocce che fermano il mare, Negri ci pone a confronto con noi stessi, con i nostri nodi da sciogliere, con la nostra quasi insostenibile fragilità...".

La mostra inaugurata sabato 16 marzo

Gerry Buschiazzo a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. È stato Gerry Buschiazzo ad inaugurare, nel pomeriggio di sabato scorso, 16 marzo, la stagione 2013 delle mostre personali di Palazzo Chiabrera, in via Manzoni, nel quartiere della Pisterna, presso la galleria comunale "Arte e Vino".

Ligure di Varazze, autodidatta, l'artista percorre nei modi della semplicità e della freschezza il genere figurativo.

Il visitatore potrà ancora per questo fine settimana, e per la settimana a venire, prendere visione degli scorci acquisi (della Bollente, della Cattedrale), ma poi anche delle marine, e di tanti angoli dell'entroterra ligure piemontese.

Ecco allora boschi, paesi,



fienili, la vita della campagna. Incontestabilmente egli preferisce la natura agli uomini ("Le Var Nice Matin").

Red.acq.

Iscrizioni all'Asilo nido comunale

Acqui Terme. Le iscrizioni all'Asilo nido comunale S.Defendente, che ospita bambini da 3 mesi a 3 anni, per l'anno scolastico 2013-2014 si ricevono dal 3 al 30 aprile presso il medesimo asilo nido dalla 8,45 alle 12,30 dal lunedì al venerdì. All'atto dell'iscrizione occorre presentare ricevuta di versamento cauzionario pari a 77,00 euro da effettuarsi presso la Tesoreria comunale (Banca Carige di via Mazzini).

L'Asilo nido è un servizio sociale di interesse pubblico diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione della prima infanzia. A tal fine, nell'Asilo nido, vengono assicurati ai bambini un'attenzione di stimolo sul piano educativo e formativo, una razionale e differenziata alimentazione secondo moderni criteri dietetici, un'adeguata assistenza igienico sanitaria ed un costante supporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

La mostra resta aperta fino al 20 aprile

Antonio De Luca alla Glob Art Gallery

Acqui Terme. Toulouse Lautrec, Klimt ed Egon Schiele: tre maestri di fama per diversi aspetti ispiratori della interessante mostra allestita dalla Galleria "Global Art" che ha aperto i battenti sabato 16 marzo.

Per Antonio De Luca (artista valenzano emergente, su cui evidenti sono anche gli influssi dell'arte della ceramica ligure, fresco vincitore del Premio Nazionale di Pittura "Romano Reviglio" di Cherasco) un ritorno ad Acqui, sempre nella sede espositiva di Via Aureliano Galeazzo 38, dopo *Chi e perché* del luglio 2009.

E un'indagine che non si ferma alle rese cromatiche su olio su carta foderata, ma che prevede "espansioni" in ceramica smaltata (che si allargano nello spazio), e poi giunge compiutamente alle tre dimensioni delle realizzazioni plastiche: con piatti, vasi, frammenti...

Opere che "occupano lo spazio", ma con un'arte bisbigliata. Crepuscolare. In punta di piedi. L'equivalente del "canto strozzato" di certa poesia del Novecento.

Corpi carenti, abbozzati, poeticamente insufficienti: Antonio De Luca pratica e porta alle estreme conseguenze l'arte della sottrazione, del minimalismo.

E, allora, ecco una intrigan-



te e coerente ricerca che si potrebbe definire anche un poco "anoressica": nei contenuti, nei soggetti femminili asciutti e senza sguardo, nella ricerca dell'essenzialità, appena compensata da un effetto di dissolvenza quasi cinematografica. Ma che, per contrario, può alludere ad una prossima imminente "sparizione".

Tempi leggeri, vuoti, dai valori effimeri, evanescenti, i nostri: e, allora tutto ciò si proietta (ma è come scoprire l'acqua calda: ecco gli omuncoli dei bassorilievi del Medioevo, e poi la ritrovata considerazione e proporzione nell'Umanesimo) nello spec-

chio della figura umana contemporanea.

Talora non intera. Scorciata, Parziale. "Mancante".

Oltretutto senza occhi (addio "luci belle" della tradizione poetica italiana). E dunque senz'anima? ***

Assolutamente da vedere, per gli appassionati, questo allestimento, sistemato in ambienti accoglienti che esaltano i lavori.

Prezioso anche il catalogo, di cui segnaliamo i contributi di Francesca Gattoni (*L'artigiano dell'arte*) e Adolfo Carozzi (*Women/donne*).

G.Sa

Approvata la nuova legge urbanistica regionale

Acqui Terme. Approvato in Consiglio regionale il Ddl 153, la nuova legge urbanistica: sostituisce la "storica" legge 56/1977 che per oltre 35 anni ha rappresentato il riferimento normativo per la pubblica amministrazione e per i privati.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Vice Presidente della Regione ed Assessore all'Urbanistica Ugo Cavallera.

La legge approvata oggi è un ulteriore tassello verso la semplificazione normativa e fornisce un aggiornato e valido strumento di intervento per operatori pubblici e privati.

In estrema sintesi, la nuova legge - che, anche per semplicità operativa, mantiene l'articolazione della "storica 56" - si basa su principi semplici e condivisi:

Un articolato più semplice e chiaro, per aumentare le certezze normative e per favorire gli interventi;

La scelta di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, limitando l'uso dei suoli agricoli, risorsa preziosa del Piemonte;

La collaborazione continua con i Comuni, definendo i Piani Regolatori e le loro principali varianti attraverso le "conferenze di copianificazione", una esperienza che distingue il Piemonte nel panorama delle regioni italiane.

L'ingresso del Piemonte nel mondo della "urbanistica senza carta", favorendo la gestione delle pratiche urbanistiche per via solo telematica.

Commenta Cavallera: "Resta ancora una sfida da affron-

tare, tipica del nostro Piemonte e dei suoi 1207 Comuni: molti piccoli Comuni - ben la metà del totale - hanno difficoltà a gestire la complessità tecnica dell'urbanistica, seppur semplificata, per le carenze nel loro bilancio e nel loro organico.

La Regione deve pertanto offrire un rinnovato sistema di aiuti tecnici ai Comuni, nella convinzione che un'urbanistica corretta sia una chiave di sviluppo del territorio: ogni intervento concreto, ogni investimento pubblico e privato ha infatti bisogno di essere recepito da uno strumento urbanistico.

Più rapida è l'approvazione del Piano, più alta è la sua qualità, migliore sarà il Piemonte".



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

INCENTIVO STATALE
fino al 30 giugno 2013

Con i nostri
serramenti certificati
RECUPERI
IL 55%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!

POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



Riceviamo e pubblichiamo

Ringraziamenti per la mostra di Bruno Buffa

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Dopo la grande affluenza di pubblico alla inaugurazione di sabato pomeriggio 16 febbraio, la mostra "Mimma e Bruno: Un Amore - Mostra di disegni di Bruno Buffa" è proseguita come da programma fino alle ore 20 di domenica 24 febbraio.

A testimonianza della grande amicizia e stima che il nostro caro Bruno godeva nella sua città, la mostra è stata visitata da oltre 600 persone, molte delle quali si sono anche intrattenute con noi per ricordare episodi del loro affettuoso rapporto con Bruno.

Desideriamo qui sentitamente ringraziare tutti i visitatori della mostra che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la loro sincera amicizia per Bruno ed il loro apprezzamento per i disegni da lui dedicati alla sua amata Mimma.

Un doveroso grazie anche al Comune di Acqui Terme che ha concesso il suo patrocinio ed al sindaco Enrico Bertero - anche lui amico di Bruno - per la sua partecipazione ufficiale alla inaugurazione della mostra ed il suo intervento di introduzione alla rassegna, che abbiamo molto gradito.

Un grazie tutto speciale infine ad Aurelio Repetto, che ha accolto con grande entusiasmo il desiderio espresso da Bruno

che fosse da lui organizzata una mostra "amorevole" dal titolo "Mimma e Bruno: un amore".

Aurelio si è dedicato con impegno encomiabile alla realizzazione di questa mostra ed il risultato - unanimemente apprezzato - è stato all'altezza della sua Galleria d'Arte Moderna.

Preziosa in questo impegno è stata anche la collaborazione dei grandi amici di Bruno: Roberta & Enrico Minasso e Margherita & Franco Balbi.

Negli 8 giorni della Mostra sono state raccolte offerte per tremila euro, già interamente devolute in beneficenza in parti uguali alle tre O.n.l.u.s. World Friends, dr. Gianfranco Morino, Volunteers, sig. Maurizio Mortara, Centro d'Ascolto Acqui Terme, Don Franco Cresto.

Essendo nostra intenzione raccogliere in un DVD molti dei disegni che Bruno ha fatto nel corso della sua vita, chiediamo ai diversi possessori di segnalarci la loro cortese disponibilità. Gradiremmo altresì ricevere "per iscritto" le diverse testimonianze di coloro che in varie circostanze sono stati in relazione con Bruno, per creare un suo profilo su Face-book e mantenere così vivo nel tempo il suo ricordo».

Ivana Buffa & Arnaldo Bo (0144321418 ore pasti e serali).

Docenti Bella e Torre in aula informatica

Per la scuola digitale utile aggiornamento

Acqui Terme. La scuola si aggiorna. E sono i temi della didattica, declinata sul versante del digitale e delle nuove tecnologie informatiche, quelli su cui si concentra l'attenzione del corpo insegnante.

Nel primo pomeriggio di venerdì 8 marzo è stata la prof.ssa Federica Scarrione (Liceo "Galileo Galilei" di Voghera - USR Lombardia) ad aggiornare i colleghi nell'ambito di un corso di formazione per docenti (di vari ordini, promosso da USR Piemonte, e attivato grazie ad un accordo di rete tra SMS "Bella" e Istituto Superiore Francesco Torre). L'iniziativa si è tenuta presso l'aula informatica dell'ITIS "Barletti" di Via Carlo Marx, nell'ambito di un nutrito programma (tre moduli, per sette appuntamenti) raccolto sotto il titolo *Insegnare e apprendere per competenze: una sfida per il cambiamento*.

Una sfida non facile - subito sia detto: sia perché l'offerta tanto dei supporti, quanto dei programmi è straordinariamente larga, e può provocare un comprensibile disorientamento, anche perché i nuovi strumenti (ecco le piattaforme e-learning, gli e-book, i tablet, le possibilità di lavorare con i social network, con i questionari interattivi, la multimedialità, e innumerevoli strumenti on line) sono tali da rivoluzionare l'organizzazione della didattica nelle scuole. Che si stanno arricchendo delle nuove dotazioni: e così gli scrutini on line hanno potuto diffondersi come pratica; per gli aspetti burocratici è ormai prassi utilizzare il portale de *Istanze on line*; più lenta la diffusione, ci sembra, del registro elettronico, che presuppone la presenza di un PC in ogni classe, il che - con buona pace del ministro - non è possibile riscontrare.

Le LIM (le lavagne digitali interattive) e i videoproiettori collegati ai computer sono, però, presenti in numero sempre più consistente, al pari dei laboratori: ma se l'immagine "nuova" è confortante, le problematiche investono la sempre determinante sostanza dell'insegnamento.

Che l'adagio è vecchio, ma vale la pena ricordarlo - necessità di un approccio sempre più attivo dei discenti nel lavoro in aula.

È questa una chiave del successo scolastico, perché stimola il potente carburante della curiosità.

Rovesciare il paradigma

Ma non è l'unico problema: acquisiti per finalità ludiche dai ragazzi, tanti nuovi strumenti possono essere utilizzati convenientemente a scuola?

"In fondo non c'è differenza tra la vecchia battaglia navale sui quadretti, e le 'distrazioni' di telefonini e tablet: tutto sta ad insegnare anche una corretta 'gestione delle risorse'. Perché le distrazioni del gioco esiteranno sempre, e esistono anche per il dipendente in azienda, sul posto di lavoro".

Dunque, ecco un lavoro da compiere sui fondamentali "paratesti" dell' "andare a scuola". Che significa non solo arrivare in orario, comportarsi con correttezza e rispetto degli altri e degli ambienti, ma sapersi concentrare, migliorare via via gli standard dell'attenzione.

Obiettivi trasversali, validi per tutte le discipline, da perseguire, ovviamente, con l'indispensabile collaborazione

delle famiglie.

(Da ciò consegue che oscurare *You tube* a scuola finisce per risultare una scelta estremamente penalizzante: poiché il patrimonio dei materiali - pensiamo a solo a documenti e film - utili per la didattica è davvero straordinario).

Verso la scuola 2.0

Ma ovviamente questo è solo un aspetto della scuola digitale [che può utilizzare anche le risorse in streaming delle emittenti, televisive e radiofoniche, a cominciare dai ricchissimi siti RAI].

Le possibilità sono infinite: dai libri sempre più digitali, a quelli "in progress" confezionati dal docente (che raccoglie dalla rete, aggiunge e rielabora), che insegna a navigare in rete distinguendo criticamente le varie fonti (la filologia, disciplina prima dell'Umanesimo, non tramonta mai...), che presenta metodi per gestire il tempo e selezionare in base agli obiettivi [se si deve preparare la verifica sul canto X dell'*Inferno*, corretto cercare dati per approfondire il Concilio di Empoli, Epicuro, i patarini, la biografia di Farinata, ma senza "perdersi": il rischio è quello di chi, trent'anni fa, fotocopiava articoli e articoli per la tesi senza leggerli, accumulando una mole ingestibile: se si legge subito e si "screma" subito è assai meglio - ndr.].

Esistono poi le possibilità di allestire le videolezioni, le presentazioni, le mappe (e a queste, in particolare, è stata dedicata la parte "pratica" della lezione della prof.ssa Federica Scarrione), ma il successo dell'operazione "scuola 2.0" sembra doversi giocare sull'esaltazione dell' "attività" (che è il contraltare della tradizionale "lezione frontale": veloce, indispensabile in più occasioni, ma che porta con sé i rischi della passività).

Dunque l'imperativo primo sembra essere quello di "coincogliere". E non solo individualmente, ma in team. Perché questa capacità di lavorare insieme, in squadra, è quella che più apprezza l'azienda.

Cosa significa, dunque, "Imparare digitale": appropriarsi di un carnet di competenze, che riguardano l'interazione, la capacità di schematizzazione, scrivere & archiviare (e saper ritrovare al momento opportuno), pubblicare.

I prossimi appuntamenti

Svoltasi una ulteriore lezione (dalla prof.ssa Luisa Broli in data 11 marzo), il corso proseguirà martedì 26 marzo e poi martedì 9 aprile con le lezioni (orario 14.30 -17.30) della prof.ssa Elena Razzini dedicate alle competenze dell'insegnamento della *Lingua Italiana*.

A cura di G.Sa

Incarico

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato per il 2013, alla dott.ssa Rosa Caterina Gatti, in qualità di esperta in valutazioni di impatto ambientale, l'incarico professionale per lo studio, la ricerca e la catalogazione dei dati ambientali propedeutici alla predisposizione di documenti di valutazione di impatto ambientale di piani e programmi.

Per gli adempimenti previsti dal processo di VAS, è previsto un compenso forfettario stabilito in € 10.000,00 comprensivi di Iva ed oneri riflessi.

Lezioni di francese

da insegnante madrelingua referenziata. Recupero scuole medie, superiori, Corsi per adulti: francese professionale, turistico, conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739 Cell. 331 2305185

Acqua minerale purificata ora a casa tua VISITE A DOMICILIO SENZA IMPEGNO Tel. 348 9278121

Riceviamo e pubblichiamo

Un sindaco, un posteggio e ben poca educazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Io e la mia signora siamo volontari della Protezione Civile di Acqui Terme; come tali, gratuitamente ci prestiamo spesso per aiutare la comunità, non sempre riconoscendo, durante gli eventi cittadini e a volte pure fuori città.

Domenica 10 marzo, insieme ad altri Volontari prestavamo servizio a Monastero Bor mida in occasione del tradizionale Polentone.

In quel frangente, abbiamo aiutato gli innumerevoli visitatori a trovare un parcheggio adatto, che non ostruisce la circolazione.

Per questo, abbiamo ricevuto dai visitatori solamente un vivo apprezzamento per il nostro contributo... o quasi.

Scrivo "o quasi", in quanto ad un certo momento un distinto signore parcheggiò davanti all'uscita di un parcheggio privato, segnato chiaramente, tra l'altro, dal segnale di divieto...

Alla mia osservazione che quel posto non era proprio il più adatto, quel distinto signore mi portò a conoscenza che era il Sindaco di [...], che era invitato dal Sindaco e che sarebbe rimasto solo una mezz'ora.

Gli feci gentilmente notare che tuttavia rischiava una multa per l'infrazione... al che quel distinto signore mi propose, nel caso ciò fosse accaduto, di affermare che aveva parcheggiato mentre io non ero ancora in servizio, perciò (malgrado il cartello) non sapeva del divieto.

A questo punto mi permisi di informarlo che non intendevo affatto assecondarlo, in quanto, se sono incaricato di mantenere un certo ordine, questo vale per tutti; per fortuna, avevo ed ho ancora un testimone oculare sull'accaduto.

In quel momento c'erano diversi vicini parcheggi liberi, se questo signore, invece di sfoggiare la propria boria, avesse semplicemente chiesto invece dove poteva parcheggiare, il problema sarebbe stato risolto in un baleno...

La sua così detta "mezz'ora" si rivelò essere molto abbondante... quando ritornò, dato che aveva parcheggiato in una maniera molto personale, eb-

be una certa difficoltà per entrare nel traffico. Lo vidi che aveva problemi ma data la sua precedente condotta, dovette risolvere il problema da solo...

Questo è quanto accadde... ora mi chiedo, se un persona in veste ufficiale che, secondo la Costituzione della Repubblica Italiana, deve servire i cittadini, si comporta invece quasi come un Gerarca di un certo Ventennio... c'è allora da meravigliarsi se il disprezzo verso l'attuale classe politica è così alto che circa un terzo dei cittadini è nauseato al punto che non va neanche più a votare, se l'anti politica è votata dal 25% degli elettori?

Una cosa da notare... questo signore è sindaco in una cittadina che è segnata solo dalle mappe più dettagliate... figuriamoci allora come si comporterebbe se avessimo la sventura che questo signore, un giorno forse diventi un Ministro...

C'è però una cosa da ricordare... se un giorno i cittadini apertamente dimostreranno il proprio disprezzo ai politici, forse pure con lanci di verdure avariate ed insulti, questi non devono assolutamente dare la colpa a nessuno, se non a loro stessi...

Già si avvertono certi segnali... spero che i politici ed i loro accoliti, senza distinzione di parte, abbiano un veloce ripensamento e mutino certe loro "abitudini"... altrimenti non vadano forse un giorno a piangere ed a lagnarsi davanti alle telecamere; si vadano invece a nascondere...».

Giuseppe Morello

Sig. Morello, lei ha conosciuto la parte peggiore della politica, quella che i mass media hanno fatto emergere negli ultimi tempi. Uno dei pericoli maggiori in questi casi è il generalizzare, il gioco al massacro. Giusto segnalare il caso che lei ha constatato di persona, non eccediamo però in giudizi catastrofici. Ci sono tanti "politici e loro accoliti" di tutto rispetto, che non avrebbero mai un comportamento come quello da lei stigmatizzato. I mezzi di comunicazione non si sono mai interessati di loro e questo è un altro dato di fatto su cui riflettere» (m.p.)

Sequestro e sanzioni per asini maltrattati

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti, capo nucleo guardie zoofile Enpa:

«Alla sede Enpa di Acqui Terme sono giunte varie segnalazioni che riferivano della presenza nel Comune di Casine di due asini ai quali il proprietario, da molto tempo, per incuria, non provvedeva con intervento di mascalca, a sistemare gli zoccoli degli animali, procurando loro gravi difficoltà nei movimenti. Gli accertamenti del caso, effettuati dalle Guardie Zoofile Enpa con la presenza dei Veterinari AsIAI hanno permesso anche di constatare che i due asini, un maschio e una femmina, non erano registrati alla anagrafe degli equidi, e di conseguenza non sono mai stati sottoposti al test per l'anemia infettiva equina. Con estrema disinvoltura, il proprietario, che non ricordava neppure l'età

degli asini, riferiva di averli acquistati piccoli e trasportati a casa nel bagagliaio della propria vettura, in completa inosservanza delle disposizioni previste dal Regolamento di Polizia Veterinaria in vigore dal 1954. Queste inosservanze costeranno care al proprietario, che oltre alle sanzioni per i vari illeciti commessi, per i quali gli asini sono stati posti sotto sequestro amministrativo, deve provvedere nel breve tempo concessogli, a pareggiare gli zoccoli dei poveri animali facendo intervenire un maniscalco. Constatiamo che sempre più persone, presa coscienza che tali comportamenti sono inammissibili e non più tollerati, segnalano tali situazioni, che diversamente si concluderebbero nel peggiore dei modi, in silenzio e con grande sofferenza per gli animali coinvolti».

Capponi - Polli
Tacchini
Conigli

SPECIALITÀ
CAPRETTI
e AGNELLI

POLLERIA

MORETTI

Via Mariscotti, 72 - Tel. 0144 57458
(cortile interno
entrata anche da via Galeazzo)

ACQUI TERME

Buona
Pasqua

Per le tue feste scegli la qualità
e la convenienza delle nostre carni

Parcheggio all'interno del cortile

il

Moncalvo
ristorante

Abbazia
Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Menu di Pasqua 2013

ANTIPASTI
San Daniele con mousse alla robiola
Fagottino di crespella con carciofi, porri e ricotta salata
Turbantino di sogliola al vapore
con salsa al pane e cipolline in agrodolce

PRIMI PIATTI
Lasagne gratinate con crema di asparagi
Sformatino di riso carnaroli con ragu di mare

SECONDI PIATTI
Costine d'agnello croccanti
Arrosto di fassone brasato alle prugne
Patate al forno

DOLCE
Pere cotte al moscato con zabajone caldo
Vino - Acqua - Caffè

€ 35 • È gradita la prenotazione

ACQUI TERME
vendes
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui
Terme - Tel. 0144 55994
email:
publispes@lancora.com
**Pubblicità
e servizi**

Ancora su Clara Balduzzi

Una fede incarnata ai piedi della croce

Acqui Terme. Ecco un nuovo inedito dalla produzione di Clara Balduzzi. Queste *Brevi considerazioni per la Via Crucis* sono state scritte nel 1936.

Nel piccolo quaderno vengono precedute da alcune intense pagine in cui si offre - "son tua vittima d'amore" - per nove cause: per la Fede (apostasie individuali e sociali), per la Purezza (in special modo per i consacrati), per la Chiesa ("per chiederTi di affrettarne loro del trionfo"), per il Papa ("pregandoti di ricolmarlo di ogni pienezza della tua grazia, affinché sia maggiormente amato e obbedito e i nemici non gli possano nuocere"), per il Sacerdozio ("impugnando la divina liberalità del Tuo Cuore di mandare tanti e santi operai nella tua messe e di renderli perfetti Apostoli del Tuo Amore"), per l'Azione Cattolica (" affinché Tu la renda sempre più e sempre meglio l'ottimo fermento, capace di far lievitare la vita cristiana nella società, con un rinnovamento vigoroso"), per i Lebbrosi ("come se realmente prodigandomi fino all'ultimo respiro, morissi di lebbra in un lazzaretto di missione."), per la Patria ("combattendo spiritualmente e pregando per la difesa della sua libertà, dei suoi diritti, della sua morale grandezza"), per la Pace dei Popoli ("invocando su tutta la povera umanità, travagliata e sconvolta, l'aurora rinnovatrice della Pace di Cristo nel Regno di Cristo!").

"Colpisce, scorrendo queste sue intenzioni di preghiera - e qui ricorriamo ad un contributo di Maria Letizia Azilonna - come, ancora giovanissima, Clara Balduzzi visse una fede già perfettamente incarnata, preoccupandosi



del suo Paese e della Pace dei popoli; il tono spirituale è assai alto e ricorda in alcuni punti le vibranti note del diario di S. Faustina Kowalska, l'apostola della Divina Misericordia".

La *Via Crucis 1936* si conclude con questa *Preghiera*. "Signore, voglio stare ai piedi della tua croce come un piccolo fiorellino, per inaffiarmi della rugiada fecondatrice del tuo sangue."

Voglio far giumentella delle mie mani per non lasciar cadere a terra il sangue che cola dalle fontane d'amore delle tue Piaghe, e poi riversarlo sulle anime dei poveri peccatori, affinché ne restino lavate e rigenerate."

Vorrei arrivare al tuo costato, ma essendo troppo piccola, prego la dolce Mamma divina di sollevarmi sulle sue braccia. Così posso bere avidamente alla ferita del tuo Cuore."

Fa che questo liquore di Paradiso mi faccia ebbra del tuo Amore!".

G.Sa

La Via Crucis 1936 per il cammino del dolore

Via Crucis 1936: ecco il testo elaborato da Clara Balduzzi per il Cammino del Dolore.

Statio I - Gesù condannato. Il mondo ripete le sue condanne ai seguaci del Nazareno. "I discepoli non saranno più del Maestro". Impariamo a rallegrarci di essere reputati stolti per cagione di Lui. "Beati sarete voi, quando diranno di voi ogni male a causa del mio Nome". Signore, fa che l'amore di Te vinca l'amore di me stessa, e dammi la forza di imitare la tua accettazione sublimemente silenziosa.

Statio II - Gesù caricato della croce. Gesù fa parte della sua croce ai suoi più cari amici. Se lo seguiremo nelle angosce del Calvario, avremo parte con Lui anche negli splendori della gloria. "Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua". Dammi, o Signore, l'intelligenza della croce affinché sappia sempre comprendere il dono del tuo amore; e poi aiutami a far tacere la natura per poterla abbracciare con generosità.

Statio III - Gesù cade. Lo Spirito è pronto, ma la carne debole cade sotto il peso della sofferenza. Ma Gesù ha detto "Chi segue Me, non cammina nelle tenebre". La sua luce ci guida e il suo amore ci rialza. Perciò la paziente umiliazione delle nostre debolezze resta mutata e valorizzata. "Cum infirmor, tunc potens sum!".

Statio IV - Gesù incontra Maria Ss.ma. L'amore fa capire il dolore di chi si ama, perciò nessuna creatura penetrò profondamente come Maria l'intimo strazio del Cuore di Gesù. Madre di tenerezza e di pietà, dà al mio amore tanta finezza di comprensione, affinché sappia condividere le pene del mio Gesù e consolarlo con la più fedele fedeltà.

Statio V - Aiutato dal Cireneo. Gesù ama i sacrifici com-



piuti per amore e gli piace un cuore che si sforza di rinnegarsi sorridendo! "Tutto quello che avrete fatto ad uno di questi piccoli, è come se l'avete fatto a Me". Gesù, tu soffri nei tuoi fedeli, membri del tuo corpo mistico; ebbene io voglio aiutare Te nella persona del mio prossimo, essendone il volenteroso Cireneo.

Statio VI - Asciugato dalla Veronica. I cattivi cristiani rinnovano a Gesù gli sputi e gli affronti dalla soldataglia, lanciando bestemmie e ingiurie nefande in volto all'adorato Maestro. Ogni volta che saprò vincere il rispetto umano per difendere l'amore di Dio, rinnoverò l'atto pietoso della Veronica. Gesù mio, rendimi zelante e coraggiosa e imprimi indelebilmente nella mia anima l'immagine Tua!

Statio VII - Cade la seconda volta. Vedendomi abitualmente ricadere nelle solite mancanze, non devo perdermi d'animo. "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma gli ammalati". Gesù, aiutami a riconoscermi tale con serena umiltà, e a venire con illimitata fiducia a farmi curare dalla tua misericordia.

Statio VIII - Consola le pi-

non sia un sentimentalismo sterile, Gesù mi invita a risalire alla causa dei suoi dolori: la mia colpevolezza. Gesù, insegnami a piangere il peccato e a produrre frutti di penitenza: allora soltanto potrò consolarti. "Bisogna porre la scure alla radice, devo riformare la mia vita in un rinnovamento sincero. 'Nunc coepi!'"

Statio IX - Gesù cade la terza volta. Quando si ama davvero, si dà senza contare. Gesù ci ha amati senza misura, perciò volle soffrire tutto il soffribile. Che cosa devo dire io, Signore, che son capace di amarti solo a parole, e poi quando viene l'ora di provartelo nella rinuncia, vorrei indietreggiare e mi lamento? Lo sai che sono una miseria! Insegnami a soffrire volentieri per te; lo spirito di sacrificio è il termometro dell'amore.

Statio X - Gesù spogliato delle vesti. Per seguire perfettamente Gesù bisogna giungere alla povertà e allo spogliamento d'ogni cosa. La mortificazione esterna ed interna prepara l'anima alle operazioni dell'amore. Gesù mio, voglio lasciare tutto per seguire te, ma più che tutto spogliami degli attaccamenti segreti dell'amor proprio, e insegnami

a non rifiutare il calice dell'umiliazione.

Statio XI - Gesù inchiodato sulla croce. Un Dio crocifisso per la sua creatura! Se a tale eccesso giunse il tuo amore, o Gesù, voglio che anche il mio cuore si lasci crocifiggere insieme a te. Se la mia natura ricalcitra e sono necessari i chiodi per fissarmi alla tua croce, adoperati pure, Gesù, purché sia sempre tua e non si abbia da sfuggire mai più!

Statio XII - Gesù muore sul patibolo. Non ti è bastato soffrire, hai voluto morire per il nostro riscatto. Nessuno ha maggior amore di colui che dà la vita per i suoi amici. E va bene ancora per gli amici, ma giungere a darla per i tuoi nemici come ero io, che per le mie colpe sono rea della tua morte, più degli stessi tuoi carnefici giudei, che non ti conoscevano. Ma infine il tuo amore ha vinto e ormai ti voglio riamare tanto da morire per te.

Statio XIII - Gesù deposto dalla croce. Maria, Mamma pietosa, ecco che la più scellerata assassina del tuo Gesù, viene a piangere ai tuoi piedi tutti i suoi peccati. Voglio mescolare le lacrime del mio pentimento e del mio amore con quelle purissime del tuo dolore materno. Lasciami baciare le Piaghe adorabili del Redentore, feriscine l'anima mia e fammi inebriare del suo Sangue che mi redime, mi purifica e mi salva.

Statio XIV - Gesù posto nel sepolcro. Mio Signore, mio bene, mio amore, mio tutto, seppelliscimi con te e fa che il mio amor proprio non risorga mai più. "Siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio". Sì, fa che il vecchio Adamo sia veramente morto in me, e si manifesti la tua vita divina, o Gesù, affinché possa dire coll'Apostolo: "Vivo ego, iam non ego, vivit vero in me Christus est".

Clara Balduzzi



L'ANIMA, L'ABBRACCI.

NASCE BenEssere, IL NUOVO MENSILE DI SALUTE.

Tutti i mesi consigli e risposte per aiutarti a vivere meglio sotto tutti i punti di vista. Perché, per stare bene, bisogna prendersi cura del proprio corpo, ma anche mantenere un equilibrio interiore ed essere in armonia con se stessi e con gli altri.



NUOVO
A SOLO
1€

BenEssere*
La salute con l'anima

DA GIOVEDÌ
21 MARZO
IN EDICOLA



SAN PAOLO

Le novità librerie in Biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di marzo reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE GUIDE

TURISTICHE (2ª parte)

Amsterdam
Bruxelles
Touring club italiano, *Amsterdam e Bruxelles: la città dei canali: la capitale d'Europa*, Touring Club Italiano;

Asia Centrale
Asia centrale: Kazakistan, Tagikistan, Uzbekistan, Kirghizistan, Turkmenistan, EDT;

Bali
Ver Berkmoes, R., Skolnick, A., Carroll, M., *Bali e Lombok*, EDT;

Barcellona
Simonis, D., *Barcellona: guida città*, EDT;

Bretagna
Normandia
Oliver, J., Roddis, M., *Bretagna e Normandia*, EDT;

Bhutan
Bhutan, EDT;

Campania
Touring club italiano, *Campania: Napoli, Caserta, Benevento, Ischia, Pompei, la Costiera, il Vesuvio, il Cilento, Capri*, Touring Club Italiano;

Croazia
Touring club italiano, *Croazia: Zagabria e le città d'arte, Istria, Dalmazia e le isole, i grandi Parchi Nazionali*, Touring Club Italiano;

Gran Bretagna
Touring club italiano, *Gran Bretagna: Londra e le residenze reali, città d'arte, parchi, isole dall'Atlantico all'Ulster*, Touring Club Italiano;

Irlanda
Touring club italiano, *Irlanda: Dublino, Cork, Galway, il Kerry, Dingle e le Aran Derry, Belfast e il Nord*, Touring Club Italiano;

Islanda
Parnell, F., O'Carroll, E., *Islanda*, EDT;

Israele
Palestina
Israele e i territori Palestinesi, EDT;

Lazio
Touring club italiano, *Lazio: Roma e il Vaticano, le città etrusche e medievali dalla Tuscia al Circeo*, Touring Club Italiano;

Lisbona
Touring club italiano, *Lisbona: Rossio e Praça do Comércio, la torre de Belém, Sintra e l'Estremadura*, Touring Club Ita-

liano;

Londra
Touring club italiano, *Londra: residenze reali e parchi, antiche cattedrali e abbazie, città universitarie e musei*, Touring Club Italiano;

Madrid
Ham, A., *Madrid: guida città*, EDT;

Mosca
Vorhees, M., Ver Berkmoes, R., *Mosca*, EDT;

Mozambico
Fitzpatrick, M., *Mozambico*, EDT;

New York
New York City: guida città, EDT;

Oman
Yemen
Emirati Arabi Uniti
Oman, Yemen, Emirati Arabi Uniti, EDT;

Panama
Firestone, M., *Panamá*, EDT;

Parigi
Fallon, S., Williams, N., *Parigi: guida città*, EDT;

Polonia
Touring club italiano, *Polonia: Varsavia, Lublino, Cracovia, Breslavia, Torun, Danzica, i Monti Tatra e la Masuria*, Touring Club Italiano;

Praga
Wilson, N., Baker, M., *Praga: guida città*, EDT;

Repubblica Dominicana
Haiti
Clammer, P., Grosberg, M., Porup, J., *Repubblica Dominicana e Haiti*, EDT;

Seychelles
Carillet, J. B., *Seychelles*, EDT;

Slovacchia
Dunford, L., *Slovacchia*, EDT;

Spagna Meridionale
Touring club italiano, *Spagna Sud: Madrid e la Castiglia, il Mediterraneo e le Canarie, Siviglia e l'Andalusia*, Touring Club Italiano;

Veneto
Touring club italiano, *Veneto: Venezia e le città d'arte, le Dolomiti e i Colli Euganei, il Garda e il delta del Po*, Touring Club Italiano;

Venezia, Venezia [Provincia]
Touring club italiano, *Venezia e provincia: Chioggia, la Laguna i lidi, le ville del Brenta*, Touring Club Italiano;

Vienna
Bedford, N., Eberle, J., *Vienna*, EDT.

L'allevamento delle api: una società strutturata su organizzazione e lavoro

Alla vigilia del mio pensionamento nella struttura di lavoro da me coordinata si venne nella determinazione di organizzare un incontro tecnico sulla "Apicoltura".

Al dr. Mauro Minetti, responsabile del Servizio "Produzioni Animali" che l'aveva intitolato "Convegno Provinciale di Apicoltura", proposi di aggiungere la parola "Primo" a voler significare l'importanza della materia trattata, l'intenzione e l'auspicio di poter tornare periodicamente sull'argomento.

È un settore affascinante che comporta un interesse economico ma coinvolge anche dal punto di vista naturalistico, ecologico, sociologico ed etologico.

Pertanto cercherò di riportare quanto sono riuscito ad apprendere sul mondo delle api e su come si rimane meravigliati ed ammirati da questi insetti che vivono in società ben strutturate e ben governate. Pendolare per tanti anni sullo stesso treno per Alessandria viaggiava anche il Dr. Roberto Barbero, agronomo, esperto di apicoltura ed anche apicoltore, responsabile dell'Associazione Aspromiele della Coldiretti che con grande cortesia, competenza e disponibilità, su mie richieste e sollecitazioni, raccontava la vita delle api e mi aggiornava sui problemi e sulle soluzioni dell'apicoltura locale, regionale, nazionale.

Tanti inoltre i "racconti" delle esperienze, accumulate nel tempo, di singoli apicoltori, per esempio Bovio di Rivalta Bormida, che mi ripeteva quanto a sua volta aveva appreso da un esperto apicoltore, il compaesano Morbelli.

Tanti anche i contatti con appassionati apicoltori illustri come il parroco di Ricaldone, il compianto Don Bruna (lo conobbi quando una alluvione degli anni settanta gli portò via gli alveari a Mioglia, che ripristinò subito ad Alice Bel Colle) e l'onorevole Giovanni Traversa, fondatore e presidente della federazione provinciale Coldiretti di Alessandria, che soleva aggiornare a Roma i colleghi parlamentari sulla operosità delle centinaia di migliaia di "operaie" nei suoi alveari di Castelnuovo Bormida; tra i giovani appassionati di apicoltura il geom. Ghiazza, attuale presidente del Consiglio Comunale di Acqui Terme.

Nel 2004 in Italia operavano 1.070.000 alveari; nel 2011 gli alveari erano 1.110.488. La gestione ed il governo di ogni alveare comporta per l'apicoltore in media un numero di giornate lavorative convenzionali (una giornata = otto ore lavorative) compreso tra 1,5 e 3 per anno. Relativamente alla produzione di miele a



livello nazionale riscontriamo una produzione totale, considerata buona, di 23.000 tonnellate di miele nel 2010, mentre nelle annate successive si riscontrano diminuzioni del 50% nel 2011 ed ancora un 20% nel 2012.

I dati definitivi del 6° Censimento dell'Agricoltura riportano la presenza nel 2011 di allevamenti di api in Piemonte per un totale di 858 aziende agricole con un totale di 132.000 alveari; in particolare: Provincia di Torino aziende n. 229, Cuneo 211; Alessandria 99; Novara 98; Asti 86; V.C.O. 51; Vercelli 46; Biella 38. Il Piemonte è la seconda regione per numero di alveari, dopo la Lombardia.

Caratteri zoologici. Le api sono degli insetti (famiglia *Hymenoptera*) che vivono in colonie o società costituite da individui appartenenti a tre caste: regina, operaie, maschi o fuchi. In Italia domina l'*Apis mellifica ligustica*, apprezzata per bellezza, laboriosità, mansuetudine, resistenza ai saccheggi ed alle malattie. È considerata la migliore del mondo.

Sono insetti a metamorfosi completa con periodo larvale, quindi di crisalide e adulto.

L'alveare è l'insieme degli individui che formano la colonia, arnie sono le loro abitazioni naturali od artificiali, favi le loro costruzioni cerose.

Nelle celle costituenti i favi si compie il loro sviluppo e vengono posti in serbo il miele ed il polline necessari per i bisogni alimentari della comunità.

Ape Regina. È la madre di tutte le api presenti nell'alveare. Si sviluppa da una larva selezionata dalle api operaie che viene nutrita con pappa reale (per renderla sessualmente matura) ed in condizioni di ordinarietà è l'unico individuo fertile della famiglia di api.

Operaie. Formano il grosso dell'alveare. La loro vita è breve: un mese circa. La loro funzione è attendere alla fecondazione della regina; loro compiti: allevamento e riscaldamento delle covate, pulizia, difesa, ventilazione dell'alveare, raccolta e sistemazione nei favi del nettare e del polline, approvvigionamento dell'acqua, raccolta della propoli.

Fuchi. Sono presenti dalla primavera all'autunno. La loro funzione è attendere alla fecondazione della regina.

Miele. È il prodotto della elaborazione del nettare dei fiori, sostanza zuccherina predigerita, di grande potere energetico e nutritivo. Produzione media per alveare Kg. 10-15 a livello di ambiente normale nazionale mentre in località particolarmente nettariere ed appropriate condizioni ambientali la media è di 25-30 chilogrammi per alveare.

Cera. È prodotta durante uno speciale stato di riposo dopo l'ingestione di una notevole quantità di miele; in media occorrono Kg.8-10 di miele per la produzione di Kg. 1 di cera.

Pappa reale. Sostanza particolarmente ricca e complessa che costituisce esclusivo nutrimento: di larve della colonia dalla schiusa al terzo giorno di vita; di larve scelte per diventare regine, fino al quinto giorno di vita; della regina della colonia per tutta la sua vita.

Impollinazione. Funzione indispensabile nel mondo vegetale. La presenza delle api costituisce un presidio ecologico ed un importante osservatorio di difesa ambientale.

Su ciascuno di questi capitoli torneremo ancora trattandosi di una materia vasta e storica che è stata oggetto di osservazioni nelle antiche civiltà e di studi ed aggiornamenti sui volumi di ogni scienza e di ogni età.

Scadenze. Concludiamo questo primo approccio alla materia ricordando che entro il 2 aprile 2013 possono essere presentate alla Provincia di Alessandria - Direzione Politiche Agricole e Promozione Territorio - Via dei Guasco 1, le domande di contributo per acquisto arnie. Possono presentare domanda i produttori apistici iscritti alla Camera di Commercio, con partita IVA apistica e con alveari regolarmente denunciati - numero minimo 52 alveari.

L'acquisto minimo è di 30 arnie (spesa 2.400 euro), il massimo di 50 (spesa 4.000 euro), pertanto la spesa ammissibile per ogni arnia è di euro 80, mentre il contributo è pari al 60%.

Salvatore Ferreri

Inaugurato giovedì 14 marzo in corso Italia

Caffè Pandi lounge bar un nome una tradizione



Acqui Terme. Nel pomeriggio di giovedì 14 marzo in corso Italia 95 è stato inaugurato il nuovo Bar Ristorante Caffè Pandi. Moltilissima la gente intervenuta a salutare il ritorno nella realtà del commercio acquese di Pandi, ventennale esperienza nella ristorazione, affiancato da Valentina. Il locale offre atmosfere eleganti e rifiniture accurate, salette con volte di mattoni e muri di pietre a vista, spazi adeguati per qualsiasi evento, dalle colazioni fino alle serate a tema, le grandi vetrate su corso Italia conferiscono al locale una luce naturale e un'atmosfera speciale permettendo di gustare da soli o in compagnia un ottimo caffè, preparato con miscele personalizzate tali da rendere unico aroma e sapore, pranzi di lavoro, aperitivi, the e molto altro. Valentina e Pandi vi aspettano in Corso Italia 95, per farvi assaporare tutte le loro specialità. m.c.



Augura buona Pasqua
a tutta l'affezionata clientela

Lunedì 1° aprile • Ore 12,30
Pranzo di Pasquetta

Tagliere di salumi
Torta di carciofi con fonduta di robiola
Pansotti con sugo di pomodoro

Rosticciata mista di carne
con patate al forno

Formaggi con mostarda d'uva

Gelato della casa

Acqua - Vini - Caffè

€ 25
a persona

È gradita
la prenotazione

PONTI - Reg. Cravarezza, 35
Tel. e fax 0144 596112 - Tel. 0144 485236
Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

IMPRESA EDILE CANOCCHIA



Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

di Alessandro Ivan Priarone

evergreen@virgilio.it
tel. 349 1465556

EVERGREEN

Creazione e manutenzione giardini e aree verdi
Taglio erba e siepi - Impianti di irrigazione
Potatura ed abbattimento alberi

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO

RIELLO

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **3 maggio 2013 ore 10,30 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 11/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI
PROFESSIONISTA DELEGATO: PISTONE AVV. DANIELA
con studio in via Mazzini 2 - Acqui Terme

È stata ordinata, presso lo Studio del Professionista Delegato, la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **località Giardino 2 - Melazzo (AL)**

L'immobile di cui trattasi risulta essere un fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani, nel dettaglio: piano seminterrato costituito da numero 2 locali adibiti a cantina ed un locale più grande adibito a magazzino ripostiglio, al piano terra troviamo l'accesso principale all'abitazione collegata direttamente con ampio terrazzo prospiciente la strada Provinciale, locale disimpegno dal quale si accede ad ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura ed a corridoio che conduce al locale bagno, piano primo (2° ft.) ove troviamo un lungo corridoio che disimpegna un secondo servizio igienico e numero due camere da letto. Le rifiniture interne sono le seguenti, intonaco arenino in tutti i vani del piano terra e primo, solo i soffitti del vano soggiorno/pranzo sono in voltine di mattoni a vista, al piano seminterrato la muratura perimetrale è grezza in mattoni e pietre mentre i soffitti sono in latero cemento a vista. La pavimentazione di detto piano è in battuto di cemento mentre quella dei due piani fuori terra è stata realizzata con piastrelle di ceramica. I serramenti esterni piano terra e primo sono in legno con vetrocamera e persiane a due ante con palette, i serramenti interni sono anch'essi in legno tamburato, la porta di accesso principale è blindata, i serramenti del piano seminterrato sono in ferro con semplice vetro. I terrazzi prospicienti il soggiorno pranzo e quelli del piano primo sono stati pavimentati con piastrelle di clincher antigelive, il terrazzo prospiciente l'ingresso principale è pavimentato in battuto di cemento. Tutti i terrazzi sono dotati di ringhiere in ferro a barre squadrate verticali. Il vano scala interno di collegamento tra piano seminterrato e piano terra è stato realizzato totalmente in cls e mattoni, quello tra piano terra e piano primo è stato anch'esso realizzato in cls e mattoni ma rivestito con piastrelle di ceramica e protetto da ringhiera in ferro. L'angolo cottura presente nel locale pranzo è rivestito sulla muratura perimetrale (2 lati) con piastrelle di ceramica posate ad una quota di mt. 1.50 da livello pavimento, il locale bagno del piano terra risulta anch'esso avere tale rivestimento a stessa quota ma su tutti e quattro i lati mentre, il bagno del piano primo rivestito con piastrelle di ceramica sui quattro lati ma ad una quota di mt. 2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igienico sanitarie del bagno piano primo sono: vasca idromassaggio, vater, bidet, lavabo, quelle del piano terra sono: vater, bidet, lavabo e attacco per lavatrice. L'impianto di riscaldamento è garantito da elementi radianti in acciaio e calderina autonoma funzionante a metano. L'impianto elettrico è totalmente sottotraccia eccetto alcuni tratti presenti nei locali cantina e magazzino del piano seminterrato. Esternamente il fabbricato risulta essere intonacato in arenino, copertura in tegole di cotto, canali di gronda, frontalmi e discese parte sono in acciaio prevemiciato e parte sono in plastica. L'immobile di cui trattasi essendo ubicato a lato della strada Provinciale che dal Comune di Acqui Terme conduce al Comune di Melazzo, il piano seminterrato di tale costruzione si trova ad avere esattamente un lato a contatto con tale Provinciale e ad una quota di meno metri 3.00 da tale piano asfaltato infatti, la muratura portante lato strada e parte delle solette del piano terra subiscono diverse infiltrazioni di acqua provenienti dal manto stradale. Nel complesso lo stato di conservazione e manutenzione dell'intero fabbricato risulta essere molto buono, ben rifinito in più parti e assai funzionale. Unica particolarità, vista l'ubicazione dell'immobile di cui trattasi, lo stesso può essere raggiunto solo ed unicamente dal suo lato Est tramite strada Provinciale in quanto, la conformazione morfologica del terreno che lo circonda non permette accessi sul lato Ovest e difficilmente dal lato Nord.

Terreni:

foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.T.
- Mapp. 10, bosco ceduo, cl. 2°, are 00,78;
- Mapp. 21, seminativo, cl. 3°, are 26,10.

Dati identificativi catastali

foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.E.U.
- Mapp. 52 sub. 6, categoria A/2, classe 1°, vani 6, R.C. 356,36.
foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.T.
- Mapp. 10, bosco ceduo, cl. 2°, are 00,78;
- Mapp. 21, seminativo, cl. 3°, are 26,10.

Nota Bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

- si dovrà evidenziare che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ex D.L. 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione del 23/12/2010.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 75.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00 (in caso di pluralità di offerte). Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito (giorno antecedente la vendita), ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17 maggio 2013 ore 10,30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 75.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Pagamento del prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione.

Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento di cui al comma 5, dovranno versare direttamente alla Banca erogatrice del finanziamento la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa mediante versamento al Professionista Delegato di assegno intestato

to alla Banca.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 22/12 R.G.E.

PROMOSSA DA BERNENGO GIUSEPPE
CON AVV. DABORMIDA RENATO
PROFESSIONISTA DELEGATO: SCAZZOLA AVV.TO MARCO
con studio in Acqui Terme, via della Conciliazione n° 7

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Roma n° 65 - Cessole (AT)**

LOTTO N. 3. Appezamento di terreno ricadente in zona edificabile per servizi comunali;

Nota bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Dati identificativi catastali

Al N.C.T. del Comune di Cessole:

Foglio n. 5, mapp. 254 (ex 97 parte), seminativo-cl.1, are 32,20, R.D. € 19,96, R.A. € 21,62.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO N. 2. Alloggio al 1° piano con annessi locali al piano terra posti sul lato Sud del fabbricato. Garage posto anch'esso sul lato Sud. Entrambi con diritto al sub. 8 (ingresso, vano scala e locale di sgombero al piano interrato) ed al sub. 9 (corte)

LOTTO N. 1. Alloggio al 2° piano con annessi locali al piano terra posti sul lato Nord del fabbricato, con diritto al sub. 8 (bene comune di cui: ingresso a piano terra, vano scala e locale di sgombero al piano interrato), e al sub. 9 (corte, evidenziato).

Garage posto anch'esso sul lato Nord, con diritto soltanto al sub. 9.

Nota bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Dati identificativi catastali

Al N.C.E.U. del Comune di Cessole:

- Foglio n. 5, mapp. 96, sub. 3, via Roma n. 9, piano 1° T., cat. A/3, cl. U, vani 6, R.C. € 139,44;
- Foglio n. 5, mapp. 96, sub. 6, via Roma n. -, piano T., cat. C/6, cl. U, mq. 22, R.C. € 29,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 129.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 129.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO N. 1. Alloggio al 2° piano con annessi locali al piano terra posti sul lato Nord del fabbricato, con diritto al sub. 8 (bene comune di cui: ingresso a piano terra, vano scala e locale di sgombero al piano interrato), e al sub. 9 (corte, evidenziato). Garage posto anch'esso sul lato Nord, con diritto soltanto al sub. 9.

Nota bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Dati identificativi catastali

N.C.E.U. Comune di Cessole:

- Foglio n. 5, mapp. 96, sub 7, via Roma n. -, piano 2° T, cat. A/3, cl. U, vani 5,5, R.C. € 127,82;
- Foglio n. 5, mapp. 96, sub. 5, via Roma n. -, piano T., cat. C/6, cl. U, mq. 40, R.C. € 53,71.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 135.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 135.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 48/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CRIS CONF S.P.A.
CON AVV. PALLADINO STEFANO
PROFESSIONISTA DELEGATO: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI
con studio in: viale Partigiani, 25 - Acqui Terme

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **corso Acqui n° 43 - Nizza Monferrato (AT)**

LOTTO B. Magazzino al piano seminterrato in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato corso Acqui n° 43, interno 2.

Nota bene:

- "dato atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6-7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

A seguito dell'atto di aggiornamento l'unità immobiliare risulta censita all'N.C.E.U.

- foglio 18, mapp. 562, sub. 3, ubicazione corso Acqui Terme n. 41, p. S1, categ. C/2, classe 3°, consistenza 119 mq, rendita euro 153,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

LOTTO A. Negozio al piano strada in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato corso Acqui n° 43.

Nota bene:

- "dato atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";

- "si rinvia alle pagg. 6-7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.).

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU come segue:

- foglio 18, mapp. 562, sub. 43, ubicazione corso Acqui Terme, p.T, int. 3, categ. C/1, classe 4°, consistenza 106 mq, rendita euro 1.237,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 81.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 81.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N° 68/10

PROMOSSA DA F-E MORTGAGES SRL E PER ESSA
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV.TI ANNA ZOCCHI E GIOVANNI BRIGNANO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di Visone, Regione Buonacossa n. 52, abitazioni e locali accessori, magazzini, oltre a sedime scoperto e terreni agricoli.

Immobili censiti al N.C.E.U. del Comune di Visone come segue:

F.	Part.	Sub.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
10	493	3	A/4	3	vani 10,5	€ 439,25
10	494	1				
10	495	3				
10	496	1				
10	495	1	C/2	2	18 mq	€ 14,87
10	629					

Immobili censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

F.	Part.	Qualità	Classe	Sup:	are	ca	RD €	RA €
10	329	seminativo	4	59	50	16,90	13,83	
10	330	vigneto	2	04	60	5,70	4,28	
10	354	pasc.cesp.	U	3	20	0,17	0,12	
10	356	bosco ced.	3	13	30	0,82	0,21	
10	365	bosco ced.	3	15	40	0,95	0,24	
10	373	vigneto	2	24	40	30,24	22,68	
10	454	incol.prod.	U	1	00	0,01	0,01	
10	489	seminativo	4	04	60	1,31	1,07	
10	491	seminativo	4	01	15	0,33	0,27	

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 102.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. In Comune di Visone, regione Buonacossa, terreni agricoli.

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

F.	Part.	Qualità	Classe	Sup:	are	ca	RD €	R.A. €
12	1	bosco ced.	3	15	90	0,99	0,25	
12	2	seminativo	5	15	90	3,28	3,28	
12	29	seminativo	4	19	70	5,60	4,58	
12	30	bosco ced.	2	14	00	1,45	0,36	
12	42	seminativo	4	4	20	1,19	0,98	
12	43	vigneto	2	20	00	24,79	18,59	
12	44	seminativo	4	23	80	6,76	5,53	
12	45	bosco ced.	3	33	20	2,06	0,51	
12	455	seminativo	4	56	90	16,16	13,22	

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 10.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione. I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti, sono assoggettati alle seguenti:

- Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia: Variante strutturale al P.G.C. Adottato con Deliberazione C.C. n. 21 del 26/09/2001 approvato definitivamente con D.G.R. n. 13-13481 del 27/09/2004. Regolamento Edilizio approvato con deliberata di C.C. n. 16 del 12/05/2000, divenuta esecutiva in data 05/07/2000, pubblicata per estratto sul B.U.R.P. Del 09/08/2000. Il Comune di Visone non è dotato e non è obbligato a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione.

- Prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia: L'immobile è compreso nell'area urbanistica Aree agricole di tipo E con obiettivi prioritari ed interventi edificatori tendenti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed a soddisfare le esigenze economiche e sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli. Destinazione d'uso, modalità di intervento e capacità edificatoria sono quelle stabilite dall'art. 25 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e dall'articolo relativo alle Aree agricole di tipo E delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

- Vincoli incidenti sull'immobile comportanti l'inedificabilità: NO; comportanti speciali autorizzazioni: ricade completamente in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (L.R. 45/89), ricade parzialmente in zona di vincolo stradale.

- Classificazione del territorio in funzione del dissesto: ricade in area di classe 2ª e 3ª di idoneità urbanistica ai sensi della circ. 7/LAP/96 e succ. NN. Il come rilevato dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica.

Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, dovranno versare direttamente alla creditrice la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Si evidenzia che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere sanata l'anomalia descritta alle pagine 15 e 16 della CTU.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **17 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 102.000,00. Cauzione € 10.200,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. Prezzo base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 72/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ERIS FINANCE SRL
CON AVV. CASSINELLI EDOARDO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Frazione Toletto - Regione Casa Nuovo - Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO. Il compendio immobiliare è sito nel territorio del Comune di Ponzone, frazione Toletto, con prevalente destinazione agricola.

Il fabbricato ad uso abitativo composto da piano seminterrato, terreno e primo ed area pertinenziale esterna parzialmente recintata più adiacente terreno agricolo oggi incolto, pignorato per la quota di 1/2.

Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo

Dati identificativi catastali

Le unità immobiliari sono catastalmente identificate al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone come segue:

- Fig. 28, Map. 436, Sub. 2, Cat. C/6, classe 1, Consistenza mq. 20, R.C. 26,86;
- Fig. 28, Map. 436, Sub. 3, Cat. A/2, classe 2, Consistenza vani 8, R.C. 495,80.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 113.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 113.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N° 91/09

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI
CON AVV.TO G. PIOLA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, via del Municipio n. 3

LOTTO I. Fabbricati abitativi. Il fabbricato principale è costituito da due unità immobiliari individuate con il sub. 3 e 4. La prima (sub.3) è una grande unità abitativa, disposta su due piani. La seconda (sub.4) è un'unità, costituita da locali abitativi ed accessori, distribuita tutta su di un piano, che è quello seminterrato (posto al di sotto dell'altra abitazione). Il basso fabbricato distaccato (sub.4 parte e 5), ha destinazione a rimessa e ripostiglio (accessorio dell'unità abitativa al piano seminterrato), oltre a contenere le caldaie per l'impianto di riscaldamento delle due unità abitative sopra descritte.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Denice come segue: fig. 2, mapp. 79 sub 3, cat A/7, CIU, Vani 11, Rendita € 738,53. Reg. Chiazzie c.n. 7; fig. 2, mapp. 79 sub 4, cat A/2, CIU, Vani 5, Rendita € 284,05, Reg. Chiazzie c.n. 7; fig. 2, mapp. 79 sub 5, cat C/6, CIU, mq 28, Rendita € 53,50, Reg. Chiazzie c.n. 7. Il terreno su cui sorge il fabbricato è distinto al Catasto dei Terreni del Comune di Denice al Fig. 2, mappale 79, Ente Urbano di ettari 0, are 2 e centiare 85, senza redditi. Sono compresi nel presente lotto altresì i seguenti terreni: fig. 2, mapp. 67, incolt.prod., Cl. 1, are 10 cent. 40, R.D. € 0,11, R.A. € 0,11; fig. 2, mapp. 77, seminativo, Cl. 5, are 48 cent. 60, R.D. € 8,78, R.A. € 8,78; fig. 2, mapp. 80, seminativo, Cl. 3, are 27 cent. 95, R.D. € 13,71, R.A. € 12,99; fig. 2, mapp. 277, bosco ced., Cl. 2, are 16 cent. 10, R.D. € 1,08, R.A. € 0,17; Fig. 2, mapp. 279, bosco ced., Cl. 2, are 6 cent. 60, R.D. € 0,44, R.A. € 0,07; Fig. 2, mapp. 281, bosco ced., Cl. 2, are 5 cent. 80, R.D. € 0,39, R.A. € 0,06; Fig. 2, mapp. 282, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 00, R.D. € 0,07, R.A. € 0,01; Fig. 2, mapp. 284, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 50, R.D. € 0,10, R.A. € 0,02.

Prezzo base € 135.000,00. Cauzione € 13.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

LOTTO II. Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue fig. 2, mapp. 74, bosco ced., Cl. 3, are 16 cent. 60, R.D. € 0,69, R.A. € 0,09; fig. 2, mapp. 81, bosco ced., Cl. 1, are 20 cent. 60, R.D. € 2,13, R.A. € 0,32; fig. 2, mapp. 82, prato, Cl. 3, are 39 cent. 00, R.D. € 12,09, R.A. € 8,06; fig. 2, mapp. 82, seminativo, Cl. 4, are 15 cent. 80, R.D. € 4,08, R.A. € 3,26; Fig. 2, mapp. 86, bosco ced., Cl. 2, are 57 cent. 50, R.D. € 3,86, R.A. € 0,59. Per un totale di complessivi ettari 1.49.50.

Prezzo base € 6.000,00. Cauzione € 600,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

LOTTO III. Terreno agricolo incolto o con coltivazioni di poco pregio. Il terreno è distinto al NCT del Comune di Denice come segue: Fig. 2, mapp. 122, incolto prod., Cl. 1, are 43 cent. 90, R.D. € 0,45, R.A. € 0,45. Per un totale di complessivi ettari 0.43.90.

Prezzo base € 1.400,00. Cauzione € 140,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

LOTTO IV. Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue: fig. 1, mapp. 75, bosco ced., Cl. 2, are 9 cent. 20, R.D. € 0,72, R.A. € 0,10; fig. 1, mapp. 76, prato, Cl. 3, are 45 cent. 00, R.D. € 13,94, R.A. € 9,30; fig. 1, mapp. 76, seminativo, Cl. 4, are 03 cent. 30, R.D. € 0,85, R.A. € 80,68; fig. 2, mapp. 7, bosco ceduo, Cl. 2, are 7 cent. 10, R.D. € 0,48, R.A. € 0,07; Fig. 2, mapp. 12, seminativo, Cl. 3, are 14 cent. 50, R.D. € 7,11, R.A. € 6,74; Fig. 2, mapp. 13, seminativo, Cl. 4, are 12 cent. 00, R.D. € 3,10, R.A. € 2,48; Fig. 2, mapp. 14, seminativo, Cl. 4, are 04 cent. 00, R.D. € 1,03, R.A. € 0,83; Fig. 2, mapp. 14, bosco ceduo, Cl. 3, are 00 cent. 50, R.D. € 0,02, R.A. € 0,01. Per un totale di complessivi ettari 0.95.60.

Prezzo base € 4.000,00. Cauzione € 400,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il ter-

mine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **17 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 135.000,00. Cauzione € 13.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00.

Prezzo base € 6.000,00. Cauzione € 600,00. Offerte minime in aumento € 200,00.

Prezzo base € 1.400,00. Cauzione € 140,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Prezzo Base € 4.000,00. Cauzione € 400,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.95/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.
CON L'AVV. C. SOFFIANTINO

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

LOTTO UNICO. Intera proprietà del debitore:

immobili siti nel Comune di **Terzo (AL)** - **Reg. Costa n. 8**, costituiti da un immobile abitativo a due piani fuori terra della superficie lorda di 221 mq., ed un ampio terreno agricolo di 8.355 mq. in pendenza con esposizione ad Est, formanti in loco un unico corpo. Oltre edificazioni precarie oggetto di interventi di demolizione come indicato nella relazione peritale 23.07.12 cui si rimanda.

L'edificio è composto da:

- al piano terreno: ampio locale ad uso sgombero nel quale è installata la caldaia per l'impianto di riscaldamento, ed un boiler a gas per la produzione di acqua calda sanitaria.

Dal locale si accede a due piccoli ripostigli sottoscala, ad un locale individuato come ingresso e ad un ulteriore locale attualmente utilizzato come sgombero, ma con la destinazione autorizzata di camera.

- al piano primo: raggiungibile dal piano terreno a mezzo scala interna trovasi: cucina, ampio salone, due camere da letto, un piccolo bagno, un piccolo disimpegno e due locali ripostiglio. Un balcone si sviluppa lungo tutta la facciata Ovest dell'immobile.

Locali sottotetto accessibili tramite scala retrattile ubicata in corrispondenza della scala interna.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Terzo

- Foglio 3, Mappale 465, Sub -, Categoria A/2, Cl. 2, Consist. vani 9 p.T-1-2, R.C. € 436,92.

Catasto Terreni del Comune di Terzo

- Foglio 3, Mappale 464, Sub -, Categoria Seminativo, Cl. 4, Consist. are 83,55, R.D. € 23,73, R.A. € 19,42.

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. R. Dapino e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme in data 24.07.12 i cui contenuti e gli allegati si richiama integralmente.

Nota bene:

Ai fini dell'eventuale allegazione del certificato di valutazione energetica, non prevista, relativamente all'immobile acquistato si precisa quanto segue: "dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo".

- In merito alle irregolarità urbanistiche rilevate dal C.T.U. si precisa quanto segue:

Per quanto concerne gli adempimenti posti a carico dell'aggiudicatario, riguardanti nell'ordine la domanda di sanatoria edilizia (in relazione allo spostamento della tramezza al piano primo, nonché realizzazione di un piccolo ripostiglio); oltre alla demolizione delle opere abusivamente realizzate (box auto, locale in muratura e tettoia uso pollaio), si rinvia alle pagg.11-12-13-14 della relazione Geom. Dapino.

- Si precisa ai sensi ed agli effetti dell'art.173 quater disp. Att. C.p.C. che il terreno come censito nella descrizione soprariportata, è compreso in Zona EI (Aree destinate esclusivamente all'Agricoltura), come attestato da certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 17.07.12 dal Comune di Terzo in atti cui si rinvia.

- Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

A tal fine si invita il creditore che ha erogato il mutuo fondiario, a depositare per l'udienza fissata per la vendita, il conteggio del complessivo credito vantato a detta data.

Prezzo base vendita senza incanto del 3 maggio 2013 € 129.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **17 maggio 2013 ore 10.30** con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che qualora entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (data della vendita), l'immobile non sia lasciato libero da persone e cose, l'I.V.G. provvederà al suo rilascio ex art.560 C.p.C. con le modalità di cui agli artt.605 e ss. C.p.C. La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N° 116/11

PROMOSSA DA BCC GESTIONE CREDITI S.P.A.
CON AVV. RENATO DABORMIDA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di **Acqui Terme (AL)** - **Via Ivaldi n. 7**, composto da:

- abitazione su tre piani fuori terra (mappale 552) con ampia corte pertinenziale;

- piccolo fabbricato (mappale 689) adibito ad autorimessa, tettoia, lo-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

cali di sgombero con annesso forno e piccola corte pertinenziale; - terreno agricolo (mappale 973).

I beni sono così censiti:

al CATASTO TERRENI del Comune di Acqui Terme:

- Foglio 35, Num. 973, Qual. Sem., Cl. 5, Superficie 715 mq, RD € 5,35, R.C. € 4,06.

ed al CATASTO FABBRICATI del Comune di Acqui Terme

Foglio	Num	Sub	Cat.	Cl	Consist.	R.C. €
35	552	4	A/2	4	5,5 V	426,08
35	552	7	A/2	5	7,0 V	650,74
35	689		C/6	3	42 mq	123,64

A carico dell'aggiudicatario andrà fatta la sanatoria edilizia di cui a pagina 15 della perizia del geom. Mauro Caratti, agli atti, cui si rimanda. Il piccolo fabbricato (mappale 689) ha copertura in cemento-amianto da sostituire a carico dell'aggiudicatario, come indicato a pagina 8 della suddetta perizia, cui si rimanda.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, risultano urbanisticamente inseriti in zona agricola e ricadono in zona a vincolo idrogeologico ed in classe II B di pericolosità geomorfologica.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Mauro Caratti, cui si rimanda.

Prezzo base € 225.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **17 maggio 2013** alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Prezzo base € 225.000,00. Cauzione € 22.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n° 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **3 maggio 2013 ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

CON AVV. LOVISOLO PIER LUISA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO A/1. Intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n° 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19 mapp. 18 sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.

Nota bene: poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

- fg. 19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data del 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

CON AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Roma 41/48 - Ricaldone (AL)**

LOTTO UNICO. In Comune di Ricaldone, fabbricato di civile abitazione disposto su quattro piani, seminterrato, piano terra, piano primo e piano sottotetto, con annesso porzioni di fabbricato ad uso pertinenziale (ricovero attrezzi agricoli e fabbricato su due piani adibito a ripostiglio/legnaia).

Dati identificativi catastali

Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Ricaldone, come segue: - Fig. 7, Mapp. 642, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. Mq. 63, Rend. 87,85;

- Fig. 7, Mapp. 642, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rend. 254,10.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 30.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.

CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Giordano Bruno 69 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 1. In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n° 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazze oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto. A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.

NOTA BENE: la cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.

Dati identificativi catastali

Catastralmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue.

- Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 28.000,00. Offerte mi-

nime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 35/II R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIAGE S.P.A.

CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Duca d'Aosta n° 34 - Orsara Bormida (AL)**

LOTTO UNICO. Appartenente per l'intero alla debitrice esecutata, come di seguito precisato:

Due corpi di fabbrica da terra a tetto, siti nel centro storico del Comune di Orsara Bormida via Duca d'Aosta n° 34.

Il primo corpo di fabbrica è adibito a civile abitazione ed è costituito al piano terra da un unico locale che funge da ingresso e cucina; al piano primo da due camerette con disimpegno e bagno.

Il secondo corpo di fabbrica, quale locale accessorio, è costituito da due locali al piano terra e da un unico locale al piano primo.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Orsara "Denuncia di ultimazione lavori" tramite pratica SCIA, redatta da professionista abilitato.

Dati identificativi catastali

Censito al NCEU del Comune di Orsara come segue:

- Fig. 3, Mapp. 164, ubicazione Via Duca d'Aosta 34 - p. S1-T1, Cat. A/4, Cl. 2, Vani 5,5, Rendita 218,72.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 07/02/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/08 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO POPOLARE SOC. COOP.

CON AVV. PIOLA GIACOMO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 4 - Castelnuovo Belbo (AT)

Unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più area pertinenziale a verde, locale di sgombero pertinenziale a distacco e due aree verdi piantumate.

Dati identificativi catastali

al NCEU:

- fg. 7, n° 319, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,5 vani, R.C. € 159,07;

al NCT:

- fg. 7, part. 631, qualità seminativo, cl. 1, sup. 80 mq., R.D. 0,70 - R.A. 0,54;

- fg. 7, part. 632, qualità seminativo, cl. 1, sup. 120 mq., R.D. 1,50 - R.A. 0,81.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 02/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 19.000,00. Offerte minime in aumento € 250,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 19.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 250,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT S.P.A.
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Borgo Pozzo n° 6 - Quaranti (AT)**

Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT) via Borgo Pozzo n° 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due ripostigli e w.c. nel sottoscala al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di ingresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq, per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri + 50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime aia a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

- Fig. 3, Part. 466, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 2ª, Cons. 7 vani, Rend. 119,30.

- Fig. 3, Part. 466, Sub. 2, Cat. C/6, Cl. U, Cons. 14 mq, Rend. 10,85. Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell'agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU alle pagg. 17 e 18 della relazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 106/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Roma n° 5 - Castel Rocchero (AT)**

LOTTO UNICO. Nel centro storico del Comune di Castel Rocchero via Roma n° 5, fabbricato abitativo disposto su tre piani, ciascuno con due vani a cavallo della scala, con bagno interno al 1° piano e balcone al 2°; sul retro è presente un grande volume pertinenziale comprendente sgombero e due cantine al piano terra e grande volume (tipo filelle) superiormente.

Nel lotto è compresa una piccola area esclusiva con basso fabbricato e un andito gravato da servitù di passaggio a favore di terzi.

Dati identificativi catastali

Identificativi Catastali:

- Fig. 4, Map. 299, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita 151,84;

- Fig. 4, Map. 299, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 1 vani, Rendita 21,69.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 58.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 58.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 108/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. MARENGO - CARACCIO - BELLATO - BUZIO
CAVALLONE - PESCE - LAI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Acqui n° 83 - Visone (AL)**

LOTTO UNICO. In comune di Visone, via Acqui n° 83, alloggio posto al piano primo (2° ft) di modesto fabbricato condominiale plurimo a tre piani fuori terra, situato a fregio della strada pubblica centrale al paese, difronte alla chiesa parrocchiale.

L'appartamento è composto da ingresso-disimpegno, cucinino, due camere, bagno e balcone. Superficie commerciale complessiva circa mq. 53,00.

Nota bene: l'alloggio è risultato occupato dalla famiglia del sig. OMIS-SIS in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 16.09.2009, reg. ad Acqui Terme il 18.09.2009 al n. 2214 con durata di anni quattro e quindi con scadenza 15.09.2013

Dati identificativi catastali

- Fig. 3, Part. 73, Sub. 4, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza vani3,5, Rendita 146,42 €.

Coerenze: vuoto su via Acqui, part. n° 418, cortile interno, vano scala comune, part. n. 74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA 39
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)**

Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano secondo (3° f.t.), sottotetto al piano terzo (4° f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone.

Dati identificativi catastali

l'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme:

- fig. 27, mapp. 57, cat. A/4, cl. 6, vani 3, rend. cat. € 151,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Trento Trieste 32 - Fontanile (AT)**

Appartamento ad uso residenziale posto al piano terzo, mansardato (quarto fuori terra), di un Condominio residenziale denominato "San Giovanni", situato nel Comune di Fontanile, provincia di Asti, in Via Trento Trieste n. 23 interno n. 13, accessibile da vano scala condominiale, senza ascensore.

È composto da un piccolo ingresso, un locale tinello con piccolo cucinino, due camere da letto ed un bagno oltre un piccolo terrazzino con tettoia in legno, un balcone coperto dal tetto principale e un vano cantina nel piano seminterrato.

L'immobile risulta essere libero, le rifiniture sono molto modeste, seramenti in legno con vetri semplici, radiatori alluminio/ferro collegati ad un impianto centralizzato alimentato da metano di città.

Lo stato dell'appartamento è discreto sebbene necessita di diverse manutenzioni mentre le parti condominiali risultano essere in buono stato anche se la copertura dell'edificio risulta essere in lastre di eternit.

Buona l'esposizione dell'appartamento con piacevole vista sulla vallata sottostante, comodo parcheggio condominiale, situato nella zona concentrica del paese.

NOTA BENE:

a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata in Comune di Fontanile domanda in sanatoria per la regolazione delle opere abusive e per l'adeguamento delle planimetrie catastali allo stato di fatto (vd. CTU)

Dati identificativi catastali

N.C.E.U. Comune di Fontanile, via Trento Trieste n. 23 piano 3-s, int. 13

- Foglio numero 2, mapp. 318, sub. 14, cat-A/2, classe 1, cons. 4,5, R.C. 197,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 48.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 48.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; of-

ferite minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/12 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. SCASSA MARCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **regione San Vito 108 - Calamandrana (AT)**

LOTTO SECONDO. Intera proprietà di unità immobiliare ad uso autorimessa di circa 21,20 mq di superficie netta coperta in Comune di Calamandrana (AT), regione San Vito 108, composta da unico locale al piano terreno, (così come descritta al precedente punto 1) a confini con: ad ovest con la strada Provinciale Canelli-Terzo, a nord e ad est con il sub. 1 della part. 1 del foglio 12 e a sud con la particella 3 del foglio 12, catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fig. 12, mapp. 1, sub. 3, cat. C/6, cl. U, cons. 24 mq Rend € 59,50.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 21/12/12 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali

censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: - fig. 12, mapp. 1, sub. 3, cat. C/6, cl. U, cons. 24 mq, Rend € 59,50.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Via San Vito 108 - Calamandrana (AT)**

LOTTO PRIMO. Intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 128,40 mq di superficie netta coperta su due piani +44,12 mq di superficie netta di locali pertinenziali non abitativi, 65,00 mq circa di sottotetto oltre a circa 88,00 mq di cortile interamente recintato e porticato aperto di 27 mq, in Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito 108 composta da: cucina, soggiorno, sala, w.c. nel sottoscala, disimpegno, rampa di scale per il piano primo, locale centrale termicae porticato aperto al piano terreno, due camere, w.c., piccolo ripostiglio e disimpegno al piano primo, sottotetto, al piano secondo oltre a cantina al piano seminterrato e cortile per una superficie commerciale coperta complessiva (superficie netta+superficie dei muri) pari a circa mq 201,00 + superficie del sottotetto, tettoia aperta, superficie del cortile (così come descritta al precedente punto 1) a confini con: ad ovest la strada provinciale Canelli-Terzo, a nord la strada comunale, ad est la particella 778 del foglio 12 e a sud il subalterno 1 della part 1del foglio 12.

Catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati del Comune di Calamandrana:

- fig. 12, mapp. 1, sub. 2, cat. A/3, cl. U, cons. 7 vani e Rend. € 274,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 139.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **17/05/2013 ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 139.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 66/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. FERRARI MARCO DINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **loc. Cimaferle - Ponzone (AL)**

LOTTO UNICO di proprietario per intero il debitore esecutato, avente ad oggetto:

in comune di Ponzone unità immobiliare situata al secondo piano (3° fuori terra) del condominio Belvedere, situato a fregio della strada prov.le Loc. Cimaferle-Toleto.

Composto da: ingresso/disimpegno, due camere, bagno e cucina con annesso balcone.

Censito al NCEU del Comune di Pozone come segue:

- Fig. 36, Part. 198, Sub. 8, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4 vani, Rend. 247,90. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 14.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offer-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

to. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 72/10 R.G.E.

PROMOSSA DA RAPETTI FOODSERVICE SRL
CON AVV. FERRARI VALERIO GIUSEPPE

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Castello n° 2 - Spigno Monferrato (AL)**

In comune di Spigno Monferrato, con accesso da via Castello n° 2, fabbricato facente parte di un agglomerato edilizio di vetustà ultracentenaria, della superficie catastale di mq. 161, disposto su due piani fuori terra.

Censita al NCEU del comune di Spigno Monferrato come segue:

- Fg. 18, Part. 148, Sub. 1, Ubicazione via Castello 2 - p.T-1-2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. 92 mq., Rend 137,79.

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Spigno Monferrato di una nuova D.I.A. in sanatoria (vds. pg. 7 della CTU)

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 74/09 R.G.E.

PROMOSSA DA
SOC.TÀ GESTIONE CREDITI BP SCPA
CON AVV. STASI ISABELLA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **str. della Maggiore 104 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO UNICO proprietario per intero l'esecutato avente oggetto: In Comune di Acqui Terme, strada della Maggiore n° 104/A, in zona definita dal P.R.G.C. "Aree per attività agricole" sottoposte a "Vincolo Idrogeologico", classe II B della carta di sintesi di pericolosità geomorfologica, fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, a due piani fuori terra ed un piano seminterrato oltre a area di pertinenza adibita a cortile e giardino con accesso dalla strada asfaltata denominata "strada della Maggiore" con cancello carraio e pedonale.

Il fabbricato è composto da:

- al piano seminterrato: locale box auto, camera, cantina, vano scala di accesso al piano superiore, locale centrale termica;
- al piano terra: ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina con blocco cottura in muratura, ripostiglio/lavanderia, camera, bagno, vano scala di accesso ai piani, porticato esterno;
- al piano primo: tre camere, un bagno, corridoio di disimpegno tra il vano scala ed i vani veranda e locali ripostiglio realizzati nella porzione del sottotetto non abitabile.

Il terreno adiacente al fabbricato costituisce in realtà pertinenza del fabbricato di cui al mappale 121. Su detto terreno insiste una modesta tettoia per la quale l'aggiudicatario potrà presentare al Comune di Acqui Terme domanda per la sanatoria oppure procedere alla sua demolizione (vds. rel. del CTU dep. il 17/02/2011).

Censito al NCEU del comune di Acqui Terme come segue:

- Fg. 9, Part. 121, Sub. 1, Cat. A/2, Cl. 6, Cons. 10, vani Rend. 1.110,38;
- Fg. 9, Part. 121, Sub. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 40, mq. Rend. 86,76;
- Fg. 9, Part. 387, Sub. -, Cat. C/2, Cl. 3, Cons. 10, mq. Rend. 16,01;

Nota bene:

In particolare si rinvia alla relazione del 18/05/2011 ed alle relazioni ivi allegata del geologo dr. Orsi e dell'ing. Benzi, aventi ad oggetto il presunto costo che l'aggiudicatario dovrà sostenere, per rendere nuovamente agibile l'immobile in quanto allo stato l'intero fabbricato, in seguito ad un movimento franoso, è stato dichiarato inagibile, come da ordinanza n. 40 del Comune di Acqui Terme emessa in data 17/03/2011. Ad integrazione dei precedenti provvedimenti si fa presente che: l'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione, stabilisce le modalità di applicazione e di utilizzo degli indici. In particolare l'art. 14 riporta quanto segue: "... omissis... È ammesso il trasferimento degli indici, previo asservimento attuato mediante atto pubblico registrato e trascritto, esclusivamente tra lotti aventi destinazione urbanistica omogenea e contermini. Sono considerati contermini anche lotti separati unicamente da strade pubbliche o private. Il trasferimento degli indici è ammesso anche tra lotti non contermini se compresi in uno SUE": (strumento urbanistico esecutivo).

Qualora l'aggiudicatario intenda avvalersi di tale disposizione dovrà preventivamente demolire il fabbricato con un costo stimato di € 50.000,00 (vds. pagg. 7 e 8 della CTU depositata il 09/03/2012).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 120.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 120.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 86/10 R.G.E.

PROMOSSA DA POZZOLI SPA
CON AVV. FERRETTI PIERFRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO appartenenti al debitore esecutato come di seguito precisato:

"Terreni agricoli ed aree inedificabili parzialmente recintate ed urbanizzate di complessivi mq. 17.040, su cui sorgono manufatti precari abusivi da demolire, e precisamente:

- In comune di Acqui Terme, località Bossalesio, grande appezzamento di terreno agricolo di mq. 13.370, recintato sul fronte della strada. Censito al NCT del Comune di Acqui Terme come segue:

- Fg. 16, Mapp. 55, Qualità Sem.arb., Cl. 3ª, Superficie 13.370 mq, Redd.dom 75,96, Redd.agr. 69,05.

- In Comune di Acqui Terme, località Bossalesio, area urbana di mq. 3.340, inghiata, recintata sui fronti delle strade e con allacciamento elettrico, su cui insiste tettoia bassa da demolire.

Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:

- Fg. 16, Mapp. 1221, Sub. -, Ubicazione Reg. Bossalesio p.T., Cat. C/7, Cl. 2ª, Cons. 180 mq, Rend. 92,96.

- In Comune di Alice Belcolle, località Boidi, piccolo terreno agricolo per orto di mq. 330, con baracca abusiva da demolire.

Censito al NCT del comune di Alice Belcolle come segue:

- Fg. 8, Mapp. 79, Qualità Seminatario, Cl. 2ª, Superficie 330 mq, Redd.dom 2,30, Redd.agr. 1,45.

Nota bene. A cura dell'aggiudicatario dovranno essere demoliti i manufatti abusivi sopra elencati, inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà presentare domanda in sanatoria per regolarizzare le urbanizzazioni del mappale 1221.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **17/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. DI47/12 R.G.E.

PROMOSSA DA
AZIENDA CONSORZIO ACQUEDOTTO VALTIGLIONE
CON AVV. MONICA BORDIGNON

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **strada Comunale della Garbazzola n° 6 - Clamadrana LOTTO UNICO.** Gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto comprendente quanto formante oggetto del pignoramento e più precisamente:

Proprietà 1000/1000 delle unità immobiliari siti nel Comune di Clamadrana fraz. Garbazzola n. 6 di cui:

Un fabbricato per abitazione a due piani fuori terra insistente su tre mappali diversi, un magazzino a due piani fuori terra, una stalla con annesso magazzino e soprastante fienile a due piani fuori terra, un piccolo fabbricato adibito a pollaio, un piccolo fabbricato adibito a conigliera e diversi appezzamenti di terreni con varie colture, portanti i seguenti dati catastali:

N.C.E.U. Comune di Clamadrana

- Foglio 6, mapp. 468, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5, R.C. € 166,30 (abitazione);

- Foglio 6, mapp. 474, sub. 1, cat. C/2, cl. U, mq. 62, R.C. € 121,68 (magazzino);

- Foglio 6, mapp. 474, sub. 2, cat. D/10, R.C. € 352,00 (stalla e magazzino);

- Foglio 6, mapp. 469, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5, R.C. € 166,30 (abitazione);

- Foglio 6, mapp. 470, cat. A/4, cl. 2, vani 4, R.C. € 190,06 (abitazione);

- Foglio 6, mapp. 472, sub. 1, cat. C/2, cl. U, mq. 13, R.C. € 25,51 (pollaio);

- Foglio 6, mapp. 472, sub. 2, cat. C/2, cl. U, mq. 12, R.C. € 23,55 (conigliera);

N.C.T. Comune di Clamadrana

- Foglio 6, mapp. 18, prato, cl. 2, are 02,50, R.D. € 1,03, R.A. € 1,10;

- Foglio 6, mapp. 473, AA, uliveto, are 07,00, R.D. € 12,11, R.A. € 6,51;

- Foglio 6, mapp. 473, AB, vigneto, are 01,30, R.D. € 2,25, R.A. € 1,21;

- Foglio 4, mapp. 207, seminativo, cl.1, are 34,10, R.D. € 35,22, R.A. € 26,42;

- Foglio 6, mapp. 31, uliveto, cl U, are 09,20, R.D. € 15,92, R.A. €

8,55;

- Foglio 6, mapp. 328, prato, cl. 2, are 18,22, R.D. € 7,53, R.A. € 8,00;

- Foglio 6, mapp. 471, vigneto, cl. 1, are 25,30, R.D. € 43,77, R.A. € 23,52.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 202.965,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **17/05/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 202.965,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - Piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n° 25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che il Giudice Delegato ha ordinato la vendita senza incanto in data **9 maggio 2013** dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni

Giudice Delegato: **Dr.ssa Laura Galli**

FALLIMENTO N. 8/2010 R.G.F.

Si rende noto che nel fallimento N. 8/2010 R.G.F. - il Giudice Delegato Dr.ssa Laura Galli, ha ordinato la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. In comune di **Roccavione (CN) - Strada della Moletta n° 20/B.**

Alloggio al piano terreno/rialzato (primo fuori terra). Composto da: ingresso-disimpegno con angolo cottura, soggiorno, camera, bagno e balcone. Posto alle coerenze di: area comune a due lati, altro alloggio, pianerottolo, vano scale.

Con annessa cantina al piano cantinato. Posta alle coerenze di: area comune, altre cantine a due lati, altro locale.

L'alloggio, con annessa cantina, risulta censito a Catasto Fabbricati, Comune Censuario di Roccavione, al:

- Foglio 13, n. 1000 sub. 1, n. 1001 sub. 1, via della Moletta, piano S, T, categoria A/2, Classe 1, consistenza 3 vani, R.C. € 119,30.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 06/06/2013 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it o presso il curatore del fallimento Avv.to Rodolfo Pace.

FALLIMENTO N. 164/86 R.G.F.

Si rende noto che nel fallimento N. 164/86 R.G.F. - il Giudice Delegato Dr.ssa Laura Galli, ha ordinato la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Compendio Immobiliare sito in Comune di **Calamandran (AT), Regione San Vito 32-36**, composto da numero sei fabbricati e numero uno terreno:

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino deposito: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 4, Cat. C/2, classe U, consistenza 353 mq, rendita 692,78 euro, dati derivanti da frazione San Vito n° 32 n° 36; T; variazione del 22/11/2011 n. 42366 1/2011 in data 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino deposito: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 5, Cat. C/2, classe U, consistenza 376 mq, rendita 737,92 euro, dati derivanti da frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 6, Cat. C/2, classe U, consistenza 223 mq, rendita 437,65 euro, dati derivanti da frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 7, Cat. C/2, classe U, consistenza 81 mq, rendita 158,97 euro, dati derivanti da frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato composto da due locali adibiti ad ufficio, un locale adibito a deposito, numero due locali ad uso ripostiglio, un locale ad uso laboratorio, un locale adibito ad uso magazzino deposito: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 8, Cat. C/2, classe U, consistenza 317 mq, rendita 622,13 euro, dati derivanti da frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato di civile abitazione: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 9, Cat. A/4, classe 2, consistenza 6 vani, rendita 285,08 euro, dati derivanti da frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Proprietà per la quota di due terzi (2/3) su terreno: Catasto terreni, F. 12, particella 44, qualità seminativo, classe 2, superficie 1670 mq, reddito domenicale € 12,07 reddito agrario € 9,49, dati derivanti da frazionamento del 02/05/1979 n° 6079 in atti dal 31/10/1979.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Geom. Carlo Acanfora il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: €

124.617,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **06/06/2013 ore 9.30** alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico: € 124.617,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it o presso il curatore del fallimento Avv.to Rodolfo Pace.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI**Modalità di partecipazione vendite**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 90 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalelessandria@astagiudiziaria.com

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

LE PARTI COMUNI / 3
La tutela delle destinazioni d'uso

La nuova Legge sul Condominio che sta per entrare in vigore introduce nuove e particolari provvidenze in materia di tutela delle destinazioni d'uso.

La regola generale prevede che ciascun partecipante al Condominio può servirsi della cosa comune per propria utilità, purché non ne alteri la destinazione e non impedisca agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il loro diritto. E a tale fine costui può apportare a proprie spese le modificazioni necessarie per il migliore godimento della cosa.

Nel caso in cui questa regola venga violata e quindi in caso in cui vengano poste in atto attività che incidano negativamente ed in modo sostanziale delle destinazioni d'uso delle parti comuni, si realizza un comportamento illecito. A difesa degli interessi condominiali è prevista la possibilità da parte dell'Amministratore ed anche da parte di ogni singolo condòmino di diffidare l'esecutore al rispetto delle regole condominiali. Ove la diffida non sia sufficiente a risolvere la questione ed a realizzare la cessazione del comportamento anti-giuridico, l'Amministratore ed ogni condòmino potrà chiedere la convocazione della Assemblea condominiale per far cessare la violazione.

A Tale proposito si deve evidenziare che la richiesta di convocazione della Assemblea da parte anche di un solo condòmino rappresenta una vera innovazione rispetto al passato. In precedenza la convocazione della Assemblea condominiale poteva essere chiesta all'Amministratore da almeno due condòmini che rappresentassero un sesto del valore dell'edificio. In questo

caso il Legislatore ha ritenuto che la esecuzione di attività che incidano negativamente ed in modo sostanziale sulle destinazioni d'uso delle parti comuni sia particolarmente grave ed ha introdotto questa importante novità.

I poteri della Assemblea per queste ipotesi illecite sono diretti ed immediati. Inizialmente essa può diffidare l'esecutore alla immediata cessazione ed in caso di inottemperanza, può giungere alla deliberazione di promuovere una azione giudiziaria nei suoi confronti. Come ben si può comprendere, sono accresciuti i poteri sia dei condòmini che della Assemblea di reagire con immediatezza ai comportamenti contrari alle destinazioni d'uso delle parti comuni.

Con la entrata in vigore della nuova Legge coloro che intendessero mettere in atto dette violazioni dovranno tenere conto dei più immediati interventi che la Legge mette a disposizione degli interessati. Si pensi ai grandi complessi immobiliari dove la "macchina difensiva" subisce notevoli ritardi rispetto alla necessità di un pronto intervento a tutela dei diritti comuni. Con la nuova normativa tutto diviene più snello e sarà molto più difficile che qualcuno commetta degli abusi senza provocare una immediata reazione.

Convocata la Assemblea, sarà compito della maggioranza degli intervenuti che rappresenti almeno la metà del valore dell'edificio (500 millesimi) decidere se formulare una semplice diffida o se, data la gravità dell'occorrenza, deliberare l'immediato promovimento della azione giudiziaria volta a far cessare l'abuso ed a ripristinare lo stato delle cose e dei luoghi come erano precedentemente all'intervento illecito.

(15 - continua)

Campagna di promozione**Per il brachetto: Zelig spot tv e social network**

Acqui Terme. «È la nostra arma anti-crisi. Il nostro vino ha ancora forti potenzialità». È quanto affermato dal presidente del Consorzio del Brachetto e di tutela vini d'Acqui, Paolo Ricagno, nel segnalare che continua la campagna promozionale a favore del vino rosso piemontese più conosciuto al mondo. L'ultimo progetto riguarda l'avvio di una campagna di spot tv nelle vicinanze della Pasqua che, dal 17 al 30 marzo, andranno in onda sulle maggiori reti Mediaset "in chiaro", Canale5, Rete4 e ItaliaUno, e sui canali Digitalia accanto ai programmi di sport e intrattenimento. Si tratta di circa 300 clip, "E tu con chi lo bevi", dove una serie di personaggi testimonial giovani e adulti esprimono in pochi secondi la versatilità e freschezza del Brachetto.

«È la prosecuzione della campagna pubblicitaria cominciata a Natale - spiega il presidente del Consorzio, Paolo Ricagno - e nonostante questi che trascorriamo siano tempi di congiuntura e i consumi siano calati in molti settori, restiamo convinti che il Brachetto abbia potenzialità ancora inesprese e faremo del nostro meglio, con l'aiuto di tutta la filiera, per valorizzarlo sempre di più e farlo conoscere in Italia e all'estero». «Fino al 21 marzo, in piazza Cuoco a Milano, sotto il tendone di Zelig Circus il Consorzio ha ottenuto un punto di assaggio, che ha riscosso un grande successo. «Ogni sera - fanno sapere dal Consorzio - abbiamo servito tra le 500 e le 700 degustazioni. Tutti entusiasti. Molti hanno chiesto informazioni sul vino, sui processi di produzione, sia nella versione spumantizzata



che "tappo raso", e sul territorio dove si coltivano i vigneti di brachetto. C'è molto interesse verso l'Astigiano e l'Acquese che sono considerate mete ambite in fatto di eno-turismo".

La collaborazione con Zelig continuerà a Zelig Off, il locale di viale Monza a Milano, dove i comici di Zelig si esibiscono tutte le sere. Anche lì ci sarà un tast-point dove si potrà gustare il brachetto in purezza ed assaggiare long drink a base Brachetto come il nuovo nato "Brizz".

E che l'interesse verso il Brachetto stia aumentando lo dimostrano anche i contatti attraverso i socialnetwork: in pochi giorni la pagina Facebook del Consorzio è schizzata a quasi 19 mila fans che interagiscono direttamente con l'account sul socialnetwork più seguito al mondo. Ma, come sanno bene al Consorzio, un web non fa primavera, anche se aiuta. Ai successi nella comunicazione, infatti, devono corrispondere quelli sul campo, sui mercati.

Gli innovatori non mancano e saranno loro, anche in campo enologico, a portare fuori l'economia dalle secche della crisi. Il Consorzio del Brachetto, in questo senso, è in prima fila.

C.R.

Da sabato 23 marzo all'11 maggio, 21 serate

Le cene col capretto in Langa Astigiana

Roccoverano. Con l'arrivo del periodo pasquale, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede Roccoverano, via Roma 8, tel. 0144 93244, www.langastigiana.at.it) in collaborazione con l'Associazione Allevatori capretti della Langa Astigiana" ripropone la promozione del "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Così spiega l'assessore alle attività produttive della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", l'enologo bobbiese Gianfranco Torelli «Si è pensato infatti, che ormai i tempi fossero maturi per organizzare "le Cene Col Capretto", invece di un'unica "Cena Col Capretto" (formula con i 4 chef in una serata promozionale), che in questi anni ha portato ad una buona immagine dell'enogastronomia della Langa Astigiana.

Nel 2013 partiranno "Le Cene col Capretto": si tratta di 21 serate dal 23 marzo all'11 maggio nelle quali 11 locali della Langa Astigiana organizzeranno cene il cui protagonista indiscusso sarà il "Capretto della Langa Astigiana allevato sotto la madre".

Ogni ristorante proporrà un proprio menu a base di "Capretto della Langa Astigiana" che include almeno 3 piatti a base di Capretto, la cui carne prelibata ha dimostrato di adattarsi egregiamente per gli antipasti, per i primi piatti e naturalmente per i secondi durante le diverse edizioni della "Cena col capretto".

Ovviamente tutti i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa si sono impegnati a cucinare esclusivamente il "Capretto della Langa astigiana allevato sotto la madre".

Chi lo desidera potrà anche acquistarlo per Pasqua direttamente dagli allevatori o nelle macellerie che esportano il "certificato di origine" rilasciato dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Con questa nuova iniziativa il territorio della Langa Astigiana diventerà per due mesi il punto di riferimento per tutti gli appassionati di enogastronomia ed in particolare di questa carne prelibata».

L'elenco delle cene col capretto: in **marzo**, si inizia **sabato 23 marzo**, alle ore 20.30, all'agriturismo poggio Giardino, in regione Creviolo a Loazzolo (tel. 0144/87127, 333 5364206).

In **aprile**, **venerdì 5 e sabato 6 aprile**, ore 20, all'agriturismo "Al Castlè", via San Rocco 5, a Montabone (tel. 0141 762505).

Venerdì 12 aprile, ore 20.30, "Osteria del Bramante", piazza Barbero a Roccoverano (tel. 0144 485252).

Sabato 13 e domenica 14 aprile, ore 20.30, osteria "La Cirenaiica", piazza G. Berruti 8 a Rocchetta Palafea (tel. 0141 769134).

Giovedì 18 aprile, ore 20.30, ristorante "Del Pallone", corso Italia 5, a Bistagno (tel. 0144 79234, 339 3576368).

Venerdì 19 aprile, ore 20.30, ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, a Cessole (tel. 0144 850402).

Sabato 20 aprile, ore 20.30, agriturismo "Poggio Giardino", regione Creviolo a Loazzolo (tel. 0144 87127, 333 5364206).

Mercoledì 24 aprile, ore 20.30, agriturismo "Tenuta Antica", regione Busdona 2, a Cessole (tel. 0144 80113).

Giovedì 25 aprile, ore 20, ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 25, a Sessame (tel. 0144 392001).

Venerdì 26 aprile, ore 20, agriturismo "Le tre colline in Langa", regione Pantalini 157, a Bubbio (tel. 0144 330788, 333 3403963).

Sabato 27 aprile, ore 20.30, osteria "Del Bramante", piazza Barbero, a Roccoverano (tel. 0144 485252).

Martedì 30 aprile, ore 20.30, agriturismo "Tenuta antica", regione Busdona 2, a Cessole (tel. 0144/80113).

In **maggio**, **giovedì 2 maggio**, ore 20, ristorante "Santa Monica" s.n.c, via comm. Teodoro Negro 9, a Cessole (tel.



0144 80292). **Venerdì 3 maggio**, ore 20.30, ristorante "La Casa nel Bosco", regione Galvagno, a Cassinasco (tel. 0141 851305). **Sabato 4 e domenica 5 maggio**, ore 20.30, osteria "La Cirenaiica", piazza G. Berruti 8, a Rocchetta Palafea (tel. 0141 769135). **Mercoledì 8 maggio**, ore 20, ristorante "Santa Monica" s.n.c, via comm. Teodoro Negro 9, a Cessole (tel. 0144 80292). **Venerdì 10 maggio**, ore 20 ristorante "Il Giardinetto", strada provinciale Valle Bormida 25, a Sessame (tel. 0144 392001). **Sabato 11 maggio**, ore 20.30, agriturismo "Poggio Giardino", regione Creviolo a Loazzolo (tel. 0144 87127, 333 5364206). E necessario prenotarsi almeno 3 giorni prima direttamente presso il ristorante o l'agriturismo.

"Tipico e Tradizionale della Langa Astigiana" è un marchio e un progetto di grande prospettiva che comprende un paniere di prodotti tipici e tradizionali della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che ha previsto fra l'altro la valorizzazione e rilancio del "Capretto della Langa Astigiana" e del "Ruspante della Langa Astigiana".

L'assessore alle attività produttive della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", l'enologo Gianfranco Torelli entra nei dettagli: «Il progetto era nato per iniziativa dell'Ente montano al fine di tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti del territorio che non rientrano ancora nei vari disciplinari di produzione doc, docg, dop o igt.

Oltre ai settori agricoli più conosciuti e avviati come il vitivinicolo, il caseario e la produzione di nocciole del Piemonte, esistono da sempre sul nostro territorio attività che vanno viste come complementari rispetto alle suddette, ma in grado di garantire la crescita economica delle piccole aziende della nostra Comunità Montana, nel quadro di quelle produzioni differenziate che assicurano vie di fuga da impasse commerciali.

Diventa quindi prioritaria l'esigenza di favorire il presidio di aree agricole attraverso l'incentivazione di iniziative agropreditoriali originali in grado di competere con altri canali commerciali e nello stesso tempo di incontrare il gusto del pubblico e di garantire il reddito agli imprenditori agricoli.

Ogni prodotto che entrerà a far parte di questo progetto avrà pertanto un logo - marchio che lo identificherà agli occhi del consumatore e che sarà a garanzia dei controlli sulla tracciabilità che saranno effettuati dalla Comunità Montana a difesa della tipicità e della genuinità.

Le aziende che aderiranno ai vari progetti che via via prenderanno vita potranno usufruire di tutti i sostegni previsti dalle normative vigenti per adeguare allevamenti e laboratori di trasformazione agli standard qualitativi e sanitari necessari.

In questo modo si intende favorire la costituzione di nuove filiere agro - alimentari che fedeli alle tradizioni locali, senza l'utilizzo di Organismi Geneticamente Modificati (come previsto dalla deliberazione del Consiglio della Comunità Montana del 2006 che dichiara tutto il nostro territorio libero da OGM) si inseriscano al meglio nel nostro ambiente.

Una Langa Astigiana che oltre ad essere un territorio unico per il turista diventa quindi

sempre di più tappa obbligatoria per i numerosi appassionati di enogastronomia: è questa in fondo la sfida ambiziosa di questo progetto. Una sfida che siamo sicuri di vincere grazie all'appoggio dei tanti eroici produttori che hanno creduto e continuano a credere nella nostra terra e nei nostri prodotti».

Ed in questi giorni le stalle degli allevatori di capre della Langa, si stanno finendo i capretti e si calcola che nei circa 230 allevamenti dei 16 paesi della Comunità Montana dove si allevano in media 8.000 capre adulte, dai loro parti siano nati più o meno 7 mila capretti. E sarà il loro sesso a determinare la loro, spesso breve, esistenza. Infatti quasi tutte le femmine saranno avviate all'allevamento, in parte per il ristallo aziendale e in buona parte per soddisfare le richieste di altri allevatori; anche quest'anno è in previsione l'insediamento di oltre dieci nuovi allevamenti gestiti principalmente da giovani. Il loro prezzo, tra qualche mese, oscillerà tra i 200 e 250 euro, anche a seconda della razza, ma la più richiesta continua ad essere la «Roccoverano». Quasi tutti i maschi, invece, finiranno per allietare i pranzi pasquali come vuole una consolidata tradizione.

Questi gli allevatori: Abrile Giuseppe, via Ovrano, Roccoverano, tel. 0144 950687; Barisonne Bruna, via Ca' Soprana, Mombaldone, 0144 950750; Bo Miranda Palmira, via Garbaoli, Roccoverano, 0144 93237; Buttiero Adelaide e Dotta, S.Gerolamo, Roccoverano, 0144 93183; Ghione Enrica Franca, via Piccolo Boglione, Roccoverano, 0144 93041; Pistorino Daniela, via Tatorba, San Giorgio Scarampi, 335 8148939; Soc. Agr. La Masca, Reg. Cova 12, Roccoverano, 347 1564605; Tappa Stefano, Reg. Caramello Piondonne, Roccoverano, 0144 93173; Musolino Giuseppe, reg. Tassito, Roccoverano, 0144 93118; Nervi Gianfranco, reg. Caramello 111, Roccoverano, 0144 93155; Taschetti Mariolina, reg. Goretta 6, Cessole, 0144 850001; Traversa Vilma, reg. Langa, Olmo Gentile, 0144 93089; Poggio Carlo, Calle Scandolisio 1, Monastero Bormida 0144 88345. **G.S.**

In cinque paesi della Langa Astigiana

Una colomba per la vita l'Admo ringrazia

Roccoverano. Sabato 9 e domenica 10 marzo le piazze italiane hanno accolto l'iniziativa ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) "Una colomba per la vita", per sensibilizzare i giovani, soprattutto, a diventare donatori di cellule staminali del midollo osseo. L'obiettivo era informare ogni singola persona sulla possibilità di ridare non la speranza ma una nuova possibilità di vita a chi sta lottando per avere la meglio su un tumore del sangue. Come la leucemia, il linfoma, il mieloma. Sono ancora troppe le persone che ogni anno - non soltanto in Italia ma anche nel resto del mondo - necessitano di trapianto. Purtroppo, però, la compatibilità genetica è un fattore raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei. Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, dunque, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè siano già note le caratteristiche genetiche registrate in una banca dati. Si valuta che in Italia siano necessari circa 1.000 nuovi donatori effettivi all'anno.

Una stima destinata ad aumentare notevolmente, se si

Venerdì 22 marzo a Vesime si gioca la 4ª giornata

Torneo interprovinciale di scopone a squadre



Le quattro squadre della nostra zona che partecipano al torneo. Dall'alto a sinistra: la Val Bormida, Castel Boglione, Pro Loco Vesime e Incisa Scapaccino.

Vesime. Terza serata di gara del torneo interprovinciale di scopone a squadre 2013 che, al termine di 9 settimane di gara, assegnerà il 3° trofeo "Grand Prix", organizzato dalla FITeL.

La manifestazione, la più grande e longeva del suo genere in Italia, è patrocinata dal Comune di Asti, con la prestigiosa presenza in veste di "sponsor" della Banca Cassa Risparmio di Asti. Alle ore 21, nelle 6 sedi di gara dislocate sul territorio provinciale, si sono affrontate 24 delle 26 formazioni al via (2 squadre hanno riposato), per gli incontri della 1ª serata di gara della fase eliminatoria della manifestazione.

Venerdì 15 marzo, si è disputata la 3ª serata, con due squadre a riposo, nelle 5 sedi dislocate sul territorio provinciale ed a Castagneto Po (TO), si sono affrontate 24 formazioni. Nel girone C, prova "mostre" della FITeL Asti che, mettendo a referto 30 punti, frutto di 10 partite vinte sulle 12 disputate, è virtualmente qualificata agli ottavi. Negli altri raggruppamenti confermano le posizioni di testa Castagneto

Po, Castellazzo Bormida, Pro Loco Montegrosso e Amici del Roero. Nel girone D Baldichieri A appaia in vetta il Circolo Viatosto/Vini Montrucchio; l'ultimo turno deciderà chi delle due avrà la meglio per il primo posto. In quasi tutti i gironi sarà necessario attendere gli ultimi turni per stabilire le 6 squadre eliminate. Complicata nel raggruppamento C la situazione del Quartiere Torretta, al quale rimangono tuttavia ancora due serate per porre rimedio ad una classifica deficitaria. "Top scorer" della serata Massimo Bosia (C.R.A.L. Asp) con 267 punti.

Sono 4 le squadre della nostra zona che partecipano al torneo: **Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Pro Loco Vesime e Val Bormida di San Giorgio Scarampi.**

Il torneo è proseguito martedì 19 marzo. Nelle sedi di Moncalvo ed Acqui Terme, al fine di allineare le classifiche, si è giocato la 4ª serata prevista nei raggruppamenti C ed F composti di 5 squadre. Otto squadre impegnate ai tavoli verdi; per tutte le altre un turno di riposo in attesa dell'ultima serata della fase eliminatoria, **G.S.**

in calendario per venerdì 22 marzo.

Le 4 squadre della nostra zona, tutte incluse nel Girone F, con i rispettivi giocatori: **Incisa Scapaccino:** Bezzato Bartolomeo, Borgatta Pierluigi, Conta Franco, Giolito Flavio. **Castel Boglione:** Berta Gianpiero, Bensi giancarlo, Bellati Teresio, Manera Valerio. **Pro Loco Montegrosso:** Vito Gianini, Rizzo Luca, Boggero Mario, Bozza Giannino. **Pro Loco Vesime:** Abbate Alessandro, Proglgio Giancarlo, Gozzellino Vittorio, Paradisio Aldo. **Val Bormida:** Villani Giovanni, Adorno Paolo, Formento Aldo, Barbero Sergio.

Per quanto riguarda le classifiche la situazione è la seguente: **Girone F:** Pro Loco Montegrosso, punti 60; Incisa Scapaccino, 42, Val Bormida e Pro Loco Vesime, 39, Castel Boglione 36. Classifica individuale: Luca Rizzo (Pro Loco Montegrosso) punti 633, Mario Boggero (Pro Loco Montegrosso) 568, Giancarlo Bensi (Castel Boglione) 445.

4ª serata della fase eliminatoria venerdì 22 marzo, a Vesime (museo della pietra) per il girone F. **G.S.**

LAVASECCO e ad ACQUA

Centro commerciale BENNET Acqui Terme

I NOSTRI SERVIZI

- Pulitura e ricoloritura capi in pelle
- Lavaggio coprimaterassi
- Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
- Servizio sottovuoto
- Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
- Lavaggio ad acqua per capi in lana

4 x 3
su tutti i capi lavati a secco
PARI AL 25% DI SCONTO

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI

Blauer PEUTEREY Fay Barbour Belstaff

Pulitura specializzata di borse, scarpe, stivali ed accessori

Giorgio Allemanni riconfermato presidente

Avis di Bubbio eletto consiglio direttivo



Bubbio. Mercoledì 13 marzo, si è svolta l'assemblea comunale dell'Avis di Bubbio per eleggere il nuovo consiglio che rimarrà in carica per il quadriennio 2013-2016.

Sono 126 i soci dell'Avis Bubbio, che quest'anno ricorda il suo 42° anniversario di fondazione della sezione comunale. La sezione comunale Avis (Associazione volontari italiana sangue) di Bubbio è nata nel 1971 grazie alla determinazione di Franco Leoncini e di Pierino Rizzolio e Giorgio Rottini è stato il primo segretario, comprende i comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". I soci provengono dai comuni di Bubbio, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Roccaverano e Vesime.

L'assemblea ha eletto questo consiglio direttivo che è così composto: presidente Alle-

manni Giorgio (Bubbio), segretario Giacone Leonardo (Cassinasco), vice presidente Giordano Bruno (Bubbio), amministratore Greco Mario (Bubbio), consiglieri Boatto Roberta (Monastero), Depaola Filomena (Vesime). Collegio dei sindaci. Presidente Cresta Enzo (Bubbio), membri Gallo Giulia (Bubbio), Gonella Sauro (Cassinasco).

Per il presidentissimo Giorgio Alemanni, inizia il suo sesto mandato (inizia il suo 24° anno di presidenza).

L'associazione è molto radicata nel territorio, vuoi per l'alto compito che assolve e vuoi per le manifestazioni di promozione di conoscenza che organizza. Grande è la gratitudine, a questi soci avvisini che grazie al loro alto senso civico e di solidarietà, hanno contribuito e contribuiscono, alla salvezza di vite umane con le loro volontarie donazioni.

Organizzata dalla Pro Loco

94ª Sagra dell'antico risotto di Sessame



Sessame. Pasquetta, lunedì 1 aprile, con il risotto a Sessame: è la proposta della Pro Loco del paese, 288 residenti, della Langa Astigiana (presieduta da Paolo Milano) e dell'amministrazione comunale (sindaco Carlo Berchio), che con questo piatto celebrano un rito gastronomico unico, diverso dagli abituali Polentoni di Langa e valli. L'appuntamento con la gente per scodellare il mega risotto è dalle ore 12,30 a sera (il piatto è accompagnato anche da altre proposte della tradizione culinaria sessamese).

Nel pomeriggio musica popolare e folklore in piazza. Ma ci sono mille motivi per arrivare prima e godersi le tradizioni sessamesi e visitare chiese e cantine dei produttori di Brachetto d'Acqui.

Si può andare, ad esempio alla scoperta dei sentieri del Brachetto sulle alte colline da

cui si godono panorami impagabili.

O ancora passeggiare tra i ruderi del Castello dei Marchesi Del Carretto, riscoperti all'interno di un'area verde nella quale è stato ricavato un punto panoramico e gli edifici di culto come il ristrutturato Oratorio consacrato della Confraternita dell'Annunziata, o le chiesette campestri dedicate a San Rocco e a San Sebastiano, come la Cappelletta Votiva della SS.Trinità in località Magliano.

L'ineguagliabile risotto sessamese si può gustare in un piatto in ceramica dipinto a mano da opera della pittrice bobbiese Ornella Mondo, da portarsi a casa come ricordo. Sessame è la patria prima e vera del Brachetto e vi attende per trascorrere assieme una giornata, una pasquetta all'insegna dell'amicizia, dell'allegria.

Scrivete l'amministrazione comunale

Bistagno: in paese nuovi lavori



Bistagno. Scrivete l'amministrazione comunale:

"Dopo alcuni sopralluoghi in varie zone del paese, abbiamo iniziato una serie di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il primo intervento, attualmente operativo, è capitozzare le piante. In particolare, verranno potati gli alberi in corso Italia. Proprio in questo viale, gli ipocastani presenti, da alcuni anni, davano origine a non pochi problemi per la fitta caduta delle castagne in periodo autunnale; situazione che creava pericolo per i passanti e le auto in sosta.

Ringraziamo i volontari dell'A.I.B. di Bistagno, (squadra antincendio) Sergio Abrile e Armando Visca per aver collaborato per diversi giorni durante l'attività lavorativa.

A partire da lunedì 25 marzo, inizieremo ad installare i cartelli stradali indicatori nelle zone di campagna.

Purtroppo siamo in ritardo con questo intervento perché abbiamo dovuto fare, con uno specifico programma, una mappatura precisa di tutti i luoghi dove non c'erano le indicazioni stradali (praticamente sulla maggior parte del territorio). I cartelli verticali da sistemare saranno circa 130.

Entro metà aprile finiremo di sistemare il lato mancante della staccionata in legno del parco giochi di piazza Marconi.

All'interno del parco è stata fatta una livellatura del terreno,

la semina del prato e la messa in posa della nuova altalena.

Se il bilancio lo consentirà, posizioneremo ancora un tavolo e delle panchine, in modo da creare un ambiente confortevole per i bambini ed i genitori che frequenteranno quest'area.

Tra qualche settimana, quando la temperatura lo permetterà, investiremo una discreta cifra per asfaltare le strade più dissestate; al momento le criticità maggiori sono in regione Rezzinara (zona che va dal cimitero all'incrocio quattro strade) e parte della strada che va da via Carrà a regione San Paolo.

Comunque sarà fatta una ricognizione su tutte le strade Comunali in modo da chiudere i "buchi" provocati dal sale e dalle lame degli spartineve.

Entro maggio vorremmo anche finire esternamente il nuovo spogliatoio in regione Pieve, che attualmente abbiamo concesso in uso alla pallonistica Soms. La struttura, compresi i travi di legno a vista, deve essere tinteggiata. Per quanto riguarda l'interno, lo spogliatoio è pienamente funzionale ed accogliente.

Tanti altri piccoli interventi verranno effettuati in diverse zone del paese.

Lavoreremo in prevalenza con le nostre forze ed i mezzi del Comune per far fronte alle ristrettezze economiche del momento e per risparmiare denaro che potrà essere così investito diversamente».

Lavori stradali lungo la S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle inemperie.

Obbligo pneumatici invernali

Lungo tutte le strade provinciali, è istituito l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucchievoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio, dal 15 novembre 2012 al 1° maggio 2013.

Domenica 24 la corsa che tocca 4 province

In terra di Langa la 20ª "Gepin Olmo"



Serole. Appuntamento per domenica 24 marzo per la 20ª edizione della Gepin Olmo, gara ciclistica amatoriale organizzata dal Velo Club Olmo la Biciclistica di Celle Ligure sotto l'egida del Comitato savonese dell'Acsci.

La Gepin Olmo 2013 si svolgerà su un percorso unico, che tocca 4 province (Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria). Il percorso è di 98,5 chilometri con un dislivello totale (reale) di 1650 metri. La lunghezza della corsa può sembrare da sgambata domenicale, ma il dislivello non è da sottovalutare, la pianura dove si può tirare il fiato è veramente poca.

Rispetto alla scorsa edizione il percorso cambia per l'inagibilità del tratto Dego - S. Giulia - Gorra ed introduce la salita di San Massimo affrontata da Piana Crixia.

La partenza verrà data dal multicolore centro storico di Celle Ligure alle ore 9,30 e, dopo la prima salita del Bric delle Forche, il percorso svalica gli appennini sul Colle del Giovo e prosegue senza difficoltà rilevanti verso Dego, passando per Pontinvrea, Giusvalla e Gironi. Da Dego si prosegue per Acqui Terme e Piana Crixia dove si svolta per Cortemilia per affrontare l'inedita salita di San Massimo di 6 chilometri circa, pendenza media del 5% e dislivello di poco meno di 350 metri.

Al GPM (gran premio montagna) di San Massimo il percorso si dirige verso Pian Soave la località San Sebastiano - Brallo nei pressi di Serole passando per la strada panoramica della Langa. Lunga discesa tecnica fino a Spigno Monferrato, dove dopo un breve tratto sulla SP 30 della Val Bormida, si svolta a destra per iniziare il rientro verso la Liguria. L'arrivo è previsto sulle alture alle spalle di Celle nel Comune di Stella, frazione Giameragna. L'arrivo dei primi concorrenti è previsto per le ore 12,30, ma gli arrivi proseguiranno per tutto il primo pomeriggio fino al tempo massimo stabilito in 5 ore e mezza.

I Comuni di Merana (Alessandria), Pezzolo valle Uzzone (Cuneo), Piana Crixia (Savona) e Serole (Asti) anche quest'anno istituiscono il traguardo volante delle 4 Province posizionato a Pian Soave, sulla Langa in prossimità del cippo che segna il punto dove le province di Savona, Cuneo, Asti ed Alessandria si toccano. Saranno premiati i primi tre concorrenti della categoria maschile e femminile che transiteranno sul traguardo volante.

Anche il gruppo dei Senza Tempo sarà presente alla 20ª Gepin Olmo con il loro terzo Raduno nazionale. Ricordiamo

che i Senza Tempo è un'aggregazione spontanea di ciclisti del cui motto è percorrere le Granfondo, dalle più abbordabili alle più estreme, con un'ideologia propria che è quella di non correre contro il cronometro, ma faticare il giusto avendo l'opportunità di godersi paesaggi, ristori e potersi piacevolmente affiancare a compagni di viaggio con cui condividere la stessa filosofia.

La Gepin Olmo oltre far parte della Coppa Liguria che comprende 4 prove (GF Laigueglia, GF Spezia, GF Gepin Olmo e GF Noverasco Albenza) quest'anno fa parte del prestigioso Giro delle Regioni che comprende 8 prove (GF Laigueglia, GF Cecina, GF Spezia, GF Gepin Olmo, Coppa Piacentina Dop, Il Diavolo in Versilia - Viareggio, GF della Vernaccia - San Gimignano e la Charly Gaul - Trento) e richiama amatori da tutta Italia.

La macchina organizzativa sta lavorando da tempo a pieno regime, al fine di garantire il divertimento in totale sicurezza di tutti gli iscritti.

Le iscrizioni sono aperte al prezzo base fino a venerdì 22 marzo, ma è possibile iscriversi di persona presso la zona di verifica tessere a Celle Ligure fino a domenica mattina, con un supplemento alla quota base. Nella passata edizione furono oltre 800 gli iscritti.

Impegnati nell'organizzazione, oltre ai tesserati e simpatizzanti del Velo Club Olmo, sono presenti la Protezione Civile e Associazioni Antincendio di Celle, Albisola, Varazze, Merana, Pezzolo Uzzone, Cortemilia e Serole, l'Associazione Alpini di Celle Ligure, Savona e Dego. Naturalmente non potrà mancare la competente e fattiva collaborazione delle stazioni Carabinieri dei Comuni attraverso, oltre che quella dei locali Comandi della Polizia Municipale e della Polizia Stradale di Savona.

Una gara dedicata a Giuseppe Olmo, soprannominato Gepin, uomo vincente, nella duplice veste di sportivo - ottimo ciclista su strada e pistard - e in seguito di affermato imprenditore. Questi i successi che lo consacreranno ciclista di primissimo piano catapultandolo rapidamente verso una luminosa carriera costellata da grandi imprese: tra le altre come non ricordare, ad esempio, le due splendide affermazioni alla Milano-Sanremo nel 1935 e 1938, le complessive venti vittorie di tappa al Giro d'Italia (nel 1936 nella classifica generale sarà preceduto solo dal grande Bartali), la conquista del campionato su strada nel 1936 e su pista nel 1940.

Elena Sgarminato è il presidente

Bistagno, eletto nuovo direttivo della Pro Loco



Il presidente della Pro Loco Elena Sgarminato.

Bistagno. Mercoledì 13 marzo, presso la sala consiliare del Municipio di Bistagno, è stato eletto il nuovo direttivo della Pro Loco. Le cariche attribuite agli undici componenti del consiglio direttivo sono le seguenti: Elena Sgarminato, presidente; Elisa Colombano, vice presidente; Roberto Vallegra, segretario; Luciano Amandola, tesoriere; Alberto Trincherò (Tambu), Francesco Perone, Katia Gaglione, Romina Giovine, Giacomo Priarone (Mino), Alek Crivellari ed Erica Colombano, sono i consiglieri. Il nuovo direttivo ringrazia il presidente uscente Alberto Marengo, e il suo gruppo, per il loro operato e preannuncia un anno ricco di eventi.

La Pro Loco è un ente che ha finalità di promozione culturale, sociale, turistica e culinaria a favore della località in cui ha sede. «Questo è il punto di partenza da cui inizierà il nostro lavoro - dicono i nuovi vertici della Pro Loco - Partiremo con un avanzo di amministrazione piuttosto basso, ma pur sempre in attivo. Ad oggi non ci sono debiti o pendenze di alcun tipo. Organizzeremo eventi che possano valorizzare ciò che di bello abbiamo con l'obiettivo di reinvestire il guadagno a favore della collettività. Cercheremo di coinvolgere il più possibile le attività commerciali di Bistagno nell'organizzazione di eventi e manifestazioni per favorire l'economia locale.

Per ora i soci della Pro Loco sono 38, anche perché da tempo non si faceva una campagna tesseramento. La tes-

sera si può richiedere presso gli uffici comunali, contattando un componente del direttivo, ed ha un costo per l'anno 2013 di 5 euro. La tessera offre già alcuni vantaggi (diverse compagnie assicurative praticano sconti del 13% sulle polizze) ed altri ne offrirà in futuro sperando di poter stipulare qualche convenzione interessante con aziende di vario genere.

Questi gli eventi per l'anno 2013, deliberati all'unanimità e concordati con l'amministrazione comunale, assessorato al turismo e manifestazioni: domenica 28 aprile, camminata naturalistica (anche per mountain bike e cavalli) con ristoro a metà percorso e pranzo finale al ristorante "del Pallone"; sabato 11 e domenica 12 maggio, 2ª tappa della coppa Piemonte di mountain bike (percorsi per bambini, cicloturisti ed agonisti); domenica 19 maggio, 4ª motoraduno "Alessandro Negro" con pranzo finale alla pizzeria "La cuntrò"; sabato 22 giugno, festa di San Giovanni; domenica 23 giugno, corsa podistica di San Giovanni; sabato 29 e domenica 30 giugno, assistenza al raduno sezionale degli alpini; sabato 13 e domenica 14 luglio, festa medievale; venerdì 26 luglio, festa della leva 1995; sabato 7 settembre, spaghettata di beneficenza; domenica 13 ottobre, camminata naturalistica (anche per mountain bike e cavalli) con ristoro a metà percorso e pranzo finale presso l'area feste; domenica 17 novembre, corsa podistica 4ª trofeo d'autunno.

Per quanto riguarda le feste estive, le date non sono ancora state decise, ma presumibilmente ci saranno quattro, cinque serate nella prima metà di agosto. A giorni ci incontreremo con le altre associazioni e l'amministrazione comunale in modo da pianificare il tutto. Puntiamo molto sulle sagre estive che sicuramente saranno contraddistinte da orchestre di livello, buon cibo, prezzi accessibili e tanta allegria. Parteciperemo anche alla feste delle feste di Acqui Terme.

Ogni singolo evento sarà pubblicizzato a dovere in modo da rendere il nostro operato ben visibile. Rivolgiamo un caloroso saluto ai bistagnesi».

Dagli insegnanti delle scuole

Monastero, dalla scuole un grazie alla Pro Loco



Il presidente della Pro Loco Stefania Leoncino, al centro con la sciarpa, insieme ad un gruppo di suoi collaboratori

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dai docenti di Monastero Bormida: «Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Monastero Bormida ringraziano la Pro Loco del paese, in particolare la presidente Stefania Leoncino, per la continua collaborazione, anche economica sempre dimostrata in questi anni nei confronti della scuola.

Vogliamo esprimere la nostra gratitudine per la donazione di supporti tecnologici e materiale didattico di cui le scuole necessitano.

È bello sapere che un'associazione del genere si occupa

di cultura a 360° e si ricorda, in maniera sostanziosa e non marginale, dell'importanza dei presidi educativi territoriali.

La scuola è un ente educativo che ha continuo bisogno di mezzi e strumenti adeguati per stare al passo con i tempi, ma spesso le risorse sono limitate, quindi il Vostro contributo e la Vostra presenza fattiva e solidale alle varie iniziative non può che rallegrarci e renderci consapevoli che il lavoro svolto nell'istituto ha un benevolo collegamento anche con le realtà esterne. Crediamo fermamente che la scuola debba essere anche questo e, a quanto pare, non siamo gli unici!».

Festeggiato da parenti, ex colleghi, amici, autorità

I 100 anni del maresciallo Giovanni Gallareto



Pareto. Giovanni Gallareto (Gianin) ha tagliato il traguardo dei cento anni giovedì 28 febbraio 2013 ed ha festeggiato con parenti, ex colleghi dell'Arma, amici ed autorità domenica 3 marzo. Durante la giornata il sindaco di Pareto, Andrea Giuseppe Bava, ha consegnato a Giovanni un piatto celebrativo in ceramica, omaggio dell'amministrazione comunale. Durante la giornata Giovanni ha conversato a lungo con i presenti, dimostrando una non comune energia ed uno spirito sempre molto positivo. Il Sindaco lo ha ringraziato, in particolare, per aver scritto, nel 2005, un libro di memorie: un documento di straordinaria importanza che, attraverso uno stile narrativo semplice e scorrevole, ha il pregio di coinvolgere il lettore in un "viaggio dei ricordi" piacevole e ricco di insegnamenti. Il manoscritto costituisce inoltre un prezioso contributo del maresciallo Gallareto alla ricostruzione storica di un periodo difficile e controverso come quello che va dalla fine della prima guerra mondiale (vissuto da bambino nella natia Pareto) al termine della lotta di liberazione. E lunedì 11 marzo, il maresciallo Gallareto, ha partecipato a Mondovì Piazza dove si è svolta la cerimonia di commemorazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, compiuto a Roma dalle truppe di occupazione della Germania nazista il 24 marzo 1944 ai danni di 335 civili e militari italiani, come atto di rappresaglia in seguito all'attentato di Via Rasella compiuto contro le truppe germaniche il giorno precedente.

Un approfondimento sulla storia della Lotta di Liberazione è stato svolto dal gen. Giuseppe Soldano, che ha de-

scritto il ruolo importante che i Carabinieri hanno avuto nella Resistenza.

All'incontro erano presenti le scolaresche del borgo, che hanno partecipato attivamente alla giornata: interessanti gli insediamenti del coro della scuola secondaria di primo grado "Gallo" e delle scuole elementari di Piazza d'Armi. Nel corso della mattinata è stata più volte sottolineata l'importanza di tramandare la memoria di quei tragici momenti alle giovani generazioni.

L'importante manifestazione ha visto la presenza delle associazioni partigiane, tra cui l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e la FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà), e di una delegazione del Comune di Pareto, formata dagli assessori Walter Borreani e Lino Scaiola e dal consigliere comunale Roberto Dorato, intervenuta per festeggiare il centesimo compleanno del maresciallo Giovanni Gallareto, nativo proprio di Pareto, paese in cui trascorse gli anni dell'adolescenza ed al quale dovette tornare nel periodo della Lotta di Liberazione. In quel difficilissimo frangente Gallareto partecipò anche, a partire dalla fine dell'ottobre 1944, ad una formazione partigiana appartenente a Giustizia e Libertà, assumendo il nome di battaglia di "Vernante".

Alla celebrazione erano presenti rappresentanze della Provincia di Cuneo, della Regione Piemonte e di tutti i Comuni in cui il maresciallo ha prestato servizio nella sua lunga carriera, tra cui Torino (ove il sottufficiale frequentò nel 1932 la Scuola Allievi Carabinieri), Ovada, Savigliano, Vernante e Mondovì.

Terzo, SP 30 senso unico alternato

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, con limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e divieto di sorpasso, al fine di operare la posa di una barriera metallica di sicurezza stradale lungo la seguente tratta stradale:

Su S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 37+800 al km. 38+300, sul territorio del comune di Terzo, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, sino a venerdì 22 marzo.

L'impresa L.A.M.A.E.S. di Albisola Superiore (SV) provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Su S.P. 6 "Bubbio - Montegrosso" c'è limite carico

Cassinasco. La provincia di Asti comunica che da sabato 2 febbraio è riaperta al traffico, con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 7,5 tonnellate (riducibile a 5,0 t in caso di intense precipitazioni atmosferiche), la strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nei comuni di Cassinasco e Bubbio, dal km 33+500 (incrocio con la S.P. 120 "Cassinasco - Loazzolo") al km 36+380; la strada era precedentemente chiusa per consistenti lavori di sistemazione movimenti franosi. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalati sul posto.

Regolamentazione traffico su strade provinciali

Bistagno. La provincia di Alessandria comunica la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri, con limitazione della velocità dei veicoli in transito ridotta a 30 km/h e divieto di sorpasso lungo le seguenti tratte stradali:

- SP n° 228 "Bistagno Cortemilia", tra le progr. stradali indicative dal km. 1+800 al km. 2+000, sul territorio del Comune di Bistagno;

- SP n° 30 "di Valle Bormida", tra le progr. stradali indicative dal km. 37+800 al km. 38+300, sul territorio del Comune di Terzo;

in giorni saltuari, dalle ore 8,30 alle 17,30 nel periodo fino a venerdì 12 aprile, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, al fine di operare la posa di barriera metallica di sicurezza stradale.

Aspettando l'anniversario Benedicta 7 aprile

Il senso della libertà un dvd per la memoria

Acqui Terme. Una cinquantina di minuti per raccontare // *senso della libertà.*

Per ripercorrere, soprattutto, nelle parole dei testimoni, di chi c'era e si è salvato - i partigiani; i *cabanè*, che è il nome in dialetto di chi abita le Capanne di Marcarolo - gli eventi della pasqua di sangue della Cascina Benedicta.

Una cinquantina di minuti è la durata del documentario di Salvo Cuccia - primo premio al videoconcorso "Parchi in campo" 2010, nell'ambito del Marcarolo Film Festival, presentato due settimane fa ad Alessandria, e voluto dall'Associazione Memoria della Benedicta - che permette l'ideale fruizione dell'opera a scuola.

Certo non per esaurire l'argomento. Ma per cominciare a lavorarci. Per far comprendere, al di là degli eventi specifici della vicenda, (un rastrellamento nazifascista, 150 morti di cui solo una trentina in combattimenti, 200 deportati in Germania, le torture a Genova, alla Casa dello studente, una vicenda giudiziaria che richiama "l'armadio della vergogna", i tentativi di ottenere giustizia per le efferatezze da ricondurre all'azione di Engel, comandante SS, e del suo vice Kaess), per far comprendere - dicevamo - le motivazioni che spinsero tanti giovani, in età davvero post adolescenziale, a prendere la via dei monti. A schierarsi da quella che oggi non possiamo far a meno di chiamare "la parte giusta", contro la dittatura, l'oppressione, il regime totalitario.

Le prime voci dell'opera però sono quelle della natura. L'acqua dei ruscelli di zone ancora oggi, per fortuna, incontaminate. Le montagne dell'appennino ligure piemontese, con i prati e boschi. Una voce fuoricampo (d'epoca) recita: "Grandi e semplici cose della vita in montagna... ogni cosa ha il suo posto e la sua voce..."; le parole, poi, riprendono e adattano un celebre testo dannunziano.

"Questi fatti sono avvenuti in luoghi splendidi...": ora è Andrea Foco, presidente dell'Associazione Memoria della Benedicta, a sottolineare il contesto edenico che fa da sfondo ad una tragedia. Che concluderà ben altre immagini: quando pensi a Dante e all' "Arbia colorata in rosso" (del canto X dell'*Inferno*) supponi sia solo una semplice metafora; ma qui, proprio sotto la cascina della Benedicta, è capitato. Quando pensi ad una mano che fuoriesce dal terreno, a corpi ammassati, malamente ricoperti da un palmo di terra, la più indegna delle sepolture, colleghi il tutto agli scenari della "terra di nessuno" della Grande Guerra, o agli eccidi (da Katyn alle soppressioni di massa "artigianali", prima delle camere a gas) della Seconda. Di nuovo la storia - proprio qui - si ripete.

E, allora, appare sempre più grande il contrasto tra Natura e eventi che hanno l'uomo per protagonista. Succede nell'opera più grande di Alessandro Manzoni. L'acqua, i monti, il lago. E poi l'ingiustizia. Prima però scenari da sogno.

I primi minuti del documentario di Salvo Cuccia ricordano proprio le immagini dei Parchi Nazionali Americani per cui The Reader's Digest Association scelse il commento sonoro integrale de *Le quattro stagioni* di Vivaldi (interpretate dalla English Chamber Orchestra).

Poi c'è l'otto settembre. "La voglia di una società più giusta di più benessere, di uguaglianza". I bandi Graziani del febbraio 1944 che rendono improvvisamente popolosi territori considerati sicuri, in cui i giovani ingrossano le bande che fan riferimento ai Garibaldini e agli Autonomi.

Ma ci sono anche russi e slavi fuggiti da un campo di reclusione tedesco: è così che comincia l'avventura dei "ribelli", inizialmente promossa dai partigiani di Voltaggio e Bosio. Maddalena Cereseto ricorda le risposte date al padre, che chiedeva come se la passassero i giovani nelle cascate. Un partigiano risponde: "fame, freddo, fumo, fifa".

Troppa gente e male armata (un lancio solo è arrivato a destinazione), inesperta, in luoghi considerati inattaccabili. Ma in cui tante sono le spie in azione. Parla apertamente di sottovalutazione del rischio il procuratore militare Pier Paolo Rivello (che con Don Giampiero Armano narra la vicenda, sintetizzando ricostruzioni, attingendo agli atti, alle testimonianze).

Quando alcuni partigiani avvertono dei consistenti movimenti tedeschi tra Gavi e Voltaggio, il capitano Odino non è per nulla turbato. Non saliranno verso il Tobbio. Verso la Benedicta. A chi gli suggerisce lo scioglimento delle formazioni, "Ettore" replica evocando l'accusa di disfattismo e minacciando sanzioni.

Un cappio, invece, si sta stringendo intorno ad Autonomi e Garibaldini: due mila, due mila cinquecento uomini bene attrezzati, con armi leggere, ma efficaci, il giorno del giovedì santo 1944, è il 6 di aprile, cominciano un'azione che è pianificata da tempo nei minimi particolari.

Le azioni dei partigiani dei monti non sono passate inosservate; dal rastrellamento si salva chi conosce il territorio; poche le foglie della vegetazione ad aprile; un ricognitore tedesco, dall'alto, individua i movimenti di chi fugge; i piani di sganciamento non sono stati previsti.

I racconti dei testimoni offrono contenuti certo parziali, son punti di vista; si soffermano sugli episodi. Ma completano. Fanno capire. Suscitano emozioni.

Ecco le parole di Franco Barrella, che giunge al seguito della sezione disinfestazione dell'ospedale di Alessandria (il Gorzente è contaminato), Calisto Arecco, Giuseppe Merlo, Anna Ponte, Pierina Repetto. Mentre scorrono le immagini delle riesumazioni, dei solenni funerali, il ricordo va ai giorni della Liberazione. "Non si può festeggiare come si vorrebbe". E - per tanti - l'entusiasmo presto è svanito, perché (e lo diceva anche Ando Gilardi di Ponzone, in un'altra video intervista che più volte abbiamo citato) tanti sogni di un mondo veramente migliore, tante promesse, vengono quasi subito disattese.

G.Sa

Ponzone, nuovi orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio, giugno, settembre, ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio, agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Assemblea al salone "Saragat" presenti oltre 250 persone, ma non il sindaco Arnera

Sezzadio: gran folla alla serata sulla discarica



Sezzadio. Un salone "Saragat" gremito in ogni ordine di posti (tanto che gli organizzatori hanno dovuto aggiungere diverse file di panche alle sedie già predisposti), per un pubblico complessivo di oltre 250 persone, ha fatto da cornice a Sezzadio alla serata informativa sulla discarica di Cascina Borio, organizzata dall'associazione "Sezzadio per l'Ambiente" con la partecipazione e l'assistenza del coordinamento dei Comuni.

Tanti i sindaci e le autorità presenti in sala (anche se fra gli assenti spiccava il primo cittadino sezzadiese, Pier Luigi Arnera), ma tanti soprattutto i semplici cittadini, che hanno voluto cogliere l'occasione per saperne di più su un argomento molto dibattuto ma forse (paradossalmente) poco conosciuto proprio nel paese che dovrebbe, nella volontà della ditta Riccoboni, ospitare la discarica della discarica.

Per spiegare la situazione ai sezzadiesi, il presidente del comitato Sezzadio per l'Ambiente (nonché ex assessore) Enzo Daniele, aveva radunato un consesso di relatori ampio e di elevata qualità e competenza, a cominciare dal geologo Luigi Foglino (che sull'area del campo pozzi di Predosa aveva incentrato fra l'altro la propria tesi di laurea), ma c'erano anche il sindaco di Acqui Terme, Bertero, quello di Cassine, Baldi, il vicesindaco di Rivalta Bormida, Bonelli e il primo cittadino di Strevi, Cosca.

A moderare la serata, l'avvocato Giancarlo Triggiani, che ha coordinato e scandito i singoli interventi.

Parola per primo al geologo Foglino, che con un intervento molto obiettivo, e affrontato con concetti resi più accessibili da alcune similitudini, ha cercato di far comprendere, quanto il progetto di una discarica non sia tanto inconcepibile sul piano tecnico, quanto insostenibile sul piano pratico e del buon senso.

«Non voglio neanche mettere in dubbio le conoscenze tecniche alla base del progetto. Ma se fosse anche un sacchetto progettato col massimo della tecnologia, voi lo mettereste mai, un sacchetto della spazzatura, dentro al vostro frigorifero?».

Domanda pertinente, «a cui dare una risposta non è difficile: basta affidarsi al buon senso, ed è chiaro che nessuno lo farebbe mai. Eppure è quello che oggi rischiamo di dover fare».

Una cosa è certa: cioè che nel sottosuolo di Sezzadio-Predosa esiste «una falda profonda di enorme entità, un lago di acqua di ottima qualità, che un domani potrebbe essere l'unica risorsa potabile cui attingere. Acqui già lo fa, superando col "tubone" le crisi idriche che tante volte avevano attanagliato la città in passato, quando ci si affidava al solo torrente Erro; Novi e Tortona potrebbero farlo un domani non lontano: essendo infatti dipendenti da aree di approvvigionamento legate al torrente Scrivia, basterebbe un incidente, o una triste fatalità, come magari una cisterna di sostanze tossiche caduta nel fiume, per determinare una forte

emergenza, che però la falda di Predosa potrebbe risolvere. Là sotto c'è acqua per 200.000 persone. Quell'acqua che in altre zone della provincia non si può trovare, perché non ve n'è traccia... e noi vogliamo rischiare di inquinarla?».

Poi è il turno di Enrico Bertero: il sindaco di Acqui si rivela trascinate nel suo discorso, che parte dal ricordo di quando, in un'estate di fine anni '90, «L'Erro, unica fonte d'acqua per Acqui Terme, era ridotto a un corso largo come il solco di una zappa. Fu una durissima estate, una dura crisi idrica, che ci diede impulso per dare vita al "tubone", una soluzione avveniristica per un problema annoso e che prima di questa struttura (costruita con soldi pubblici) era assolutamente ricorrente».

Da quando è stato attivato, praticamente ogni estate Acqui se n'è servita per far fronte alla propria emergenza e come Acqui in tanti potrebbero averne bisogno in futuro. Per questo la nostra battaglia è una battaglia condivisa da altri 21 Comuni: non sono contro alle discariche, sono contrario a quella discarica in quella sede, sopra una riserva d'acqua tanto grande e pura. Non mi interessa che si parli di posti di lavoro, non mi importa che ci siano le garanzie scientifiche: ci sono cose che non bisogna fare, e che non vanno fatte. Questa discarica non deve essere fatta».

Sia nel discorso di Foglino che in quello di Bertero trapela più volte la convinzione che «il problema è più di natura politica che strettamente tecnico. Foglino è esplicito su questo: «Vogliano farci credere che siano i tecnici a decidere, ma non è così: è la politica che ha creato la situazione, e solo attraverso la politica si può uscire da questo ennesimo».

Da Baldi e Bonelli arrivano parole che rafforzano i concetti espressi dai primi due oratori, e poi la parola passa al pubblico per alcuni interventi. Fra questi, significativo quello dell'ex sindaco di Borgoratto (ora consigliere di minoranza a Cassine), Maurizio Lanza, che rivolto al pubblico, dopo aver sottolineato l'assenza del sindaco locale («Il vero grande assente della serata: qui si discute della salute dei suoi concittadini eppure non lo vedo presente. E si che la serata era aperta al pubblico...»), fa notare l'importanza di una scossa che deve però arrivare dai sezzadiesi, «perché siete voi che abitate in paese a dovervi riappropriare del vostro destino e a farvi rappresentare nella maniera corretta da chi vi deve rappresentare».

Poi l'intervento di Urbano Taquias, attivista dei comitati di base contro la discarica, che ha sottolineato un paio di aspetti molto importanti connessi alla questione della discarica. Il primo riguarda un aspetto finora poco considerato: il valore immobiliare delle proprietà, «perché bisogna anche che la gente sia informata del fatto che, se a Sezzadio verrà realizzata una discarica, il valore delle loro abitazioni potrebbe calare. Potrebbero valere fino all'80% in meno. Questo è successo ovunque siano state costruite discari-



che». L'altro aspetto, invece, riguarda «il Consiglio comunale che si terrà giovedì 21: saranno in discussione due importanti mozioni della minoranza. Stasera per la prima volta ho visto il paese interessarsi veramente al dibattito sulla discarica e forse quanto è stato detto è bastato a far capire a tutti l'importanza di essere uniti e di opporsi tutti insieme. Vi invito a essere presenti in questa sala per vigilare sul Consiglio e per far sentire ai vostri rappresentanti la vostra volontà: quelle mozioni devono essere approvate».

In chiusura, anche un intervento da parte di un sezzadie-

se, che timoroso delle possibili conseguenze per le proprietà legate alla possibile istituzione di vincoli per la tutela del suolo connessi alla futura stesura di un piano paesaggistico, ha chiesto rassicurazioni ai promotori della mozione.

L'avvocato Sardi, del gruppo consiliare "Unione Democratica" ha però precisato che «i vincoli citati nella mozione sono quelli già presenti nel nostro piano regolatore. Abbiamo aggiunto qualcosa solo a proposito dell'insediamento di aziende inquinanti, che a nostro avviso deve essere assolutamente evitato».

M.Pr

Convocate commissioni Edilizia e Paesaggio

Consiglio: inserito un terzo punto all'odg

Sezzadio. L'ordine del giorno del Consiglio di giovedì 21 marzo passa da due a tre punti, mentre per la giornata di mercoledì 20, a giornale già in stampa, sono state convocate anche la Commissione Edilizia e la Commissione per il Paesaggio. Sono questi gli ultimi movimenti interni al Comune di Sezzadio, dove l'attività dell'amministrazione ha subito nelle ultime ore una notevole accelerazione.

Il terzo punto in Consiglio

Oltre alle due mozioni proposte dalla minoranza, il Consiglio sezzadiese dovrà pronunciarsi su un terzo punto: la richiesta della Riccoboni spa per la variante al prg relativo all'area su cui dovrà sorgere la discarica. Il punto è stato inserito all'ultimo momento in ordine del giorno, pare per iniziativa dello stesso primo cittadino. L'integrazione all'ordine del giorno è comunque atto pienamente legittimo.

Le due commissioni

Quantomeno singolare, in-

vece, appare la convocazione delle due commissioni.

Va detto che si tratta di organismi diversi anche nella composizione: laddove infatti la commissione edilizia è composta interamente da membri sezzadiesi, la commissione per il paesaggio è organismo intercomunale che comprende anche membri residenti in paesi vicini (es.: Predosa e Casalcemelli, ma non solo). I due organi sono stati convocati dal sindaco a scopo consultivo, e verrà loro richiesto un parere circa la mozione proposta dalla minoranza e relativa alla istituzione di vincoli per la tutela del suolo connessi alla futura stesura di un piano paesaggistico. Una convocazione delle due commissioni per questa finalità appare certamente fatto atipico e alcuni membri hanno addirittura sollevato dubbi e legittimità, un aspetto, questo, che - hanno riferito al nostro giornale esponenti dei due organi - sarà fatto notare anche nel corso delle due riunioni.

Chiusura traffico tratto S.P. 195 a Castelspina

Strevi. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la sospensione temporanea della circolazione lungo la S.P. 195 "Castellazzo - Strevi", dal km 5+090 al km 5+120, nel Comune di Castelspina, dalle ore 8 alle ore 18 di giovedì 21 marzo, per lavori di manutenzione della rete gas.

Durante l'interruzione il traffico veicolare viene deviato sul seguente percorso alternativo: per i veicoli provenienti da Castellazzo Bormida e diretti a Sezzadio, deviazione sulla S.P. 184 "Portanova - Castelspina" e viceversa.

La ditta C6 Costruzioni Scavi e Idraulica srl, esecutrice dei lavori per conto della Società G6 Rete Gas SpA, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Storia di una strana anomalia

La Riccoboni scrive il Comune recapita

Sezzadio. Sin dall'inizio, il rapporto fra il Comune di Sezzadio e l'azienda Riccoboni sulla discarica di Cascina Borio è sempre stato caratterizzato da una certa ambiguità. Le anomalie però hanno toccato il loro punto massimo proprio la scorsa settimana, quando l'azienda, al fine di preparare il terreno per le "analisi ulteriori" del sottosuolo e della falda acquifera che dovranno essere fornite alla Provincia per dare sostegno al progetto, ha deciso di scrivere ad alcuni privati sezzadiesi una lettera in cui si chiede il permesso per accedere a pozzi privati che dovrebbero essere inclusi nel prospetto di analisi. Fin qui, nulla di strano. L'azienda agisce nel proprio interesse e avanza una richiesta a cui gli interpellati saranno liberi di rispondere affermativamente o negativamente. L'anomalia però è sancita dalla forma di recapito prescelta: forse per una certa mancanza di fiducia nella puntualità di Poste Italiane, infatti, è lo stesso Comune a provvedere direttamente alla consegna delle missive, che infatti sono state portate ai destinatari da un vigile, messo evidentemente a disposizione dall'ente, a bordo di vettura comunale. Addirittura, in almeno un caso, il pubblico ufficiale avrebbe accompagnato, insieme al proprietario del terreno, un tecnico della ditta presso il pozzo da visionare.

Si tratta di una procedura anomala e, probabilmente, irregolare. Lo conferma anche, Gian Carlo Triggiani un legale attivo sul territorio (e ben noto anche sul suolo sezzadiese) da noi interpellato sull'argomento.

Ecco la valutazione dell'avvocato. «A mio parere è certamente una anomalia che vengono consegnate come se fossero comunicazioni comunali delle lettere che invece comu-

nizzazioni comunali non sono.

Una cosa certa è che non esiste alcuna norma che obblighi il Comune a fare quanto sta facendo. Il personale Comunale è messo, nei fatti, agli ordini di un privato, per i fini di un privato. Peraltro si tratta anche, e questo è paradossale, di un privato con il quale ufficialmente (e sottolineo l'ufficialmente) esistono anche interessi contrapposti. Il Comune infatti ha firmato dei documenti in cui esplicita la sua volontà di opporsi alla discarica. Tutto questo utilizzando, oltre al personale del Comune, l'auto del Comune e il relativo carburante, presumo, pagato dal Comune».

Come si può essere giunti a una situazione di questo tipo? «Siamo evidentemente di fronte a una iniziativa del sindaco, che a quanto posso rilevare sta facendo qualcosa di assolutamente non corretto formalmente, anzi direi sicuramente illegittimo, se non addirittura illecito. Non escluderei che questo comportamento possa anche potenzialmente prestarsi a denuncia. Ma al di là della valenza o meno penale di questo atto, che resta da dimostrare, direi che la decisione non è certamente coerente con quanto a suo tempo sancito nelle delibere in cui il Comune (e il sindaco) si dicono contrari alla discarica. Talmente contrari da mettere a disposizione di un'azienda privata personale e mezzi del Comune».

Tralasciamo per un attimo questi aspetti, di cui, eventualmente e nel caso si dovessero ravvisare illegalità si interesserebbe chi di dovere. Ma cosa consiglia ai destinatari delle lettere?

«Possono rifiutarsi di ricevere le lettere, e a quanto pare c'è anche chi lo ha già fatto. Ribadisco comunque che a mio parere siamo di fronte a qualcosa di palesemente illegittimo, e forse illegale». M.Pr

Ennesima modifica del "piano cave" del Cociv

Il Cociv ricambia idea: Sezzadio torna "zona A"



A Sezzadio grande interesse per il caso discarica.

Sezzadio. Non solo la Riccoboni: sull'area di Cascina Borio torna ad allungarsi anche l'ombra del terzo valico. L'ennesima modifica del "piano cave" presentato dal Cociv in vista dei lavori per realizzare il tunnel per la nuova linea ad alta capacità, prevede infatti che a Sezzadio debba sorgere un deposito di dimensioni minori rispetto a quanto stabilito in precedenza, ma non più di classe C (riserva), bensì di classe A (utilizzo sicuro).

Premesso che non si tratta di una scelta definitiva, il documento della Regione rappresenta comunque una doccia fredda per chi aveva sperato che il rischio legato al Cociv fosse ormai accantonato.

Nel sito di Sezzadio erano inizialmente previsto 666 mila metri cubi di smarino da stoccare in un'area delle società Bioinerti-Allara accanto al più esteso progetto Riccoboni (1,7 milioni di metri cubi). Una scelta però avversata dai comitati, che temono l'inquinamento della falda sottostante. A Sezzadio inizialmente sarebbe dovuta finire la terra scavata inquina-

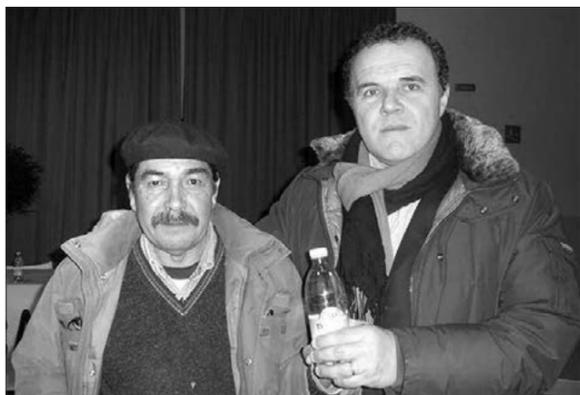
nata dagli schiumogeni utilizzati per far lavorare la talpa durante lo scavo. «Ma nel sito - afferma la relazione della Regione - verrà a mancare lo spazio epr abbancare questo tipo di smarino (lo schiumogeno necessita di ampie superfici per vaporizzarsi, ndr) e la temporaneità dell'accordo fra proprietà, Cociv e Riccoboni Holding non consente di considerare l'area come sito di riserva». Da qui la proposta di riconsiderare Cascina Borio come "area di riporto principale di categoria A", cioè per il deposito di smarino non inquinato, ma di sicuro utilizzo, ridimensionandone la superficie". Nessun accenno alla falda sottostante.

Drastringo il commento dei comitati: «In quell'area non devono finire né i rifiuti Riccoboni, né quelli del Cociv. Ci sono 22 sindaci pronti a tutelare la falda, e con loro migliaia di cittadini. Lo smarino contiene amianto, quindi sarebbe ugualmente un fattore di rischio», spiega Urbano Taquias.

Sull'argomento torneremo con maggiori particolari nelle prossime settimane.

Parla Urbano Taquias

"I sezzadisesi vigilino sul Consiglio del 21"



Sezzadio. La grande partecipazione all'assemblea di venerdì 14 è motivo di grande soddisfazione per i comitati di base, ma la mente Urbano Taquias, in prima fila nella battaglia contro la discarica, è ora rivolta al Consiglio in programma giovedì 21.

«Saranno in discussione due mozioni fondamentali per l'interesse del territorio e di chi vi abita. E necessaria una presenza massiva di tutti i cittadini che si sentono coinvolti nel problema. Non possiamo restare indifferenti rispetto a scelte che riguardano tutta la comunità. Faccio un appello a tutti i sezzadisesi: quella sera l'intera cittadinanza di sezzadio dovrà vigilare sul Consiglio, e far sentire con la propria presenza che vuole che i suoi delegati approvino queste mozioni, che vanno nella direzione espressa dai comitati che non vogliono la discarica».

Parole che lasciano trasparire poca fiducia nei confronti dell'amministrazione sezzadisesi. «In parte è così. D'altra parte, venerdì scorso, in un'assemblea che ha visto la partecipazione di centinaia di persone e dove si sono discussi argomenti di grande importanza per il paese, l'unico assente era il sindaco, e mi pare sbagliato. Un sindaco che non si cura di presentarsi a un'assemblea tanto importante a mio parere non è più legittimato a governare: avrebbe dovuto venire, e magari spiegare in base a quali ragioni a titolo personale si è detto favorevole alla discarica, mentre come sindaco afferma di averla sempre osteggiata. Qui siamo di fronte a un progetto che potrebbe cambiare il paese, influenzandone oltre alla salute anche il valore delle proprietà immobiliari. Ha pensato a tutto questo? Il "giustificato motivo" la "scelta congrua" da lui tante volte invocati sono sterili slogan da superare, che rischiano di stancare. Quando la comunità è stanca certi personaggi li manda via».

"Papa Francesco: grande dono per noi agricoltori"

«Nel segno della semplicità e del rispetto della natura insegnato da San Francesco e che è sempre rimasto vivo nel mondo agricolo, la Coldiretti esprime un gioioso ringraziamento a Dio per il dono del nuovo Pontefice e conferma la filiale adesione all'invito a percorrere insieme al Santo Padre lo stesso "cammino di fratellanza". Equanto afferma il presidente della Coldiretti Sergio Marini che ha inviato un messaggio di saluto e di augurio al nuovo Papa Francesco.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Terminato il periodo estivo, proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), si svolgeranno solo di domenica con inizio alle ore 15,30. Preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni. La virtù della fede e le grandi verità della fede cristiana saranno i temi trattati. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. «La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede». Ebrei 11,1.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950.

Ci scrive Ivan Barretta

"Discarica, è giunto il momento di dire basta"

Sezzadio. Sulla discarica di Sezzadio ci scrive il nostro lettore Ivan Barretta. Riceviamo e pubblichiamo la sua lettera: «Dopo una pausa dovuta alla tornata elettorale, riprende con forza l'opposizione alla discarica di Sezzadio, voluta dalla ditta Riccoboni di Parma, che per realizzarla ha acquistato i terreni in località Cascina Borio.

La destinazione della discarica, in base a quanto dichiarato dalla Riccoboni, sarà per una tipologia di rifiuti "non pericolosi".

Con tale dicitura si intende nascondere una realtà ben diversa perché si scaricheranno terre di bonifica di altri siti contenenti metalli ed altri materiali nocivi e potenzialmente cancerogeni, con il grave rischio di inquinare irreversibilmente la falda idrica sottostante la cascina. Falda con acqua buona che può soddisfare le esigenze di circa duecentomila persone.

Il fatto che il sito non sia pienamente idoneo era stato peraltro anche rilevato dalla Regione Piemonte, con un documento ufficiale.

Contro la discarica (e contro le cave previste dal Cociv per il progetto del Terzo Valico, che però sembra ora orientato a rinunciare a questa zona), si sono mobilitati fin da subito i comitati e i semplici cittadini per la salvaguardia dell'ambiente e del territorio ed in difesa della propria salute.

Qualche mese fa ad Alessandria si è tenuta una Conferenza dei Servizi, dove le istituzioni provinciali, i tecnici ed i sindaci dell'acquese si sono riuniti per decidere al riguardo della suddetta discarica. Da questa conferenza non sono uscite direttive, né tantomeno è stata presa una decisione al riguardo.

Forse perché, contemporaneamente, all'esterno dell'edificio un partecipativo presidio organizzato dai comitati ha manifestato in modo molto incisivo la contrarietà all'opera.

Dalla conferenza dei servizi al mese di marzo non vi sono stati sviluppi degni di rilievo sulla vicenda, ma finalmente nelle ultime settimane qualcosa si è mosso, con le dimissioni dell'assessore Enzo Daniele del Comune di Sezzadio. Dimissioni rassegnate per la sua manifesta contrarietà alla di-

scarica e in aperto dissidio con il sindaco Arnera, che ai nostri occhi continua ad apparire l'unico e strenuo difensore del progetto.

Questo perché a differenza dei sindaci dei paesi limitrofi è l'unico che continua a mantenere una posizione ambigua dichiarandosi personalmente favorevole alla discarica ma anche reclamando di essere l'unico sindaco ad aver firmato atti concreti contro di essa. È ormai salito a 21 il numero dei sindaci dell'acquese schierati pubblicamente contro quest'opera.

Ci deve quindi spiegare il sindaco Arnera perché continua ad attaccarsi a questioni di lana caprina come la necessità di individuare "gravi e giustificati motivi"? Vuole dunque rischiare che il paese di Sezzadio subisca una devastazione ambientale senza precedenti? Vuole rischiare che le falde acquifere vengano irrimediabilmente inquinate? Non gli sembra tutto ciò un motivo abbastanza valido, nonostante sia confermato da una documentazione scientifica chiara e articolata?

A tal proposito ottimo mi sembra il lavoro dei Comitati che sull'argomento stanno preparando una conferenza con docenti molto competenti sull'argomento, che si terrà nel mese di aprile. Ma ritengo anche che sia giunto il tempo di mettere la parola fine a questa vicenda.

La Val Bormida ha già pagato un prezzo troppo alto (anche in numero di decessi) a causa dell'inquinamento causato dalla tristemente nota Acna.

Non si possono permettere altre devastazioni in un territorio che vive prevalentemente sul turismo e sull'agricoltura e l'apertura di simili "mostri ecologici" sancirebbe la fine, anche economica, di tutta la nostra Valle.

Invitiamo quindi gli abitanti di Sezzadio e tutti coloro che ritengono che uno sviluppo sostenibile sia preferibile alle facili soluzioni che compromettono il delicato equilibrio tra uomo e natura, a manifestare in modo chiaro ed inequivocabile la propria contrarietà alla discarica.

Perché, per una buona volta, siano il buon senso e l'interesse collettivo a prevalere».

Amata da tutti

Morbello, "Leila" un dolce ricordo

Morbello. Ci scrive Giuseppe Colombara da Morbello: «Leila è mancata improvvisamente il 26 ottobre del 2012. Ha fatto in tempo a completare un decennio da organizzatrice della lotteria alla "Sagra di Morbello".

Si era trasportata da Canelli nella casa in pensione; insegnava inglese al Liceo Classico di Nizza Monferrato. Era mamma e guida dei suoi allievi, perciò amatissima. Con i banchetti di beneficenza, che spaziavano da Morbello ad Acqui fino a Lerma e la lotteria della festa patronale, ha devoluto 30.000 euro alle Associazioni come "Vela", la "Gigi Ghirrotti", il "Gaslini" l'"I.S.T." ed altre.

Era persona determinata ed instancabile che perseguiva con spirito disinteressato un'opera meritoria. Gli amici di Canelli con in testa Graziella, Ginetta, Calebrese, hanno raccolto 340 euro che hanno devoluto a nome di Leila per beneficenza.

Abbiamo insieme deciso di donarli all'Associazione "Vela" di Ovada che trasporta gratuitamente i malati di tumore per



le cure in Alessandria. Vogliamo ricordare ancora una volta Leila che ha stabilito questo ponte tra Canelli e Morbello e ringraziare per la loro generosità.

Se potessi immaginare che Leila si pagava un gelato o un caffè con i soldi dei banchetti o della lotteria metterei la mano sul fuoco e la salverei.

Era signora diretta e sincera che ispirava fiducia e simpatia; spero la ricordino tutti così e continuino la sua opera con pari impegno».

21 marzo, giornata della memoria e dell'impegno

Cortemilia, l'incontro con Tiberio Bentivoglio



Cortemilia. Ci scrivono i ragazzi dell'Istituto Secondario Superiore di Cortemilia "Piera Cillario Ferrero": «Siamo abituati a parlare di mafia attraverso i grandi nomi, quelli di chi ha sacrificato la propria vita in nome di un ideale, la giustizia, la libertà, l'uguaglianza. Anzi, dalle nostre parti, non siamo neanche abituati a parlare di mafia: è qualcosa che sentiamo lontano, tipico di un meridione ancora familista che ha mancato lo sviluppo e non riesce più ad afferrarlo.

Quando ci dicono che ormai gli interessi della criminalità organizzata sono al nord, perché è qui che girano i soldi, non ci prestiamo troppa attenzione: è qualcosa che non si vede, non si sente, quindi non c'è. E una questione che ci siamo potuti permettere di ignorare perché non ci ha mai impedito di vivere una vita normale. Non si è infiltrata nella nostra quotidianità, rendendoci impossibile realizzare i nostri sogni o godere dei frutti del nostro lavoro. A Tiberio Bentivoglio, a mille chilometri di distanza da noi, però è successo esattamente questo. E l'incontro con lui, la mattina di venerdì 22 febbraio nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, la sua voce bassa e intensa a regalare a una platea ammutolita la vicenda straordinaria di un uo-

mo semplice, ci ha mostrato come spesso dimentichiamo che oltre ai grandi nomi, ci sono le storie quotidiane di chi, lontano dalle cronache, cerca di ritagliarsi uno spazio per vivere una vita normale, con "onore", quello vero, e ci ha fatto capire che questa è anche "cosa nostra". Piccolo imprenditore e testimone di giustizia calabrese, Tiberio ha dedicato vent'anni della sua vita a combattere contro la 'ndrangheta e le sue logiche perverse, senza mai abbassare lo sguardo e costringendo anche il nostro alla responsabilità, perché se vogliamo un'Italia migliore, dobbiamo essere i primi a scegliere e pretendere l'impegno. Per questo abbiamo deciso di festeggiare il 21 marzo, il primo giorno di primavera, in modo diverso.

Dal 1996 ogni 21 marzo si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno e quest'anno Cortemilia parteciperà, leggendo, uno per uno, tutti i nomi delle vittime innocenti di tutte le mafie. E quest'elenco, lungo centinaia di nomi, noti e meno noti, ci costringerà a pensare che per mettere fine a questo fenomeno c'è bisogno di noi, di un'educazione all'antimafia diffusa e sentita e di una lotta, lucida e quotidiana, in nome di una libertà che è diritto di tutti».

Sostegno terapia e prevenzione deficit cerebrali

Monastero, con la Banca del Tempo 5 Torri



Alla "Casa del Te", sede della Banca del Tempo 5 Torri, il fondatore Paolo Rusin.

Monastero Bormida. Scrive la Banca del Tempo 5 Torri: «Tutti i lunedì, dalle ore 17 alle ore 18, a iniziare da lunedì 25 marzo 2013 per iniziativa della Banca del Tempo 5 Torri, presso la sede "Casa del Te" in via Grasso n. 7, a Monastero Bormida si attiverà un gruppo autogestito per attività motorie alla portata di tutti in grado di compensare eventuali deficit cerebrali e di prevenirli (parkinson ecc.). Cioè può partecipare anche chi farebbe solo prevenzione.

Nello stile di vita rientra anche il movimento in piccole dosi che si applica al corpo e che ha le stesse funzioni dell'attivi-

tà di un bambino che sta imparando a camminare, correre e parlare.

Alla base c'è sempre un lavoro sul cervello che si tonifica e acquista informazioni attraverso l'uso di tutte le facoltà di cui si dispone potenzialmente. In questi casi il nemico principale è la sedentarietà da contrastare in tutti i modi. In gruppo tra l'altro si lavora più volentieri, si condivide qualsiasi cosa e si scambiano informazioni. Questo può anche evitare un eccessivo ricorso ai farmaci che al fegato bene non fanno.

Chi fosse interessato può telefonare al 340 9403160».

Dalla Pro Loco, ridimensionata dalla pioggia

Quaranti, sagra dei ceci e della torta delle rose



Quaranti. La sagra dei ceci di domenica 17 marzo, una tipica giornata di festa e di folklore, è stata ridimensionata dal tempo. La pioggia ha costretto la Pro Loco, organizzatrice della tradizionale manifestazione giunta alla sua 45ª edizione, a ridimensionare il programma all'aperto della Sagra dei ceci e della 19ª sagra della torta delle rose. Così della tipica manifestazione si è potuto svolgere regolarmente solo la parte prevista nei locali al chiuso con il pranzo campagnolo preparato dalle cuoche dell'Associazione Turistica Pro Loco di Quaranti con i piatti della tradizione, vale dire la torta verde, i cotechini, la zuppa di ceci con costine, i bocconcini di stinco e la torta delle rose e gli amaretti accompagnati da degustazioni di ottimi vini Barbera d'Asti e Cortese di queste splendide colline vitate. Portate che partecipanti, a questo tipico pranzo della tradizione piemontese hanno dimostrato di apprezzare molto in quanto, intonato più che mai, con il clima rigido della giornata.

Nel pomeriggio, momenti di socializzazione per i visitatori, alla scoperta del bel museo della civiltà rurale "Terre del Brachetto d'Acqui", della "Brachetteria" e sostare davanti al "Monumento alla vite".

Alla sagra dei ceci, che ogni anno richiama in questo bel paese, un mare di gente, è stata affiancata dal 1994 la sagra della torta delle rose. Secondo la leggenda, ad inventare la "Torta delle Rose", un dolce preparato con la pasta del pane lievitato prima della cottura in forno, fu una perpe-

tua, che, a quanto si racconta, con questo dolce delizioso riuscì a far tornare l'appetito al suo parroco, vecchio, malato e ormai inappetente. Si tratta, dunque, di un dolce quasi magico, di cui vale la pena ricordare la ricetta. I suoi ingredienti sono: 4 etti di farina, 2 di margarina, 2 di zucchero, 5 uova, la scorza di un limone grattugiata, ½ cucchiaino scarso di vanillina, ½ cucchiaino scarso di sale e 60 grammi di lievito di birra. Si impasta la farina a fontana insieme a tuorli d'uovo, lievito di birra stemperato in acqua e latte tiepido; quindi, si aggiunge un pizzico di sale, la vanillina e la scorza di limone grattugiata, continuando ad impastare fino ad ottenere una massa morbida e uniforme. A parte, intanto, occorre amalgamare la margarina e lo zucchero, fino a farne una crema morbida e spumosa. A questo punto, si tira la pasta col mattarello a mo' di sfoglia, con uno spessore di circa mezzo centimetro, e la si cosparge in maniera uniforme con la crema appena preparata. La sfoglia dovrà essere quindi arrotolata, fino ad ottenere un lungo salame, che verrà tagliato in dieci fette.

Depositatele quindi in una teglia imburata, e attendete circa un'ora, per far sì che la lievitazione naturale si compia. Infine, passate la teglia al forno, che avrete portato alla temperatura di 150°, e lasciate cuocere per 45 minuti.

La Pro Loco di Quaranti vi da appuntamento alla terza domenica di marzo del 2014 per la 46ª sagra dei ceci e la 20ª sagra della torta delle rose.

Limite su alcuni tratti della strada provinciale 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Castel Boglione senso unico e divieto su SP 114

Castel Boglione. La Provincia di Asti informa che, da venerdì 7 dicembre, è riaperta al traffico la strada provinciale n. 114 "Castel Boglione - Rocchetta Palafea" nel comune di Castel Boglione con l'istituzione di un senso unico alternato al km. 0+830 e con divieto di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate dal km. 0+650 (incrocio con la S.P. 118 "Castel Boglione - Garbazzola") al km. 3+640 (incrocio con la S.P. 43 "Canelli - Terzo per Montabone").

Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Con Gia van den Akker regista di "Alboina"

Colline euritmia l'estate di Cortiglione

Cortiglione. Estate e danza. Non ci sarà solo Acqui Terme, con il suo festival del balletto, nelle proposte del nostro territorio.

Cortiglione si propone, ancora una volta, come piccola capitale dell'Euritmia, disciplina del benessere fisico - mentale, che si traduce in una danza dedicata al movimento della laringe in connessione al movimento del corpo totale. "Parlando, cantando, ci esprimiamo come creature fisiche, emozionali e spirituali": Così scrive Gia van den Akker.

La sua Fabbrica - a Cortiglione - è, da alcuni anni, un atelier di euritmia, un luogo di incontro e di lavoro per artisti e tutti coloro che si interessano all'arte.

E così nato anche lo spettacolo *Albolina*, che coinvolge alcuni ben noti musicisti locali (la flautista Simona Scarro-ne, il violinista Andrea Bertino, il clarinetista Marco Lasagna, Alberto Parone alla batteria).

E poi tanti danzatori (del gruppo giovani di Trento, e con studenti di Grugliasco e di Milano) con la voce recitante di Marco Conti, le musiche di Simone Fontanelli, le scenografie di Luciano e Samatha Passamani, e i contributi di Katja Nestle Peter Jackson (rispettivamente costumi e luci).

L'opera esordirà il 5 maggio a Grugliasco, per essere poi replicata il 10 dello stesso mese a Rovereto (dove, al Mart, sino al 2 di giugno è allestita una retrospettiva dedicata a Rudolf Steiner, maestro dell'Euritmia, dal titolo *L'alchimia del quotidiano*) con ideazione e regia della stessa Gia Van den Akker.

Una storia romantica

Lo spettacolo *Albolina* si ispira all'omonima leggenda che ha origine nelle Dolomiti. Narra la storia di un nobile signore che ha una figlia unica e molto malata.

Disperata trova aiuto dalla saggia dei boschi (la Bregostena) che, grazie alle sue conoscenze delle forze della natura, aiuterà la fanciulla a guarire.

La cura consiste nel recitare un verso magico tutte le mattine all'alba. La luce e i colori dell'alba, oltre a donarle la salute, la rendono sempre più bella.

La Bregostena pone come condizione che una volta guarita non dovrà mai più usare il verso magico, così da permettere alle altre creature della natura di nutrirsi della luce.

Ma la giovane, diventata egoista e superba per la sua forza e bellezza, disdegna le parole della saggia e continua ad usare il verso magico derubando forze alle acque, ai boschi e a tutti gli esseri viventi.

Disobbediente, Albolina verrà catturata dagli esseri della natura (i Peleldrone) e punita dalle streghe. Dopo varie peripezie verrà liberata. Accadrà solo nel momento in cui offrirà la sua luce per salvare un giovane soldato.

I corsi tra le colline

Proprio tra le colline di Cortiglione dal 21 al 27 luglio (iscrizioni sino al 15 luglio) si terrà lo stage *Euritmia, una gioia*, che propone una settimana estiva di euritmia per amatori e studenti, per rinfrescare la creatività artistica e ricevere nuova ispirazione sotto i raggi del sole.

Esercizi di euritmia per il corpo, il cuore e l'anima, lavorando su poesia e musica italiana.

Docenti saranno Gia van den Akker (Incisa Scapaccino) e Cristina dal Zio (Venezia).

Costi: 300 euro, studenti 200/250 euro.

Dal 4 al 10 agosto (iscrizioni sino al 30 luglio), invece, *Masterclass di euritmia* dedicato a movimento - sentimento - carattere/impulso - atmosfera - intenzione. Per confrontarsi sui temi della fantasia nella creazione, della disciplina nella prova, dell'amore nell'esibizione.

La mattina lezioni in gruppo, al pomeriggio correzione dei lavori da solista, e domani individuali.

Docenti saranno Gia van den Akker (Incisa Scapaccino) e Hans Fors (Stoccolma).

Costi: 300 euro, studenti 200/250 euro.

Alloggio in un B&B 20-50 euro a persona.

Informazioni telefonando

al 0141. 791247, oppure al 348.4254007; o scrivendo all'E-mail info@giavandenakker.com; ulteriori dettagli sul sito www.giavandenakker.com.

G.Sa

Venerdì 22 marzo con il dott. Silvano Gallo

Monastero, ai corsi Utea serate di medicina

Monastero Bormida. Conclude tre lezioni su tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvancia a Monastero Bormida il corso delle lezioni dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2012/2013, si conclude venerdì 22 marzo con la terza ed ultima delle tre serate di medicina, coordinate e guidate dal dott. Silvano Gallo, medico di base in alcuni paesi della Langhe Astigina.

Il corso dell'Utea è giunto ormai al 9° anno consecutivo, il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia del Piemonte, psicologia, poesia piemontese e tradizioni locali e medicina.

Le lezioni si svolgono tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21 alle ore 23.

Per chi volesse partecipare per informazioni e modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni telefonare in Municipio (0144 88012, 328 0410869).

L'iscrizione costa 12 euro, a cui va aggiunta la quota di

iscrizione all'Utea di 25 euro). L'Utea in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere.

Il corso era iniziato venerdì 26 ottobre 2012, con "Storia del Piemonte" a cura del prof. Edoardo Angelino, che ha svolto anche la lezione del 9 novembre, quindi le 3 serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio che si sono tenute il 16, il 23 per concludersi il 30 novembre, infine le 3 serate sulla poesia piemontese e sulle tradizioni e folklore locali a cura de L'Arvancia, Associazione Culturale Langhe Monferrato e Roero e della sua presidente, il geom. Clara Nervi (7 dicembre, 22 febbraio 2013 e 1 marzo).

Per l'Astigiano referente per l'Associazione L'Arvancia è il Circolo Culturale Langa Astigiana, con sede a Loazzolo (tel. 0144 87185).

I corsi del 2013 si concludono, con le 3 serate di medicina (dopo la 1ª dell'8, la 2ª il 15 e la 3ª e ultima il 22 marzo).

Giro d'Italia di corsa, tappa a Coriano

Chinazzo omaggia il Sic e punta su Pordenone



Cortemilia. Un passo dietro l'altro, Marco Chinazzo prosegue la sua avventura del "Giro d'Italia di corsa". Lo avevamo lasciato nelle Marche, e nel giro di sette giorni il 'globetrotter' della Besciolo Run ha toccato altre due regioni e uno stato estero.

Le due regioni sono Emilia-Romagna e Toscana, mentre lo stato estero è... La Repubblica di San Marino dove Chinazzo ha sconfinato proprio mentre si trovava al passaggio fra Marche e Romagna. Un passaggio sotto le torri sanmarinesi, una foto al cartello che segna il confine di stato e poi via, verso nuove avventure e verso uno dei passaggi più significativi del suo viaggio.

Si tratta della visita, prima a Riccione e poi al museo allestito a Coriano, alla Fondazione in memoria di Marco Simoncelli. Ecco la visita raccontata dalla viva voce di Chinazzo. «Ho potuto incontrare solo la fidanzata di Marco, Kate, in quanto i genitori erano impegnati a Milano nella presentazione della squadra corse. Tuttavia la visita al Museo è stata particolarmente toccante, e l'immagine che ne ho ricavato è molto diversa da quella che ne deriva, per esempio, vedendolo alla televisione».

In che senso? «In televisione è più evidente la dimensione del ricordo, si cerca di dare un'immagine positiva e serena. Invece, attraversando dal vivo quelle sale dove sono esposti il suo casco, la sua moto, i suoi trofei, la sensazione è ancora quella del dolore. La visita è avvenuta in silenzio, ed è un silenzio che mi è entrato dentro».

Lasciato Coriano, Chinazzo ha fatto rotta verso Firenze, dove è giunto nella giornata di domenica, e quindi dal capoluogo toscano è nuovamente ripartito verso l'Emilia, in dire-



zione di Bologna. Particolarmente tormentato è stato il passaggio della Futa, tra pioggia, neve, bufere di vento e temperature da semiassideramento che lo hanno costretto a una sosta imprevista dopo 35 chilometri per ritornare "in temperatura".

Bologna è stata raggiunta nella serata di martedì 19: Chinazzo ha partecipato la sera stessa ad un evento organizzato dal suo sponsor "Gusto Nudo", proprietario a Bologna di un locale specializzato in aperitivi, dove è stato presentato il progetto del "Giro d'Italia di corsa" e sono stati raccolti fondi a favore della Fondazione Simoncelli.

Dopo Bologna, il viaggio di Chinazzo prosegue ora verso Nord... «Nei prossimi giorni - ci illustra - toccherò Padova e Pordenone e quindi, se le condizioni meteo ne consentiranno l'apertura, passerò lo Stelvio, e in quei giorni dovrei incontrarmi con l'alpinista Marco Confortola, prima della sua partenza verso l'Asia, per un'altra avventura "a quota 8000"».

Tra esperti di "imprese estreme" evidentemente, ci si capisce...

M.Pr

Rivalta, per Giuseppe Morbelli laurea in ingegneria elettrica

Rivalta Bormida. Lunedì 18 marzo, presso il Politecnico di Torino, si è brillantemente laureato in ingegneria elettrica Giuseppe Morelli con tesi in inglese intitolata "Experimental and numerical investigation of the magnetic field emission of oil transformers", sostenuta insieme ai relatori: il professore ingegnere Aldo Canova e all'ingegnere Luca Giaccone. Il papà Gianni e la mamma Gioconda augurano con tanto affetto al neo ingegnere magistrale un futuro pieno di soddisfazioni ed una brillante carriera.



Sabato 23 marzo suonano i Gypsy Eyes

A "Strevi Music Club" il rock di Jimi Hendrix



Strevi. Prosegue "Strevi Music Club", la rassegna di eventi musicali organizzata grazie all'attivismo dell'associazione culturale "Lunamenodieci", presieduta da Giorgio Carelli.

Nata dall'amore di un gruppo di giovani strevesi per il territorio e per le sue peculiarità, e dal loro amore per la musica, "Lunamenodieci" sin dalla sua costituzione si propone di vivacizzare il paese, incrementandone e valorizzandone l'attività e la fruizione musicale e culturale, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative ed eventi, anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Associazioni, Istituzioni e operatori dei settori culturale, musicale ed enogastronomico. In questa scia si inserisce lo "Strevi Music Club", giunto al suo secondo anno sulle scene, e ormai presenza consolidata sul territorio, grazie all'attivismo dell'associazione "Lunamenodieci", che in questi mesi ha portato ad esibirsi sul palcoscenico strevese volti di primo piano del panorama musicale nazionale.

Nella serata di sabato 23 marzo nei locali dell'Enoteca Comunale, ecco una proposta musicale destinata ad incontrare i gusti di tanti appassionati

del rock e non solo. Di scena infatti ci saranno i "Gypsy Eyes", gruppo che già a partire dal nome si riallaccia senza possibilità di errore alle sonorità e al repertorio del grande Jimi Hendrix. Il gruppo infatti lega il suo nome al titolo di una delle più note canzoni del rocker americano, inserita nel terzo album realizzato dalla band "The Jimi Hendrix Experience", dal titolo "Electric Ladyland". Registrata nel 1968, è anche famosa per un aneddoto, che la dice lunga sul perfezionismo che animava le sessioni in studio di Hendrix: per soddisfare pienamente le aspettative dell'artista, infatti, fu necessario realizzarne ben 43 versioni...

I "Gypsy Eyes" si formano nel 1990, uniti proprio dalla comune passione per la musica di Jimi Hendrix. I loro spettacoli live spaziano dalle composizioni Hendrixiane (dai classici come "Voodoo Child", "Little Wing", alle chicche meno note ma altrettanto stupefacenti, tipo "3rd Stone From The Sun"), fino alle cover di altri artisti che facevano parte del repertorio di Hendrix: il Bob Dylan di "All Along The Watchtower", i Beatles di "Sgt. Pepper", il Chuck Berry di "Johnny B. Goode", e classici blues come "Hootchie Cootchie Man"...

Suonano nei Gypsy Eyes: Matteo Salvadori (chitarra, voce) artista che vanta nel suo "cursus honorum" collaborazioni con gli 883, Daniele Silvestri, Mao e la Rivoluzione; Max Laredo (basso) che ha collaborato con Francesco Baccini, Vinicio Capossela; Marco Breglia (batteria) che ha collaborato con Paul Jeffrey, Fulvio Albano, Riccardo Zegna.

Le porte dell'Enoteca si apriranno alle ore 21, con l'accoglienza e i tesseramenti; a partire dalle ore 22, il concerto dei Gypsy Eyes: vale la pena esserci.

A.R.I. propone serate su agricoltura e apicoltura

Tre belle iniziative a Rivalta e a Monastero

Rivalta Bormida. Il Gruppo Piemontese dell'A.R.I. (Associazione Rurale Italiana) organizza sul nostro territorio tre successivi appuntamenti su argomenti di grande interesse per tutti gli operatori nel settore rurale e agricolo e per gli appassionati di questo importante settore.

L'Associazione Rurale Italiana è una organizzazione presente in tutta Italia, composta da persone che operano nel territorio rurale e si impegnano a favore di modelli di agricoltura contadina, agroecologica e solidale, che siano compatibili con la sovranità alimentare, che assicurino il mantenimento di campagne vive, con tanti contadini, che fornicano cibi sani accessibili a tutti e che rispettino la natura in tutte le sue forme: dagli animali alle piante, fino all'integrità del territorio.

Il primo evento, in programma venerdì 22 marzo, a partire dalle ore 20,30, presso la Sala Comunale di Rivalta Bormida (via Paolo Bocca), è una "Serata di riflessione sull'agricoltura contadina, agroecologica e solidale". Il programma prevede alle 20,30 la proiezione del film "The Last Farmer" (in italiano: "L'ultimo agricoltore"), pellicola su neoliberalismo, glo-

balizzazione e agricoltura contadina.

Seguirà un dibattito sulla situazione dell'agricoltura contadina in Italia e in Piemonte.

Gli altri due appuntamenti, in programma rispettivamente sabato 23 marzo alle 14 e sabato 6 aprile alla stessa ora, si svolgeranno a Monastero Bormida, in località San Desiderio.

Presso l'agriturismo "La luna di miele" si terranno due incontri di avvicinamento al mondo dell'apicoltura, "Per capire, per incontrarsi, per riflettere un po' di più come contadini e come consumatori".

Il programma degli incontri prevede per sabato 23 marzo una presentazione e introduzione al mondo delle api e alle tecniche di allevamento, la visita ad un alveare (tempo permettendo) e una merenda collettiva.

Sabato 6 aprile si parlerà di miele e altri prodotti dell'alveare, di malattie e nemici delle api. Anche in questo caso è prevista la visita ad un alveare e un momento conviviale.

Per informazioni sui due incontri è possibile contattare gli organizzatori al numero 347 1564605 (incontro di Rivalta Bormida) e al numero 0173 38655 (incontri di Monastero Bormida). **M.Pr**

Bergamasco limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore ai 50 km/h, dal km. 1+230 (delimitazione del centro abitato di Oviglio) al km. 4+600 (inizio della delimitazione del centro abitato del Comune di Bergamasco), in entrambe le direzioni di marcia.

Ricaldone, venerdì 22 marzo a "La mia valle"

Un concerto celebrerà i 75 anni di Luigi Tenco



Ricaldone. Il 21 marzo 2013 ricorre il settantacinquesimo anniversario della nascita di Luigi Tenco. Il giorno dopo, venerdì 22 marzo, Ricaldone, il paese dove il cantautore aveva trascorso la sua infanzia e la sua giovinezza, al quale era sempre rimasto legato, e dove è tuttora sepolto, lo festeggerà con una serata al Museo-Centro documentale Luigi Tenco, unica struttura museale italiana dedicata ad un cantautore. La serata-evento inizierà alle 19,30 con una visita guidata al museo, cui seguiranno una cena alla "Locanda La mia valle" ed un concerto di Mirco Menna in ricordo di Luigi Tenco. La serata vuole essere l'occasione per omaggiare la vita e le canzoni di Tenco, troppo spesso ricordato invece per la sua tragica scomparsa al Festival di Sanremo 1967.

L'evento è promosso e organizzato dall'Associazione culturale "Luigi Tenco" di Ricaldone, organizzatrice della storica rassegna estiva "L'Isola in collina", con la consulenza di Enrico Derogibus. "L'Isola in collina", uno dei principali appuntamenti italiani dedicati alla canzone d'autore, in 21 anni di attività ha ospitato artisti come

Vinicio Capossela, Francesco De Gregori, Afterhours, Ivano Fossati, Edoardo Bennato, Samuele Bersani, Enzo Jannacci, Gino Paoli, Carmen Consoli, Roberto Vecchioni, Daniele Silvestri e molti altri.

Protagonista della serata sul palcoscenico ricaldonese sarà Mirco Menna, cantautore bolognese assai noto in provincia di Alessandria. Menna ha iniziato dapprima come batterista poi come autore e compositore; il suo esordio da cantautore risale al 2002 con l'album "Nebbia di idee"; per questo lavoro è stato anche premiato al MEI di Faenza come artista emergente. Alla fine del 2006 è uscito il suo secondo disco "Ecco", che vanta un prezioso incipit in versi firmati e recitati da Fernanda Pivano. Nel 2007 ha curato ed interpretato lo spettacolo "Arie d'anima marina" prodotto dal festival gradese Lagunamovies. Poi la collaborazione con il gruppo etno-rock Il Parto delle Nuove Pesanti in qualità di cantante e frontman, in un sodalizio che frutterà il dvd "Slum", spettacolo teatrale con l'attrice Milvia Marigliano (con la direzione di Moni Ovadia) e nel 2008 il film "I colori dell'abbandono", vincitore del Festival Internazionale di Cinema Ambiente e Paesaggio. Nel febbraio 2010, il debutto dello spettacolo "Spreco" di e con Massimo Cirri e Andrea Segrè con i disegni originali di Altan, di cui firma ed esegue le canzoni di scena. A marzo 2010, prodotto da Fabio Barovero, è uscito il suo album "... e l'italiano ride", con la Banda di Avola, che ha raccolto numerosi riconoscimenti.

L'ingresso alla serata è solo su prenotazione. Per verificare l'eventuale disponibilità di posti liberi è possibile contattare gli organizzatori telefonando al numero 347/4746400.

Ricaldone, sabato 23 marzo a partire dalle 21,15

Disco music con "Non Plus Ultra Party Band"



Ricaldone. Sabato 23 marzo, a partire dalle ore 21,15, l'Associazione "Amici del Teatro" presenta, presso il Teatro Umberto I di Ricaldone, una serata di musica dal vivo, con ingresso ad offerta, con la "Non Plus Ultra Party Band". La serata dal titolo "Sono solo canzonette" è una rivisitazione in chiave dance dei classici della disco music dal '70 ad oggi: le melodie delle migliori canzoni di sempre saranno reinterpretate per essere ancora più ballabili in un susseguirsi di medley dal ritmo incalzante e coinvolgente con qualche immancabile accenno di twist, musica latino americana e pop italiano e internazionale. Non si faranno attendere nemmeno le coreografie e i travestimenti in stile con le canzoni proposte e il coinvolgimento del pubblico. La "Non Plus Ultra Band", che a Ricaldone gioca in casa e che continua la tradizione musicale del paese (non solo Tenco, ma anche orchestre e bande musicali), vede alla voce due grandi cantanti: Matilde e Sara abbigliate con boa rosa shocking, paillettes e zeppe da far invidia alle migliori Disco Ladies. L'altra parte del gruppo, formata da Carlo, Michele e Marco, aggiunge energia e grinta alla proposta musicale rigorosamente dal vivo e "dance oriented". Sarà sicuramente una serata divertente e coinvolgente, dove sarà difficile stare fermi: lo spettacolo induce al movimento.

Chiusura S.P. 40 a Vinchio

Vinchio. La provincia di Asti informa che da venerdì 8 marzo è chiusa al transito, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 40 "Momberecelli - Nizza" nel comune di Vinchio, dal km 2+360 al km 2+420, per frana. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Sala gremita per il concerto del 17 marzo

Il teatro di Ricaldone applaude "I BricconCelli"



Ricaldone. Grande successo domenica 17 marzo, al Teatro Umberto I di Ricaldone, per il concerto dell'Ensemble "I BricconCelli", che riunisce allievi del corso principale di violoncello e della propedeutica strumentale del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, nonché allievi del corso di propedeutica della Scuola Civica Rebora di Ovada, a cura dell'Associazione "Lavagnino" di Gavi. I brani eseguiti (tratti dal repertorio classico per la prima parte, e da colonne sonore di notissimi cartoni animati per la seconda) sono stati presentati agli ascoltatori dalla signora Elisabetta Maccanti, presidente dell'Associazione Musicale "Vivaldi's Cellos", recentemente nata in Alessandria proprio con lo scopo di sostenere ed incentivare i giovani violoncellisti nel loro percorso artistico.

"I BricconCelli", diretti dal loro maestro Giovanna Vivaldi (che cura le armonizzazioni, le elaborazioni e le trascrizioni del repertorio dell'orchestra e si

occupa della direzione artistica dell'Associazione) ha riscosso gli applausi del folto pubblico presente in teatro, nonostante la nevicata ed il freddo invernale della giornata.

Al termine dell'esecuzione, dopo il bis richiesto a gran voce, è stato offerto, nella sala del palazzo comunale, un piccolo rinfresco non solo ai giovanissimi musicisti (complimentati vivamente da tutti, unitamente al loro Maestro) ed ai loro accompagnatori, ma anche agli ospiti del teatro: particolarmente apprezzata la bellissima (e buonissima) grande torta predisposta da Michela Guttadauro, assistente dell'ensemble, per festeggiare la prima "uscita ufficiale" dell'Associazione Musicale "Vivaldi's Cellos".

Gli "Amici del Teatro" Umberto I di Ricaldone ringraziano quanti hanno collaborato per la buona riuscita dello spettacolo e si aspettano una partecipazione altrettanto calorosa per i prossimi eventi.

Incontro con la dietista Eleonora Cappello

Cassine: scuola infanzia studia l'alimentazione



Cassine. Nei giorni scorsi, presso la scuola dell'infanzia di Cassine, si è tenuto un incontro con la dottoressa Eleonora Cappello, dietista della ditta Copra, che gestisce la mensa di tutti gli ordini di scuola del Comune di Cassine.

La dottoressa Cappello ha coinvolto tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia con giochi e laboratori mirati all'educazione della "Buona salute a tavola". Attraverso percorsi sensoriali, ha evidenziato le caratteristiche principali della frutta e della verdura quali cibo necessario ed indispensabile per la corretta alimentazione giornaliera.

Tutti i bambini hanno partecipato attivamente e con grande entusiasmo alla realizzazione di un buffet vegetariano: macedonia e insalata multicolore. Ognuno ha ricevuto un frutto o un ortaggio a scelta che ha scrupolosamente affettato e riposto nella relativa ciotola.

Al termine dell'incontro i bambini sono stati invitati a votare il piatto più attraente visivamente e ad assaggiare le prelibatezze create con le loro mani. Da parte di tutti i bambini e delle insegnanti Carla e Marisa, è stato rivolto un ringraziamento alla dottoressa Cappello per la grande professionalità e disponibilità dimostrate. **M.Pr**

Obbligo di catene a bordo o pneumatici invernali

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, entrerà in vigore su tutte le tratte extraurbane delle Strade Provinciali di competenza l'obbligo per i veicoli di munirsi di mezzi antidive o degli speciali pneumatici invernali, idonei alla marcia su neve o ghiaccio, in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra. Qualora le criticità meteorologiche fossero anche solo astrattamente prevedibili, i veicoli dovranno, comunque, nel periodo sopraindicato, avere a bordo mezzi antidive o pneumatici invernali. L'obbligo ha validità anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza al verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

Con don Enzo Cortese

Cartosio: le Quarantore per preparare la Pasqua



La cantoria di Cartosio.

Cartosio. La comunità cartosiana si appresta a vivere nel prossimo fine settimana le Sante Quarantore, ovvero la rievocazione del periodo che intercorre tra la morte di Gesù e la sua risurrezione: «Stando alla sinossi evangelica, in realtà il Sabato Santo sarebbe durato 40 ore, dalle 3 del pomeriggio di Venerdì Santo all'alba di Pasqua, le 7 del mattino della domenica di risurrezione (o risuscitamento). Nella Bibbia, il numero 40 ricorre quasi un mezzo centinaio di volte, spesso come simbolo per indicare un periodo cronologico di prova e isolamento. Queste non hanno solo un significato d'adorazione eucaristica. Infatti sono anche un esercizio liturgico compiuto nell'arco di tempo del Sabato Santo, con Gesù morto e deposto dalla croce e con il prosieguo della sua opera redentiva durante la sua permanenza nel Santo Sepolcro». La parrocchia di Sant'Andrea

di Cartosio, guidata da don Enzo Cortese, dedicherà alla Pasqua di Resurrezione un primo incontro giovedì 21 marzo 2013, alle 16.30, con l'adorazione Eucaristica e la confessione dei ragazzi; Venerdì 22 marzo, alle 16.30, si ripeterà l'adorazione eucaristica e la confessione dei ragazzi; a seguire la via Crucis per le vie del centro del paese con la processione guidata da don Enzo Cortese ed il seguito di giovani; alle 20.30 la confessione per gli adulti e la santa messa. Sabato 23 marzo, alle 19, l'adorazione eucaristica, alle 20.30 confessione e la santa messa. Domenica 24 marzo, alle 10 la santa messa. Venerdì 29 marzo, dopo la santa messa delle 20.30, la via Crucis secondo la tradizione; la processione guidata da don Enzo Cortese con le fiaccole, le cantorie, la moltitudine di cartosiani e le Associazioni presenti sul territorio percorrerà le vie del paese.

Con la Pro Loco il lunedì di Pasqua

Grognardo, "merendino" al Parco del Fontanino



Grognardo. Scrive la Pro Loco di Grognardo: «Cade la neve mentre scriviamo del merendino che ci attende fra due settimane e questo un poco ci sconcerta; avvertiamo però che tutta la natura si sta risvegliando, pronta ad esplodere nello splendore della primavera».

Per questo rivoliamo un caldo invito per lunedì 1 aprile a coloro che vogliono passare una Pasquetta diversa, semplice, gioiosa, onesta nel prezzo ma ricca di cose buone, di scegliere di venire al Parco del Fontanino a Grognardo.

Come ogni anno la Pro Loco organizza uno speciale "merendino" per festeggiare il ritorno della primavera e la riapertura del Fontanino, dopo la pausa invernale.

Alle ore 12.30 si inizierà con un fresco aperitivo per proseguire con gli antipasti, tipicamente pasquali: torte verdi, frittate d'erbe e la farinata di Grognardo, la "bela cauda", ormai un classico piatto del nostro paese conosciuto in tutto il ter-

ritorio; poi una superba e succulenta grigliata di carni varie, profumata con erbe.

In chiusura dolci pasquali, il tutto allietato dal buon vino monferrino; sappiamo quanto sono difficili i tempi che corrono e per questo abbiamo ancora ridotto i prezzi, solo 15 euro per i soci, 18 per gli amici.

Ci ospiterà la grande tensostruttura che permetterà di stare alcune ore tutti insieme, guardando la natura intorno che sta rinascendo e divertendoci; il sottofondo musicale ce lo offrirà il sereno scorrere del Visone.

Siccome per i freddolosi potremo anche accendere i caldi camini delle nostre sale, aspettiamo tutti, proprio tutti, i nostri amici per festeggiare con loro l'inizio di un nuovo anno di incontri, feste e manifestazioni.

Per informazioni e prenotazioni telefonare ai seguenti numeri: 0144 762127, 0144 762272, 0144 762180, cellulare 334 2160225».

È nata il 13 marzo del 1911

Morsasco, i 102 anni di Rosa Mozzone



Morsasco. La "nonnina" di Morsasco ha toccato brillantemente il traguardo dei 102 anni. Tanti ne ha compiuti, mercoledì 13 marzo, Rosa Mozzone, la più anziana del paese, nata il 13 marzo 1911.

La signora Rosa vive in paese nella sua casa di via Delfini insieme alla sorella Lina di 93 anni.

Coltivatrice diretta, è sempre stata molto legata al proprio paese, e sono stati molti i morsaschesi che si sono ricordati del suo compleanno unendosi, più o meno pubblicamente, agli auguri.

Le torte (ben due) per festeggiare i 102 anni sono state preparate da una morsaschese, Laura Ferrari. Al taglio della torta, accanto alla festeggiata, i cugini Nuccia, Renato e

Natalina. Nonna Rosina ha ricevuto numerosi auguri anche da parte di tanti suoi concittadini.

Una interessante curiosità che la dice lunga sulla longevità della "nonnina di Morsasco" è il fatto che nel corso della sua lunga vita, Rosa Mozzone abbia visto avvicinarsi sul soglio di San Pietro ben dieci papi. Nata sotto il pontificato di Pio X (1903-1914), ha quindi assistito ai pontificati di Benedetto XV, Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e, proprio domenica 17, ha assistito al primo Angelus del nuovo pontefice Francesco.

Ora il paese attende la festa per il 103° compleanno di nonna Rosina.

Confraternita di Nostra Signora del Suffragio

Ponzone, eletto Priore il prof. Andrea Mignone



Ponzone. Sabato 16 marzo, in Ponzone, nei locali dell'Oratorio del Santo Suffragio, si è riunito il capitolo della Confraternita Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzone per eleggere i componenti del Consiglio Maggiore. Alla votazione hanno partecipato 22 dei 30 confratelli iscritti con la qualifica di ordinario aventi diritto di voto. L'elezione ha avuto regolare svolgimento e sono stati eletti a far parte del Consiglio Maggiore: Andrea Mignone, Priore; Duilio Assandri, vice Priore; Marina Assandri, segretario; Francesco Mela, tesoriere. Consiglieri: Sergio Zendale, Mauro Giovanni Ravera, Lorenzo Garbero, Savio Malo', Attilio Pesce, Anna Maria Assandri.

Andrea Mignone, ponzone doc, docente alla facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università degli Studi di Genova, è il Priore di una Confraternita le cui origini risalgono alla metà del 1600, costituitasi sulle tracce della compagnia dei Disciplinanti, ovvero i "Battuti" che nel secolo precedente era già attiva in paese. La Confraternita di Nostra Signora del Suffragio ha svolto, nei secoli, il suo ruolo in sintonia con le vicende ponzonesi e i compiti per i quali si era costituita - «Assistenza pubblica e delle più elementari garanzie specialmente per la parte più disagiata delle collettività, in gran parte perdurata fino a



tempi abbastanza recenti, ed al tempo stesso il bisogno di ben operare per amore della collettività». Nella prima metà degli anni cinquanta il cammino della Confraternita si è interrotto. La rinascita nel 2005 con la richiesta da parte di un gruppo di ponzone di «Ridare funzionalità all'antica Confraternita. A tal fine si invitavano i ponzonesi che volevano aderire a farne richiesta e veniva fissata la 1ª convocazione per il giorno 5 gennaio 2005». Successivamente veniva inoltrata la richiesta al Vescovo di Acqui di ricostituzione della Confraternita soppressa. La prima elezione nel 2007 con Duilio Assandri nominato Priore, riconfermato nel triennio successivo.

Oggi, il Priore Andrea Mignone ripercorre le orme del suo avo paterno, Andrea, che ricoprì la carica nei primi anni del secolo scorso.

Si parte con la "Sagra dello Stoccafisso"

Pro Loco Melazzo tutte le feste del 2013



La 18ª Stoccafissta di domenica 16 aprile '89.

Melazzo. È stato definito in questi giorni il calendario delle manifestazioni che la Pro Loco di Melazzo organizzerà nel corso dell'anno. Il presidente Claudio Molinari con il suo staff hanno puntato sul sicuro, mantenendo quelle tradizioni che hanno fatto di Melazzo un paese accogliente e, come si legge in un opuscolo realizzato in occasione di una delle prime "stoccafissate" - «... E facilmente raggiungibile dalla Liguria, ha bellezze naturali di rilievo nazionale; il castello di rara bellezza... Nell'interno del castello di Moncrescente vedesi un avanzo di torre più antico del rimanente edificio, il quale forse potrebbe vantare la sua origine dai vincitori Liguri Stazielli. Comprende una parrocchia anticamente ditta di S.Croce ed ra di S.Bartolomeo... Melazzo è situato in modo così strategico che domina la valle Erro...».

Al primo posto la "Sagra dello Stoccafisso" giunta alla 42esima edizione, programmata per l'ultimo fine settimana del mese di aprile come sempre nell'accogliente e funzionale struttura di loc. Benzi, all'ingresso del paese, che di fatto apre un programma di eventi che spazia dalla gastronomia alla musica senza essere assillante.

Sulla "Sagra" che è una delle feste storiche e tra le più frequentate della valle Erro, leggiamo sempre dall'opuscolo degli anni Ottanta - «La Sagra ed il "lancio dello stoccafisso" hanno valore storico. Sono il recupero di una antica tradizione: il paese è situato in posizione strategica sulla via del

mare. A "Fabbriche di Voltri" passando con i carri per Palo e Urbe, si recavano i melazzini portando con loro i prodotti agricoli. Si rifornivano di sale e stoccafisso che lanciavano intorno alle mura del Castello durante le ore liete...».

Allo sport è dedicato il tradizionale appuntamento del 1º maggio con la corsa ciclistica valida per il 15º memorial "Reverdito".

A San Guido, vescovo di Acqui dal 1034 al 1070, nativo di Melazzo e da qualche anno co-patrono con San Bartolomeo, è dedicata la "Festa di San Guido", di sabato 23 luglio. Ad agosto è in calendario la "Serata country" con le musiche della tradizione popolare americana.

L'evento conclusivo è il più datato: la festa patronale di San Bartolomeo che si festeggia l'ultimo sabato di agosto con la processione al seguito della statua del santo che lascia la parrocchia. "Fuori le mura" la Pro Loco partecipa con le sue specialità alla 9ª edizione di "week end a Ponzone" di sabato 6 e domenica 7 luglio.

Le feste della Pro Loco di Melazzo: sabato 27 aprile cena a base di stoccafisso; domenica 28 aprile: "42ª Sagra dello Stoccafisso"; domenica 1º maggio, 15º memorial "Reverdito" corsa ciclistica; sabato 13 luglio, "Festa di San Guido"; sabato 17 agosto, serata "Country"; sabato 24 agosto, Festa patronale di San Bartolomeo. La Pro Loco parteciperà sabato 6 e domenica 7 luglio, alla nona edizione di "Week end a Ponzone". w.g.

Contributi apicoltori per acquisto arnie

La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, on. ing. Lino Rava, ha aperto i termini di presentazione delle domande di contributo a favore di apicoltori per l'acquisto di arnie con fondo a rete (bando provinciale 2012/2013).

Potranno presentarsi come richiedenti produttori apistici singoli o associati iscritti alla Camera di Commercio e in possesso di partita IVA per attività apistica e del codice identificativo rilasciato dalla Direzione Politiche Agricole della Provincia. Per poter accedere ai benefici, i produttori devono condurre almeno 52 alveari, rilevati dall'ultimo censimento apistico, ed avere la disponibilità di locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (smielatura) in regola con le norme igienico-sanitarie.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro il 2 aprile 2013 alla Provincia di Alessandria - Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio, via dei Guasco 1 (15121, Alessandria), utilizzando il modello con codice a barre predisposto da Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), scaricabile dal sito SIAN (www.sian.it), completato con il modello pro-

vinciale contenente le dichiarazioni utili per l'assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria, insieme alla documentazione richiesta nel bando.

Per poter accedere al contributo sarà necessario acquistare un numero minimo di arnie pari a 30 e un numero massimo pari a 50, corrispondenti ad una spesa minima di 2.400 euro o una spesa massima di 4.000 euro per ogni domanda, considerando una spesa ammessa per ogni singola arnia pari a 80 euro. Il contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

Le domande saranno istruite ed ammesse a finanziamento secondo una graduatoria stabilita sulla base delle seguenti priorità: imprenditori agricoli professionali e, a parità di condizioni, giovani che abbiano compiuto 18 anni e che non abbiano ancora compiuto 40 anni al momento della presentazione della domanda (per le società vale la maggioranza dei soci); apicoltori che, nell'ultima denuncia annuale di possesso alveari, abbiano indicato il maggior numero di arnie; apicoltori biologici; aziende che, nel 2012, abbiano denunciato alle autorità competenti danni di avvelenamento.

Giovedì 28 marzo, alle ore 20,30

Ponzone, Giovedì Santo Confraternite e "Battuti"



Ponzone. Il Giovedì Santo è uno degli appuntamenti che spaziano tra fede Cristiana e tradizione che Ponzone vive con grande partecipazione. Alla Confraternite di Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzone spetta il compito di rendere solenne una delle più antiche tradizioni della Settimana Santa che Ponzone vive secondo un rituale religioso che si è tramandato nei tempi.

L'allestimento del Santo Sepolcro che viene preparato con splendidi addobbi, la vestizione dei "Battuti" nell'Oratorio del Santo Suffragio, la santa messa presso la parrocchiale di San Michele Arcangelo, la processione dei "Battuti" con le Confraternite per le vie del centro del paese, la tradizionale distribuzione del pane azzimo. Le confraternite di Nostra Signora del Suffragio di Ponzone, di N.S. dell'Assunta di Grogardo, di San Giacomo Maggiore di Toletto, di Santa Caterina di Montechiaro aprono la processione attraverso

un centro illuminato solo dalle fiaccole mentre le litanie della cantoria accompagnano l'incendere della moltitudine di fedeli che seguono il Cristo portato dai "Battuti" con il crucifero (il portatore della Croce) con il volto coperto da un cappuccio rosso che durante il tragitto cade "tre volte".

Da piazza Italia il corteo passa per via IV Novembre, p.za Garibaldi, via Roma poi scende verso la Provinciale Acqui - Ponzone per ritornare in piazza Italia e tornare nella parrocchiale per il canto della "passione" con la partecipazione della Cantoria.

All'uscita, il priore della Confraternite del Santo Suffragio provvederà alla distribuzione del pane azzimo, ovvero il pane della purezza, preparato unicamente con farina di frumento e acqua, senza lievito e sale, considerati ingredienti impuri che intaccherebbero l'integrità del cibo da offrire al Signore per il periodo delle feste pasquali.

Domenica 24 marzo "Alpicella megalitica"

Sassello, a passeggio nel Parco del Beigua

Sassello. Anche per il mese di marzo il Parco del Beigua Geopark propone appuntamenti di grande fascino ed interesse. La nuova stagione invernale ricca di appuntamenti per far conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell'area protetta. Un variegato calendario di escursioni (da gennaio a marzo) realizzate anche in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona).

Per il progetto "Colori, profumi, sapori... vivere il parco in Inverno 2013" realizzate in collaborazione e con il supporto del Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" (Provincia di Savona), e grazie alle abbondanti nevicate di gennaio, sono ancora le ciaspolate sulla neve al centro delle iniziative.

Dopo "Il Sentiero dell'ingegnere" di domenica 3 marzo, "la scoperta dell'avifauna migratoria del Parco del Beigua" di venerdì 8, "dell'alta Via dei Monti Liguri dal Faiallo" di domenica 10 e Aspettando ... il Biancone di sabato 16 marzo: è la volta domenica 24 marzo: *Alpicella megalitica*. Escursione alla scoperta della Strada Megalitica, affascinante sentiero lastricato e delimitato da pareti in pietra e da faggi maestosi, nel cui tratto terminale si trova un grande cerchio di pietre infisse nel terreno. Lungo il sentiero sono presenti ulteriori motivi di interesse, come ad esempio la vista che dalla Cappelletta di S. Anna spazia sul mar Ligure e il Monte Grappino. Ritrovo: ore 9.30 presso piazza IV Novembre Alpicella (Varazze); durata escursione giornata intera; difficoltà facile; costo escursione 8 euro.

Sabato 30 marzo: *Birdwatching alla Madonna della Guardia di Varazze.* La migrazione

dei rapaci nella zona del Parco del Beigua e della ZPS "Beigua-Turchino" non è limitata al solo Biancone e nemmeno al Falco pecchiaiolo, di norma ancor più numerosi nei suoi transiti. Altre 10-12 specie in primavera possono essere avvistate nell'area e tra queste il Falco di palude, tra fine marzo ed i primi di aprile, occupa una posizione di rilievo, pur nell'ambito di forti fluttuazioni numeriche annuali. Saranno sempre le colline nei pressi del Santuario della Guardia di Varazze ad offrire la postazione per le osservazioni centrate su questa specie ed anche sugli altri uccelli migratori, non Rapaci, via via più rari con l'avanzare della primavera.

Ritrovo ore 8.30 presso stazione ferroviaria di Varazze; a seguire spostamento con mezzi propri; difficoltà: facile; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione 8 euro.

Per informazioni e prenotazioni obbligatorie contattare, entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione, gli uffici del Parco: tel. 010.8590300, fax. 010.8590064, e-mail Ceparco-beigua@parcobeigua.it; cellulare Guida: 393.9896251 (sabato e domenica). Le guide del Parco e gli accompagnatori del Parco sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, guanti, copricapo, zaino, borraccia. In caso di maltempo le escursioni possono essere annullate a discrezione delle Guide del Parco.

I servizi di fruizione del Parco sono forniti dalla Società Cooperativa Drosiera.

Se n'è discusso giovedì 14 marzo

Ponti, l'Unione Montana tra Asca e ex Comunità



Un gruppo di sindaci, che ora fanno parte dell'Unione Montana, a Terzo nell'ultimo incontro dell'ex Comunità Montana.

Ponti. Si susseguono a scadenza di pochi giorni l'uno dall'altro gli incontri per dare sostanza ad una Unione Montana di Comuni che accoglie 13 realtà (Bistagno, Castelletto d'Erro, Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo) delle valli Bormida ed Erro. Sette giorni dopo la seduta di Cavatore, giovedì 7 marzo, i sindaci si sono ritrovati nella sala consiliare del Municipio di Ponti per perfezionare un percorso iniziato dopo che la Legge regionale ha imposto ai piccoli comuni di sviluppare 9 funzioni in convenzione o unione (3 entro il 2012, 9 entro il 2013) e coinciso con la chiusura della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo". Impianto che ha già solide radici e sta incontrando solo qualche piccolo ostacolo sul cammino.

A Ponti il primo argomento messo sul tavolo è stata l'attuale situazione dell'Asca (Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese). Papa, sindaco di Denice, presidente dell'Esecutivo che si occupa dell'Asca e Mongella, sindaco di Cartosio, referente per i comuni montani in ambito Asca, hanno riferito all'assemblea dei sindaci sugli argomenti discussi nelle ultime sedute, in qualche caso con divergenze d'opinione; delle decisioni prese dal comune di Acqui; delle scelte che dovranno essere ancora fatte per arrivare ad un accordo condiviso e che toccano sia la gestione che la guida dell'Ente oltre la salvaguardia del personale. Dell'Asca se ne tornerà a parlare in questi giorni in un incontro al quale dovrebbero partecipare, vista la criticità della situazione, oltre i sindaci componenti l'esecutivo, tutti quelli dei comuni compresi nell'Asca.

Sembra molto meno irto di ostacoli il cammino per arrivare ad una definizione del ruolo dell'Unione Montana di Comuni che, pur con qualche distinguo di chi propone di attivare parte delle sei rimanenti funzioni entro la fine del 2013, oltre le tre già effettuate allo scadere del 2012, in convenzione con altri comuni a seconda delle esigenze e non come Unione Montana, ha già una identità ben definita ed un progetto. Si tratta in ogni caso di paletti che non dovrebbero impedire all'Unione di proseguire nel suo percorso.

Una Unione Montana che per il sindaco di Ponti Claudio Paroldi è: «Rispetto alla Comunità Montana che era diventata troppo dispersiva, molto più snella e vicina ai cittadini. È una realtà a misura d'uomo che vista l'unità d'intenti con la quale si è deciso di lavorare potrà dare ottimi risultati».

Paroldi che sottolinea l'importanza dei prossimi incontri (giovedì 21 marzo ancora a Ponti) dove si discuterà degli adempimenti amministrativi per la stesura dello Statuto sul quale ci sono stati gli ultimi ritocchi, della stesura dei regolamenti e della collocazione della sede. Restano in piedi temi che potrebbero creare qualche intoppo: sono la gestione dei mutui, delle strutture, alcune delle quali ancora in allestimento, del personale della ex Comunità Montana che dovrà essere salvaguardato e poi gestire i rapporti con il commissario che accompagnerà gli ultimi passi della ex Comunità Montana. Per i tredici comuni della nascita Unione Montana cui dovrebbe spettare il ruolo di capofila nell'Asca, così almeno è quello che chiedono i sindaci, e la gestione dei residui della Comunità Montana è un momento particolarmente intenso. **w.g.**

Venerdì 22 marzo alle ore 21

Sassello, la Via Crucis da S. Anna a S. Giovanni

Sassello. La comunità sassellese si appresta a vivere la Pasqua con grande partecipazione.

Oltre agli appuntamenti che da tanti anni fanno parte della vita religiosa del paese e che si celebrano nell'immediata vigilia della Pasqua ad iniziare dal Giovedì Santo che quest'anno cade il 28 marzo, per la prima volta, grazie all'impegno del giovane parroco don Mirko Crivellari, i sassellesi potranno, tempo permettendo, vivere la sera di venerdì 22 marzo, alle 21, una Via Crucis all'aperto che tocca due luoghi di culto molto amati. Il percorso è quello che parte dalla cappella di Sant'Anna, in località Piano, edificata nel 1493 danneggiata nel corso dei secoli e definitivamente restaurata alla fine degli anni novanta, e porta alla Chiesa di San Giovanni Battista, nell'omonima

Località, che è stata sino al XVII secolo la parrocchia di diversi paesi da cui poi nacquerono quelle di Tiglierto, Urbe, Piampaludo e la SS. Trinità di Sassello.

Il percorso è lungo una bella salita che i fedeli percorreranno accompagnati dai canti e dalla luce delle fiaccole fermandosi alle Stazioni per poi arrivare sul sagrato della Chiesa.

La prossima settimana si celebreranno il Giovedì ed il Venerdì Santo con rituali religiosi che a Sassello si ripetono da tempo immemore.

Per il 2012 erogati solo 30.000 euro

Unione dei Castelli malumori per i tagli

Trisobbio. Tempi duri per gli enti locali, e le unioni di Comuni, e l'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida (unisce i paesi di Castelnuovo Bormida, Cremolino, Montaldo Bormida, Orsara Bormida e Trisobbio) non fa eccezione.

Il presidente di turno dell'Unione, il sindaco di Orsara Bormida Beppe Ricci, prende la parola per sottolineare la gravità del momento. «La nostra Unione è stata costituita nel 2001; negli anni, i Comuni associati hanno collaborato in maniera attiva e costruttiva svolgendo in forma associata la quasi totalità delle funzioni e dei servizi previsti dallo statuto dell'Unione, cercando di migliorare gli squilibri economici, sociali e territoriali».

L'Unione ha improntato nel tempo il proprio funzionamento dando la massima attenzione ai criteri di economicità e efficienza e favorendo il mantenimento di servizi essenziali per i singoli Comuni e la partecipazione degli stessi alle scelte politico-amministrative attraverso la turnazione annuale della presidenza fra i sindaci dei Comuni membri, ad eccezione di Trisobbio, che è già titolare permanente della sede dell'Unione.

Purtroppo, il bilancio dell'Unione dipende in modo rilevante dai contributi regionali e dai trasferimenti da parte dei Comuni e l'attività dell'Unione stessa dipende in gran parte dalle decisioni della Regione.

Questa nel corso degli anni ha diminuito considerevolmente e progressivamente l'assegnazione dei contributi per le funzioni e i servizi erogati, prevedendo per il 2012 una quota massima di finanziamento di



Il presidente di turno dell'Unione, Beppe Ricci, sindaco di Orsara Bormida.

30.000 euro, molto inferiore ai fondi assegnati per il 2011 (115.000 euro circa) e ancor più rispetto al 2012 (200.000 euro circa).

Anche lo Stato, peraltro, con la sua "spending review", ha ridotto notevolmente i trasferimenti ai Comuni, e le due situazioni sommate stanno comportando gravissimi problemi finanziari per i quali non sarà facile trovare soluzioni».

Insomma, la situazione è molto seria, e sta già obbligando l'Unione a operare dei tagli sostanziali, spesso dolorosi. «Purtroppo, al momento, la nostra priorità è rivolta all'esigenza di assicurare copertura finanziaria al personale in servizio, e questo ci impone particolare attenzione verso tutte le spese non strettamente necessarie».

A breve sarà convocato anche il Comitato dei Sindaci dell'Unione per discutere la delicata situazione. **M.Pr**

Decisione legata ai tagli agli enti locali

Rassegna "MusicaEstate" stop dopo 20 edizioni

Trisobbio. Dopo venti apprezzate edizioni, l'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida ha annunciato ufficialmente lo stop della rassegna chitarristica "MusicaEstate".

Nata a Trisobbio grazie all'interessamento di un gruppo di appassionati, tra cui il parroco, don Giuseppe Olivieri e l'allora Sindaco del paese, Gianfranco Comaschi, con l'intento di far conoscere il mondo delle sei corde attraverso una serie di concerti, per chitarra solista o facente parte di formazioni cameristiche, "MusicaEstate" nel corso degli anni aveva saputo imporsi come appuntamento fisso nel calendario estivo, destando nel pubblico, sempre numeroso ed attento, un interesse crescente, spingendo gli organizzatori a programmare stagioni di livello qualitativo sempre più elevato, fino a raggiungere il prestigioso traguardo della ventesima edizione, proprio lo scorso anno.

Ora, improvviso, lo stop. Motivato, precisano dall'Unione dei Castelli, «unicamente da ragioni di ordine economico, a causa dei consistenti ed inattesi tagli ai trasferimenti che hanno colpito sia i bilanci dei singoli Comuni che quello dell'Unione».

Il presidente dell'Unione dei Castelli, Beppe Ricci, aggiunge che «Tale situazione finanziaria, che potrebbe incidere sul personale in servizio non solo per quanto riguarda gli emolumenti da corrispondere, ma anche per la permanenza stessa in servizio presso l'Ente, ci impone particolare attenzione per quanto concerne le spese non obbligatorie».

Ci dispiace molto rinunciare a questa rassegna, che per noi era un fiore all'occhiello e aveva sempre incontrato i favori del pubblico, grazie anche alla competente attività organizzativa e alla professionalità e alla bravura degli artisti».

Orsara Bormida, le date di due appuntamenti

Orsara Bormida. Un malaugurato equivoco nella comunicazione delle date degli appuntamenti ha fatto sì che sullo scorso numero del nostro settimanale, due eventi del calendario orsarese fossero contrassegnati da date non coincidenti con quelle effettivamente prescelte. Scusandoci con i lettori per l'imprecisione, comuniciamo dunque che il prossimo 18 maggio il Museo Etnografico dell'Agricoltura parteciperà all'evento europeo della "Notte dei Musei". Sarà invece il 9 giugno la data prescelta per "Cortili Aperti", manifestazione pensata per far scoprire ai non orsaresi alcuni degli scorci più suggestivi del centro storico.

Rocca Grimalda senso unico su S.P. 199

Rocca Grimalda. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h in corrispondenza del movimento franoso avvenuto lungo la S.P. n. 199 "Rocca Grimalda - Carpeneto", al km. 0+600. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A due mesi dal voto amministrativo

Sassello, nulla è deciso ora vince l'indifferenza



Sassello. Una, due, tre quattro liste? Mancano due mesi alle elezioni amministrative del 26 e 27 maggio con le quali i sassellesi dovranno eleggere il nuovo sindaco, trenta giorni alla presentazione delle liste che saranno formate oltre al candidato sindaco da soli sei candidati consiglieri e l'impressione è quella di un paese di milleottocento abitanti che si avvicina al voto con indifferenza e l'impressione è che non sia solo "finta". C'è poca attenzione, nessuno si preoccupa di quali e quante liste saranno in competizione quasi che lo status quo con il commissario seduto sullo scranno comunale sia la soluzione ideale. Si erano individuate due possibili liste un paio di settimane fa con uno "zoccolo duro" che le legava a quelle in competizione nella precedente tornata elettorale. Tommaso Badano, figlio dell'ex sindaco Paolo, continua ad essere in pole position per guidare una delle due liste ma non ha ancora sciolto le riserve; l'altra è quella che sta cercando di costruire Mauro Sardi che era capogruppo della lista sconfitta alle elezioni del 2009 ma in questo caso, nonostante una serie di riunioni concentrate nello spazio di pochi giorni, l'impresa appare più ardua del previsto e lo stesso Sardi ci conferma l'indifferenza che percepisce tra i suoi compaesani per la politica locale e non da più per scontata la presentazione della lista che doveva avere come candidato sindaco una donna. Una terza potrebbe nascere a sorpresa ed avere come candidato sindaco l'avv. Antonio Garibaldi, presidente del "Consorzio dei Funghi" che potrebbe coinvolgere candidati consiglieri che erano in lista nelle elezioni del 2009 e che la riduzione a sei dei candidati consiglieri a sostegno

del candidato sindaco ha lasciato sul "mercato". C'è poi una pista che porta all'ex presidente dell'Ospedale Sant'Antonio Massimo Nisi, all'ex assessore comunale Roberto Laiolo ed ad un imprenditore nel settore avicolo che opera nel sassellese ma sono solo ipotesi o meglio, chiacchiere che circolano al bar ed alle quali i sassellesi dedicano il minimo di attenzione.

Sassellesi che hanno poca voglia di parlare delle prossime elezioni come se la disaffezione alla politica, evidenziata nell'ultima tornata elettorale per eleggere il nuovo Parlamento, abbia contagiato anche le amministrative dove per eleggere il Sindaco la "politica" spesso resta ai margini. Chi conosce bene l'umore dei sassellesi è Giampaolo Dabove, direttore del periodico "La Voce del Sassello" che su come stanno approcciando il voto amministrativo i suoi compaesani dice «Non ti devi stupire, il voto di Sassello rispecchia quello nazionale. Quando a prevalere era la Democrazia Cristiana a vincere le elezioni di Sassello era una lista con candidati appartenenti a quell'area; quando è arrivato il centrosinistra, a Sassello ha vinto il centrosinistra; quando al Governo è arrivato il centrodestra a Sassello ha governato una lista con candidati consiglieri in gran parte con quella ispirazione. Ora è un momento di distacco dalla politica e vedrai che aumenterà il numero delle astensioni e se per caso si presentasse una lista legata al "Movimento 5 Stelle" probabilmente prenderebbe un sacco di voti.» Aggiunge Dabove «È certa una indifferenza verso la politica, anche quella locale e per assurdo in una situazione così anomala potrebbe ancora andare bene il commissario». **w.g.**

Giovedì 28 marzo, tradizioni che sfumano

A San Pietro d'Olba lo "scrúatta judei"



Urbe. Vivere lo "scrúatta judei" in frazione San Pietro d'Olba a Urbe è una esperienza che val la pena d'essere vissuta. Una tradizione antichissima le cui origini si perdono nella notte dei tempi, che tutti gli anni, a Urbe, la notte del Giovedì Santo, dopo la processione, coinvolge i giovani delle frazioni che arrivano in piazza ed incominciano a correre trascinando qualsiasi cosa che faccia rumore, ovvero latte, pentoloni, coperchi, cassette tutto al suono delle "sgrizzule" che sono raganelle di legno che vengono agitate dai più

esperti. Quando i giovani rappresentavano una buona fetta della popolazione, si dividevano in gruppetti di venti o trenta e partendo da San Pietro d'Olba percorrevano tutte le vie, rumorosi e con il volto coperto per non farsi riconoscere. Oggi lo "scrúatta judei", letteralmente "rincorrere i Giudei" è più contenuto, tocca un paio di vie del centro di San Pietro e sta per passare nel dimenticatoio. Tra non molto anche gli orbaschi meno giovani si dimenticheranno d'aver corso e gridato, ogni sera del Giovedì santo, per le vie del paese.

Dal sassellese

Storie da raccontare di Dario Caruso...

Mioglia. Ci scrive Dario Caruso, professore di musica che per alcuni anni ha insegnato presso l'Istituto Comprensivo di Sassello nei plessi di Mioglia e Sassello, ha fondato una compagnia teatrale i "Miagoli" (dall'anagramma di Mioglia) ed ha sempre dedicato grande attenzione al territorio ed alle sue risorse:

«Alcuni anni fa ebbi la fortuna di fare un'esperienza in Consiglio Comunale in un piccolo centro dell'entroterra ligure rinomato per i funghi e gli amaretti.

Ricordo di aver condotto una battaglia che arrivò ad un esposto alla Procura della Repubblica: le acque dell'acquedotto comunale erano infettate da Escherichia Coli (colibatteri fecali). Una parte della popolazione aveva denunciato problemi gastro-intestinali e disturbi dermatologici nelle zone intime. Differenti esperti mi convinsero a muovermi per cercare di evitare peggiori conseguenze anche se "ormai ci stiamo abituando a tutto" così chiosarono gli stessi.

Non mi stupisco del fatto che gli annunciatori del giornale-radio abbiano una dizione impossibile e non conoscano la punteggiatura. Non mi stupisco del fatto che un cieco guidi una macchina con perizia. Non mi stupisco del fatto che



le famiglie vadano a pranzare a polpette e torta al cioccolato in un punto vendita di mobili. Mi stupisco del fatto che non mi stupisco.

Ah... dimenticavo: di quell'esposto non ebbi più notizie.

Non mi stupisco. Da Wikipedia: "Nelle acque destinate al consumo umano, nelle acque di piscina, nelle acque adibite alla balneazione, ma anche in altri tipi di matrici (per es. alimenti, cosmetici) è prescritta l'assenza obbligatoria di Escherichia coli in relazione al suo ruolo di indicatore primario di contaminazione fecale. La mancata rispondenza al valore parametrico stabilito costituisce una non-conformità del prodotto (acqua, alimento, ecc.)".

Capogruppo di minoranza a Giusvalla

Rimborso dell'Imu scrive Marco Ferriero

Giusvalla. Ci scrive Marco Ferriero, capogruppo di minoranza nel comune di Giusvalla a proposito di rimborso Imu (Imposta municipale Unica):

«Dopo un giro di telefonate, solleciti richieste di appuntamenti con vari personaggi politici (locali e non), tutti puntualmente andati a vuoto, ho deciso di partire con la richiesta di rimborso Imu proprio dal paese il cui sindaco, Matteo Camiciottoli, si è autoproclamato "paladino" della lotta contro l'Imu. L'iniziativa è apolitica ed è portata avanti dall'Associazione Culturale non a scopo di lucro "Antomar C.I.S.E." di Savona, di cui il sottoscritto è presidente.

Per mia natura non mi faccio incantare dal primo personaggio politico che sventola ai quattro venti che l'Imu è incostituzionale, perché a questa conclusione ci sono arrivati prima io, e ancora prima di me, tanti contribuenti italiani. L'incostituzionalità di questa legge non riguarda solo la prima casa, ma tutto il patrimonio immobiliare italiano (capannoni, box, seconde case, terze case, locali commerciali, terreni ect. etc.).

In data odierna sono stati distribuiti i moduli relativi alla richiesta di rimborso Imu, da compilare con i propri dati e completare con la fotocopia dell'Imu pagata per l'anno 2012, oltre al reddito del 2011 o cud 2012: i moduli da compilare, sono custoditi dal cavaliere, nonché Guardia d'Onore, Bernardo Lorenzo Pastorino di Giovo di Pontinvrea, il quale aiuterà i cittadini nella compilazione del modulo da presentare al comune (ovvero da presentare dove sono ubicati gli immobili di proprietà dei contribuenti).

È il momento di agire: se non ci facciamo sentire presentando la richiesta di rimborso, vuol dire che non solo siamo contenti di pagare, ma che possiamo pagare anche di più.

Un messaggio a tutti i cittadini: non vivete con la speranza che questo o quel personaggio politico vi risolva il problema dell'Imu, perché siete

sicuri che morirete disperati.

Il cavaliere Lorenzo Pastorino, che sentitamente ringrazio, è una persona seria e riservata, che mi ha dato la disponibilità a portare avanti questa iniziativa, e come tutte le persone serie e riservate, fa fatti e non parole.

Vi aspettiamo numerosi e soprattutto non abbiate "nessun timore" perché è ora di farsi sentire e soprattutto di farsi rispettare».

Provincia Savona senza soldi comune compra asfalto

Pontinvrea, il Sindaco e le strade provinciali

Pontinvrea. Per evidenziare le problematiche che deve affrontare chi percorre la ex strada statale 334 "del Sassello" soprattutto nel tratto che da Sassello porta ad Albissola Marina è nato addirittura un comitato; anche sulle altre strade provinciali dell'entroterra ligure la situazione non è migliore, in alcuni casi drammatica. Per le neviccate, il lavoro degli spazzaneve, l'erosione dell'acqua, i fossi di scolo che ormai non pulisce più nessuno le strade si sono riempite di buche che rendono il viaggiare sempre più complicato e rischioso. Il paragone con il versante piemontese è quasi d'obbligo visto che nel tratto di competenza della provincia di Alessandria la situazione è appena migliore; non ci sono più i semafori per il transito alternato, fatto salvo quello allestito in questi giorni per la posa di tubature nei pressi del secondo bivio di Melazzo per chi viaggia verso il mare che resterà attivo ancora per pochi giorni.

Non va meglio sulle altre strade provinciali dell'entroterra e per questo c'è chi, come il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, ha pensato di risolvere il problema collaborando con la Provincia di Savona. Sottolinea Camiciottoli: «Quando l'assessore alla Viabilità ci dice che non ci sono soldi per asfal-



tare le strade ha perfettamente ragione e la colpa non è del suo assessorato o della Provincia ma di chi ha pensato bene di tagliare i trasferimenti. Senza risorse non si possono fare i lavori. Così, come amministrazione comunale di Pontinvrea, abbiamo deciso, con le risorse che abbiamo a nostra disposizione, di acquistare 30 sacchi di asfalto che abbiamo consegnato agli operai della Provincia i quali hanno immediatamente provveduto a chiudere i buchi nel tratto della strada provinciale 542 che attraversa il nostro paese. È una collaborazione che nasce dalle difficoltà che colpiscono Province e Comuni che debbono subire i tagli dello Stato centrale».

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Provincia Genova, catene a bordo sulle provinciali

Masone. In provincia di Genova è obbligatorio tenere le catene sempre nel bagaglio sino al 31 marzo prossimo su tutte le strade provinciali dell'entroterra e dell'Appennino, dove durante la stagione fredda sono più frequenti neviccate o gelate, per aumentare la sicurezza della viabilità, prevenire i pericoli per la circolazione e non ostacolare, per veicoli senza catene bloccati sulle carreggiate, il passaggio dei mezzi di soccorso ed emergenza e gli interventi degli spazzaneve e spargisale. Il provvedimento (al quale si affiancano quelli istituiti dall'Anas per la statale 45, dalle Autostrade per A12, A7, A10 e A26 e sulla viabilità locale di molti Comuni) ha anche lo scopo di agevolare i servizi invernali degli spazzaneve e spargisale.

Incontro tra i giovani e l'amministrazione del sindaco Gandoglia

Mioglia, uova di Pasqua ai giovani



Mioglia. Sabato 23 marzo, alle ore 15, nell'area pic nic nei pressi della parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo (in caso di maltempo nei saloni dell'Oratorio) Mioglia ospiterà, in occasione della Pasqua, i giovanissimi miogliesi. È la terza edizione di un evento che ha lo scopo di far incontrare due facce del paese. Da una parte il sindaco e gli amministratori comunali dall'altra chi un giorno dovrà guidare Mioglia. Come nei precedenti incontri, a tutti i giovani miogliesi sotto i 14 anni verrà donato, dall'amministrazione comunale, un uovo mentre un altro più grande verrà rotto dal sindaco Livio Gandoglia e dai suoi giovani concittadini. Sindaco che parlerà ai giovani che a loro volta faranno sentire la loro voce attraverso un loro rappresentante. All'incontro parteciperanno il sindaco Livio Gandoglia, il vice sindaco Osvaldo Damiano, l'assessore al Bilancio Mara Pistone che ha seguito la parte organizzativa dell'evento, gli alunni con i loro genitori e gli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Mioglia e don Paolo Parassole parroco di Sant'Andrea. Nella foto un momento della festa dello scorso anno.

Calcio Eccellenza girone B

L'Acqui soffre e poi vince con un agguerrito Olmo

Acqui 2
Olmo 1

Acqui Terme. Battendo l'Olmo, l'Acqui fa il suo dovere; mantiene la terza posizione in classifica e consolida quella tra le squadre che giocheranno i play off. Tutto regolare o quasi. Il "quasi" perché la sfida con i cuneesi non doveva finire in quel modo, con una mezza risa in campo ed i tifosi ad aspettare i giocatori ospiti tanto da costringere la dirigenza a chiamare i Carabinieri. L'Olmo avrebbe potuto pareggiare, lo meritava, ha giocato con grande intensità ma si è portato appresso le scorie dell'andata quando l'allenatore Pierangelo Calandra, arrabbiato per la sconfitta, dette la colpa all'Acqui di un vetro rotto negli spogliatoi e giocatori e tifosi terminali vennero accolti con rarefatta signorilità dai pochi supporters biancorossi. Così Calandra è stato insultato per tutta la partita e la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata il gestaccio che il giovane Andrea Dalmasso ha rivolto ai tifosi acquesi dopo aver segnato il gol del momentaneo pareggio.

Il calcio di Acqui e Olmo è racchiuso in novanta minuti non proprio esaltanti, preoccupanti per come ha giocato i primi 45' l'Acqui ed anche il signor Venchi di Torino si è allineato.

La partita: Merlo ha tanti problemi da risolvere. Morabito è squalificato ma non è l'unica assenza. All'ultimo si sono aggiunte quelle di Parodi e Delia influenzati. Busseti va in campo acciaccato e deve uscire dopo pochissimi minuti. Motta è costretto a fare il terzino. Buso parte laterale poi si concentra al posto di Busseti che viene sostituito da Perelli. L'unico che sta al suo posto è Silvestri. L'Olmo è al completo e va in



campo per allungare la serie di tre vittorie consecutive che hanno portato la squadra ad un passo dalla zona neutra. E ben messo in campo l'undici di Calandra che ha l'uomo in più a centrocampo dove Merlo schiera Pavanello, Granieri e Capannelli. In attacco da una parte si muovono molto Dalmasso e Brino dall'altra non riescono a trovare la quadra Martucci, Russo e Innocenti. Meglio l'Olmo, più organizzato mentre l'Acqui fatica a prendere confidenza con il prato dell'Ottolenghi dopo tante partite giocate sul più piccolo fondo in sintetico del "Barisone". È una partita confusa con l'Acqui che fatica a far girare palla e le maglie biancorosse, sul campo reso viscido da un fastidioso nevischio che non smetterà di cadere per tutto il match, sembrano scivolare meglio. Merlo si sgola ma l'Acqui tribola e non arriva mai ad impensierire il 35enne Peano, mentre Gallo si salva alla disperata su Gozzo (33°) ed è bravo a deviare la conclusione di testa di Monge (39°). C'è però un episodio, al 45°, nell'unica volta che Martucci si libera dell'avversario che fa infuriare tutto l'Acqui. Martucci è lancia-



to in area e Peano lo abbatte con una uscita a valanga. L'impressione è quella di un rigore da manuale. La ripresa è diversa. L'Acqui accende la lampadina, non è una gran luce ma la partita si fa equilibrata e Martucci, che sino ad allora aveva combinato poco, gira in rete il primo calcio d'angolo della partita. Lo batte Granieri, la palla è pennellata per la testa dell'attaccante acquese che la difesa cuneese si dimentica di marcare.

L'Acqui da l'impressione di controllare, sfiora il 2 a 0 più di quanto l'Olmo avvicini il pareggio. Però, al 40° il pari arriva da un maldestro rinvio di Silvestri che centra Monge che libera Dal Masso a due passi dalla porta. Gioia giustificata, non il gestaccio di Dalmasso rivolto ai tifosi.

La partita non è finita. Merlo che ha già inserito il giovane Randazzo al posto di Martucci, richiama un esausto Pavanello e fa esordire il 17enne Jordan Quito, ecuadoregno in forza alla juniores. Il ragazzino, al 45°, si libera con una finta di Sciatti e serve un delizioso pallone a Capannelli che in piena area è abbattuto da Pepino. Il rigore lo vede anche l'arbitro.

Innocenti lo trasforma. L'Acqui vince, con fatica. Il finale è arroventato, spintoni e rissa in campo ed in tribuna tifosi inferociti.

Dallo spogliatoio. Qualche tifoso prova ad entrare nell'area "proibita", intervengono i dirigenti e lo stesso Merlo. I tifosi sciamano fuori dallo stadio dove esce il pullman. La calma torna dopo una mezz'ora. Nel frattempo Merlo racconta la partita e riconosce d'aver visto un brutto primo tempo ma dice anche: «Mi è spiaciuto aver sentito critiche gridate dalla tribuna. Capita di giocare male e poi avevamo quattro assenze e una squadra come la nostra dove ci sono giocatori giovani e che giocano solo per la maglia può avere dei momenti di difficoltà. Alla fine abbiamo vinto contro una buona squadra che era reduce da tre vittorie. Abbiamo fatto il nostro dovere ed ora ci attendono sfide più importanti che potranno decidere in parte del futuro dell'Acqui e non è solo una questione di classifica, vittorie o sconfitte, dobbiamo definire una situazione che si trascina dallo scorso campionato e che è il momento di chiudere definitivamente».

Calcio Eccellenza Liguria

In quel di Sant'Olcese la neve ferma tutti

Campomorone - Cairese rinviata

Viaggio tra neve, alla partenza, pioggia, durante il viaggio in autostrada e poi ancora neve sui bricchi a nord di Genova dove su nove frazioni è sparpagliato il Comune di Sant'Olcese e dove gioca il Campomorone Sant'Olcese. Campo in sintetico incassato tra le rive (per arrivarci bisogna scendere una lunga scalinata) impraticabile per il signor Fusi arrivato sin da Lecco che con i giudici di linea Costantino e Di Gangi di Albenga avrebbe dovuto dirigere Campomorone - Cairese.

Tutti a casa, si giocherà giovedì 28 marzo, con inizio alle 14.30, e per Enrico Vella va bene così. «Eravamo pronti a giocare una partita importante per la salvezza, il rinvio mi consente di rimettere a posto

alcuni tasselli e quindi ritorneremo ancora più carichi». Una Cairese che avrebbe giocato con Spozio difensore centrale per sopperire alle assenze di tre difensori Iacopino, Costagli, Russo mentre a centrocampo avrebbero pesato le assenze di Torre e Faggion. «Dieci giorni di tempo per recuperare gli assenti e far rifiatore quei giocatori che sono mesi che tirano la carretta. È una partita importante che anticipa il big match con il Vado che giocheremo a Cairo il 6 aprile dopo la pausa».

La Cairese avrebbe giocato con: Binello - Cirio, Barone, Spozio, Nonnis - Pizzolato, Del Vecchio, Piccardi, Spinardi - Marelli, Mendez.

Campomorone Sant'Olcese - Cairese si giocherà giovedì 28 marzo, alle 14.30, al comunale di Sant'Olcese.

Calcio Promozione Liguria

Carcaresse-Sassello vince la neve

Carcaresse-Sassello rinviata

Una nevicata, particolarmente intensa nelle ore che precedevano l'inizio del derby tra Carcaresse e Sassello ha reso impraticabile il sintetico del "Corrent".

Ancor prima che la terna arbitrale, composta dall'arbitro Prete e dai giudici di linea Imparato e Gardella partisse da Genova, ed il Sassello affrontasse la trasferta, lo staff biancorosso ha provveduto ad avvertire che non si sarebbe potuto giocare.

Da Genova il dr. Sonno presidente del Comitato ha accolto la richiesta e rinviato il match.

Si giocherà, molto probabilmente, mercoledì 27 marzo alle 20.30.

Trofeo Internazionale memorial Giacomo Comparato

A tener banco a Carcare è l'organizzazione del 1° trofeo

internazionale "Città di Carcare - 3° memorial Giacomo Comparato", riservato alla categoria "Giovannissimi '99" che si giocherà tra il 10 ed il 12 maggio prossimi.

Il torneo è organizzato per ricordare il giovane calciatore carcarese, cresciuto con i biancorossi poi passato al Savona, scomparso in un tragico incidente stradale nel settembre di tre anni fa quando non aveva ancora compiuto 18 anni ed era una promessa del calcio savonese.

Il torneo si giocherà su tre campi; a Carcare, Savona e Camerana con finali a Carcare e vedrà impegnate 24 formazioni.

Tra le italiane Torino, Juventus, Sampdoria, Genova, Atalanta, Pro Vercelli, Entella Chiavari, Savona mentre l'Europa sarà presente con formazioni francesi, danesi, svizzere e finlandesi.

Le nostre pagelle

Gallo: Nel primo tempo è lui che tiene a galla l'Acqui. Nella ripresa respira meglio e sul gol nulla può. Buono.

Busseti: Il ginocchio gli fa subito male. **Perelli** (dal 19° p.t.): Entra a freddo e tribola per tutta la partita. Sufficiente.

Buso: Prima esterno e poi centrale. Se la cava mettendoci un grande temperamento. Sufficiente.

Pavanello: Prova a mettere ordine in un centrocampo confusionario. Fatica come gli altri ed esce per sfinimento. Sufficiente. **Quinto** (dal 41° st): Tocca due palloni uno è quello giusto.

Silvestri: Giganteggia per quasi tutta la partita sino a quell'erroraccio che porta al pareggio. Sufficiente.

Granieri: Impacciato e poco produttivo. Il solo merito è il cross per il primo gol. Insufficiente.

Capannelli: Corre ma spesso a vuoto. Fatica come

gli altri a trovare la posizione. Si guadagna il rigore. Insufficiente.

Russo: È servito poco e male e lui non fa nulla per migliorare la situazione. Insufficiente.

Innocenti: Prova qualche giocata ma senza produrre. Trasforma il rigore. Appena sufficiente.

Martucci: Lotta e corre ma senza incidere. Ha però una palla gol e la mette dentro. Appena sufficiente. **Randazzo** (dal 36° st): Prova a dare densità in mezzo al campo.

Arturo Merlo: Non cerca scuse per il brutto primo tempo. La squadra era larga, impacciata ma non aveva risorse per cambiare l'andazzo. Scopre un Acqui finalmente cinico che sfrutta al massimo le occasioni. Un Acqui che in panchina aveva cinque ragazzi del settore giovanile mentre due sono scesi subito in campo. È la strada giusta.

In settimana si è giocata Cavour - Acqui

Si è giocata mercoledì 20 marzo, alle 20.30, in quel di Cavour (TO) in via Campo Sportivo 9, la 29ª giornata del campionato di "Eccellenza" tra l'Asd Cavour calcio e l'Acqui.

Calcio Eccellenza

In Piemonte si riprende il 7 aprile

Turno infrasettimanale (mercoledì 20 marzo) e poi due domeniche di sosta per fare spazio al 52° Torneo delle Regioni, che si giocherà in Sardegna dal 23 al 30 marzo prossimi ed è riservato a tutte le categorie giovanili ed alla squadra femminile. L'Acqui tornerà in campo domenica 7 aprile all'Ottolenghi per la sfida con il Pro Dronero.

Acqui calcio

Buso e Pavanello al "Torneo delle Regioni"



Matteo Pavanello



Nicolò Buso

Acqui Terme. Saranno due i giocatori dell'Acqui che faranno parte della comitiva che rappresenterà il Piemonte alla 52ª edizione del "Torneo delle Regioni", che quest'anno si disputa in Sardegna ed è riservato alle categorie Juniores 94-95, Allievi 96-97 Allievi e Giovannissimi 98-99. Il selezionatore Marco Del Vecchio ha convocato Nicolò Buso per la squadra Juniores e Matteo Pavanello per gli Allievi. Il Piemonte è stato inserito nel girone con Calabria, Lazio, Liguria e Molise. Buso e Pavanello faranno parte di quei duemilaquattrocentoventotto tra atleti, dirigenti, tecnici, massaggiatori che invaderanno l'isola.

Campionato di calcio Uisp Alessandria

Dovevano riprendere nel fine settimana del 15-18 marzo le gare di campionato e coppa Uisp, con la seconda di ritorno, ma le avverse condizioni meteo hanno fatto rinviare tutte le gare che saranno recuperate il 3 aprile.

GIRONE B

Prossimo turno 3ª di ritorno: Acd Capriatese/Lerma - Asd La Molarese sabato 23 marzo ore 15 a Capriata d'Orba, Fc Taio - Us Pasturana sabato 23 ore 15 a Tagliolo Monferrato, Predosa - Usd Silvanese sabato 23 ore 15 a Predosa, Roccagrimalda - Rossiglione venerdì 22 marzo ore 21 a Roccagrimalda.

2ª di ritorno il 3 aprile: Asd La Molarese - Roccagrimalda ore 21 a Molare; Rossiglione - Predosa ore 21 a Campo Ligure, Us Pasturana - Asd Ovada Calcio ore 20.30 a Pasturana, Usd Silvanese - Fc Taio ore 21 a Silvano d'Orba.

Classifica: Roccagrimalda 19; Acd Capriatese/Lerma 17; Usd Silvanese 13; Predosa 11; Rossiglione 10; Fc Taio, Asd La Molarese 9; Us Pasturana 5; Asd Ovada Calcio 3.

COPPA UISP 2013

Risultato: Acd Capriatese/Lerma - La Piazzetta 1-1 (4-2 ai calci di rigore) qualificata Acd Capriatese/Lerma.

Prossimo turno: Us Sansebastiano - Asd Ovada Calcio lunedì 25 marzo ore 21 a San Sebastiano C.ne.

Calcio dilettanti Liguria, tutto fermo fino al 7 aprile esclusi i recuperi

Due settimane piene di sosta, esclusi i recuperi. Il calcio ligure si ferma per un doppio turno di stop nei fine settimana del 23-24 marzo e 30-31 marzo.

A motivare la sosta per la prima settimana sono gli impegni della rappresentativa regionale, mentre il 30-31 marzo sarà ovviamente dedicato alla consueta sosta pasquale.

Nel corso delle due settimane di sosta, le società che si trovano a dover effettuare dei recuperi per riportarsi in parità col calendario, potranno disputare le partite "saltate", naturalmente con la condizione che la situazione dei terreni di gioco lo consenta.

M.Pr

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Olmo 2-1, Airascacumianese - Albese 1-1, Busca - Chisola 0-0, Castellazzo Bormida - Pro Dronero 1-2, Cbs - Lucento 0-2, Cheraschese - Benarzo 2-2, Pinerolo - Libarna 1-2, Sporting Cenisia - Cavour 0-1, Valenzana Mado - Saluzzo 1-2.

Classifica: Albese 59; Pro Dronero 52; Acqui 51; Cheraschese 44; Cavour 41; Valenzana Mado 40; Benarzo 39; Lucento, Cbs, Libarna 37; Castellazzo Bormida 36; Airascacumianese, Chisola 35; Olmo, Pinerolo 32; Saluzzo 29; Busca 24; Sporting Cenisia 17.

Prossimo turno: Albese - Busca, Benarzo - Castellazzo Bormida, Cavour - Acqui, Chisola - Cbs, Libarna - Airascacumianese, Lucento - Cheraschese, Pro Dronero - Sporting Cenisia, Saluzzo - Olmo, Valenzana Mado - Pinerolo.

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Campomorone Sant'Olcese - Caiese rinviata, Fezzanese - S.Maria S.S. Fontanabuona 2-1, Finale - Ligorna 1-0, Real Valdivara - Sammargherite 0-2, Rivasamba - Casarza Ligure 3-2, Sestrese - Vallesturla rinviata, Vado - Quiliano 1-0, Veloce - Virtus Culmv PoliSestri 0-1.

Classifica: Vado 60; Finale 57; Sestrese 49; Veloce 47; Casarza Ligure 40; Fezzanese 37; Vallesturla, Rivasamba 35; Sammargherite, Ligorna 32; Caiese 31; Real Valdivara 27; Quiliano 26; Virtus Culmv PoliSestri 25; Campomorone Sant'Olcese 17; S.Maria S.S. Fontanabuona 12.

Prossimo turno (7 aprile): Caiese - Vado, Casarza Ligure - Campomorone Sant'Olcese, Ligorna - Real Valdivara, Quiliano - Sestrese, S.Maria S.S. Fontanabuona - Rivasamba, Vallesturla - Finale, Veloce - Fezzanese, Virtus Culmv PoliSestri - Sammargherite.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Corneliano 1-0, Canelli - San Giacomo Chieri 3-2, Gaviese - San Carlo rinviata, Mirafiori - La Sorgente 3-2, Pertusa Biglieri - Pecetto 3-4, Roero Calcio - Colline Alfieri Don Bosco 2-4, San Giuliano Nuovo - Vignolese 0-1, Santenese - Santostefanese 1-2.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 52; Atletico Gabetto 50; San Carlo 42; Vignolese 40; Corneliano 39; Santostefanese 35; Mirafiori 34; Gaviese 33; Canelli 29; San Giuliano Nuovo 26; San Giacomo Chieri 23; La Sorgente 21; Santenese 19; Roero Calcio 16; Pecetto 15; Pertusa Biglieri 7.

Prossimo turno (24 marzo): Colline Alfieri Don Bosco - Mirafiori, Corneliano - San Giuliano Nuovo, Gaviese - Atletico Gabetto, La Sorgente - Pertusa Biglieri, San Carlo - Pecetto, San Giacomo Chieri - Santenese, Santostefanese - Roero Calcio, Vignolese - Canelli.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Ventimiglia 2-2, Argentina - Cifs Cogoletto 1-1, Bragno - Albissola rinviata, Carcarese - Sassello rinviata, Carlin's Boys - Golfo-dianese 2-0, Ceriale - Campese 2-0, Pegliese - Rivarolese 0-2, Voltrese - Loanesi 0-3.

Classifica: Argentina 61; Cifs Cogoletto 48; Voltrese 45; Ventimiglia, Loanesi 43; Arenzano 41; Sassello 37; Bragno 36; Carlin's Boys 35; Rivarolese 31; Ceriale 30; Albissola 28; Golfo-dianese, Carcarese 24; Pegliese 17; Campese 14.

Prossimo turno (7 aprile): Albissola - Arenzano, Campese - Voltrese, Carlin's Boys - Ceriale, Golfo-dianese - Cifs Cogoletto, Loanesi - Pegliese, Rivarolese - Carcarese, Sassello - Bragno, Ventimiglia - Argentina.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Paderna 1-1, Auroracalcio - Comunale Castelletese 1-3, Savoia Fbc - G3 Real Novi 3-0, Cassano calcio - Arquatese, Garbagna - Ca-

stelnovese, Ovada - Audace Club Boschese, Pro Molare - Villaromagnano, Silvanese - Europa Bevingros Eleven rinviata.

Classifica: Asca 51; Auroracalcio 38; Comunale Castelletese 34; Ovada, Pro Molare 33; Europa Bevingros Eleven, Arquatese 32; Cassano calcio 28; Savoia Fbc 26; Silvanese 24; Audace Club Boschese 23; Castelnovese 22; Villaromagnano 20; G3 Real Novi 19; Paderna 17; Garbagna 10.

Prossimo turno (24 marzo): Arquatese - Garbagna, Audace Club Boschese - Silvanese, Castelnovese - Asca, Comunale Castelletese - Cassano calcio, Europa Bevingros Eleven - Auroracalcio, Paderna - Savoia Fbc, Pro Molare - Ovada, Villaromagnano - G3 Real Novi.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Don Bosco Vallecrosia sospesa, Baia Alassio - Legino 3-3, Camporosso - Taggia 1-1, Celle Ligure - Altarese rinviata, Pallare - Dianese 0-0, Pietra Ligure - Blue Orange 1-1, Speranza Sv - Matuziana Sanremo 1-3, Varazze Don Bosco - Millesimo 2-0.

Classifica: Blue Orange 54; Taggia 52; Pietra Ligure 41; Legino 40; Pallare, Andora 37; Celle Ligure 36; Don Bosco Vallecrosia 35; Varazze Don Bosco 32; Camporosso, Millesimo 31; Dianese 30; Baia Alassio 27; Matuziana Sanremo 25; Altarese 24; Speranza Sv 5.

Prossimo turno (7 aprile): Altarese - Andora, Blue Orange - Baia Alassio, Dianese - Varazze Don Bosco, Don Bosco Vallecrosia - Pietra Ligure, Legino - Speranza Sv, Matuziana Sanremo - Camporosso, Millesimo - Celle Ligure, Taggia - Pallare.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Ronchese 0-3, Cavallette - Santa Tiziana 3-1, Cella - San Lorenzo d. Costa 2-0, Corniglianese - Masone 0-0, Liberi Sestresi - Cogornese 5-0, Montoggio Casella - Little Club G.Mora 1-1, Pieve L. d'Appollonia - Bargagli 1-0, Praese - Castelletto Solferino 8-3.

Classifica: Liberi Sestresi 62; Santa Tiziana 51; Ronchese, Cavallette 45; Montoggio Casella 44; Praese, Corniglianese 39; Little Club G.Mora 31; Bargagli 30; Pieve L. d'Appollonia 29; Cella 27; Masone 26; Cogornese 24; Anpi Casassa, San Lorenzo d. Costa, Castelletto Solferino 17.

Prossimo turno (6 aprile): Bargagli - Corniglianese, Castelletto Solferino - Anpi Casassa, Cogornese - Pieve L. d'Appollonia, Little Club G.Mora - Liberi Sestresi, Masone - Cella, Ronchese - Cavallette, San Lorenzo d. Costa - Praese, Santa Tiziana - Montoggio Casella.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Castelnuovo Belbo - Quattordio 2-6, Cmc Montiglio Monferrato - Buttigliere 0-0, Felizzanolimpia - Quarngento 5-5, Luese - Pro Valfenera 1-1, Mombercelli - Nicese 1-1, Spartak San Damiano - Cerro Tanaro 0-2, Union Ruchè - Calliano 0-0.

Classifica: Felizzanolimpia, Quattordio 43; Buttigliere, Mombercelli 30; Nicese 27; Cerro Tanaro 24; Quarngento 23; Cmc Montiglio Monferrato 21; Castelnuovo Belbo 18; Calliano 17; Pro Valfenera 14; Luese, Union Ruchè 12; Spartak San Damiano 11.

Prossimo turno (24 marzo): Buttigliere - Felizzanolimpia, Calliano - Cmc Montiglio Monferrato, Cerro Tanaro - Nicese, Pro Valfenera - Mombercelli, Quarngento - Luese, Quattordio - Union Ruchè, Spartak San Damiano - Castelnuovo Belbo.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Audax Orione S. Bernardino - Bistagno Valle Bormida 1-0, Cassine - Sexadium 0-1, Castelletto Monferrato - Montegioco 4-0, Frugarolo X Five - Mandrogne 1-1, Pozzolese - Ponti 1-0, Tassarolo -

Carpeneto 1-2, Viguzzolese - Don Bosco Alessandria 1-1.

Classifica: Frugarolo X Five 40; Cassine 38; Mandrogne 32; Sexadium 30; Pozzolese 28; Viguzzolese 27; Tassarolo, Castelletto Monferrato 22; Don Bosco Alessandria 20; Bistagno Valle Bormida, Audax Orione S. Bernardino 17; Montegioco 16; Ponti 15; Carpeneto 14.

Prossimo turno (24 marzo): Bistagno Valle Bormia - Tassarolo, Carpeneto - Frugarolo X Five, Don Bosco Alessandria - Castelletto Monferrato, Mandrogne - Viguzzolese, Montegioco - Pozzolese, Ponti - Cassine, Sexadium - Audax Orione S. Bernardino.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Azzurra - Marene 0-2, Benese - Dogliani 0-2, Carrù - Sanmichelese 2-2, Magliano Alpi - Monforte Barolo Boys 5-1, Roretese - Cortemilia 1-0, Trinità - Garessio 2-3, Villanova Cn - Sportroero 3-3.

Classifica: Garessio 40; Sportroero 35; Dogliani 33; Marene 31; Magliano Alpi 30; Monforte Barolo Boys 22; Roretese 21; Cortemilia, Trinità 17; Sanmichelese, Azzurra 16; Benese 12; Carrù 10; Villanova Cn 9.

Prossimo turno (24 marzo): Cortemilia - Azzurra, Dogliani - Carrù, Garessio - Magliano Alpi, Marene - Villanova Cn, Monforte Barolo Boys - Benese, Sanmichelese - Roretese, Sportroero - Trinità.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Muledo 1-1, Burlando - Don Bosco Ge 3-1, G.Mariscotti - Pieve08 2-3, Mele - Merlino 3-0, Pontecarrega - Rossiglione 1-0, Savignone - Voltri 87 1-0, Torrighia - Sarissolese 3-3, Vecchio Castagna - San Desiderio 1-3.

Classifica: Savignone, A.G.V. 50; Burlando 49; San Desiderio 48; Torrighia 46; Rossiglione 43; Pontecarrega 42; Sarissolese 32; Merlino 29; Pieve08 28; Muledo 26; Mele 25; Don Bosco Ge 21; Voltri 87; Vecchio Castagna 20; G.Mariscotti 8.

Prossimo turno (6 aprile): Don Bosco Ge - G.Mariscotti, Merlino - Burlando, Muledo - Mele, Pieve08 - Pontecarrega, Rossiglione - Vecchio Castagna, San Desiderio - Torrighia, Sarissolese - Savignone, Voltri 87 - A.G.V.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Athletic B - Molinese 2-2, Aurora - Serravallese 1-3, Casalbagliano - Valmilana 1-2, Castelceriolo - Strevi 2-0, Castellarese - Valmadonna 4-2, Fresonara - Casalcermelli 3-1, Lerma Capriata - Bergamasco rinviata.

Classifica: Valmilana 34; Strevi 33; Bergamasco 32; Castelceriolo, Molinese 29; Fresonara 28; Castellarese 26; Serravallese 24; Casalbagliano 22; Aurora 19; Lerma Capriata 16; Casalcermelli 11; Athletic B 10; Soms Valmadonna 8.

Prossimo turno (24 marzo): Athletic B - Casalbagliano, Bergamasco - Aurora, Molinese - Castelceriolo, Serravallese - Castellarese, Soms Valmadonna - Casalcermelli, Strevi - Lerma Capriata, Valmilana - Fresonara.

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Atl. Alexandria - Ronzonese Casale 0-3, Costigliole - Torretta 3-3, Refranco-rese - S. Maurizio 1-4, S. Luigi Santena - Mirabello 3-3, San Paolo Solbrito - Piccolo Principe 0-3, Virtus San Marzano - Pralormo rinviata.

Classifica: Ronzonese Casale 33; Pralormo 29; S. Maurizio 28; Atl. Alexandria 23; S. Luigi Santena, Refranco-rese 19; Torretta 17; Piccolo Principe 16; Virtus San Marzano 14; S. Paolo Solbrito, Costigliole 7; Mirabello 6.

Prossimo turno (24 marzo): Mirabello - Refranco-rese, Piccolo Principe - Costigliole, Pralormo - S. Luigi Santena, Ronzonese Casale - Virtus San Marzano, S. Maurizio - San Paolo Solbrito, Torretta - Atl. Alexandria.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente a Mirafiori perde e finisce nei guai

Mirafiori La Sorgente **3 2**

Torino. Era una gara da non perdere, ma è stata persa. Per La Sorgente il ko subito sul campo del Mirafiori è gravido di conseguenze negative per la classifica, e precipita gli acquisti a sole due lunghezze dalla zona playoff.

A questo punto il confronto di domenica assume caratteristiche quasi ultimative.

Partita nata male e proseguita peggio, per i sorgentini: dopo un'occasione fallita di poco da Graceffa, al 20° arriva il gol del vantaggio torinese: l'azione parte dalla sinistra con un cross di Messina, Grotteria anticipa tutti, ma purtroppo insacca nella propria rete il più tipico degli autogol.

Santenese Santostefanese **1 2**

Santena. La voglia della Santenese contrapposta alla tranquillità di classifica degli ospiti sono gli ingredienti che condisciono il piatto di questa gara. A metterci quel pizzico di condimento in più, per la Santenese, la decisione di sollevare dall'incarico, in settimana, mister Della Donne e affidare la squadra a Brunetta. Ma non è bastato: la Santostefanese ha fatto valere il proprio maggior tasso tecnico imponendosi per 2-1 che la riporta in sesta posizione. Mister D. Alberti schiera gli stessi giovani del derby, opta per Monasteri al posto di Rizzo e Ardito rileva lo squalificato Carozzo.

La prima occasione è al 6° con M. Alberti che protegge bene la sfera e la gira dove il portiere ospite non può arrivare ma il palo dice di no. L'1-0 arriva comunque 6 minuti dopo quando

Sfiora ancora il raddoppio Fagnano, ma La Sorgente non si demoralizza e anzi arriva al pareggio al 25°: l'azione parte da Trofin sulla trequarti, il romeno crossa in area dove trova la girata al volo di Giusio che insacca imparabilmente.

L'1-1 purtroppo non dura a lungo: appena tre minuti dopo, un corner battuto da Fagnano trova l'incornata vincente di Graceffa che anticipa l'uscita di Cermelli e insacca il 2-1.

Nella ripresa, La Sorgente prova a premere, ma i primi venti minuti passano senza esito. Poi, al 69°, la doccia fredda, su azione di contropiede: Bergantino fa filtrare per Cavallero, che giunto davanti a Cermelli mette in rete con facilità.

Il 3-1 demoralizza La Sor-

gente: Bergantino sfiora la quarta rete. Poi, nel finale, una rete estemporanea di Sebastiano Pergola riapre i giochi e spinge i sorgentini all'arrembaggio: finale incandescente e all'85° i termali guadagnano una punizione dal limite molto pericolosa. Al tiro si presenta Goglione, che calcia molto bene, ma Sampieri si supera e riesce a mettere in angolo. Seguono mischie e contromischie ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle La Sorgente: F.Cermelli 4; Goglione 4,5, Masieri 4,5, Trofin 5,5, Grotteria 4 (75° A.Giribaldi 5); Petrozzi 5,5, Zahariev 5 (59° S.Pergola 6), Barbasso 4,5; Giusio 5,5; Zaccone 5, G.Pergola 4,5. All.: Cavanna.

M.Pr

Santostefanese strappa i tre punti a Santena

Origlia fugge in fascia e porge a Nosenzo, che dal dischetto col piattone emula la rete realizzata a San Giuliano e firma la terza rete nelle ultime gare. La reazione dei locali è sterile e produce solo un piazzato di Lo Baido sul quale Viotto sventa. Il raddoppio arriva al 25° con diagonale col contagiri di M.Alberti.

Nonostante il doppio vantaggio la Santostefanese continua a premere sull'acceleratore con Stella che traversa in mezzo per la spizzata di M.Alberti per Nosenzo, che chiama alla grande risposta il portiere locale. La ripresa vede controllo da parte ospite ma al 72° i torinesi rientrano in gioco: Monasteri copre male la sfera che sta per uscire e Kodra che mette dentro di testa il susseguente traversone: 1-2. Nel finale da segnalare un episodio curioso e inusuale: all'80° M.Alberti mette dentro di

testa: il guardalinee però indica rimessa dal fondo e l'arbitro invece fischia una punizione segnalando fallo sul portiere. Mah...

HANNO DETTO. Bosio (presidente Santostefanese): «Abbiamo giocato su un campo spazzolato più volte per vedere le righe, e credo che in queste difficili condizioni abbiamo vinto con pieno merito. Il risultato anzi ci sta anche un po' stretto visto le occasioni create: complimenti ai ragazzi che ci mettono sempre il massimo impegno».

Formazione e pagelle Santostefanese: Viotto 6,5, Monasteri 5, Balestrieri I 6,5, Garazzino 6,5 (46° Rizzo 6,5), Duretto 6,5, Nosenzo 6,5, Ardito 6,5, G.Alberti 6 (80° Balestrieri II sv), Stella 7, Origlia 7 (75° Cantarella sv), M. Alberti 7,5. All.: D.Alberti.

E.M.

Il Canelli vince e la salvezza si avvicina

Canelli San Giacomo Chieri **3 2**

Canelli. Il Canelli vince una partita fondamentale sulla strada della salvezza incamerando i tre punti contro un coriaceo San Giacomo Chieri. In una gara disputata sotto la neve su un campo quasi impraticabile, la squadra di mister Robiglio ha presentato un Cherchi in grande spolvero, autore di una tripletta; bene anche Maldonado e Talora, autori di una gara di grande generosità e concretezza.

Pronti via ed il Canelli è in gol: sono passati appena sei minuti e da una azione Zanutto-Menconi, arriva il passaggio buono per Cherchi che all'altezza del dischetto lascia partire un tiro a giro che fa 1-0. Al 20° si fa vivo il San Giacomo con un tiro rasoterra di Casetta a fil di palo. Al 26° è Talora che direttamente da calcio d'angolo im-

pegna Ostorero che respinge di pugno. Al 27° Fabio Menconi non aggancia una palla nella propria metà campo; il 'buco' lancia di fatto Massola che entra in area e tira rasoterra ma Bucciol è attento e para. Al 43° arriva il pareggio degli ospiti: punizione di Casetta e splendido tiro nel sette sul palo del portiere 1-1.

Nella ripresa su un campo sempre più ridotto ad una acquitrino vede subito il Canelli protagonista: Azione sulla sinistra al 47° con Bosco che entra in area viene affrontato da Stevenin e cade: per l'arbitro è rigore (forse un po' generoso). Dal dischetto tira Cherchi e fa gol 2-1.

Al 60° ancora un tiro di Cherchi con plastica parata del portiere. Per il San Giacomo è ancora Casetta a tirare alto sulla traversa. Al 74° la terza rete azzurra: azione di Talora che

scende sulla destra e entra in area, passaggio verso il centro dove Cherchi ben appostato fa 3-1. All'81° ancora Cherchi impegna Ostorero con un bel tiro dal limite e all'84° un colpo di testa di Nanfara termina di poco fuori. La partita sembra in assoluto controllo degli azzurri ma si riaccende grazie ad un errore di disimpegno di Cirio che anziché spazzare la palla la passa in area dove la sfera, complice il terreno acquitrinoso, si ferma; ne approfitta Massola che fa 3-2. Arrembaggio finale del San Giacomo che tenta il tutto per tutto, ma il Canelli resiste e porta a casa i tre punti.

Formazione e pagelle Canelli: Bucciol 6,5, Mighetti 6, Mazzeo 6, Cirio 5,5, F.Menconi 6, Talora 7, Maldonado 7,5, L.Menconi 6 (57° Gulino 6), Cherchi 8 (84° Nanfara sv), Zanutto 6 (75° Scaglione sv), Bosco 6. All.: Robiglio.

Calcio 1ª categoria girone B

Masone, un passo verso la salvezza

Corniglianese Masone **0 0**

Cornigliano. Importante punte ottenuto in trasferta sul campo della Corniglianese, dopo il pari interno nel recupero di mercoledì scorso contro il Bargagli. All'italo Ferrando, un Masone autoritario ha imbrigliato al meglio la formazione locale, ben attrezzata per salire di categoria, riuscendo così a dare continuità ai risultati positivi. Neppure in trasferta, Mister Macciò rinuncia al tradizionale modulo con tre giocatori offensivi in avanti.

Nel primo tempo protagonista assoluto è Alessio Pastorino

che mostra di essere tornato sui livelli di qualche stagione fa. Da una sua azione scaturisce l'azione che porta al rigore al 20'. Dal dischetto, però, lo stesso Alessio Pastorino a farsi ipnotizzare da Orzo.

Si resta sullo 0-0 e, nella ripresa, il Masone continua a mettere in mostra un buon gioco riuscendo a non soffrire troppo le giocate dei padroni di casa. Addirittura avrebbe l'occasione per vincere se il tiro di sinistra di Riccardo Pastorino non si fosse infranto sul palo. I cambi di mister Macciò non mutano l'andamento della partita.

Buon momento, quindi, per la formazione valligiana che spera di evitare i play-off, confidando di giocarsi tutto nelle ultime gare davanti il proprio pubblico.

Prossimo impegno, al "Gino Macciò", sabato prossimo contro il Cella, davanti di solo un punto rispetto ai biancocelesti.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Fed.Pastorino 6; Fil.Pastorino 6; Fab.Ottone 6; M.Chericoni 6; Sav.Macciò 6; Al.Pastorino 7; Ric.Pastorino 6; And.Pastorino 6; Stef.Oliveri 7; Stef.Macciò 6 (95° Al.Pastorino sv).

Domenica 24 marzo

Col Pertusa Biglieri Oliva suona la carica

Acqui Terme. «Adesso basta. Non riesco a capire cosa prenda a questa squadra. La sconfitta contro il Mirafiori è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: in settimana mi farò sentire anche in spogliatoio, è ora di svegliarsi e contro il Pertusa bisogna vincere!». I gialloverdi torinesi sono sconsigliatamente ultimi in classifica, a soli 7 punti. Il loro campo è stato terreno di conquista, domenica scorsa, anche per il debole Pecetto (penultimo) che l'ha espugnato 4-3: non si tratta di un avversario irresistibile, ma a quanto pare in questo momento La Sorgente deve aver paura anche di questo ge-

neri di squadre. Sul piano della formazione, probabile il rientro fra i pali del più esperto Moretti in luogo di Cermelli, mentre in avanti si spera che Giussio riprenda a timbrare con una certa assiduità: la salvezza passa anche, se non soprattutto, attraverso i suoi gol.

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Moretti - Goglione, Groterria, Petrozzi, Masieri - Trofin, Barbasso, Zaccone, Zahariev - G.Pergola, Giusio. All.: Cavanna.

Pertusa Biglieri (4-4-1-1): Peyracchia - Gallea, Crudo, Brocato, Collu - Testa, Niero, Baracco, Davis Rizzi - Savasta - Gorla. All.: Marina. **M.P.R.**

Al "Sardi" un Roero assetato di punti

Santo Stefano Belbo. Nonostante una classifica già al sicuro, i ragazzi del presidente Bosio vogliono cercare di migliorare l'attuale sesta posizione in graduatoria e continuare a vincere dopo Santena anche nel match interno contro il Roero, assetato di punti salvezza, trovandosi al momento a +1 sul Pecetto che sarebbe la seconda retrocessa diretta.

Sulla sponda Santostefanese abbiamo sentito il centrocampista Nosenzo, autore di 3 reti nelle ultime 4 gare: «sono molto contento del momento buono personale sia di quello della squadra: sicuramente quest'anno mi sento veramente bene»; sulla gara di domenica: «Il Roero vive un momento di difficoltà e cercherà di muovere la sua deficitaria classifica, ma noi dobbiamo continuare a cre-

scere, anche in classifica».

Sul fronte formazione certa la defezione di Garazzino (lieve distorsione della caviglia) rilevato da Rizzo come centrale e facile poi la riproposizione per 9 undicesimi della stessa squadra vista contro la Santenese, con ballottaggio in mezzo tra Carozzo e Ardito e con Bellè che dovrebbe rilevare Viotto; ospiti privi di Remondino, espulso contro le Colline.

Probabili formazioni Santostefanese (4-4-2): Bellè (Viotto), Balestrieri I, Rizzo, Duretto, Monasteri, Nosenzo, Carozzo (Ardito), G.Alberti, Stella, Origlia, M.Alberti. All.: D.Alberti.

Roero (4-4-2): Tagliapietra, Tealdi, Agrò, Valsania, Stropiana, Mogos, Gatto, Manzoni, Brunetto, Casu, Nacanbou. All.: Lo Nano. **E.M.**

Spumantieri a Vignole senza Bosco e Penengo

Canelli. «Siamo veramente in un ottimo momento di forma». Queste le prime parole di mister Robiglio, che inquadra la partita di Vignole così: «abbiamo vinto una buona gara contro il San Giacomo Chieri con tripletta di Cherchi e credo che i ragazzi stiano mettendo in campo la giusta voglia di ottenere il risultato a tutti i costi; ora non dobbiamo abbassare l'asticella ma cercare di fare del nostro meglio anche dalla difficile trasferta di Vignole Borbera ove affronteremo una squadra tosta e che sul suo campo stretto riesce sempre a rendere al massimo e ottenere parecchi punti per la classifica». Sul fronte formazione il Canelli dovrebbe rinunciare a Bosco per somma di ammonizione e a Penengo, operato d'urgenza d'appendicite; da valutare in setti-

mana le condizioni fisiche di Scaglione e di Paroldo ma entrambi hanno buone possibilità di essere della gara dal primo minuto. Sul fronte locale sicuro il rientro di Giordano dalla squalifica; da temere, come lo stesso Robiglio ha già rimarcato, sono la potenza di Russo la classe di Camera in mezzo al campo e quella di Perfumo dietro: tre giocatori che farebbero bene anche in Eccellenza.

Probabili formazioni Vignolese (4-4-2): G.Torre, Bonanno, Scabbio, Martinelli, F.Perfumo, Torre, Zanotti, Camera, Clementini, Poggio, Russo. All.: Carrea.

Canelli (4-4-2): Bucciol, Cirio, F.Menconi, Mighetti, Mazzeo, Paroldo, Talora, Maldonado, Scaglione, Cherchi, L.Menconi. All.: Robiglio. **E.M.**

Pesca sportiva

Raduno alla trota gigante al lago Paschina

Canelli. Domenica 24 marzo avrà luogo, al laghetto "Paschina", e con qualsiasi condizione atmosferica, il raduno alla Trota gigante.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 18 di giovedì 21 marzo a: Conti Beppe cell. 328 7040875; Ghione Gino cell. 377 2344715; Castino Arnaldo cell. 338 741189.

Ritrovo ore 8 presso il laghetto "Paschina". Inizio raduno ore 8,30. La manifestazione è retta dal regolamento del laghetto "Paschina". Verrà adottato il sistema di pesca a rotazione con 10 spostamenti per una durata totale di 90 minuti di pesca. Esche consentite: camole, vermi, caimani e pasta. Sono esclusi gusci e cucchiaini. Verranno immesse kg 4 di

trote per ogni concorrente. Numero di iscritti richiesti: 40. Non raggiungendo il numero, il montepremi verrà ridotto. Quota d'iscrizione, €. 25. Saranno immesse 5 trote del peso di 4 kg cadauna. Verranno premiati i 10 pescatori che cattureranno le trote più grandi di peso con: 1° classificato: 2 Magnum It. 1,5 Barbera Superiore Vigne Vecchie Vinchio Vaglio; 2° e 3° classificato: 2 Magnum It. 1,5 Barbera Superiore Tre Vescovi Vinchio Vaglio; 4° e 5° classificato: 2 bottiglie Barbera Superiore Tre Vescovi Vinchio Vaglio; dal 6° al 10° classificato: 1 Magnum It. 1,5 Barbera Vinchio Vaglio.

A tutti gli altri partecipanti verrà offerta una bottiglia di Barbera Vinchio Vaglio. A tutti verrà offerta la colazione.

Calcio 1ª categoria girone H

Impresa della Castellettese sul campo dell'Aurora

Auroracalcio 1
Comunale Castellettese 3
Castelletto d'Orba. Bella vittoria della Castellettese per 3-1 sul difficile campo dell'Aurora Calcio, seconda in classifica nel girone H.

Con questo risultato la Castellettese di mister Magri si pone al terzo posto in classifica, a quattro punti proprio dall'Aurora ma con una partita in meno.

Su un campo reso pesante dalla pioggia mista a neve ed in una giornata fredda ed ancora tipicamente invernale, gli ovadesi hanno colto il successo pieno meritatamente.

Partono però meglio i locali e al 3° Akuku prende in pieno il palo su cross di Martinengo.

La Castellettese si porta in vantaggio alla prima occasione buona: al 18° pasticcia la difesa alessandrina, la palla passa da Laudadio a Kraja, che batte Maino.

Subito il gol, i locali provano a reagire e pressano gli ospiti nella loro metà campo ma non è facile tessere azio-

ni da gol sul campo appesantito.

Al 43° però arriva il pareggio: Maffei crossa in area dove Akuku ben appostato sferza il tiro dell'1-1.

Nel secondo tempo al 53° la Castellettese torna in vantaggio: azione di Laudadio, che parte dal centro del campo e se ne va sino all'area dove trova Di Balsamo, che prende palla e gambe.

L'arbitro fischia il rigore, che Umberto Pardi trasforma, spiazzando l'estremo difensore alessandrina.

Al 77° Badino approfitta di una distrazione di Batin e fila verso l'area alessandrina, preciso cross per la testa di Pardi, bravo a battere ancora Maino.

Finisce così 3-1 per la Castellettese, che porta a casa tre punti molto pesanti.

Formazione e pagelle Castellettese (4-4-2): M.Pardi 6,5; Brilli 7,5, Luca Lettieri 7, Cairello 7, Russo 7,5; De Pietro 7,5, Veneti 7, (Badino 7), Kraja 7, A. Magri 7; Montalbano 6,5, (U.Pardi 8), Laudadio 7,5. All.: S.Magri.

La neve ferma Ovada Silvanese e Pro Molare

Acqui Terme. L'ultima neve ferma Silvanese, Ovada e Pro Molare. La copiosa nevicata caduta sul Basso Piemonte dalla tarda serata di sabato 16 fino alla notte tra domenica 17 e lunedì 18 marzo ha impedito la disputa delle sfide Ovada-Boschese, Pro Molare-Villarone e Silvanese-Europa Bevingros.

Tutte e tre le partite saranno recuperate in collocazione infrasettimanale e in data ancora da destinarsi.

Su ventidue giornate fin qui disputate, la Silvanese è riuscita a giocare solamente 18, l'Ovada 19, la Pro Molare invece 21, al pari della Castellettese che comunque, domenica scorsa, è riuscita regolarmente a giocare sul campo dell'Aurora.

Domenica 24 marzo

Pro Molare-Ovada il derby è servito

Ovada. Gran derby domenica 24 marzo al "Geirino". Dopo il rinvio della sfida del 17 marzo contro Boschese, i biancostellati si preparano alla sfida più attesa, sul campo della Pro Molare. Al momento le due squadre figurano appaiate in classifica a quota 33 punti, ma in una graduatoria sconvolta dalle tante gare cancellate per il maltempo, l'Ovada ha finora giocato due partite in meno dei giallorossi. Il derby mette di fronte due squadre divise da una intensa (anche se sempre sportiva) rivalità, acuita dalla presenza di molti ex, e da tifoserie che, a quanto risulta, si stanno entrambe organizzando per allestire un'adeguata coreografia. Sul piano delle formazioni, la sosta potrebbe aver giovato maggiormente all'undici di Molare, che potrebbe aver

recuperato alcuni dei suoi elementi di maggior spessore. Difficile comunque prevedere le formazioni, anche per la forte pretattica che sta caratterizzando questa vigilia. Non sono da escludere sorprese dell'ultima ora. In settimana, l'Ovada avrebbe dovuto disputare il recupero contro l'Arquatense. La federazione però ha stabilito per la sfida un ulteriore slittamento, a data ancora da stabilire.

Probabili formazioni Pro Molare (4-3-3): Fiori; Barisone, Ferrari, M.Parodi, Channouf; Maccario, Facchini, Siri; Gotta, Tosi, Scontrino. All.: Albertelli.

Ovada (4-4-2): Bobbio; Carosio, Pini, Oddone, Sallis; Massone, Gioia, Ravera, Macchione; Krezic, Kindris. All.: Tafuri.

Castellettese riceve Cassano

Castelletto d'Orba. Domenica 24 marzo, alle 15, si gioca, la Castellettese riceve il Cassano. Mercoledì 20, a giornale in stampa, era previsto il recupero della Comunale Castellettese col Bevingros ma proprio poco prima di andare in stampa la federazione ha stabilito un ulteriore rinvio in quanto il campo della Castellettese è ancora ricoperto da più di 20 centimetri di neve. Dice il mister castellettese Salvatore Magri: «Vediamo se c'è l'occasione di giocare, vincere e di fare punti importanti per la classifica. All'andata finì con un pareggio per 1-1, ora cerchiamo di migliorare ancora».

Il Cassano, allenato da mister Crovetto, si affida in avanti alla qualità di Dell'Aira, giocatore fra i più importanti dell'intero raggruppamento, che completa un tridente temibile composto anche da Perri e Bisio.

Probabili formazioni Castellettese (4-4-2): M.Pardi; Brilli, Lettieri, Cairello, Russo; De Pietro, Veneti, Kraja, A.Magri; Montalbano, Laudadio. Allenatore: Salvatore Magri.

Cassano (4-3-3): Ventura; Ricci, Cartasegna, Ballardino, Fiorucci; Manfredi, Ghio, Giacomelli; Dell'Aira, Perri, Bisio. Allenatore: Crovetto.

Silvanese a Bosco Marengo

Silvano d'Orba. Rinviata per neve la partita di domenica 17 marzo contro l'Europa Bevingros, dato che lo "Stefano Rapetti" risultava impraticabile, domenica 24 marzo alle ore 15, la Silvanese va in trasferta a Bosco Marengo. In settimana mercoledì 20, a giornale già in stampa, era in calendario il recupero di Novi Ligure contro il Real Novi G3, che però è stato rinviato ad altra data per la neve che ancora ricopre il "Rapetti". La Silvanese al momento occupa una tranquilla posizione di metà classifica ma con 3 partite da recuperare (compresa quella con i novesi) e dunque ottime speranze di migliorare la sua situazione. La Boschese segue a un punto. Dice il mister silvanese Gollò: «Quella di domenica per noi

sarà già una delle partite decisive nell'economia della stagione. Dobbiamo portare a casa un risultato positivo per una posizione di maggior tranquillità in classifica». Per quanto riguarda la Boschese, ancora a caccia di punti per la salvezza, la verve di Gagliardi e Zuccaro e le geometrie di Falciani sono i punti di forza nel gioco di mister Cadamuro.

Probabili formazioni Silvanese (4-4-2): M.Russo, Malvasi, Gioia, Campi, Cocco; M.Mantero, Parodi, Andreacchio, Sciutto; Carnovale, Mazzarello. Allenatori: Gollo-Androno.

Boschese (4-4-2): Gandini; Cuomo, Antico, Santoro, Reginato; Dal Ponte, Falciani, La Rosa, Ottonelli; Gagliardi, Zuccaro. Allenatore Cadamuro.

Calcio

I recuperi delle squadre ovadesi

Ovada. Serie di recuperi mercoledì 13 marzo per le quattro squadre della zona di Ovada, impegnate nel campionato di Prima Categoria, girone H.

Al Polisportivo Geirino, pari a reti inviolate tra l'Ovada ed il G3 Real Novi.

A Castelletto, il Pro Molare espugna il Comunale per 1-0, con un gol di Ferrari all'80°.

Allo "Stefano Rapetti" di Silvano, invece è il caos: dopo la rete del Savoia, realizzata da Savio, l'arbitro deve guardarsi dalla fulminea, reiterata reazione dei locali, espelle dal campo ben 6 giocatori della Silvanese ma non finisce lì perché le proteste continuano fortissime, in campo e fuori, e partita sospesa.

Il 3-0 a tavolino per il Savoia, decretato dal giudice sportivo, è così fuori discussione.

In settanta sistemati presso l'Ostello

Canadesi e australiani fanno calcio al Geirino

Ovada. Da alcune settimane soggiornano all'Ostello del Polisportivo Geirino due gruppi di ragazzi canadesi ed uno di australiani. Praticano calcio sul sintetico e sul campo principale e poi al pomeriggio studiano on line, una pratica questa diffusa all'estero ma molto meno in Italia. I canadesi sono una cinquantina circa, meno gli australiani, una ventina in tutto. Naturalmente la permanenza ad Ovada è tutta a carico delle rispettive famiglie e circa quaranta genitori sono ospiti attualmente dell'hotel Belforte.

L'iniziativa è a cura dell'assessore comunale allo Sport Roberto Briata, coadiuvato dall'amico Morris Paniello, referente dell'organizzazione "Genova International School of Soccer", che fa appunto da tramite coi ragazzi extraeuropei. Briata e l'amico hanno proposto a Genova l'impianto del Geirino ed ecco perché si possono vedere sui due campi di

calcio ovadesi tanti ragazzi (anche di colore) d'oltreoceano. I giovanissimi calciatori appartengono alle leve 1999-2000, 1996-97 e 1994-95. Proverranno da due squadre canadesi di Toronto e da una australiana di Melbourne. Proprio gli australiani sono fissi da tempo al Geirino mentre i canadesi ruotano a gruppi. Si allenano sia con lo stesso Briata che con altri tecnici ed al pomeriggio un tutor li segue nei loro rispettivi studi. Ma frequentano anche la piscina del Geirino, praticano tennis e palestra.

Canadesi ed australiani poi incontrano le formazioni giovanili delle squadre di serie A e B del calcio italiano, specie quelle piemontesi, liguri e lombarde. L'obiettivo è quello di farsi notare dagli osservatori delle grandi squadre, effettuare per loro un provino e magari farsi tessere stabilmente.

Dice Briata: «Vengono in Italia e ad Ovada per un confron-



to con il calcio nazionale, anche per trovare poi una sistemazione in un club italiano. Per esempio, una quarantina di ragazzi si sono già sistemati da tempo nel Genoa, Inter, Roma, Parma, Verona, Vicenza, Ascoli, Savona, Pro Vercelli e Clugy (Romania). Intanto muovono un indotto economico e turistico non indifferente».

Prosegue Davide Sannazzaro, altro collaboratore di Briata in questa iniziativa promossa

da "Genova International School of Soccer": «Eravamo già ad Ovada nel 2007, poi ci siamo trasferiti in Veneto con ragazzi rumeni, tedeschi e danesi. Ed ora nuovamente ad Ovada, dove da agosto a maggio i ragazzi giocano a calcio e si allenano coi tecnici, tra cui Ivan Vucomenovic, ex della Stella Rossa, uno che conosce sette lingue. Ma c'è anche Fabrizio De Poli, ex d.t. della Genoa».

Red. Ov.

Calcio 2ª categoria girone O

Mezzo Sexadium basta per battere il Cassine

Cassine 0
Sexadium 1
(giocata ad Acqui Terme)

Acqui Terme. Il Cassine perde un'occasione d'oro per salire in vetta alla classifica del girone. Sul sintetico del "Barisone", i grigioblu scendono in campo già conoscendo il risultato di 1-1 maturato fra Frugarolo X Five e Mandrogne, e consapevoli che una vittoria li proietterebbe da soli in vetta. Ma l'ostacolo è insidioso: si tratta di superare il Sexadium, in uno dei derby più classici, che mette di fronte due formazioni divise da fiera rivalità. Tante le assenze da ambo i lati, ma soprattutto da parte sezzadiese: Tanganelli fatica a farne 11, e alla fine è costretto a schierare Goracci fra i pali in luogo di Bacchin per rispettare la quota-under. Proprio Goracci salva la situazione nel primo tempo con un'uscita disperata su Ivaldi. Dall'altra parte si segnala un'incornata di Calìo, fuori misura.

Sotto una neve che si fa sempre più fitta, di gioco se ne vede poco: la partita è spezzettata e ogni tanto vola qualche scarpata.

Terminato il primo tempo a reti inviolate, il Cassine rientra in campo pronto a spingere alla ricerca del gol decisivo, ma finisce invece, dopo un'altra gran parata di Goracci al 55°, col subirlo, in maniera rocambolesca: siamo al 60° e su una rimessa laterale la difesa del Cassine va al rinvio. La palla però colpisce un altro giocatore cassinese e si inarca all'indietro, verso l'area grigioblu: Bertone ha capito tutto e si avventa sul passaggio filtrante, e giunto davanti a Gallisai infila la rete che deciderà la partita.

Il Cassine, punto sul vivo, abbozza una reazione ma il Sexadium chiude i varchi e



Il trainer sezzadiese Enrico Tanganelli.

spezzetta il gioco. 'Rosso' per doppia ammonizione per Seminara, che finisce anzitempo negli spogliatoi al 75°, seguito poco dopo da Bertone, sempre per doppio giallo. Il risultato però non cambia più, nonostante un paio di occasioni su ambo i fronti.

HANNO DETTO. Commenti di opposto tenore sui due fronti: per il Cassine, il più eloquente è di Alessio Secondino: «Una sconfitta che brucia tantissimo». Per il Sexadium, invece, Maurizio Betto, fa «i complimenti a tutti, per la grande voglia di lottare mostrata da questo gruppo».

Formazioni e pagelle Cassine: Gallisai 5, Favelli 5 (76° Bertonasco 5), Faraci 5, Ferraro 5, Cutuli 5, Lanzavecchia 5, Carozzi 5; Seminara 5, De Rosa 5, Ivaldi 5; Gamalero 5 (70° Erba 5). All.: Vandro.

Sexadium: Goracci 8,5, Bonaldo 8, Gabiano 8; G.De Rosa 8,5, Caligaris 9, Parodi 8, Belkassioua 8 (92° Giannini sv), Calìo 8, Falletti 8 (84° Pirrone sv), Bertone 8, Ferrando 8. All.: Tanganelli. **M.Pr**

Carpeneto fa l'impresa e ricomincia a sperare

Tassarolo 1
Carpeneto 2

Su un campo innevato e ai limiti della praticabilità, il Carpeneto, senza N.Varona, Minetti e Perrone, trova tre punti basilari per sperare nella salvezza. Il primo brivido arriva al 20° quando Luca Zunino dai venti metri calcia forte e teso verso l'angolino destro ma l'estremo novese mette in corner. Ma il gol è nell'aria e al 25° ancora Zunino, dalla sinistra, effettua un tiro cross che prende uno strano effetto e beffa il portiere.

Nella ripresa, dopo una bella parata di Tagliafico su tiro di Fossati, il raddoppio di Bisso, che al 57° parte in contropiede sulla destra, entra in area, aggira il portiere e sigla il 2-0.

Nella fase finale della partita il Carpeneto, un po' stanco, arretra il suo baricentro e subisce all'81° il gol del 2-1 con una bomba su punizione di Riccio che si infila nel sette. La rete galvanizza il Tassarolo che nel finale sfiora il 2-2, ma Tagliafico è bravo a salvare ancora su Riccio. Il Carpeneto torna in corsa.

Formazioni e pagelle Carpeneto: Tagliafico 6,5, Pisaturo 6,5, Oddone 6,5; Sciutto 7, L.Zunino 7, Ravera 6,5; A.Zunino 6,5, F.Varona 6,5, Marenco 7 (80° Mbaye 6), Vignolo 6 (60° Polo 6), Bisso (76° Albertelli 6). All.: Ajjar. *******

Pozzoese 1
Ponti 0

Con un gol in pieno recupero di Troisi la Pozzoese spezza il sogno del Ponti, che ormai sperava di tornare a casa con un punticino in tasca. I rosso-oro hanno disputato una gara attenta e molto organizzata sul piano difensivo, sfruttando al meglio un terreno di gioco portato ai limiti della praticabilità dalla copiosa nevicata che è proseguita per tutti i novanta minuti.



Pozzoese - Ponti.

Le azioni degne di nota non sono state molte (netto un fallo da rigore non sanzionato su Debernardi al quarto d'ora, poi al 30° una parata di Ameglio su Troisi) e solo di rado i due portieri sono dovuti intervenire: la gara è rimasta intensa e proprio quando lo 0-0 sembrava ormai scritto, ecco il gol beffa per i rosso-oro: al 92° su un calcio di punizione battuto teso in area, Troisi, appostato a poca distanza dalla porta, mette in rete il gol decisivo. Davvero peccato perché il Ponti non aveva rischiato quasi nulla, tanto che in casa acqiese il dirigente Adorno commenta: «Mi sarebbe stato stretto il pareggio...».

Formazione e pagelle Ponti: Ameglio 6,5, Battiloro 6,5, Zunino 6,5, Valentini 6,5, Vola 6,5, Debernardi 6,5 (72° Miceli 6,5), Di Leo 6,5, Leveratto 7 (85° An.Paschetta sv), Valente 6,5, Montruccio 6,5, Dogliotti 6,5 (65° Ivaldi 6,5). All.: Parodi. *******

Audax Orione 1
Bistagno Valle Bormida 0
Era la gara che poteva valere una stagione, una gara da non sbagliare affatto per continuare a tenere a distanza la

zona rischio della classifica. Per il Bistagno la sfida con l'Audax Orione doveva dare risposte in ottica salvezza, anche se i ragazzi di Caligaris l'affrontavano con la rosa ridotta all'osso per le assenze pesanti di De Bourba e Rocchi, ma con il rientro in campo dopo circa quattro mesi di stop di Fundoni.

Finisce con la vittoria dell'Audax, che celebra così l'apertura del suo nuovo (splendido) impianto sportivo, con la rete di Bellingeri che sfrutta uno scivolone di P.Piovano al 20° minuto.

Il Bistagno dopo lo svantaggio tenta di pervenire al pari, ma la conclusione di M.Piovano si ferma su una chiozza d'acqua con sfera che non termina in rete per un pari che sarebbe risultato più consona a quanto visto sul rettangolo di gioco.

Lo stesso Caligaris commenta così la sfida: «Il risultato più giusto sarebbe stato lo 0-0. Abbiamo giocato su un campo zuppo di fango e al limite della praticabilità per la neve caduta».

Ora la lotta salvezza diventa veramente dura con 6 squadre racchiuse in 6 punti

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rovera 6,5, P.Piovano 5, Gregucci 6,5, Malvicino 6, Cazzuli 6, Astesiano 6,5, Fundoni 6 (46° Puppo 6), Palazzi 6,5, M.Piovano 6, Garrone 5,5 (55° Reverdito 6), Calvini 6,5. All.: Caligaris. *******

Castelnuovo Belbo 2
Quattordio 6

Nonostante la fitta nevicata caduta copiosa per i novanta minuti della gara, Castelnuovo e Quattordio hanno regalato calcio spettacolo mettendo sul tabellino arbitrale 8 reti (2 per i locali e 6 per gli ospiti) che visto il concomitante 5-5 tra Felizzano e Quargnento li lancia nuovamente in vetta al girone insieme al Felizzano.

Il Castelnuovo lancia il giovane De Nicolai tra i pali e farà debuttare anche M.Zaydi; la gara si apre con una bella parata di De Nicolai su conclusione di Calderisi al 5°, poi la gara stenta a decollare ma sul finire di primo tempo il Quattordio sferra tre pugni da ko: tra il 35° e il 39° arrivano il vantaggio di Gherardi, il raddoppio di Barberis, che insacca da pochi passi, e il terzo gol su magistrale punizione di Calderisi.

A inizio ripresa, l'immediato poker dei ragazzi del duo Canestri-Carnevale con Gherardi che sfrutta l'assist di Calderisi minuto 46°, locali che non si danno per vinti e segnano al 66°: mani di Borsalino e rigore trasformato da Buoncristiani 1-4.

Al 75° su ripartenza degli alessandrini Frasè è freddo nel mettere dentro la sfera davanti a DeNicolai che tocca ma non riesce a impedire il 5-1. Sessanta secondi dopo, un tiro da fuori di Buoncristiani lascia di sasso Zamburlin e permette il 2-5. Prima del fischio finale c'è ancora il tempo per vedere la rete di Dorian che vale il 6-2.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: De Nicolai 6,5, Laghlafi 6, Palumbo 6, Grassi 5,5, Bonzano 6,5 (60° Piana 6), Genzano 7, Giordano 6 (66° M.Zaydi 6), Conta 5,

Bianco 5,5 (56° Buoncristiani 7), Pennacino 6, El Harch 6. All.: Iguera. *******

Mombercelli 1
Nicese 1

Sotto una fitta nevicata, Mombercelli e Nicese si dividono la posta e il pari forse non serve a nessuna delle due contendenti. Dopo tentativi di Lovisolo e Martino, la gara potrebbe svoltare a favore degli ospiti al 25°: Alciati viene toccato in area da Boggian, ultimo uomo: rigore ed espulsione ma Gorani devia con i piedi il penalty forte ma centrale di Giacchero.

Nel finale di tempo ancora Ratti dice di no al tiro sotto l'incrocio di D.Scaglione. Nella ripresa al 53° su fendente di Giacchero di Gallo di testa insacca ma il gol è annullato per fuorigioco molto dubbio.

Vantaggio giallorosso al 58°: Serafino che vede il suo tiro da fuori incocciare su Gagliardi e superare Gorani 1-0. Pochi istanti dopo Serafino viene espulso per doppio giallo e nel finale dopo una doppia parata di Ratti prima su Rivata e poi su Averame, arriva il pari locale all'85° su rigore messo dentro da Abdouni per fallo di mano in area di D.Lovisolo.

Ultima emozione al 94°: espulso Monasteri per fallo da ultimo uomo, ma la punizione di Amandola dal limite si infrange sulla barriera.

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 8, D.Lovisolo 6, Giacchero 5, Ronello 5, Masasso 5,5 (89° Amandola sv), Dimitrov 5,5, Alciati 5 (58° Bernardi 5,5), Sirb 5,5, Gallo 6, Serafino 6, A Lovisolo 6 (85° Morando sv). All.: Bussolino. *******

Girone cuneese
Roretese 1
Cortemilia 0

«Partita molto equilibrata con occasioni da ambo le parti e forse il pareggio sarebbe stato il risultato più corretto»: questo il commento di mister Mondo sulla sconfitta di misura dei suoi ragazzi in casa della Roretese.

Nel primo tempo la gara vive di un equilibrio sovrano che sembra durare per tutti i novanta minuti con le difese che chiudono sempre la strada agli attacchi avversari. Per risolvere la sfida servirebbe un un guizzo e così avviene al 60°, con la rete del giovane classe '92 (ex Roero) Sottero, arrivata con questo centro al tredicesimo gol stagionale.

Subito il punto dello svantaggio, il Corte cerca di rimediare in tutti i modi e si espone alle ripartenze dei locali che in due occasioni sfiorano il 2-0. Al triplice fischio esulta la Roretese per una fondamentale per il proseguo della sua stagione.

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6,5, Boffa 6, Bolognoli 6 (75° Biestro 6), Ferrino 6,5, Chiola 6,5, Vinotto 6,5, Caligaris 6,5, Barberis 6, Morana 6 (60° Fresia 6), Riste 6,5, Caunei 6. All.: Mondo. *******

Girone ligure
Pontecarrega 1
Rossiglione 0

«Suicidio» Rossiglione: i bianconeri fanno harakiri sul campo del Pontecarrega, rimediando una sconfitta che potrebbe essere decisiva (in negativo) nella corsa alla promozione. L'undici di Robello si complica la vita nel primo tempo, quando al 30° M.Zunino reagisce a un fallo di un avversario e lo colpisce sotto gli occhi dell'arbitro: rosso immediato e valligiani in dieci.

Nella ripresa, al 65°, su un cross dalla fascia scoccato da Di Salvatore, la maldestra deviazione di Sciutto trafugò Masini e i bianconeri, con l'uomo in meno, non recuperano più.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6, Siri 5,5, Nervi 5 (60° Demeglio 5,5); Bisacchi 6, M.Zunino 4, Rena 5; Minetti 5,5, Balestra 6 (80° Bottero sv), Galletti 5,5 (70° C. Macciò 6), Ravera 5,5, Sciutto 5. All.: Robello. **M.Pr - E.M.**

Calcio 3ª categoria

Lo Strevi perde partita e primato

Castelceriolo 2
Strevi 0

Brutta sconfitta dello Strevi, battuto 2-0 a Castelceriolo. La gara dopo un avvio al sonnifero sale di giri al 15° con il vantaggio locale firmato da Polizzi, che gira di testa alle spalle di Gastaldo un preciso traversone di Meta per l'1-0. Al 20° lo Strevi si ritrova in superiorità numerica per via del fallo da ultimo uomo di Sciacca su Faraci ma nonostante l'uomo in meno i ragazzi di Aresca non riescono a costruire occasioni da rete e sono sempre i locali a menare le danze in lungo e in largo; unica eccezione, l'occasione della traversa colpita da Merlo su cross di Oliveri dalla destra.

Al 70° la gara si può dire chiusa con il rigore che Lo Cascio si procura e trasforma per una sconfitta che rilancia le ambizioni di vittoria finale sia del Bergamasco che del Valmilana.

Proprio l'undici del Camping, battendo il Casalbagliano si ritrova momentaneamente in vetta (in attesa del recupero fra Lerma e Bergamasco), in un finale di stagione che vedrà queste tre squadre giocarsi lo

scettro del girone e l'eventuale approdo ai playoff.

HANNO DETTO. Righini (addetto stampa Strevi): «Abbiamo giocato male e abbiamo meritato la sconfitta».

Formazione e pagelle Strevi: Gastaldo 5, Vomeri 5, Cossu 5, Mortaji 5, Bistolfi 5, De Bernardi 5, Oliveri 5, Fameli 5, Merlo 5 (65° Cerroni 5), Montorri 5 (46° Serio 5), Faraci 5 (60° Ayoub 5). All.: Aresca. *******

Lerma Capriata - Bergamasco rinviata per neve. Neve copiosa, e campo completamente imbiancato a Capriata d'Orba. Non ci sono le condizioni per disputare la partita fra Lerma e Bergamasco e l'arbitro giustamente decide per il rinvio, a data ancora da destinarsi. *******

Virtus San Marzano - Pralormo rinviata per neve. Nulla da fare anche a San Marzano, dove la neve costringe al rinvio la sfida fra la Virtus e il Pralormo secondo in classifica.

Anche in questo caso si attende il comunicato federale per conoscere la data del recupero. **E.M.**

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Lo Strevi cerca riscatto contro il Lerma Capriata

Strevi - Lerma Capriata. Voglia di riscatto immediato da parte dei gialloblu di Aresca, che si contrappongono alla voglia degli ovadesi di tornare in campo e disputare una gara ultrapositiva.

Il pronostico sembra pendere per lo Strevi, che non può fallire l'appuntamento visto che dopo il ko di Castelceriolo è sceso al secondo posto in classifica, superato dal Valmilana e che anche il Bergamasco potrebbe superarlo, vincendo il recupero contro il Lerma: non si possono gettare punti per strada.

Il Lerma Capriata tenterà di fare punti in ogni modo dopo la pausa forzata della domenica precedente causa neve e conta sul rientro di Cazzulo che sostituirà l'infortunato Barillaro

Probabili formazioni Strevi (4-4-2): Gastaldo, Vomeri, Cossu, Mortaji, Bistolfi, DeBernardi, Oliveri, Fameli, Merlo, Montorri, Faraci. All.: Aresca.

Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti, Baretto, Repetto, Traverso, Cazzulo, Vandoni, Sciutto, Scapolan, Parodi, Ammellal, Mazzarello. All.: D'Este. *******

Bergamasco - Aurora P. «Occhio all'Aurora Pontecurone»: potrebbe essere questo il mantra ripetuto da mister Caviglia ai suoi ragazzi durante la settimana visto che i tortonesi hanno già battuto lo Strevi e sono quindi avversario da prendere con le molle.

Sul fronte formazione il presidente Allasia dice: «Abbiamo una rosa ampia composta da 22 giocatori e quindi come sempre sarà il mister a decidere i 18 da mettere in distinta credo fermamente in questo



Strevi, Gabriele Oliveri.

gruppo e penso che il meglio debba ancora venire». Possibile il rientro a tempo pieno nell'undici titolare di Callegaro.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Avramo, P. Cela, Bianco, Callegaro, N.Quarati, Bonaugurio, Braggio, L.Quarati, Sorice, Tonizzo. All.: Caviglia. *******

Ronzonese - Virtus San Marzano. Test difficile, per non dire improbo, per l'undici di mister Calcagno, che va ad affrontare la capolista del girone, Ronzonese, a Casale. Per quanto concerne la formazione il mister ha tutta la rosa a disposizione. La squadra dovrebbe essere anche riposata non avendo potuto giocare sette giorni fa per la neve che reso impraticabile il campo contro il Pralormo

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Scaglione, M.Paschina, Ressa, Roccazzella, Chamal, Velkov, D. Giangreco, Dessi, Rascanu, Leonardi. All.: Calcagno. **E.M.**

Appuntamenti con il CAI di Acqui

Dal 25 al 27 marzo, rifugio Teodoro, tre giorni di sci sulle piste di Cervinia-Zermatt, escursioni sci alpinistiche o con le ciaspole con partenza dal rifugio; sono previste discese con gli sci sotto la luna piena.

Lunedì 1 aprile, escursione, "gita del merendino", anello di San Luca.

Sabato 6 aprile, convegno

sulla sentieristica.

Domenica 7 aprile, "Giro del Gorrei" in mountain bike.

Venerdì 12 aprile, progressione su ferrata e sentieri attrezzati.

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde numero 44, aperta al venerdì dalle ore 21 alle ore 23, tel. 0144 56093 - caiaacquiterme@alice.it

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Fra Ponti e Cassine derby dai punti pesanti

Ponti - Cassine. Derby in riva al fiume, fra Ponti e Cassine, che per motivi opposti non possono perdere altri punti. Entrambe le squadre arrivano al confronto reduci da una brutta delusione.

I rosso-oro a Pozzolo hanno visto sfumare al 92° un risultato positivo che sarebbe stato pienamente meritato; i grigioblu, in casa contro il Sexadium, hanno invece gettato al vento l'occasione di balzare in testa alla classifica.

Nel Cassine, fuori Seminara e Bertolasco e ancora incerta la presenza di Aime, ma si farà di tutto per poterlo recuperare.

Probabili formazioni
Ponti (4-2-3-1): Ameglio - Battiloro, Di Leo, Zunino, Valentini - Leveratto, Paschetta - Valente, Montrucchio, Debernardi - Ivaldi (Dogliotti). All.: Parodi

Cassine (4-4-2): Gallisai - Ferraro, Cutuli, Faraci, Lanza-vecchia - Ferraris, Carozzi, Ivaldi, Erba - De Rosa, Aime (Gamarlo). All.: Vandero.

Carpeneto - Frugarolo X Five. Gara difficilissima per il Carpeneto, che riceve sul suo campo il Frugarolo X Five capolista, lanciatisimo verso la promozione. L'undici di Carrea, trascinato dall'irresistibile capocannoniere del girone, Ranzato (e da qualche favore arbitrale), è avversario da prendere con le molle, per i tanti elementi di spicco fra le sue fila. Tra questi, giusto segnalare l'interno destro Bovo, giocatore dalle grandi qualità sia tecniche che temperamentalmente.

Nel Carpeneto, rianimato dalla vittoria di Tassarolo, si è rivisto anche Mbaye, al rientro dopo una lunga assenza e potrebbe essere lui la carta a sorpresa da giocare per mister Ajjor.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Tagliafico - Oddone, Pisaturo, Perrone (Sciutto), Minetti - Ravera, L. Zunino, A. Zunino, F. Varona - N. Varona (Mbaye), Bisso. All.: Ajjor.

Sexadium - Audax Orione. Dopo l'impresa compiuta al "Barisone" nel derby col Cassine, il Sexadium cerca il bis contro l'Audax Orione, formazione "pericolante" che coi suoi 17 punti è appena al di sopra della zona retrocessione.

Nei sezzadisi, che si sono rafforzati con l'ingaggio dell'ex Bevingros Tosto, mancherà Bertone, espulso contro i grigioblu, ma dovrebbero rientrare Avella, Verone e Giordano, tre pedine fondamentali che dovrebbero dare una scossa positiva alla squadra di mister Tanganelli.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Boidi, Gabiano, Bonaldo, Parodi - Belkassioua, Caligaris, Verone, Calio - Avella, Giordano (Tosto). All.: Tanganelli.

Bistagno Valle Bormida - Tassarolo. «Dovremo cercare di recuperare durante la settimana due pedine importanti come Rocchi e De Bourba e prendere questa gara come se fosse una finale, giocando con la massima attenzione e cercando di tornare al successo per fare un passo importante verso la salvezza». Giovanni Caligaris prepara così la sfida interna contro il Tassarolo, in cerca di una vittoria che potrebbe far tornare anche i novesi nel tourbillon della lotta salvezza.

Il Bistagno dovrebbe avere 18 effettivi a disposizione per il mister, un bel passo avanti rispetto alla sfortunata sconfitta sul campo dell'Audax.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Rovera, P. Piovano, Gregucci, Malvicino, Astesiano, Fundoni, Palazzi, M. Piovano, De Bourba, Rocchi, Garrone. All.: Caligaris.

Cerro Tanaro - Nicese. Dopo impegno settimanale per la Nicese che dopo aver affrontato, a giornale già in stampa, nella serata di mercoledì il Cmc

Montiglio, si appresta ora alla trasferta di Cerro per vendicare l'inopinata sconfitta dell'andata.

Mister Bussolino recupererà Serafino che dovrà saltare il recupero dopo la espulsione ricevuta a Mombercelli e riavrà anche a disposizione Mossino e Fogliati, assenti domenica per una indisposizione.

Obiettivo da qui al termine della stagione resta quel terzo posto finale che potrebbe aprire scenari di ripescaggio per la Prima Categoria.

Probabile formazione Nicese (4-3-3): Ratti, Ronello, Fogliati, Giacchero, Mossino, Sirb, Dimitrov, Gallo, D. Lovisolò, A. Lovisolò, Serafino. All.: Bussolino.

Spartak S.D. - Castelnuovo Belbo. Doppio impegno per i ragazzi di mister Iguera, che mercoledì in campo neutro a Quattordio hanno sfidato il Quattordio e ora preparano la trasferta a San Damiano contro lo Spartak, ultimo in classifica e quindi affamato di punti pesanti per la permanenza in categoria.

Sul fronte belbese invece c'è la voglia di ottenere ancora quei pochi punti che mancano alla salvezza diretta, senza dover patire nelle ultime giornate di campionato, e ottenuta quella continuare a giocare per divertirsi utilizzando magari il resto della rosa a disposizione. Sicuro assente Conta, espulso nell'ultima gara.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): De Nicolai, Laghafi, Palumbo, Grassi, Bonzano, Genzano, Buonocristiani, Giordano, Bianco, Penacino, El Harch. All.: Iguera.

Cortemilia - Azzurra. Gara interna contro l'Azzurra per l'undici di mister Mondo che vuole assolutamente tornare al successo dopo la sconfitta contro la Rorettese.

Al riguardo della sfida ecco cosa ha detto il tecnico: dovremo cercare un successo per il morale per la classifica e per continuare a crescere in questa seconda parte della stagione.

Un'Azzurra che dista in classifica un punto indietro rispetto ai locali e gara che deve essere vinta

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Piva, Boffa, Bogliolo, Ferrino, Chiola, Vinotto, Caligaris, Barberis, Morena, Riste, Caunei. All.: Mondo.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003

Acqui 1
Castelnovese 2

Sconfitta che lascia l'amaro in bocca, arrivata immeritata-mente vista la grinta e la determinazione sfoderata dai bianchi, che peccano però nelle troppe occasioni buttate alle ortiche. Il Castelnovese dal canto suo è stata brava a sfruttare le occasioni e si è dimostrata un avversario molto temibile. La rete dei bianchi è stata segnata da La Spina.

Formazione: Ghiglia, De Lorenzi, Palumbo, Maiello, Sghera, La Spina, Massucco, pagliano, Laaroussi. Allenatore: Silvestri.

PULCINI 2002

Valenzana 2
Acqui 2

Prima partita del girone primavera per gli aquilotti che termina con il risultato di 2 a 2. La prima frazione termina a reti inviolate nonostante le molte occasioni da gol create dai termali.

La seconda frazione è ad appannaggio degli orafi.

Nella terza parte della partita i bianchi crescono nuovamente di intensità e nel finale riescono a raggiungere il pareggio grazie ad un gol di rapina di un attento Massucco F.

Da sottolineare l'ottima prestazione di tutta la squadra.

Formazione: Botto, Bollino, Canu, Lodi, Marengo S., Massucco F., Morbelli F., Origlia, Santi F. Allenatore: Cortesogno.

GIOVANISSIMI '98

Chieri 2
Acqui 0

Dopo la bella vittoria tra le mura amiche contro il Saluzzo, i Giovanissimi di mister Bobbio cadono in casa dell'imballabile Chieri.

L'Acqui ha giocato alla pari solo per i primi venti minuti, dove ha creato alcune occasioni ed impensierito la retroguardia torinese.

Preso il gol i termali si sono disuniti con il Chieri che teneva le redini del match. Solo le ottime parate di Nobile e la poca precisione sotto porta degli attaccanti hanno mantenuto in bilico il risultato, ma nei minuti di recupero il Chieri ha trovato il secondo gol da calcio d'angolo con i giocatori dell'Acqui che lasciano libero di colpire l'attaccante.

Formazione: Nobile, Rabelino (15° st Burcea), Montorrotto, Ratto, Accosi, Gilardi, Bertrand, Vitale, Laaroussi (25° st Ionesi), Troni, Cortesogno (1° st Massa). A disposizione: Bouynane, Mazzini, Rosamilia, Pastorino. Allenatore: Bobbio.

ALLIEVI fascia B '97

Acqui 7
Bistagno 1

Convincente vittoria dei ragazzi di mister Boveri nel derby acquese contro il Bistagno. Dopo i primi 15 minuti, in cui i termali apparivano spesso confusionari, il primo gol di La Rocca incanala la partita nella direzione voluta dal mister: il costante possesso palla porta ripetutamente i bianchi alla conclusione. Il primo tempo termina sul 3-0 con doppietta di La Rocca e gol di Cambiaso. Nel secondo tempo, nonostante 5 sostituzioni, il tema della partita non cambia e, con ottime trame, i ragazzi di mister Boveri segnano altri 4 gol con Pellizzaro, Barisone Luca, Gazia e ancora Cambiaso. Il gol della bandiera del Bistagno, meritato per l'impegno e la correttezza dimostrata durante l'intera gara, chiude una piacevole gara.

Formazione: Zarri (10° st Roffredo) Minetti (10° st Giussio), Barisone Lorenzo (1° st Moretti), Martinetti, Boveri, Barresi, Bosio (1° st Barisone Luca), Cambiaso (1° st Pellizzaro), La Rocca, Gazia, Rizzo. Allenatore: Boveri.

ALLIEVI '96

Acqui 1
Valenzana Mado 1

Come contro il Bacigalupo, sono fatali i secondi finali per gli Allievi di mister Marengo. Sotto una copiosa nevicata che ha imbiancato il sintetico del "Giuliano Barisone", dopo essere passati in vantaggio, quando ormai anche i minuti di recupero erano scaduti, una topica del direttore di gara permette agli ospiti di calciare e realizzare un tiro dagli undici metri che permette loro di acciuffare i termali al photo finish.

Formazione: Correa, Fortunato (15° st Picuccio), Caratti, Baldizzone, Foglino, D'Alessio, Reggio (15° st Pagliano), Nobile, Bosetti (25° st Baio), Turco (15° st Tobia), Pane (5° st Allam). Allenatore: Marengo.

JUNIORES

Acqui 7
Union Ruchè 1
(recupero 1ª giornata di ritorno)

Dopo il ko contro l'Usaf Favarì, riprende con una goleada la marcia dei ragazzi di mister Dragone. Il malcapitato di giornata è l'Union Ruchè, che viene travolta con un perentorio 7-1 dai padroni di casa. Pronzato al 10° dà il via alla festa del gol, seguito da Kaisedo e da Masuelli. Il secondo tempo è la falsa riga del primo, con Quinto e Corapi che fanno il poverissimo. Nell'unico tiro in porta gli astigiani riescono a realizzare il gol della bandiera, ma al 25° e al 31° Fisichella L. con una doppietta fissa il risultato sul 7-1.

Formazione: Pozzi (Zarri), Barbasso (Coltella), Masuelli, Righini (Corapi), Randazzo, Poncino, Fisichella L., Pronzato, Kaisedo (Erbabona), Quinto, Alberti. A disp. Cordara, Oliveri. Allenatore: Dragone.

JUNIORES

Acqui 4
Castel alfero 1

Nonostante fosse la prima della classe contro l'ultima, il match è stato più impegnativo del previsto. Forse a causa del fatto che i termali avessero nelle gambe il recupero di due giorni prima.

Nel corso del primo tempo i termali giocano sotto ritmo e con poca intensità, al cospetto di un Castel Alfero che, bisogna dirlo, si difendeva con ordine lasciando pochi spazi ai padroni di casa. Tant'è che il primo tempo termina sull'1-1 con rete di Fisichella L.. Nel secondo tempo però l'Acqui cambia marcia, aumenta la qualità delle giocate e anche l'intensità, e così Fisichella L. (doppietta) prima e Kaisedo poi, regalano altri tre punti fondamentali per mantenere la testa della classifica.

Formazione: Pozzi (Merlo), Barbasso, Masuelli, Kaisedo, Randazzo (Coltella), Poncino, Fisichella L., Pronzato, Corapi, Erbabona (Righini), Alberti (Fisichella M.). Allenatore: Dragone.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2003

Mado 3
La Sorgente sq. gialla 0

Brutto inizio del torneo primavera con un'opaca prestazione dei piccoli sorgentini contro i forti pari età del Valenza-Mado. Poco determinati e senza grinta, non sono stati mai in partita subendo costantemente il forcing avversario per tutti e tre i tempi. Si è avuta comunque una reazione sul finire dell'incontro che ha limitato un passivo più pesante. Facendo tesoro degli errori commessi e con il continuo impegno in allenamento, si potrà riacquistare la fiducia e ripartire più determinati.

Convocati: Cassese Daniele, Cagnolo, Carozzi, Caucino, Consigliere, Mignano, Pesce Filippo e Pesce Federico. Allenatore: Walter Vela.

La Sorgente sq blu 0
Fortitudo F.O. 3

Partita equilibrata, nonostante il risultato negativo, tra i sorgentini ed i pari età della Fortitudo F.O. Partono male i sorgentini che subiscono l'arrembante avvio degli ospiti che vanno in gol più volte. I restanti due tempi vengono giocati in un sostanziale equilibrio ma sono gli ospiti a segnare con un gol per tempo. Buona prova di Cassese Davide sempre reattivo.

Convocati: Orsi, Cassese Davide, Morfino, Larocca, Nannara, Scavetto e Zingrillo. Allenatore: Giovanni Goglione.

PULCINI 2002

Novese 7
La Sorgente 1

Piccoli segnali di miglioramento per i sorgentini nella partita di sabato 16 marzo contro i parietà della Novese. Nonostante il divario di reti, i gialloblu hanno creato varie occasioni da gol non concretizzate per un soffio. Si spera che ora le cose possano solo migliorare e che questo gruppo si prenda qualche soddisfazione. Macatore per i sorgentini: Es-Sady.

Convocati: Sanscritto, Alizeri, Brunisi, Fila, Bottero, Spina, Rapetti, Cagno, Es-Sady, Revilla, D'Aniello.

ESORDIENTI misti a 9

Libana 1
La Sorgente 0

Partita combattuta, con continui capovolgimenti di fronte. Il primo tempo finisce 0-0, mentre nella ripresa su una ripartenza i locali si portano in vantaggio. Nel terzo tempo i sorgentini vanno vicini al pareggio, ma il tiro di Gaggino finisce sul palo.

Convocati: Palumbo, Visconti, Martini, Gaggino, Caccia, Vacca, Morfino, Lefqih, De Lorenzi, Marengo, Carosio.

ESORDIENTI 2000

La Sorgente 5
Promesse del pallone 1

Bella prestazione per i 2000 gialloblu; i ragazzi di mister Oliva vincono e convincono giocando per quasi tutta la gara nella metà campo ospite, la-

sciando qualche contropiede agli avversari. Dopo pochi minuti gli alessandrini su calcio d'angolo si portano in vantaggio, ma poco dopo Vela ristabilisce la parità. Nella ripresa i sorgentini mantengono l'iniziativa segnando ancora con Vela e Zunino. Nel terzo tempo ancora Vela e Congiu fissano il risultato sul definitivo 5 a 1.

Convocati: Di Bella, Mariscotti, Alfieri, Lika, D'Urso, Caucino, Vela, Scarsi, Zunino, Congiu, Tosi, Ivaldi, Petrachi, Servetti.

GIOVANISSIMI '99

Junior Calcio Pontestura 1
La Sorgente 0

Purtroppo un eurogol dopo 2 minuti condanna i Giovanissimi gialloblu. I ragazzi di mister Oliva disputano una buona gara, meritando il pareggio, infatti nel primo tempo dopo essere partiti in svantaggio, chiudono i locali nella loro metà campo sfiorando il gol in diverse occasioni.

Nella ripresa la musica non cambia, con i sorgentini che giocano meglio andando vicini al gol su una punizione di Cavanna che viene parata dall'estremo casalese. Sul finire della gara non viene concesso un rigore ai gialloblu, in quanto il direttore di gara giudica fuori un netto fallo di mano dentro l'area di rigore.

Formazione: Guercio, Bernardi (Ivanov), Acton, Benhima, Braggio, Benzi, Cavanna (Servetti), Ponzio (Minelli), Vacca, Stefanov, Hysa (Colussi).

JUNIORES provinciale

Torretta Asti 4
La Sorgente 1

Prestazione incolore dei sorgentini che forse si sono giocati i "sogni di gloria" per la vittoria finale. Gara brutta su un campo brutto, cui si aggiungono numerose assente tra i gialloblu. La prestanza fisica degli astigiani si è fatta sentire già dai primi minuti e al 15° vanno in vantaggio; passano 5 minuti ed ecco il raddoppio. Prima dell'intervallo i locali rimangono in 10, ma i sorgentini nella ripresa non ne sanno approfittare nonostante il 2-1 ad opera di Chelakov, anzi nei minuti finali vengono beffati per ben due volte.

Formazione: Benazzo, Gaglione, Caselli, Fittabile, Astengo (Chavez), El Quadrassi (Marenco), Bayoud (Rinaldi), Fachino, Chelakov, Fenoglio, Nuzi. A disposizione: Milenkovski, Antonucci. Allenatore: G. Picuccio.

Ringraziamento

I dirigenti e i genitori delle squadre giovanili dell'Associazione Sportiva Dilettantistica La Sorgente ringraziano il sindaco, l'ing. Oddone e il geom. Pagliano del Comune e dell'Ufficio Tecnico di Acqui Terme per l'interessamento e la fornitura della ghiaia per il parcheggio dei campi della Sorgente.

Calcio derby giovanili

PULCINI 2004

Cassine 1
La Sorgente 7

Convincente prestazione per i piccoli gialloblu contro i parietà del Cassine, in una partita dove, risultato a parte, si sono viste ottime giocate collettive. I sorgentini di mister Oliva hanno giocato palla a terra andando in rete in tutti e tre i tempi con Hysa (3), Nobile, Mariscotti, Garelo F. e una sfortunata autorete. Per i grigioblu cassinesi la rete è stata segnata da Mulargia.

Convocati Cassine: Ivaldi, Viotti, Mulargia, Bellardita, Parisio, Stojcevsky, Scimone, Leardi, Rubbia, Stevanov.

Convocati La Sorgente: Perono Querio, Maio, De Alexandris, Hysa, Licciardo, Nobile, Mariscotti, Kola, Bernardi, Garelo F.

GIOVANISSIMI '99

Acqui 7
Cassine 0

Sotto una nevicata e su un campo a tratti ghiacciato, si sono affrontati i bianchi di mister Pagliano ed i pari età cassinesi di De Maio. Nel primo tem-

po le due squadre si equivalgono, gli acquisti osano di più e si portano in vantaggio con la rete di Sperati, sprecando molto però in fase offensiva. I cassinesi partono di rimessa, ma arrivano alla conclusione pochissime volte.

Nella ripresa i cassinesi cedono sul piano atletico e così l'Acqui dilaga concretizzando tutte le azioni da gol create e andando a segno con Cosso, Salieno, Tosi e Benazzo.

Il Cassine quindi perde con i secondi in classifica, ma nelle ultime partite si è visto un lieve e graduale miglioramento sotto l'aspetto tecnico.

Convocati Acqui: Gatti, Licciardo, Salieno, Di Lucia, Cavallotti, Pastorino, Marchisio, Piccione, Benazzo, Cocco, Sperati. A disposizione: Tosi, Conte, Pascarella, Garrone, Marinkoski, Emontille. Allenatore: Pagliano.

Convocati Cassine: Balduzzi, Garbarino, Lomonaco, Rossini, Re, Soukami, Reyes, Rovera, Vivolo, Ronza, Ferrato, Barbato, Visentin, Ferraris, Fioravanti. Allenatore: De Maio.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI

Sconfitta per i Giovanissimi di Diego Cardella, superati dai Valli Borbera e Scrivera per 5-0. La compagine dei Valli si porta già al termine del primo tempo sul 4-0, per cui diventa difficile il recupero. Domenica 24 marzo in trasferta con il Castellazzo. **Formazione:** Bertania, Provenzano, Trevisan, Ravera, Bianchi, Parodi, Lerma, Borgatta, Russo, Tine Silva, Molinari. A disposizione: Narzolla, Costarelli.

Per i Giovanissimi di Librizzi, dopo il turno di riposo, sabato 23 marzo al Moccagatta arriva l'Aurora Calcio Alessandria.

ALLIEVI

Vittoria sotto la neve per gli Allievi di Marco Albertelli contro la Don Bosco per 1-0. Bella partita per gli ovadesi, con rete del successo di Allan, che finalizza di testa un'azione dei compagni. In precedenza i locali colpiscono il palo con Prestia, oltre ad essere pericolosi con Di Cristo. Ammirevoli tutti gli ovadesi per aver voluto

conquistare i tre punti, con impegno e determinazione. Domenica 24 marzo trasferta a Pozzolo Formigaro. **Formazione:** Chindris, Subbrero, Bisio, Allan, Porata, Di Cristo, Palpon, Pietramala, Prestia, Rossi, Del Santo. A disposizione: Andreano, Carlini, Martins. **JUNIORES**

La Juniores provinciale di Angelo Filinesi continua la scalata verso le prime posizioni e supera il Frugarolo per 2-0, con un gol per tempo. Al 37° il vantaggio è di Barletto su calcio di rigore concesso per un fallo ai danni dello stesso giocatore. Nella ripresa il raddoppio è di De Simone che, su un servizio di Bala, entra in area ed insacca a fil di palo. La gara per il resto non ha storia, con l'Ovada che controlla senza difficoltà. Sabato 23 marzo al Moccagatta arriva la Gaviese. **Formazione:** Piana, Pesci, Icardi, Panariello, De Meo, Vignolo (Arletta), Bono, Bala, Barletto, Stocco (Tafari), De Simone. A disposizione: Danielli.

Calcio

Saranno 47 squadre al torneo giovanile di Pasqua

Ovada. Un successo le adesioni al torneo di calcio giovanile di Pasqua. Sono ben 47 le formazioni giovanili che partecipano al torneo di Pasqua 2013, giunto quest'anno alla 28ª edizione. Un successo senza precedenti per l'Ovada Calcio che, da quest'anno, potrà anche contare, oltre che sul Polisportivo Geirino, anche sullo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba. Un doppio impegno dunque per l'Ovada Calcio che dovrà sdoppiarsi su più impianti sportivi, ma l'adesione delle formazioni è stata veramente notevole, non solo dalla zona e dalla provincia, ma anche dalla Liguria. La regia di tutto questo lavoro è da attribuirsi ancora a Paolo Brenta che, con i suoi collaboratori, propone così ai Comuni di Ovada e Silvano un appuntamento di prestigio.

In attesa dei calendari, queste sono le squadre partecipanti, suddivise per categoria. **Giovanissimi '98:** Ovada

Calcio, Real Novi, Cassine, Acqui, Asti, Amicizia Lagaccio, Borgoratti Meeting Club, PD Mezzaluna Villanova d'Asti.

Giovanissimi '99: Ovada Calcio e Vallestrada. **Esordienti 2000:** Ovada Calcio, Novese, Amicizia Lagaccio, Vallestrada, Alessandria Calcio Femminile, Pieve Ligure. **Esordienti 2001:** Ovada Calcio, San Fruttuoso, Pegliese, Real Novi, Novese, Pieve Ligure. **Pulcini 2004:** Ovada Calcio, Bogliasco, Novese, Bistagno. **Pulcini 2003:** Ovada Calcio, Amicizia Lagaccio, Ovada Calcio misti, Tiger Novi, Calcio Alessandria, ASD Praese. **Pulcini 2002:** Ovada Calcio 1, Boys Ovada, ASD Carrosio, Novese, Bogliasco. **Piccoli Amici:** Ovada Calcio, Bogliasco 1, San Fruttuoso, Bogliasco 2, Arenzano, Acqui, La Sorgente 1, Libarna, Bistagno, La Sorgente 2.

Fischio d'avvio giovedì 28 marzo e chiusura a Pasquetta, il 1 aprile, dopo la sosta per la Pasqua.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2004

Sandamianese - Voluntas 4-3; risultato F.I.G.C.: 2-2; le reti: Auteri, Bortoletto 2.

Villafranca - Voluntas 4-5; risultato: F.I.G.C.: 2-3; le reti: T. Martino 2, F. Martino, Montebelli, Majoub.

PULCINI 2002

Castelnuovo Don Bosco - Voluntas 1-8; risultato F.I.G.C.: 3-1; le reti: Gaeta, Vico 5, Raqaq 2.

Voluntas - Mezzaluna 2-0; risultato F.I.G.C.: 3-1; le reti: Pastorino, Vico.

ESORDIENTI 2001

Voluntas 1

Colline Alfieri 0

Un gol di Alberti nel terzo tempo su lancio millimetrico di Albezzano nel terzo quarto permette ai ragazzi di Allievi di avere la meglio sulle forti Colline e di mantenere il vertice della graduatoria. Voluntas che sfiora il vantaggio due il vantaggio in avvio con J. Pavia ma Colline che replicano con Bonelli mvp della gara al trio Quagliato-Albezzano e Alberti ombra de partito.

Formazione: Zanatta, Alberti, Albezzano, Barbarotto, Gorreta, Laiolo, La Rocca, Madeo, Mastrazzo, T. Pavia, J. Pavia, Quagliato, Robino, Riccagno, Allenatore: Allievi.

GIOVANISSIMI '99

Voluntas 1

Pro Valfenera 3

Nuova sconfitta per i '99

che si vedono annullare un gol di Milione in avvio parso regolare vanno sotto di una rete impattando la contesa con il punto di Dahane e consentono altre due reti che costano la sconfitta agli ospiti.

Formazione: Spertino, Camera, Guaraldo, Pesce, Mahboub, Outhmani, Ruiz Ortega, Nicola, Dahane, Diotti, Milione.

Voluntas 1

Pro Villafranca 2

La Voluntas mette paura alla capolista passa con Dahane subisce il pari su rigore e non ne viene concesso uno netto su Mahboub e prende il gol della vittoria ospite in avvio di ripresa.

Formazione: Spertino, Camera, Guaraldo, Pesce, Mahboub, Outhmani, Ruiz Ortega, Nicola, Dahane, Diotti (Quagliato), Milione.

GIOVANISSIMI '98

San Domenico Savio 0

Voluntas 2

Vittoria in trasferta per i Vola boys che si impongono nella ripresa con la rete di Tuluc su rigore al 27° e di Bosca al 34° su azione ma nel primo tempo due rigore non cocessi agli oratoriani.

Formazione: M. Contardo, Allovio, Reguig, Barattero, Formica, Becolli, Tuluc, Pastore (Terranova), Anastasio, Bosca, Stoikov Allenatore: Vola.

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2004

Felizzano 2

Bistagno Valle Bormida 2

Partita avvincente e ben giocata dalle due squadre, su un campo molto fangoso, vincendo un tempo ciascuno e pareggiando il terzo. Parità anche nelle reti. I marcatori del Bistagno sono Lecco, con una doppietta, Meistro, Negrini e Vignali.

Convocati: Blengio, Lecco, Negrini, De Cerchi, Turco, Vignali, Meistro, Nanetto. Allenatore: Turco.

Bistagno Valle Bormida 3

Novese 2

Giocano bene i bistagnesi contro la titolata Novese, aggiudicandosi un tempo e due pareggi. I marcatori sono: Lecco, con una doppietta, e Negrini. Da segnalare la traversa e il palo colpiti da Lecco.

Convocati: Blengio, Lecco, Negrini, De Cerchi, Turco, Vignali, Meistro, Nanetto, Laiolo. Allenatore: Turco.

PULCINI 2002-2003

Bistagno Valle Bormida 3

Asca 2

Continuano a migliorare i Pulcini del Bistagno, principalmente i nuovi arrivati disputando una partita agguerrita contro l'ostica Asca, aggiudicandosi il primo tempo e pareggiando gli

altri due. I marcatori sono: Bosco, Pasero, DeLorenzi.

Convocati: Francone, DeLorenzi, Bosco, Pasero, Rosselli, Birello, Nanetto, Meistro, Musso, De Cerchi. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI

Bistagno Valle Bormida 1

Pro Molare 3

Bravi i molaresi che si aggiudicano due tempi e ne pareggiano uno. Mentre alcuni giocatori del Bistagno sembravano statuetta in campo. Il marcatore per il Bistagno è Dierich con un forte tiro angolato.

Convocati: Balbo, Dietrich, Badano, Agnoli, Viglino, Guatta, Boatto, Cevstovski, Greco, Francone, Bosco, DeLorenzi. Allenatore: Sbarra.

GIOVANISSIMI

Bistagno Valle Bormida 4

G3 Real Novi 2

Partita molto combattuta che ha visto il Bistagno fallire numerose occasioni da rete. Comunque una vittoria importante e fortemente voluta. I marcatori sono: Bocchino, Re, Boatto, Nani.

Formazione: Campanella, Bazzetta, Jaadour, Bocchino, Re, Greco, Nani, Reolfi, Boatto Raffaele, Boatto Elia, Gian, Asinaro. Allenatore: Sbarra.

Classifiche juniores

JUNIORES prov. AL - girone A

Risultato: Frugarolo X Five - Ovada 0-2.

Classifica: Castelnovese 33; Auroracalcio 31; Arquatese 30; Villaromagnano, Ovada, Libarna 28; Audace Boschese 24; Pozzoletto 20; Don Bosco Al, Europa Bevingros 19; S. Giuliano Nuovo 18; Gaviese, Asca 11; Frugarolo X Five 5; Audax Orione 3.

Prossimo turno sabato 23 marzo: Ovada - Gaviese.

JUNIORES prov. AT - girone A

Risultati: Acqui - Castell'Alfero 4-1, Torretta - La Sorgente 4-1.

Classifica: Acqui 39; Usaf Favari 37; Leo Chieri 32; La Sorgente, Felizzanolimpia 31; S. Giuseppe Riva 28; Pro Villafranca 23; Pralormo 15; Union Ruchè 14; Cmc Montiglio, Torretta 11; Monferrato 10; Castell'Alfero 2.

Prossimo turno sabato 23 marzo: Cmc Montiglio - Acqui, La Sorgente - Union Ruchè.

Rally di Canelli

La giovane navigatrice ringrazia il pilota



A margine del 15° Rally Ronde "Colli del Monferrato e del Moscato" che si è svolto a Canelli domenica 10 marzo, la 18enne Ylenia Garbero, di Ponti, desidera ringraziare il pilota Mario Cecchini per averle dato la possibilità di esordire come navigatrice. L'equipaggio formato da Cecchini-Garbero ha conquistato il 10° assoluto, un ottimo 2° posto di classe N3 e il 3° nel gruppo N.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Doppio turno settimanale nel campionato di calcio a 7.

Netto 4 a 1 del CRB San Giacomo contro il Predosa FC grazie ai gol di Daniele Barca e la tripletta di Habet Ionut, per gli avversari in gol Simone Paschetta.

Torna alla vittoria la Betula Et Carat e lo fa contro i temibili dell'Atletico ma non Troppo, 5 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Roberto Salice, Matteo Cavelli e la tripletta di Massimo Cimiano, per gli avversari in go Stefano De Lorenzi.

Brutta sconfitta interna per la Polisportiva Castelferro contro il Belfote Calcio, 4 a 0 per gli ospiti per merito dei gol di Andrea Bottero, Alberto Porotto e la doppietta di Pietro Sonaglio.

Perde in casa anche il Garage Marina contro l'ASD Capriatese, 3 a 2 per gli ovadesi grazie ai gol di Adrian Cadar e la doppietta di Enrico Bagnasco, per gli avversari in gol Paolo Gobba e Flavio Pesce.

Bella vittoria per il Sassello contro l'AC Sezzadio, 6 a 2 grazie ai gol di Edoardo Dappino, Luca Bronzino e le doppiette di Alberto Piombo e Fabio Garbarino, per gli ospiti in gol due volte Roberto Falletti.

Ottima 4 a 1 della Banda Bassotti contro 4 Amici al Bar, in gol per i padroni di casa Marco Piovano, Massimiliano Luongo, Alessandro Monti e Andrea Monaco, per gli ospiti in gol Marco Esposito.

Netto 6 a 1 della Betula Et Carat sul campo di Morbello, per gli ospiti in gol Matteo Varano, due volte Riccardo Bruno e tre volte Nicolò Surian, per i padroni di casa in gol Simone Sobrero.

Altra goleada per il Belforte Calcio che sul proprio campo rifila un netto 5 a 0 al Lupo Team Montechiaro grazie ai gol di Davide Ravera, Andrea Bottero, Pietro Sonaglio e la doppietta di Jurgen Ajjor.

Stesso risultato per il Garage Marina sul campo Del Trisobbio grazie ai gol di Piero Tripiedi, Alberto Meliaddò e la tripletta di Gianluca Facelli.

Finisce 2 a 2 tra US Morbello e Lupo Team Montechiaro, per i padroni di casa in gol Simone Sobrero e Alberto Palazzo, per gli avversari in gol Giuseppe Accusani e Emilio Comparelli.

Goleada per il CRB San Giacomo contro 4 Amici al Bar, 8 a 2 per merito dei gol di Costantino Gargiulo, Gianbattista Maruca e le doppiette di Marius Lazar, Habet Ionut e Daniele Barca, per gli avversari in gol due volte Marco Santamaria.

Vince ancora la Banda Bassotti contro l'AC Sezzadio, 6 a 3 grazie ai gol di Paolo Piovano, Nicola De Lorenzi e le doppiette di Luigi Zunino e Renato Mito, per gli avversari in gol tre volte Roberto Falletti.

Calcio a 5 Acqui

Partita la seconda fase del Campionato di calcio a 5 e subito non mancano le sorprese.

Finisce 6 a 6 tra Gommaia e Clipper, padroni di casa in gol con Davide Pigollo, Mauro Ivaldi, e le doppiette di Simone Ivaldi e Alberto Meo, per gli avversari in gol Andrea Izetta, Giam-piero Cossu e due volte entrambi Matteo Cavelli e Nicolò Surian.

Netto 5 a 1 del Paco Team contro Caffè Acquese, per i padroni di casa in gol Alessio Siri, Roberto Potito, Massimo Italiano e due volte Gabriele Cresta, per gli ospiti in gol Alessio Grillo.

Goleada per Gli Itagliani contro Red-Ox, 12 a 5 il risultato finale grazie alle doppiette di Nicolas Tavella e Gabriele Reggio, la tripletta di Federico Posca a la cinquina di Alessio Facchini, per gli avversari in gol Valerio Gregorio e due volte entrambi Alessandro Ivaldi ed Elia Brusco.

Pesante 10 a 1 dei Ragazzi contro l'Edil Ponzio, per i padroni di casa in gol due volte entrambi Michael Gilardo ed Elton Allushi e tre volte entrambi Cristian Levo e Simone Ghinelli, per gli ospiti in gol Carlo Baldizzone.

Risultato pesante anche tra New Castle Pub e Trattoria il Giardino, 8 a 1 per i padroni di casa grazie ai gol di Dario D'Assoro, la tripletta di Federico Barberis e quattro reti di Mattia Traversa, per gli ospiti in gol Bruno Parodi.

Finisce 4 a 4 tra ADST Pauli e Master Group, per i padroni di casa in gol Matthias Camerucci e tre volte Fabrizio Parodi, per gli ospiti in gol due volte entrambi Emanuele Ghio e Fabio Fameli.

Bella vittoria per il Bar Acqui FC contro l'Upa Pratiche Auto, 9 a 4 per merito dei gol di Piero Tripiedi, Christian Manca, Matteo Grillo e sei reti di Daniele Morielli, per gli avversari in gol Gianni Grasso e tre volte Mattia Roso.

Vince The Hair contro Leoncorno Siena per 7 a 5 per merito dei gol di Gianluca Tenani, Yousse Lafi, Andrea Rinaldo e quattro reti di Ledio Balla, per gli avversari in gol Sergio Margiotta e quattro volte Julio Reis Da Cunha.

Vittoria di misura per Cantine Alice Bel Colle contro I Panzer, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Fabrizio Livolsi, Alberto Siccardi e la doppietta di Riccardo Blengio, per gli avversari in gol Romano de Vecchis e due volte Stefano Poggio.

Calcio a 5 Ovada

Importante vittoria per il Bar Roma contro gli Animali alla Riscossa, 5 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Flavio Hoxa, Giovanni Grandinetti e la tripletta di M'Barrek El Abassi, per gli avversari in gol Francesco Puppo, Andrea Carbone e Paolo Lucchesi.

Netto 5 a 1 dei ragazzi dell'Happy Day's contro l'Agriturismo La Brenta, in gol per i padroni di casa Manuel Tumminelli, Roberto Greco e tre volte Umberto Parodi, per gli avversari in gol Stefano Vandoni.

Netto anche l'8 a 3 del CRB San Giacomo contro il Real Silvano grazie ai gol di Giuseppe Di Vincenzo, Luca Casazza, Vesel Farruku e la cinquina di Igor Coriani, per gli avversari in gol Luca Parriso e due volte Danilo Ottonello.

Vince 6 a 4 il Macth Point ad Pinga contro l'Atletico ma non Troppo per 6 a 4 grazie alle doppiette di Lorenzo Gaviglio, Gianbattista Maruca e Leonardo Pantisano, per gli avversari in gol Riccardo Tronville, Edoardo Rossignoli e due volte Diego Stoppino.

Chiude la settimana il 4 a 0 dell'A-Team sul Top Plavero.

Go-kart

Brillante terzo posto del team ovadese A.G.O.

Ovada. Con il recupero delle ultime due gare, sulla pista del ghiaccio di Cervinia, si è concluso il campionato Nord-Italia di go-kart per l'anno 2012.

Vi ha partecipato, per la seconda volta, il Team A.G.O. di Ovada, che ha occupato il gradino più basso del podio nella speciale classifica per squadre.

Il brillante risultato è stato raggiunto dai piloti Giordano Bacchi e Silvio Di Domenico, con l'ausilio del fortissimo pilota lombardo Davide Monitoro, che ha dato un impulso determinante per il raggiungimento dell'ambito traguardo.

Giordano Bacchi, nella classifica per piloti, è entrato nella "top ten" grazie a gare

all'insegna della regolarità, senza acuti o errori importanti.

Silvio Di Domenico non ha risentito della mancanza di allenamento, ed è stato protagonista, a sua volta, di prove positive. I due sono ormai pronti per l'avvio del nuovo campionato, con l'imperativo di migliorare rendimento, risultati e classifica.

Basket serie C Liguria

La Piscine Geirino travolge il Granarolo

Granarolo Genova 80
Piscine Geirino Ovada 99
(24-23; 43-53; 61-79; 80-99)
Ovada. Davvero travolgente la Piscine Geirino Ovada sul parquet ligure che, pur priva dei due lunghi Mozzi e Marangon, travolge il Granarolo Genova per 99-80. Un risultato che testimonia, fino a un certo punto, il dominio ovadese.

C'è gara solo nel primo quarto, peraltro interrotto più di una volta per problemi al cronometro, in cui le due squadre si sfidano punto a punto. Dopo 10 minuti è 24-23 per i padroni di casa. Ovada dà la prima accelerata in avvio di seconda frazione. Due triple di Grazi e Aime, due liberi di Mossi portano i ragazzi di coach Brignoli a +10, sul 35-25. Granarolo prova a tener botta ma non ha risposte contro gli esterni biancorossi, tutti in gran vena dalla lunga distanza. In avvio di terzo periodo l'affondo decisivo. Segnano tutti: Mossi, due volte dall'arco; Gaido in penetrazione e Maldino, bella sorpresa della serata, per il +20. L'ul-

tima frazione vede Ovada raggiungere anche i 25 punti di vantaggio prima di dare spazio all'intero organico. "Temevamo questa trasferta - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero - per il valore degli avversari e perché l'abbiamo affrontata in condizioni precarie. Ne è uscita una gara quasi perfetta in cui tutti i giocatori coinvolti hanno saputo rendersi utili. L'organico sta crescendo: dobbiamo solo continuare a lavorare e non esaltarci per gli ultimi risultati". Sei giocatori in doppia cifra per la Piscine Geirino Ovada. Nel frattempo l'Azimut Loano perde 71-69 a Pontremoli: si riduce così a due punti il distacco nella corsa al sesto posto.

Tabellino: Gaido 11, Aime 11, Talpo 10, Grazi 22, Mossi 22, Maldino 17, Camisaca 4, Ferrari 2, Schiavo, Foglino. Allenatore: Brignoli.

Prossimo turno: Domenica 24 marzo, sul parquet di casa, al Geirino, la Piscine Geirino incontra l'Ab Sestri. Inizio alle ore 18,30.

Basket Promozione Liguria

La corazzata Imperia travolge Basket Cairo

Basket Cairo 46
Bk Riviera Fiori 58
In casa gialloblu si sperava che le previsioni meteo (che davano neve per domenica 17 marzo) contribuissero per qualche assenza tra gli ospiti, che invece si presentano praticamente al completo con il rientrante Fresia, giocatore che ancora in C2 farebbe la differenza immaginate in promozione. L'Imperia, giustamente, ha da consolidare il primo posto, e gioca per vincere senza regalare nulla ai caireisi.

L'inizio è molto equilibrato, ma la pessima condizione del campo non permette una giusta fluidità del gioco, molti errori, arbitraggio ovviamente all'inglese, e il risultato rimane molto basso. Oltre il già citato Fresia, l'Imperia ha nelle proprie disponibilità 12 ottimi giocatori, di gran fisicità e tecnica; raramente si è visto una difesa così aggressiva a Cairo, ma nonostante tutto le conclusioni dei giocatori caireisi sono buone nelle scelte, non tanto nel risultato. Metà secondo quarto, Fresia sfrutta 2-3 dormite della difesa gialloblu e punisce con continue conclusioni da fuori, portando gli ospiti in vantaggio.

L'intervallo serve per chiarire le idee, ma il ritorno vede gli ospiti mettere l'allungo decisivo, aiutati da una rotazione assoluta con tutti e 10 giocatori in campo. Dall'altra parte, non basta tanta buona volontà e una difesa press del Basket Cairo in grado di mettere in difficoltà gli ospiti che concludono senza patemi la partita aggiudicandosi una importante vittoria che li conferma al primo posto del campionato.

Nel Basket Cairo, molto positivo l'atteggiamento di tutti i 10 scesi in campo, che ha portato a combattere per 40 minuti, contro avversari totalmente di un altro livello. Le lacune sono evidenti, e in queste partite vengono fuori, come emerge



Alessi e Meister.

l'assenza di un leader come Ragno. Ma ora inizieranno i play-off, un campionato a parte dove tutto può succedere.

Tabellino: Alessi 16, Meister 12, Apicella 12, Odella 2, Masia 2, Vaira 2, Raffa, Zullo, Costalunga, Giardini.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza ko in campo ma aiuta l'AIL a vincere



La squadra con le uova dell'AIL.

Sandamianese 72
Basket Nizza 54
(16-7, 35-21, 46-33, 72-54)

Nizza Monferrato. Sconfitta brutta e inattesa per il Basket Nizza contro il fanalino di coda Sandamiano che prima di questo exploit aveva vinto so-

lo una gara. Una partita affrontata senza il giusto piglio e la consueta determinazione, con un inizio di gara senza testa né gambe. Non a caso i locali chiudono già avanti nel primo quarto per 16-7; nel secondo quarto ci si aspetta la reazione ospite, che però non arriva e anzi Sandamiano allunga e va al riposo sul +14.

Nei secondi venti minuti la solfa non cambia con una sconfitta che appare giusta e meritata e che in pratica fissa per i nicesi la sesta posizione nella griglia playoff, in attesa dell'ultima gara di domenica a Serravalle.

Unica nota lieta della giornata, la bella iniziativa di solidarietà che ha visto protagonisti i nicesi: già da un paio d'anni Basket Nizza è attivo a sostegno dell'AIL (Associazione Italiana lotta alla Leucemia) e anche quest'anno nella mattinata di sabato 16, dirigenza e giocatori hanno dato la propria disponibilità per la vendita delle uova pasquali, in una postazione all'inizio di via Maestra. Le uova sono "andate a ruba" in poche ore.

Tabellino: Andov 11, Lamari 5, Lovisolo, Curletti 10, Bellati 12, Fiorini 1, Corbellino 7, Ceretti 6, Conta 2, Necco. All.: De Martino.

E.M.

Rugby

Il Rugby Acqui cade a Rho



Arkema Rho 31
Rugby Acqui 15
Rho. Il Rugby Acqui subisce una nuova sconfitta e torna da Rho con zero punti.

Giornata tipicamente invernale caratterizzata da pioggia, vento e tanto freddo; partita bruttina a causa del campo molto pesante e fangoso che rende difficile il gioco, soprattutto dei tre quarti. I termali hanno mostrato una maggior grinta rispetto all'incontro di Cuneo, tuttavia un attacco piuttosto sterile ha impedito di capitalizzare il grande lavoro della squadra; al contrario i padroni, in due occasioni in cui si sono affacciati nella metà campo ospite, sono riusciti a superare la difesa ospite, apparsa, a volte, insicura.

Partenza decisa dell'Acqui che, dopo una lunga azione della mischia, trova un buco con Gallelli che conclude in meta; tuttavia i padroni di casa reagiscono prontamente e segnano due volte in pochi minuti. Nonostante la netta superiorità in mischia, i termali soffrono in touche dove i lombardi disturbano il gioco ospite. Gli acquisi costringono spesso gli avversari in difesa, purtroppo per imprecisione e qualche fallo di troppo non vengono messi punti a referto; anzi sul finire del tempo i padroni di casa se-

gnano nuovamente per il momentaneo 21-5. I primi dieci minuti del secondo tempo sono terribili in quanto il Rho va in meta altre due volte. A questo punto si vede una reazione d'orgoglio dell'Acqui, che ricomincia ad attaccare a testa bassa. Segna due volte: prima con un intercetto di Parra e poi con una bella penetrazione di Sanna e sfiora più volte la quarta meta, che avrebbe fatto conquistare all'Acqui almeno un punto. Al fischio finale l'incontro si chiude sul 31-15. Divario forse eccessivo per quanto mostrato in campo, tuttavia, dopo un bel girone di andata, il 2013 ha fruttato per il Rugby Acqui due soli risultati positivi, il pareggio di Lainate e la vittoria col Chieri.

Ora è necessaria e auspicabile una reazione importante del gruppo per superare questo momento negativo e per concludere al meglio il campionato, l'occasione per il rilancio è già la sfida, domenica 24 marzo a Mombarone, con l'Aosta.

Acqui Rugby: Aceto, Ivaldi, Ponzio, Sanna, Gallelli, Parra, A. Fiorentino, Uneval, Minacapelli, Baroni, Martinati, Assandri, Arecco, Galati, L. Gubellini, A. disp.: Cavallero, L. Fiorentino, Zaccone, Armati, Corrado, Summa, T. Gubellini. M.P.R.

UNDER 13 elite
Rari Nantes Bordighera 83
Basket Cairo 69

Partita, quella con il Bordighera, decisiva per la classifica. Forse per questo è risultata essere molto combattuta e l'agognamento in campo è stato molto elevato. La conseguenza è stata che la squadra è stata presto decimata dai falli. Buon inizio per il quintetto del Cairo che gioca alla pari con gli avversari e risponde punto a punto ad ogni canestro dei padroni di casa. La partita si mantiene in sostanziale parità per tutto il primo quarto e per parte del secondo. Poi arriva un improvviso blackout dei giocatori caireisi, 16 a 0 il parziale fa per la squadra di casa, che permette al Bordighera di allungare nel punteggio ed ipotizzare la partita. Il vantaggio cresce poi sino ad arrivare a 19 punti di distacco, e si mantiene sostanzialmente invariato sino all'inizio dell'ultimo quarto. Nell'ultima frazione di gioco una decisa partenza della squadra cairese permette di ridurre quasi completamente lo svantaggio e con un parziale di 13-2 si riporta in parità a soli tre punti dagli avversari. Purtroppo diversi falli, abbastanza ingenui, privano la squadra di tutti i giocatori più alti e riuscire a contrastare gli avversari sotto canestro diventa veramente difficile. Con i cambi ridotti al minimo la squadra è costretta a subire l'ultima decisiva fuga degli avversari che chiuderanno la partita con un vantaggio in doppia cifra. Buona prestazione di Franz Kokvelaj che contro il Bordighera riesce ad esprimersi al meglio. Per lui 37 punti e 12 rimbalzi.

Marcatori: Kokvelaj 37, Valsetti 13, Bazzelli 10, Pisu 3, Baccino 2, Galleli 2, Carle 2.

Formazione: Baccino, Valsetti, Perfumo, Bazzelli, Galle-



sio, Carle, Pongibove, Pisu, Kokvelaj, Marella.

UNDER 13 femminile
Basket Cairo 26
Sidus Genova 45

Purtroppo anche l'ultima giornata della prima fase del campionato porta una sconfitta alle giovani cestiste che poco hanno potuto sul campo della settimana in classifica Sidus Genova. Il Sidus è tecnicamente e fisicamente più forte di Basket Cairo ma non ha la stessa intensità. Il divario di punti nasce da molti errori al tiro portati da timore delle avversarie che la mettono sulla fisicità e sul gioco "deciso". Il commento di coach La Rocca: "Dopo la buona prestazione di sabato scorso in casa di NBA Genova abbiamo fatto ottimi allenamenti in settimana e pensavamo che si vedessero i frutti già oggi pur contro una ottima squadra. Purtroppo qualcosa non ha funzionato a dovere e abbiamo pagato caro 10 minuti di black out che Sidus ha saputo sfruttare al meglio... Adesso sotto con gli allenamenti in vista della fase ad orologio che ci vedrà giocare contro NBA Genova, Auxilium Genova, Rapallo, Lerici e Folli".

Tabellino: Cosoleto, Fiumene 2, Horma 8, Boveri, Brero 6, Brusco 3, Irgher 7, Shaholli, Germano.

Aquilotti - Gazzelle senior
girone C
CMB Valbormida 11
Aps Calandrone 13

Sabato 16 marzo al palazzetto di Cairo la squadra aquilotti/gazzelle ha affrontato la gara di ritorno contro l'APS Calandrone che all'andata aveva vinto con il risultato di 16-8. Per alcune assenze la squadra cairese è costretta a presentarsi con solo nove atleti e per giunta senza la loro istruttrice in panchina a causa di un impegno improrogabile. Sembra che la giornata non sia delle migliori ma l'impegno delle atlete insieme ai due maschietti del gruppo è tanto e anche se non arriva il risultato sperato va dato merito alla squadra di aver tenuto il risultato in bilico ed in parità fino all'ultimo. Questa volta la sconfitta è stata di misura e Siboldi (chiamato a sostituire per questa gara il coach titolare) ha dichiarato "non mi sento del tutto insoddisfatto della gara perché visti gli scarti minimi dei parziali sarebbe bastato un tiro che va a canestro invece di colpire l'anello per vincere, comunque sto notando progressi dalla maggior parte di loro e vorrei che non si dimenticasse che questa squadra è composta per la metà da atleti/e del 2003/04 e da alcuni che sono

alla loro prima esperienza con un campionato vero e proprio".

Formazione: Brero Giulia, Botta Cecilia, Goso Chiara, Carle Victoria, Marrella Sofia, Brero Greta, Romana Angelo, Cosoleto Alessio, Perfumo Elisa.

Concentramento
CMB Valbormida
Domenica 17 marzo si è svolto al Palazzetto di Cairo un concentrato di minibasket che ha radunato gli atleti dei centri della Valbormida (Altare, Carcare, Cengio, Millesimo, Dego e Cairo) in una giornata di festa per tutti. Su due campi per un'ora e mezza si sono affrontati tutti i giovani basketari in partite sprint 4vs4 da 4 minuti ciascuna per fare in modo che ognuno di loro potesse giocare. La strada intrapresa con i centri CMB Valbormida è chiaramente volta a far sì che questo gioco/sport possa essere divulgato e praticato non solo a Cairo nella sua sede storica; al momento vista la buona partecipazione che si riscontra durante queste feste sembra che la strada sia quella giusta e lo staff organizzativo ha già in programma altri due concentramenti che si terranno nel mese di aprile dove potrebbe anche esserci la partecipazione di squadre che arrivano da altre società.



Arredo Frigo
COLD LINE

Impianti refrigerazioni, elettrici
Climatizzazione

Via Cassarogna, 100 - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 313408 - Cell. 348 4409650 - info@cold-line.com

Volley serie B2 femminile

Acqui, nessuno scampo contro l'esperta Treocate

Agil Treocate 3
Arredofrigo-Makhymo 0
(25/21; 25/13; 25/22)

Treocate. Nessuna sorpresa purtroppo nella trasferta di Treocate, dove le padrone di casa rispettano il pronostico e battono 3-0 Acqui.

Si sapeva, d'altra parte, che sarebbe stata una trasferta difficile per la giovane formazione acquese, chiamata ad affrontare un sestetto fra i più esperti del girone, e i favori della vigilia erano tutti per le padrone di casa che hanno legittimato la loro affermazione con una condotta di gara lineare e comandando le operazioni dall'inizio alla fine.

Va detto che Acqui però ha affrontato la gara con poco spirito combattivo: molto probabilmente la testa delle atlete era già rivolta all'impegno delle finali provinciali in under16 nel quale le acquisi erano chiamate a difendere il titolo di categoria il giorno successivo.

Unica nota positiva della serata il ritorno in campo seppur per pochi minuti di capitano Gatti dopo l'infortunio che l'ha tenuta lontano della gara per un mese e mezzo.

Già il primo set basta a dare l'idea che non è serata per

le acquisi: 7 battute e 5 ricezioni sbagliate, bastano a descrivere l'andamento del parziale che finisce 25/21 per Treocate.

Ancor peggio va nel secondo parziale, davvero senza storia: la squadra continua ad essere svagata e le padrone di casa giocano sul velluto dominando la frazione di gioco.

Il terzo set vede il Treocate partire ancora nel migliore dei modi per il massimo vantaggio di 15/6; reazione delle Acquisi che ritornano in partita arrivando al 21/19, ma è troppo tardi: una squadra della caratura delle novaresi non si lascia sfuggire l'occasione per conquistare parziale e partita.

La gara lascia comunque invariato il quadro del campionato per l'Arredo Frigo Makhymo, che da adesso in avanti dovrà anche trovare le forze necessarie per i numerosi impegni a cui saranno chiamate nel finale dei campionati giovanili di categoria.

Arredofrigo Cold Line-Makhymo-CrAsti. L.Ivaldi, Mirabelli, Boido, Bottino, Grotteria, M.Cantini. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Gatti. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Volley serie C maschile

Occimiano batte Acqui salvezza rimandata

Fortitudo Occimiano 3
Negrini-Rombi 0
(25/14; 25/21; 25/19)

Occimiano. La trasferta di sabato 16 aprile nascondeva per il Negrini-Rombi escavazioni una serie di insidie; la forma ritrovata dei casalesi, la ricerca della "vendetta" sportiva per lo zero tre subito all'andata, il ritorno in sestetto di Dario Visconti nel ruolo di centrale, un indubbio valore aggiunto alla formazione di Occimiano.

Purtroppo per i termali tutto è funzionato per i padroni di casa che hanno intascato la posta piena con un netto e secco 3-0 che rimanda ancora la pratica salvezza ma che, viste le sconfitte delle formazioni di coda, lascia inalterati i distacchi a 4 giornate dal termine del campionato; sul terreno di Occimiano, gli acquisi si sono presentati privi di ben 5 elementi: Margaria, Bido, M.Astorino, L.Astorino e T.Canepa, aggregando i due Under Ratto e Rinaldi per completare il roster a disposizione di Dogliero, il nuovo allenatore che ha sostituito il dimissionario Casalone.

Il sestetto è quasi obbligato con Negrini in linea con Ca-

stellari, Dellatorre e Sala di banda; Reggio e Basso - questa la novità - al centro, Patri-zio Canepa libero.

La battuta al salto è stata l'arma cardine della partita che ha tolto certezza all'attacco in primo tempo degli ospiti, Salubro e Spalla hanno ottenuto grandi percentuali e il primo set è scivolato via senza eccessivi patemi per Occimiano.

Maggiore equilibrio negli altri due set, soprattutto il secondo, quando un possibile vantaggio di tre punti è stato vanificato da una errata segnalazione arbitrale e da un successivo errore che ha permesso il recupero ed il sorpasso a parte dei padroni di casa.

Ultimo set ancora in sostanziale equilibrio fino al turno di battuta di Salubro, capace di sette servizi consecutivi.

Ora nuovo turno casalingo prima della sosta pasquale contro l'ostico Vercelli: nel girone di andata fu 0-3 combattuto, si spera in un pronto riscatto casalingo.

Negrini-Rombi: Negrini, Basso, Dellatorre, Castellari, Reggio, Sala, P.Canela, Rombi, Ratto, Rinaldi. Coach: Dogliero. **M.Pr**

Volley serie D femminile

Arquata vince il derby con l'Acqui dei giovani

Valnegri-Int-CrAsti 0
Argos Lab Arquata 3
(16/25; 12/25; 18/25)

Acqui Terme. Gara serale anticipata al sabato, per le ragazze della D, per evitare la concomitanza con la Final Four Under16 interprovinciale. Di scena a Mombarone un Arquata lanciato verso i playoff, e determinato a ottenere i tre punti per proseguire il suo sogno. La scelta di coach Marengo invece, vista anche la tranquilla posizione di classifica delle acquisi, è stata quella di dare spazio alle ragazze della squadra under14, chiamate ad un compito oggettivamente assai difficile. Le giovani acquisi però, a conti fatti

hanno offerto una prestazione più che apprezzabile nonostante la sconfitta. La gara è stata sempre saldamente nelle mani della squadra ospite, che ha legittimato e meritato la vittoria finale; per Acqui come detto si è scelto di alzare l'asticella, e ferme restando le premesse fatte, la squadra ha ripagato con una buona prestazione che sicuramente servirà come dote di esperienza per i prossimi futuri e duri impegni a cui il gruppo sarà chiamato di qui a fine della stagione.

Valnegri-Int-CrAsti: Migliardi, Debilio, Mirabelli, Bal-dizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Prato, Torgani, Tassisto, Villare. Coach: Marengo.

Vittoria per la PVB

Red Volley 2
Pallavolo Valle Belbo 3
(25/19 25/19 23/25 23/25 9/15)

Importante vittoria per le ragazze canellesi che, non senza difficoltà, riescono ad espugnare il campo di Vercelli. La vittoria serviva per avere la possibilità di agganciare i play off. Dopo aver perso i primi due set, le

spumantiere reagiscono, approfittando di un rilassamento da parte delle avversarie, e si aggiudicano gli ultimi tre set e quindi la partita. **Cime Careddu PVB:** Morabito, Guidobono, Giordano, Marengo, Boarin, Cresta, Nosenzo, Lupo, Morino, Pilone, Paro. Libero: Cavallero, Allenatori: Varano, Bocchino.

Volley serie C femminile

Sotto di due set Plastipol recupera e vince

Plastipol Ovada 3
Volley Bellinzago 2
(21-25, 25-27, 25-13, 26-24, 15-8)

Ovada. La Plastipol si presenta rimaneggiata alla delicata sfida-salvezza con il Bellinzago.

In settimana infatti si ferma il libero Fossati (sospetto menisco) ed è out anche Ivaldi. Per coach Consorte formazione pressoché obbligata, con Valeria Musso chiamata a vestire la maglia da libero. La tensione è molto alta e sono le ovadesi a sembrare in maggiore difficoltà sotto l'aspetto nervoso.

Il primo set vede le novaresi più lucide nel gestire il gioco, mantenendosi in vantaggio fin dai primi scambi e chiudendo piuttosto agevolmente (25-21). La Plastipol reagisce in avvio di secondo set, sembra prendere fiducia, vola fino al 12-6 ma un paio di errori evitabili fa ripiombare le ovadesi nelle proprie paure. Sorpasso Bellinzago per il 16-14 ed allungo fino al 24-21. Ma la Plastipol non si arrende, annulla tutte e tre le palle set, ne costruisce una propria sul 25-24, che spreca immediatamente con un errore in attacco. Bellinzago non sbaglia più e si va sul 2 a 0 per le novaresi.

È una mazzata, le Plastigirls sono sull'orlo del baratro. Le ragazze si guardano in faccia e si dicono che bisogna reagire e provarci, e così sarà. Il terzo set dà qualche sicurezza in più a Fabiani e C., che sembrano rinfancate e dominano dal primo all'ultimo scambio (25-13). Partenza brillante anche nel quarto parziale (6-3) ma questa volta Bellinzago reagisce e si procede in un estenuante alternarsi di minimi vantaggi. Sul 22-23 la Plastipol trova il punto del pareggio ed immediatamente la prima palla set (ace di Fabiani). Bellinzago l'annulla ma niente può sulla successiva, ed è tie-break.

Le ragazze ovadesi fanno ricorso a tutte le residue energie, fisiche e nervose, e sfoderano un ottimo quinto set: avanti da subito (3 a 0, con due muri vincenti), la Plastipol non toglie più il piede dall'acceleratore, Giulia Moro è straripante (7 punti per lei nel parziale), si cambia campo sull'8-5 e si accelera ancora, fino al



14-7. Per il Bellinzago c'è solo più spazio per un cambio palla prima di doversi arrendere (15-8).

Si sperava nei tre punti alla vigilia, ma per come si erano messe le cose questi sono due punti d'oro. In classifica la Plastipol resta ai margini della zona play out, ma è chiaro che ci sarà da soffrire fino all'ultima giornata.

Formazione: Fabiani, Bisio, Moro, Romero, Porta, Massone. Libero: Musso. Utilizzata: Grua. Allenatore: Attilio Consorte.

Volley serie C maschile

È sempre testa a testa fra Plastipol e Mangini

Plastipol Ovada 3
Nuncas Chieri 0
(25-22, 25-15, 25-20)

Ovada. Ancora una vittoria per la Plastipol, stavolta contro una formazione di bassa classifica. Il Nuncas Chieri è una squadra molto giovane, in larga parte under 19, con alcune individualità comunque di sicuro avvenire.

La partenza dei torinesi è ottima e tengono a lungo sulla corda i biancorossi della Plastipol. Si arriva nel primo set sul 22-21 per gli ovadesi quando è il giovane centrale del Chieri a fallire un punto già fatto ed a lanciare la Plastipol alla conquista del primo parziale (25-22).

Nel secondo e nel terzo set successivi si procede in maggiore scioltezza. Infatti Bavastro e soci costruiscono un solido vantaggio fin dai primi scambi del secondo parziale e vanno sul 2 a 0 con un facile 25-15.

Terzo set sulla stessa falsariga del precedente, con i biancorossi forti di un vantaggio

rassicurante (prima 13-9 e poi 22-15). Qualche passaggio a vuoto consente al Chieri di tornare sotto fino al 22-20, prima che finalmente la Plastipol trovi i colpi per chiudere l'ultimo parziale e quindi l'intero match, con legittima soddisfazione di tutto il clan biancorosso, general manager Alberto Pastorino in testa.

La Plastipol continua a far valere la legge dei tre punti, e dovrà essere così fino al termine di questo campionato, per difendere la prima posizione. Il Mangini Novi infatti non molla niente, e sabato scorso, sull'ostico campo di Aosta, terzo in classifica, ha dato una grande dimostrazione di forza, andando a vincere per 3 a 0. Continua quindi una corsa a due appassionante, Plastipol a 52 punti e Mangini Novi a 50, con quattro giornate ancora da disputare.

Formazione: Ricceri, Schembri, Zappavigna, Bernabè, Bisio, Belzer. Libero: Quaglieri. Utilizzato: Bavastro. Allenatore: Capello.

Volley giovanile Carcare

1ª Divisione maschile

Partita casalinga infruttuosa per l'Avis Pallavolo Carcare che però ha più di un motivo per consolarsi! Commenta così il vicepresidente biancorosso Lorenzo Michele: "Il girone di ritorno dei corsari, inizia con una 'bella sconfitta'. L'aspetto positivo è che i biancorossi hanno giocato e giocato anche bene. Si è notato il carattere che è in crescita. L'Avis pallavolo Carcare ha conquistato un set, per il parziale di 1 a 1 poi però i blasonati avversari hanno vinto, seppur sudando le proverbiali sette mute.. di gioco". Riepilogando: Spotornese in vantaggio 22 a 25. L'Avis Carcare pareggia i conti 25 a 23. Rivieraschi che si aggiudicano l'incontro soffrendo ma piazzando altri due 25 a 23. Dunque buona prova degli atleti carcaresi, che avranno modo di riscattarsi sabato 23 marzo ore 20.45 a Celle Ligure.

1ª Divisione femminile

La Nuova Euromedical Carcare paga a caro prezzo la vittoria nel derby contro il Cairo Deigo Volley ed il giorno dopo, incassa una sconfitta a Finale Ligure. Il riscatto delle guerriere biancorosse non si fa attendere ed in una bellissima sfida casalinga, le ragazze di Luca Bertola battono per 3 set a 2 l'Albisola.

Anche il Volley Cairo Deigo ritorna alla vittoria e lo fa mettendo sotto per 3 set a 0 il temibile Celle Varazze. È già iniziata nel frattempo l'at-

tesa per il derby che vedrà opposte la Nuova Euromedical Carcare ed il Volley Cairo Deigo: la sfida andrà in scena martedì 26 marzo alle ore 20 presso il Palazzetto dello sport di Carcare e si prevede sin d'ora il pubblico delle grandi occasioni.

Under 16 femminile girone A

La Simic Carcare conclude trionfalmente, con una doppia vittoria ed il primato in classifica, il girone di qualificazione alla Final Four, che (domenica 24 marzo al Palamarco di Albenga) assegnerà lo Scudetto Provinciale! La prima gara è stata vinta agevolmente contro il Finale, con il punteggio di 3 set a 0: i parziali di 25 a 8, 25 a 9 e 25 a 13, la dicono lunga su come è stata schiacciante la supremazia delle leonesse carcaresi.

Under 13 misto

Bella vittoria esterna per le ragazze di Elisa Torresan. Prossimo appuntamento venerdì 22 marzo alle 18,30 presso il Palazzetto dello Sport di Carcare contro il V.B.C. Savona.

Under 12 misto

Le ragazze di mister Torresan subiscono una battuta di arresto nel campionato, perdendo in casa per 0 set a 3 ad opera del Finale (mix). Prossimo appuntamento a Leca d'Albenga domenica 24 marzo alle 11.

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo Makhymo - Fordsara Val Chisone. Ancora sei giornate al termine del campionato di serie B2 femminile: domenica 24 marzo alle ore 18, le acquisi dell'Arredofrigo Makhymo ospitano a Mombarone le torinesi del Fordsara Val Chisone, squadra che, col decimo posto a quota 28 punti chiude al momento la zona-salvezza.

Con tre punti, le torinesi (che hanno al momento 12 lunghezze di vantaggio sulla MisterBet Alessandria quartultima) potrebbero, in caso di contemporaneo ko delle rivali, conquistare la matematica salvezza.

Le motivazioni sono tutte per le ospiti; il calore del pubblico amico però potrebbe stimolare le ragazze di Ceriotti ad una buona prestazione.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Mokaor VC. I risultati degli altri campi hanno molto aiutato gli acquisi, che con una vittoria nella prossima gara interna potrebbero raggiungere la certezza della salvezza.

Avversari di turno, i vercellesi della Mokaor in teoria non sono ancora tagliati fuori dalla lotta playoff, ma le loro possibilità, a 7 punti dal duo Bruno-Tex Aosta-Tipografia Gravinese Torino, sono puramente aritmetiche.

Squadre in campo sabato 23 marzo alle 20,30 a Mombarone.

Bistrot 2mila8volley - Plastipol Ovada. Sabato 23 marzo a Domodossola (con inizio alle ore 18) la Plastipol gioca l'ottava giornata di ritorno.

Una partita resa delicata dal fatto che gli ossolani sono alla ricerca di punti per evitare la scomoda posizione dei play out attualmente occupata.

Ancora una volta quindi i biancorossi ovadesi devono giocare in un campo su cui non ci si può consentire pericolosi allentamenti di tensione. Infatti la sfida a distanza e continua con il Mangini Novi, sotto in classifica di due punti, impone di vincere sempre con i tre punti.

SERIE C FEMMINILE
Plastipol Ovada - Sporting Parella. Prossimo avversario

delle Plastigirls sarà il Parella Torino, sabato 23 marzo al Geirino di Ovada alle ore 21.

Ancora una delicatissima sfida-salvezza dunque per la Plastipol. Le torinesi hanno attualmente un punto in più (23) in classifica, e sono reduci dalla pesante battuta d'arresto casalinga contro il Casale (1-3).

La Plastipol ha l'imperativo di vincere ancora per superare questa diretta rivale e mantenere a distanza di sicurezza Beinasco e Bellinzago, formazioni attualmente in zona play out.

All'andata fu 3-0 per le ovadesi, al termine di una prestazione pressoché perfetta, sabato prossimo sarà un'altra storia tutta da giocare.

Ma Fabiani e C. hanno sicuramente i mezzi per ripetersi e fare un altro passo verso la salvezza diretta.

SERIE D FEMMINILE

S.Francesco al Campo - Valnegri Int. Si gioca sabato 23 marzo alle 20,30 nella palestra "Peressotti" di San Francesco al Campo, 21 chilometri a nord-ovest di Torino, la sfida di serie D fra le padrone di casa e le acquisi. Acqui, sesta a quota 34, è già sicura della permanenza in categoria; le torinesi, che seguono al settimo posto, ma hanno solo 27 punti, invece, devono ancora raggranellare qualche risultato per evitare brutte sorprese.

Le motivazioni sono a favore delle padrone di casa, ma le acquisi daranno battaglia.

Pallavolo Valle Belbo - Novi Pallavolo Femminile. Sabato 23 marzo le canellesi affronteranno, nella palestra di casa, il Novi Pallavolo Femminile.

Sulla carta il pronostico è a favore delle spumantiere che comunque non devono sottovalutare le avversarie; in palio ancora punti importanti per accedere ai play off. Squadre in campo alle 18.30.

SERIE C FEMMINILE LIGURIA

Quiliano Volley - Acqua Minerale Di Calizzano. Dopo il turno di riposo, le biancorosse tornano in campo domenica 24 marzo per affrontare, in trasferta, l'ostico Quiliano. Squadre in campo alle 18.

Volley, il prossimo turno

Negrini cerca la salvezza contro Mokaor Vercelli

SERIE B2 FEMMINILE
Arredofrigo Makhymo - Fordsara Val Chisone. Ancora sei giornate al termine del campionato di serie B2 femminile: domenica 24 marzo alle ore 18, le acquisi dell'Arredofrigo Makhymo ospitano a Mombarone le torinesi del Fordsara Val Chisone, squadra che, col decimo posto a quota 28 punti chiude al momento la zona-salvezza.

Con tre punti, le torinesi (che hanno al momento 12 lunghezze di vantaggio sulla MisterBet Alessandria quartultima) potrebbero, in caso di contemporaneo ko delle rivali, conquistare la matematica salvezza.

Le motivazioni sono tutte per le ospiti; il calore del pubblico amico però potrebbe stimolare le ragazze di Ceriotti ad una buona prestazione.

SERIE C MASCHILE

Negrini Rombi - Mokaor VC. I risultati degli altri campi hanno molto aiutato gli acquisi, che con una vittoria nella prossima gara interna potrebbero raggiungere la certezza della salvezza.

Avversari di turno, i vercellesi della Mokaor in teoria non sono ancora tagliati fuori dalla lotta playoff, ma le loro possibilità, a 7 punti dal duo Bruno-Tex Aosta-Tipografia Gravinese Torino, sono puramente aritmetiche.

Squadre in campo sabato 23 marzo alle 20,30 a Mombarone.

Bistrot 2mila8volley - Plastipol Ovada. Sabato 23 marzo a Domodossola (con inizio alle ore 18) la Plastipol gioca l'ottava giornata di ritorno.

Una partita resa delicata dal fatto che gli ossolani sono alla ricerca di punti per evitare la scomoda posizione dei play out attualmente occupata.

Ancora una volta quindi i biancorossi ovadesi devono giocare in un campo su cui non ci si può consentire pericolosi allentamenti di tensione. Infatti la sfida a distanza e continua con il Mangini Novi, sotto in classifica di due punti, impone di vincere sempre con i tre punti.

SERIE C FEMMINILE
Plastipol Ovada - Sporting Parella. Prossimo avversario

Classifiche volley



Rombi Escav-Negrini Gioielli - Olimpia Mokaor Vercelli, Chisola Volley - Altea Altiora, Bistrot 2mila8volley - **Plastipol Ovada**.

Serie D femminile girone C
Risultati: Raicam Lingotto - Alegas Avbc 2-3, Reale Mutua Borgogna Provc - Pozzolo Quattrovalli 3-0, **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** - Argos Lab Arquata Volley 0-3, T.D. Grissini Cigliano - San Francesco Al Campo 1-3, Red Volley - **Pallavolo Valle Belbo** 2-3, Sporting Parella - Finimpianti Rivarolo 3-1, Novi Pallavolo Femminile - L'alba Volley 1-3.

Classifica: Reale Mutua Borgogna Provc 52; Alegas Avbc 47; Argos Lab Arquata Volley 46; **Pallavolo Valle Belbo** 39; Red Volley 39; **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib** 34; San Francesco Al Campo 27; Finimpianti Rivarolo 26; Raicam Lingotto 26; L'alba Volley 24; Sporting Parella 24; T.D. Grissini Cigliano 20; Novi Pallavolo Femminile 16; Pozzolo Quattrovalli 0.

Prossimo turno: sabato 23 marzo, Pozzolo Quattrovalli - Alegas Avbc, San Francesco Al Campo - **Valnegri.Pneum.-Ist.Naz.Trib**, L'alba Volley - T.D. Grissini Cigliano, Red Volley - Sporting Parella, **Pallavolo Valle Belbo** - Novi Pallavolo Femminile, Finimpianti Rivarolo - Raicam Lingotto; **domenica 24 marzo**, Argos Lab Arquata Volley - Real Mutua Borgogna Provc.

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Ver-mar Casarza Ligure - Virtuestri 3-0, Iglina Albisola Pallavolo - Bigmat-lea Volley 1-3, A.S.D. Celle Varazze Volley - Sp. Elettrosistemi Italtende 3-1, Sallis Ventimiglia Bordighera - Tigullio Sport Team 1-3, Asd Pallavolo Sarzanese - Quiliano Volley 3-2; **Acqua Minerale Di Calizzano ha riposato**.

Classifica: Ver-mar Casarza Ligure 48; Tigullio Sport Team 40; Serteco Volley School, Bigmat-lea Volley 39; Iglina Albisola Pallavolo 37; Sallis Ventimiglia Bordighera 31; Totto Planet Sanremo 26; Asd Pallavolo Sarzanese 22; **Acqua Minerale Di Calizzano** 20; Quiliano Volley 19; Virtuestri 8; Sp. Elettrosistemi Italtende 6; A.S.D. Celle Varazze Volley 4.

Prossimo turno: sabato 23 marzo, Virtuestri - Iglina Albisola Pallavolo, Bigmat-lea Volley - A.S.D. Celle Varazze Volley, Tigullio Sport Team - Serteco Volley School; **domenica 24 marzo**, Quiliano Volley - **Acqua Minerale Di Calizzano**; **anticipi** Totto Planet Sanremo - Sallis Ventimiglia Bordighera, Sp. Elettrosistemi Italtende - Asd Pallavolo Sarzanese.

Serie C femminile girone B

Risultati: Igor Volley Trecate Cf - Kme Gavi Volley 2-3, Canavese Volley - Bussola Volley Beinasco 3-0, Tecnosystem Chisola Volley - Flavouart Oleggio 0-3, Toninelli Pavic - Cms Italia Lingotto 1-3, **Plastipol Ovada** - Volley Bellinzago 3-2, Sporting Parella - Juniorvolley Casale 1-3, Fordsara Pinerolo - New Team Novara 3-0.

Classifica: Canavese Volley 60; Cms Italia Lingotto 56; Flavouart Oleggio 49; Toninelli Pavic 45; Tecnosystem Chisola Volley 39; Fordsara Pinerolo 36; Juniorvolley Casale 25; Sporting Parella 23; **Plastipol Ovada** 22; Bussola Volley Beinasco, Volley Bellinzago 20; Igor Volley Trecate Cf 16; Kme Gavi Volley 7; New Team Novara 2.

Prossimo turno: sabato 23 marzo, Bussola Volley Beinasco - Kme Gavi Volley, Flavouart Oleggio - Canavese Volley, Cms Italia Lingotto - Tecnosystem Chisola Volley, New Team Novara - Toninelli Pavic, **Plastipol Ovada** - Sporting Parella, Volley Bellinzago - Fordsara Pinerolo; **domenica 24 marzo**, Juniorvolley Casale - Igor Volley Trecate.

Serie C maschile girone A

Risultati: Arti E Mestieri - Bistrot 2mila8volley 3-1, Bruno Tex Aosta Cm - Mangini Novi Pallavolo 0-3, **Plastipol Ovada** - Nuncas Finsoft Chieri 3-0, Dellacasa Fortitudo - **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 3-0, Altea Altiora - Tipografia Gravinese Torino 1-3, Olimpia Mokaor Vercelli - Chisola Volley 3-0.

Classifica: **Plastipol Ovada** 52; Mangini Novi Pallavolo 50; Bruno Tex Aosta Cm, Tipografia Gravinese Torino 38; Olimpia Mokaor Vercelli 31; Dellacasa Fortitudo 28; Chisola Volley 21; **Rombi Escav-Negrini Gioielli** 18; Arti E Mestieri 16; Nuncas Finsoft Chieri 15; Bistrot 2mila8volley 13; Altea Altiora 4.

Prossimo turno sabato 23 marzo: Mangini Novi Pallavolo - Arti E Mestieri, Nuncas Finsoft Chieri - Dellacasa Fortitudo, Tipografia Gravinese Torino - Bruno Tex Aosta Cm,

Volley giovanile

La Under 16 si conferma campione interprovinciale



Acqui Terme. Le ragazze allenate dalla premiata ditta Ceriotti/Marenco si confermano Campionesse Interprovinciali nella categoria U16.

Ad un anno dall'affermazione ottenuta a Valenza, nella finale contro la Junior Casale, le acquisite bissano un successo per certi versi pronosticato ma, come sempre, da confermare sul campo; alcune incognite erano legate soprattutto ai tempi di recupero fisico e soprattutto mentale per quelle atlete che solo poche ore prima, nella serata di sabato, erano state impegnate in gara nei campionati di serie B2 e D; all'atto pratico però le acquisite hanno fugato ogni dubbio dall'alto di una caratura tecnico tattica apparsa evidente nei due match disputati.

Alla final four hanno partecipato classificandosi nell'ordine, Asti Volley al secondo posto, Asd Valenza al terzo posto, Alegas Avbc al quarto. Le gare sono iniziate puntualmente alle ore 10 di domenica 17 marzo, nel palazzetto di Mombaronne: Acqui esordisce con una franca vittoria sul Valenza, mentre alla palestra Battisti, l'Asti guidato da Chiara Visconti sconfigge in una gara combattuta le Alessandrine dell'Alegas allenate da Barbara Piovani.

Astigiane e acquisite con queste affermazioni conquistano così il diritto a prendere parte alle finali regionali di categoria, un premio meritato per entrambe le formazioni.

Nel pomeriggio scendono in campo per la finale 3^o/4^o posto Alegas e Valenza che danno vita ad una gara che si risolve al tiebreak a favore delle orafe.

Finale quindi fra Acqui e Asti: una gara in cui le termali si affermano nettamente in tutti e tre i set disputati mentre la formazione ospite contrasta il dominio acquisite solo nell'inizio dei parziali, poi la verve e

la qualità termali vengono puntualmente meritando la vittoria finale.

Logica soddisfazione degli allenatori dopo aver conquistato il primo trofeo della stagione, dando spazio a tutte le atlete convocate e concedendo così un ampio turnover in campo senza mai alterare equilibri e concretezza d'azione. Il presidente Fipav Alessandria ha premiato le squadre che hanno partecipato alla competizione.

Messe di premi individuali anche per le atlete acquisite: miglior palleggio è stata eletta Linda Ivaldi, miglior attacco Elisa Boido, miglior giocatrice Erica Grotteria. Il risultato da continuità e premia il grande sforzo che la società ha compiuto e sta portando avanti nel settore giovanile: lungimiranza e programmazione, investendo nel settore tecnico le poche risorse che gli sponsor, anch'essi alle prese con la dura crisi economica, mettono a disposizione, allenatori e allenatrici competenti e appassionati che ogni anno riescono a plasmare giovanissime atlete da inserire poi nelle prime squadre. Talvolta certe decisioni societarie possono essere difficili e sicuramente non gratificanti da subito, ma grazie a pazienza e costanza la Pallavolo Acqui Terme si può certamente annoverare fra le società protagoniste del volley giovanile piemontese.

Risultati, semifinali: Arredofrigo Cold Line - Caffè Principe Valenza 3-0; Asti Volley - Alegas AVBC Alessandria 3-1. **Finale 1^o/2^o posto:** Arredo Frigo Cold Line Valnegri - Asti Volley 3-0 (25/15 - 25/15 - 25/17).

U16 Arredo Frigo Cold Line Valnegri campione interprovinciale: Ivaldi, Grotteria, V.Cantini, Rivera, Moretti, Boido, M.Cantini, Mirabelli, Debioli, Migliardi, Fogliano. Coach: Ceriotti-Marenco.

M.Pr

Scacchi serie A2

"Collino Group" vince ed è promosso in serie A1



Acqui Terme. Strepitosa prestazione dell'Acqui "Collino Group" che s'impone nel girone Nord Occidentale del Campionato a squadre di serie A2 e viene promosso nell'olimpico scacchistico della serie A1, tra i migliori 38 club italiani.

Il torneo, svoltosi dal 15 al 17 marzo nei saloni del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui prevedeva la presenza di sei società: l'Acqui "Collino Group", l'Alfieri di Torino, Savona, l'A.S.D. Corsico, l'A.S.D. Cerianese e la Società Scacchistica Torinese; con promozione della vincente in serie A1 e retrocessione in serie B per le ultime due squadre classificate. Gli acquisite, che erano partiti con l'unico obiettivo di una tranquilla salvezza, hanno giocato con estrema precisione e, contro ogni pronostico della vigilia, hanno conquistato una promozione che rappresenta, dal punto di vista sportivo, il punto più alto nell'ultraquarantennale storia del circolo. Il "Collino Group" avrebbe dovuto esordire nel primo turno di gara contro il circolo di Corsico ma i lombardi, per problemi societari si ritirano dal campionato e concedono lo 0 a 4 a tutte le altre compagnie. Questo fatto rassicura i ragazzi acquisite che, puntando alla salvezza, vedono già assegnata una retrocessione e si sentono quindi più tranquilli.

Il secondo turno vede l'Acqui "Collino Group" opposto al Savona che sulla carta appare avversario ostico. Invece i termali con due vittorie (Aghayev e Petti) e due pareggi (Quirico e Bisi) s'impingono 3 a 1. La terza partita oppone gli acquisite all'Alfieri di Torino che alla vigilia appare l'avversario più abbordabile. L'incontro si rivela più complicato del previsto ed il "Collino Group" vince a fatica 2.5 a 1.5 con le vittorie parziali di Aghayev e Bisi ed il pareggio di Quirico che rinuncia ad una possibile ma incerta vittoria personale per assicurare il successo alla squadra. A questo punto l'obiettivo "salvezza" è matematicamente conseguito ed il direttore tecnico Badano Giancarlo, già più che soddisfatto, invita la squadra a credere in se stessa puntando il più in alto possibile.

Domenica mattina quarto turno di gioco contro la Società Scacchistica Torinese. Incontro durissimo che si protrae per quasi cinque ore. Alla fine si chiude 2 a 2 con la vittoria

parziali acquisite del solito Aghayev e del nuovo acquisto termale Faraoni Enrico. Prima dell'ultimo turno i termali sono secondi con 5 punti mentre in testa a punteggio pieno comanda la classifica l'A.S.D. Ceriano Laghetto prossima avversaria del "Collino Group". Ai milanesi, già favoriti dal pronostico, è quindi sufficiente anche un pareggio per conseguire la promozione in serie A1 mentre i termali devono assolutamente vincere.

Il direttore tecnico, dopo aver consultato i giocatori, rinuncia al turn over, schiera la stessa formazione del mattino ed incita testualmente "Abbiamo un'occasione unica e non abbiamo nulla da perdere, assaltiamoli e anche se perdessimo avremmo disputato un Campionato bellissimo ugualmente".

L'incontro inizia alle 15.30 dopo quattro ore di gioco il risultato parziale è di parità grazie alla vittoria dello splendido Aghayev ed il pareggio di Quirico che ferma il Maestro FIDE Trabattoni. Combatte strenuamente Bisi Samuele ma deve alzare bandiera bianca contro il Maestro del Ceriano. Rimane aperta la partita Faraoni Lapicciarella con l'acquisite in vantaggio ma stanchissimo (con la partita del mattino è alla nona ora di gioco). Sono quasi le venti quando Enrico Faraoni costringe all'abbandono l'avversario e garantisce il punto decisivo al "Collino Group" per vincere l'incontro e scavalcare il Ceriano in classifica.

Questi i meravigliosi scacchisti che hanno permesso la promozione in serie A1: Aghayev Miraglia di Canelli 4 partite altrettante vittorie una vera macchina da scacchi, Quirico Paolo di Alessandria (1.5 su 4) sempre al servizio della squadra decisivo nei momenti cruciali, Bisi Samuele di Alba (1.5 su 4) nuovo acquisto giovanissimo (18 anni) con un grande futuro, Faraoni Enrico di Torino (2 su 2) l'innesto giusto in una squadra già competitiva, Petti Antonio di Tortona (1 su 1) l'uomo della sicurezza e Gratarola Fabio di Alessandria (0 su 1). Non schierati, ma facenti parte del team, Bosca Valter di Calamandrana e l'unico acquisite il capitano e direttore tecnico Badano Giancarlo che commenta: "Devo ringraziare tutti i giocatori per l'impegno e la dedizione. Siamo ancora increduli ma la promozione in serie A1 è stata più che meritata".

Volley giovanile

Rombi Escavazioni si qualifica per i quarti

UNDER 13 B

Duplici vittorie per la under13B di Giusy Petruzzi, che conquista così un posto fra le prime quattro formazioni iscritte nel girone B del campionato di categoria, e si assicura l'accesso ai quarti di finale provinciali. Un risultato molto importante per questo gruppo che ora dovrà dare il meglio per cercare di passare il turno ed approdare alle fasi finali.

Contentissimo il tecnico Acquisite che in questo risultato vede un premio al lavoro svolto durante tutto l'anno dalle sue giocatrici.

Risultati: Rombi Escavazioni Int - 4Valli Alessandria 3-0, Rombi Escavazioni Int - Novi Pallavolo femm 3-0

U13 "B" Rombi Escavazioni I.N.T.: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Pasero, Bo-

nino. Coach: Cavanna.

UNDER 12

Si chiude la prima fase del campionato riservato alle formazioni under 12 al quale sono iscritte

11 squadre della provincia. Buono nel complesso il comportamento delle due compagnie acquisite che passano entrambe al turno successivo.

La formazione allenata da Giusy Petruzzi, la Estrattiva Favelli Tecnoservice Robiglio 2001, si è classificata al 2^o posto dietro la Junior Casale, in virtù dell'unico set perso negli 8 incontri disputati confermandosi squadra in crescita e dalle buone prospettive, l'altra giovanissima compagine allenata da Diana Cheosoiu, la CrescereInsieme Tecnoservice La Lucente 2002/03, si piazza inaspettatamente al 5^o posto, infatti nell'ultimo turno di

gare centra un doppio successo con il punteggio di 3/0 contro Plastipol Ovada e Asd Valenza.

Ora le due formazioni saranno impegnate nelle fasi successive per le quali sono previsti 4 raggruppamenti che metteranno di fronte una contro l'altra le prime 9 classificate.

La classifica finale determinerà la griglia delle finali di giugno.

Estr.Favelli-Tecnoservice-Robiglio 2001: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Vignali, Cavanna, Zunino, Ricci, Cairo, Ghiglia, Pasero, Bonino. Coach: Petruzzi.

CrescereInsieme Tecnoservice La Lucente 2002-03: Maiello, Moretti, Bobocea, Aloughi, Boido, Pasero, Pesece, Narzisi, Bertin, Caratti, Tardibuono, Pagano, Russo. Coach: Cheosoiu.

Duathlon: bene la Virtus Acqui

Alessandria. Una fitta nevicata e condizioni meteo proibitive non hanno fermato, domenica 17 marzo, la voglia di agonismo degli atleti della Virtus Acqui, impegnati ad Alessandria nel "Duathlon della Cittadella".

Nella categoria Youth A, 4^o posto per Giulia Repetto e 5^o per Giorgia Paglieri, mentre fra i ragazzi si segnalano il 3^o posto di Riccardo Timossi, il 5^o di Giulio Fogliano e il 6^o di Stefano Ratto. Negli Youth B, primo e secondo posto per Federica Parodi e Francesca Massano, nella categoria ragazze, e primo posto per Alberto Chiodo fra i ragazzi.

Anche nei "Master" gli atleti della Virtus hanno ben figurato, col 30^o posto per Enrico Chiodo (2^o nella categoria M4), autore di una eccellente frazione ciclistica, ma anche il 38^o posto di Claudio Ratto (7^o in M2) e il 51^o di Stefano Fogliano (11^o in M2).

Neanche i più giovani si sono fatti scoraggiare dal clima, affrontando la prima prova del Circuito Nord Ovest, supportati dai tecnici Rossero, Carosso, Chierotti e Baracco.

Cuccioli Femminile: 1^o Giorgia Tognoloni; **Cuccioli Maschile:** 8^o Edward Ventura; **Esordienti Femminile:** 3^o Matilde Acarne, 5^o Veronica Grillo, 6^o Elena; **Esordienti Maschile:** 2^o Lorenzo Barisone, 3^o Luca Rolando, 8^o Luca Pastorino **Ragazzi Femminile:** 1^o Irene Chiodo, 3^o Elisabeth Ventura, 7^o Sofia Gottardi, 12^o Virginia Grillo, 13^o Giulia Stilo **Ragazzi Maschile:** 11^o Giovanni Andreo. Alla gara promozionale hanno partecipato Alessandro Gottardi, Lorenzo Congiu e Paolo Depetris.

Nuoto - Rari Nantes

2° trofeo città di Acqui un grande successo



Acqui Terme. Grande successo, domenica 17 marzo, della seconda edizione del trofeo interregionale di salvamento "Città di Acqui Terme", che si è svolto nella piscina comunale di Mombarone.

Nella splendida cornice dell'impianto acquese e sotto la regia della Rari Nantes Cairo-Acqui Terme, si sono dati battaglia circa 90 atleti appartenenti alla categorie Esordienti B ed Esordienti A.

Ottima è stata l'organizzazione della manifestazione ed allo stesso modo esaltanti le prestazioni dei giovani atleti impegnati nelle 3 specialità del salvamento riservate alla categoria Esordienti.

Andando nello specifico, 5 sono state le medaglie conquistate dagli atleti del sodalizio termale allenati da Federico Cartolano: oro per Cristina Lunelli nella prova dei 50 ostacoli e nel trasporto manichino; doppio podio individuale per l'esordiente a Martina Gilardi, seconda nel nuoto ostacoli e terza nel trasporto con pinne e

ottimo bronzo per la staffetta ostacoli femminile composta oltre che dalle già citate Lunelli e Gilardi, anche da Giulia Parodi e Serena Adorno. Ottime anche le prestazioni cronometriche degli altri atleti acquesi Leonardo Natali e Giacomo De Nora che hanno contribuito al quinto posto finale per classifica di società vinta dallo Swimming Club Alessandria.

La manifestazione è stata un successo ed una vittoria sia per i riscontri cronometrici sia per la partecipazione che per l'aspetto organizzativo per il quale sono arrivati complimenti da moltissimi addetti ai lavori.

Non c'è tempo per fermarsi, infatti nel prossimo week end il sodalizio valbormidese sarà impegnato in 2 importanti manifestazioni: sabato 23 marzo saranno di scena gli Esordienti A per la sesta prova regionale di nuoto che si svolgerà a Genova, mentre domenica 24 sarà il turno del gruppo preagonistico che parteciperà alla terza giornata del trofeo interprovinciale scuole nuoto che si svolgerà a Nova Ligure.

Nuoto - trofeo "Acqua in gioco"

Buoni risultati per il Dolphin Club Acqui



Acqui Terme. Domenica 10 marzo nella piscina comunale di Biella si è svolta la 3ª tappa del trofeo regionale di nuoto "Acqua in gioco" organizzato dal Csi.

La squadra acquese del Dolphin Club Acqui, composta da: Andrea Cavallero, Carola Geruni, Marika Maio, Andrea Diotto, Alessia De Alessandri, Matteo Stocchi, Andrea Protospapa, Andrea Perissinotto, Eleonora Maio, Federica Datti, Fabio Canobbio, Francesca Pagliano, Elena Vero, Luca Cordara, Sara Peluso; ha partecipato alle gare in programma ottenendo ottimi risultati.

Si sono viste delle bellissime gare dove Elena Vero conquista l'oro nei 50 rana categoria Esordienti e Luca Cordara vince la propria batteria e si aggiudica l'argento nei 50 dorso categoria Baby.

Ottime prestazioni anche per gli altri componenti della squadra: Fabio Canobbio nei

50 rana e 50 stile, Sara Peluso nei 50 dorso e 50 stile, Francesca Pagliano nei 50 stile nella categoria Esordienti e Matteo Stocchi nei 50 dorso ed Eleonora Maio nei 50 rana categoria Ragazzi, vincono le proprie batterie.

Tutta la squadra ha fatto riscontrare ottimi rilevamenti cronometrici con sensibili miglioramenti, rispetto alle gare precedenti, facendo sì che tutti i componenti giungessero tra le prime dieci posizioni della classifica. I risultati fin qui ottenuti rendono l'allenatore Roberto Potito molto soddisfatto di tutti i ragazzi per i miglioramenti, l'impegno e il sacrificio dimostrati negli allenamenti e in gara.

Un ringraziamento speciale viene rivolto a tutti i genitori ed ai ragazzi che non sono riusciti a partecipare alle gare, che come sempre sostengono con grande tifo e sacrificio la squadra.

Podismo Acquirunners

Cross di Mombarone brilla Luca Berruti

Acqui Terme. Molti gli atleti Acquirunners a Roma, Vigevano e per il Cross CSI Acqui Terme che è corso a Mombarone hanno affrontato freddo e neve.

La gara di Mombarone di domenica 17 marzo, organizzata dal CSI di Acqui Terme in collaborazione con Acquirunners, era valida quale prova regionale di corsa campestre, per il trofeo promozionale "Aspettando il nazionale" e come pass di partecipazione alla gara nazionale che si disputerà sempre ad Acqui Terme, il 6 aprile 2013 con la partecipazione prevista di oltre 1500 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Era quindi la prova generale di quello che sarà il campo di gara del Campionato Italiano di Cross e che vedrà nei giorni 5-6-7 aprile prossimi altre gare CSI ad Acqui.

Se pur sotto una fitta nevicata, alle 15 hanno preso il via le gare. Si è cominciato con gli esordienti, a seguire i ragazzi, i cadetti gli allievi e poi tutte le altre categorie.

Al via si sono presentati circa una trentina di atleti che hanno sfidato il freddo e la neve. Alla fine con una gara veramente maiuscola l'ha spuntata il bravissimo Luca Berruti atleta locale tesserato per l'Acquirunners alla sua prima vittoria.

Berruti ha vinto prendendo la scia di un mostro sacro del podismo acquese, Angelo Panucci, di Fabrizio Fasano, Giuliano Benazzo, Piero Garbari-

no (tutti Acquirunners) e gli atleti liguri presenti per poi sferrare l'attacco all'ultimo giro ed andare a vincere in solitudine.

Nella categoria veterani ha vinto un altro atleta acquese, Arturo (Gianfranco) Panaro dell'Acquirunners. Soddisfatti gli organizzatori nonostante il clima abbia tenuto lontani molti iscritti.

Sempre domenica 17 marzo Fabio Savio (Acquirunners) in 4h 27'e16" ha portato a termine, nonostante i problemi in allenamento, la sua prima "Maratona di Roma", corsa su di un percorso reso difficile dai "sampietrini" e anche dal "tempaccio".

Clima che ha influito sulla prestazione di Marco Riccabone che a differenza dell'anno passato, dopo una partenza veloce ed un buon passaggio alla mezza maratona ha dovuto fare i conti con i crampi che l'hanno costretto al ritiro in vista del 30° km.

Da segnalare l'ottima prestazione di Meri Menzio acquese ma in forza all'Atletica Ovadese Ormig che ha concluso i suoi 42km e 195m in un buon 4h26" e 30".

A Vigevano era in programma la "Scarpa d'oro" prova sui 21,1 km, una mezza maratona corsa sotto una pioggia insistente che ha accompagnato gli atleti dall'inizio alla fine della gara. Bravi gli Acquirunners Carlo Chierotti che ha corso in 1h37'51", Umberto Berca in 1h40'44 ed Alessandro Chiesa in 1h 45'04".

Podismo

Al "Trittico Acquese" vola Corrado Ramorino

Acqui Terme. Si è tornati a correre in città nel pomeriggio di sabato 16 marzo con la prima prova del "Trittico Acquese", gara su tre identici percorsi che si svolgeranno nel corso dell'annata podistica. Sotto l'egida dell'Atl. Ovadese Ormig ritrovo presso il bar Riviera e partenza da viale Micheli in zona Bagni alle 17 con una quarantina di atleti che si sono sfidati su un percorso di 5.500 mt con giro iniziale della piscina e successivo transito verso la fonte dell'Acqua Marcia e la regione Lacia. Ritorno sulla stessa strada dopo circa 2 km.

Tra gli uomini prevedibile il successo di Corrado Ramorino Città di Genova in 18'30" sull'ottimo compagno di società Edmil Albertone 18'37", quindi il forte portacolori dell'Atl Alessandria Abesalam Mac Mac 18'59".

A seguire Achille Faranda Ata Il Germoglio 19'34" e Andrea Ermellino Atl Cairo 19'54. Tra le donne lotta tra Liliana Pagliero Brancaleone Asti che in 24'04" ha prevalso su Susanna Scaramucci Atl Varazze 24'21", a poca distanza Daniela Bertocchi Atl Novese 24'45", quindi Ilaria Pasa Maratoneti Genovesi 27'35" e Daniela Volpara Pod. Vallescrivina 28'59". Un ringraziamento al Bar Riviera per l'ospitalità ed alla Polizia Locale e Protezione Civile cittadina per l'assistenza sul percorso di gara. Da segnalare che era disponibile presso i Giudici di Gara un defibrillatore concesso gentilmente dalla Protezione Civile e personale abilitato all'uso dello stesso. Tutto per una maggiore sicurezza degli atleti.

Ata Uisp il Germoglio
ottimo prove nei cross

Sarebbe davvero fiero dei suoi "ragazzi e ragazze" l'indimenticato prof. Piero Sburlati nel leggere i risultati ottenuti dai suoi atleti in questo inizio di stagione.

Il 2 marzo a Valenza al cross

della Groppe, valido quale Campionato Provinciale si sono imposti: tra i "Ragazzi" Lorenzo Rancati, tra i PM Savorio Bavosio tra i MM35 l'allenatore atleta Andrea Verna. Tra le donne prima assoluta Concetta Graci neo acquisto della società che si è anche imposta nel Cross di Mongrando Biellese guadagnandosi così il diritto a prendere parte alla prova nazionale UISP di cross che si è disputata domenica 17 marzo a Policiano in provincia di Arezzo.

In questa prova su 4 km di un percorso particolarmente impegnativo la portacolori dell'ATA ha confermato il suo buon momento classificandosi 35ª su 170 e 7ª di categoria in 18'30".

Podismo Acquirunners

Conferenza stampa per il 6° Trail dei Gorrei

Acqui Terme. Venerdì 29 marzo, alle 17, a Palazzo Robellini, si terrà la conferenza stampa di presentazione del 6° "Trail dei Gorrei" gara agonistica di Trail Running organizzata da Acquirunners e Jonathan Sport. Alla serata parteciperanno atleti che hanno corso le precedenti edizioni e tra questi Giuliano Cavallo nazionale di Trail che il "Gorrei" ha vinto nel 2010.

Hanno confermato la loro presenza Ernesto Ciravegna Pablo Barnes, Igor Rubbo e tanti altri atleti assieme alle delegazioni di società sportive ed organizzatori gare. Tra gli ospiti Andrea Fergola, ideatore ed promotore del *Circuito Trail Monti Liguri* e presidente dell'Ergus Trail Team, Katia Figini, "regina del deserto", i rappresentanti della Provincia di Alessandria e dei comuni di Acqui e di Ponzzone che hanno dato il loro patrocinio all'evento.

Il "Trail dei Gorrei" è valido quale 3ª prova del circuito "Trail dei Monti Liguri"; prova del campionato regionale Uisp. Il percorso lungo assegna un punto per l'Ultra-Trail du Mont-Blanc; il "corto" è inserito nel "Trofeo Long Running Jonathan Sport" che comprende la "Cursa del Castlan (17 km)", la "Acqui-Cimnaferle" (17 km), e il "Nigh Trail" a coppie di Castelnuovo Bormida (18 km).

Durante la conferenza stampa saranno proposte immagini e video che evidenzieranno i tratti più caratteristici e tecnici del tracciato che si snoda attraverso strade per il 99% sterrate, mulattiere e sentieri tra i boschi dell'Appennino ligure-piemontese.

Tennistavolo campionato Veterani

La Saoms sul podio

Costa d'Ovada. Si è svolto, domenica 10 marzo a Torino, il consueto campionato regionale a squadre Veterani e la Saoms Costa d'Ovada ha saputo ben figurare nella competizione pur non riuscendo a raggiungere la qualificazione ai play-off per la promozione in serie A2 veterani. Non basta infatti il terzo posto conquistato dalla Saoms "A" in un torneo giocato ad ottimo livello da tutti i componenti della squadra.

La formazione costese inizia alla grande dominando e lasciano solo briciole nel girone di qualificazione. Qui il trio formato da Paolo Zanchetta, Ivo Puppo ed Enrico Canneva ha avuto la meglio, nell'ordine, del T.T. Sisport FIAT "A" formato da Mosca e Bergantin grazie alle vittorie in singolo di Zanchetta e Puppo e del doppio formato da Zanchetta e Canneva; del CUS Torino sempre per 3 a 0 e grazie a Zanchetta (vittorioso su Vassarotto), Canneva (un punto su Molinari) e al doppio Zanchetta-Puppo e del T.T. Arcadia con vittorie di Puppo e Canneva (su Miligi e Caselli) e del doppio Zanchetta-Canneva. L'accesso alle semifinali non riescono a guadagnarselo gli atleti della Saoms "B" che, inseriti nel gruppo a cinque squadre escono dalla competizione lottando ma non portando a casa incontri. Rimane un'ottima esperienza per la squadra formata da Pierrenico Lombardo, Antonio Pirone e Giorgio Riccardini.

La Saoms "A" trova invece in semifinale il T.T. Moncalieri e perde un'occasione ghiotta per conquistare la finale data l'assenza tra le fila dei torinesi

del forte Alberighi. Gli ovadesi cedono alla quarta partita.

Rimane comunque un ottimo risultato per la squadra che sale sul podio a livello regionale e conferma le qualità dei propri atleti nella categoria.

Nella stessa giornata sono andati in scena anche i campionati regionali a squadre giovanili con due compagni costesi partecipanti. Nei Ragazzi Gioele Bruzzone e Claudio Gagliano che si trovano però ad affrontare coetanei di ottimo livello appartenenti a società blasonate come T.T. Torino e T.T. Biella. Negli Allievi è invece toccato a Daniele Ramassa e Marco Carosio tentare di tenere alti i colori della società. I ragazzi giocano ottime partite contro i forti giovani del T.T. Torino, ma pagano l'emozione dell'esordio.

In settimana inoltre sono state pubblicate le classifiche generali del Grand Prix Giovanile dopo la quarta prova e proprio Ramassa e Carosio stupiscono issandosi, negli Allievi, rispettivamente al 12° ed al 17° posto. Ora il calendario agonistico propone il quinto torneo regionale valido per la qualificazione ai campionati italiani di giugno che si svolgerà a Biella. I campionati torneranno invece nel mese di aprile e precisamente il 6 aprile con la Policoop impegnata in uno scontro fondamentale per tentare di mantenere la testa della C1 contro il T.T. Verzuolo, la Policoop "B" in C2 affronterà il T.T. Santhià mentre in D2 la Nuova GT "A" riposerà e la Nuova GT "B" affronterà in casa il Derthona "B".

Pedale Acquese: al via la stagione agonistica 2013



Acqui Terme. Freddo e pioggia, di domenica 17 marzo, non hanno infastidito solo i corridori professionisti ma anche i giovani giallo-verdi. Saltate, infatti, la tradizionale sfilata per le vie cittadine e le foto di rito in piazza Bollente, il nutrito gruppo del Pedale Acquese ha assistito alla santa messa officiata, nella parrocchiale di Cristo Redentore, da don Masi che con le sue belle parole ha incoraggiato tutti i ragazzi, ormai prossimi all'inizio della stagione agonistica 2013. Ben 22 al momento i tesserati, divisi nelle tre formazioni al via: Giovanissimi, Esordienti e Allievi. E proprio gli Allievi saranno i primi a partire, precedendo di una settimana le altre due equipe. Il ds Garrone con Michael Alemanni, Andrea Carosino, Michele Gnech e Romeo Ardizzoni, sarà al via della 45ª Varese - Angera, classica di apertura, 60 km impegnativi ma con scorci paesaggistici da favola.

Savate Boxing Acqui

Altra buona prestazione nel campionato regionale



Junior Casiddu, il maestro Giraudo e Gabriele Palermo.

Acqui Terme. Ancora positiva la prestazione, domenica 17 marzo al palazzetto dello sport di Stazzano, dei due atleti, punte di diamante della scuola di Boxe Francese di Acqui Terme, Gabriele Palermo (-70 Kg) e Junior Casiddu (-65 Kg) che si candidano rispettivamente campione e vice campione regione Piemonte di Savate Assalto (contatto leggero), conquistando così l'accesso ai Campionati Italiani di Rimini a maggio. Si gioca il tutto in tre match contro gli atleti del Team di Ovada: praticamente un derby alessandrino!

Junior Casiddu si trova direttamente in finale con Andrea Bonanno, Maestro e atleta del Team Savate Ovada dotato di ottima tecnica e padronanza dei calci. L'incontro comincia con un buon ritmo e Junior riesce più volte a contrastare le iniziative di Bonanno, con spostamenti sui calci laterali ed entrando con calci bassi sulla gamba d'appoggio. È un bel match sentito e combattuto da entrambi gli atleti, qualche volta fermati per colpo non controllato da un arbitraggio veramente impeccabile del

signor Boido. Il verdetto rimane incerto fino all'ultimo; alla fine vince, per essere andato più volte a segno al viso, Andrea Bonanno che si riconferma campione regionale di categoria.

Gabriele Palermo vince la semifinale con Michele Piscitelli, mettendosi in luce per il buon movimento, calci saltati e girati e strappa anche applausi al pubblico. In finale trova l'ovadese Paolo Delfino, che ha vinto la gara precedente con un atleta di Novara. Anche in questo match, Palermo riesce a ben interpretare il lavoro fatto in allenamento, dimostrando una buona condizione psico-atletica, ottimo ritmo e continui cambi di distanza, dove spesso ostenta una buona tecnica pugilistica. A nulla può la reazione del pur bravo Delfino: contro un Palermo così non ce n'è per nessuno!

Appuntamento quindi a maggio al padiglione dedicato al "Festival del Fitness" di Rimini, ricordando che gli atleti della Savate Boxing Acqui si allenano tutti i lunedì ed i mercoledì nella palestra di piazza Duomo 6 ad Acqui Terme.

Moto Club Acqui

Al via la stagione 2013 per i piloti acquisi



Acqui Terme. Domenica 10 marzo è iniziato il campionato regionale piemontese di enduro motociclistico. Si tratta di una gara che si svolge su un tracciato prevalentemente sterrato; nell'esordio di questo campionato, che si è svolto a Granozzo con Monticello, paese alle porte di Novara, l'acqua e il fango l'hanno fatta da padroni. Il percorso tracciato dal locale moto club si snodava tra le onnipresenti risaie e seguiva per alcuni tratti il torrente Agogna per un totale di 40 km da ripetersi tre volte per circa sei ore di gara. All'interno del percorso erano presenti due prove speciali al giro.

Il Moto Club Acqui 1931 si è presentato al via con 13 piloti che hanno tutti portato a termine la gara nonostante quattro di questi fossero all'esordio, vista la loro giovane età 16-17 anni. Si sono piazzati tutti in buone posizioni a partire da Stefano Levratti su Honda 125 8° di categoria, Diego Lombardi su KTM 125 13°, Kilian Re su Huski 125 14° e Daniele Sorato su Fantic 125 16°.

Per gli altri, tutte "vecchie volpi" dell'enduro, ottimi piazzamenti a partire da Mattia Gallione che con la sua Kawasaki ha sfiorato il podio con un 4° posto, ottimo 5° posto per l'esperto Denis Crivellari su Beta un altro 5° posto per Massimo Raso su Yamaha.

Entrambi al 7° posto nelle rispettive categorie, il giovane Lorenzo Tusa su KTM e il "vecchio" Marco Marsilio su Honda che funge da chiochia per i nostri giovani.

Buona la prestazione di Matteo Cazzola che ha portato la sua Honda al 9° posto, zona punti anche per Claudio Laiolo anche lui 7° su Honda Fuori dalla zona punti Marco Turco e Paolo Ballin, ma soddisfatti di aver portato a termine una gara in condizioni così impegnative.

Prossimo appuntamento per i piloti acquisi sarà il 7 aprile quando il Moto Club Acqui 1931 organizzerà una due ore a coppie che si svolgerà in zona Polveriera, aperta al pubblico che si attende numeroso a tifare per i piloti acquisi.

Boxe

Ad Ovada spettacolo con i giovani pugili

Ovada. Presso la palestra della scuola media "Pertini" sabato 16 e domenica 17 marzo si è svolta la fase finale del torneo giovanile regionale "SchoolBoy Boxe" organizzato dall'Ovada boxe in sinergia con Policoop Ovada ed il patrocinio dell'assessorato alle Politiche Giovanili del comune di Ovada e del Comitato Regionale della Federazione Italiana Boxe.

Gli incontri hanno visto la partecipazione di una trentina di pugili, per ventitre sfide complessive. Fuori torneo, nella prima giornata è salito sul ring l'atleta dell'Ovada boxe Morales Mendoza (64 kg) allenato dal maestro Sergio Coiro che ha affrontato il pari peso Pacillo della Nicotra boxe vincendo ai punti con un buon margine.

Per il torneo "School Boy (tre riprese da 1 minuto e mezzo) ha combattuto l'ovadese Daniele Pesce (72 kg) che è stato fermato dall'intervento medico contro il forte Pugliara della Boxe Chieri.

Nella seconda giornata due ovadesi hanno combattuto in incontri "fuori torneo": Alessan-

dro Scarsi (50 kg) è stato superato ai punti da Travaglioli della palestra Bollate; in campo femminile Annalisa Pesce (60 kg) ha perso per un solo punto di differenza (il conteggio avveniva con le macchinette conta colpi) contro la vercellese Bausone.

Sul ring per il campionato Juniores è salito anche l'acquire Diego Taglialegami, figlio d'arte, il padre Antonio è stato più volte finalista ai campionati italiani dilettanti e buon professionista, che in un serrato incontro con il più esperto Castrignano della Celano boxe ha perso ai punti.

Al termine della manifestazione le premiazioni da parte dell'assessore Flavio Gagge, del prof. Gianni Di Leo, presidente del comitato pugilistico regionale che tra gli altri ha premiato l'ex pugile professionista Matteo Salvemini, campione d'Europa nel 1980 e Massolo Barbara peso "leggeri" dell'Ovada Boxe finalista nel 2010 al torneo Italia di San Benedetto del Tronto e nel 2011 a Roseto degli Abruzzi.

Judo Sezzadio

Il maestro Branella vince il "Trofeo Volpiano"

Sezzadio. Il weekend appena trascorso ha visto il Judo Sezzadio cimentarsi a Leini sui tatami del "Trofeo Volpiano", a ranghi ridotti. Sabato 16 marzo infatti il maestro Moreno Branella ha deciso di portare in terra torinese solo Marianna Arena per la categoria Esordienti femminile e di combattere lui personalmente nella categoria Master.

La scelta è stata motivata da due fattori: il primo che le leve "veterane" dei non agonisti avevano bisogno di recuperare e il secondo che Marianna sta percorrendo un percorso di avvicinamento ai Campionati Italiani che si terranno a maggio a Seveso, per cui ha bisogno di affrontare combattimenti con nuove avversarie per saggiare le sue potenzialità e fare esperienza in vista dell'importante appuntamento.

Dal lato puramente numerico non è andata troppo bene,

perché la giovane atleta sezzadiese ha perso entrambi i combattimenti della sua poule, non potendo così accedere alle finali; visto sotto un altro punto di vista, ovvero quello di trarre auspici da questa gara, però si può ben dire che la ragazza ha ben lavorato e che la strada intrapresa è quella giusta, anche se i risultati veri si vedranno sul medio-lungo termine.

Per quanto riguarda il tecnico sezzadiese invece non ci sono parole: sale sui tatami dopo aver seguito Marianna per tutto il pomeriggio e fa vedere di che pasta è fatto: miscolando la sua riconosciuta abilità con la tecnica conseguita in tanti anni di onorato servizio porta a casa il primo posto in una finale combattuta alle prime luci della sera, dimostrando ancora una volta che il judo è veramente sport senza età.

Bocce

Per il Valbormida vittorie a raffica

Montechiaro d'Acqui. Nel girone "A" del campionato provinciale di II categoria, giunto alla penultima giornata, ancora un convincente successo per il team del Valbormida che, sul campo amico, ha superato per 8 a 2 la Novese, unica squadra imbattuta del girone.

Un exploit che è iniziato con la bella vittoria per 15 a 9 di Luca Gallione nel tiro tecnico. Gallione inarrestabile e dominatore anche nel tiro di precisione vinto con un netto 13 a 6. A completare il trionfo il 13 a 9 ottenuto dalla terna composta da Franco Domanda, Alfredo Denicolai e Luca Cavalli ed il 13 a 6 ottenuto da Antonio Costa e Carlo Bellone nella prima delle due agre a coppie. Ininfluente la sconfitta di Daniele Gatto e Claudio Gallione scesi in campo deconcentrati.

Con questo successo il valbormida mantiene il secondo posto in classifica alle spalle di una irraggiungibile Novese ma con tutte le carte in regola per passare il turno.

Meglio ancora vanno le co-

se in 3ª categoria. Il Valbormida è primo a pari punti con il Valborbera ma con un miglior punteggio negli scontri diretti.

Nell'ultimo incontro i biancoazzurri hanno superato la Nuova Bocca Alessandria per 6 a 4. Vittorie di Petronio nel tiro tecnico e delle coppie Musso-Trinchero (13 a 3) e Manzo-Petronio (13 a 6). Sconfitti Luca raspi nell'individuale e la terna (Cordara-Garbero-Domanda).

Prossimi incontri: Giovedì 21 marzo Valbormida-Borgoratto (3ª cat.); venerdì 22 marzo Valbormida-Serravallese (2ª cat.).

Nei tornei il Valbormida ha ottenuto una bella vittoria in quel di Capriata d'Orba.

La gara, riservata alle quadrette (CCDD e CDDD) con 16 formazioni al via, ha visto i valbormidesi in campo con Luca Gallione, Daniele Gatto, Luca Raspi e Luigi Manzo, superare la fase a poule, quarti e semifinale per poi battere in una tiratissima finale (13 a 12) la bocciola Negrini di Molare.

Badminton

Gli acquisi a Vignole fanno incetta di medaglie

Acqui Terme. Dopo una interminabile maratona di badminton (oltre 200 iscritti, 4 categorie in gara: Master, U17, U15, Senior, e 5 specialità per ognuna delle categorie), il torneo di Vignole Borbera sancisce il grande successo dell'Acqui Badminton, che miete successi raccogliendo 5 ori, 3 argenti e 5 bronzi nella categoria senior e 2 ori, 2 argenti e 1 bronzo negli under, per un totale di ben 18 medaglie. Nella categoria Senior dominio incontrastato per gli acquisi, che nel singolo maschile monopolizzano le prime 5 posizioni con Giacomo Battaglino, Henri Vervoort, Alessio Ceradini e Alessio di Lenardo (entrambi terzi) e con il quinto posto del giovane della Junior Matteo Facchino.

Anche nel singolo femminile Senior, vittoria acquisi, con Xandra Stelling; al secondo posto la novese Silvia Corradi; al terzo l'altra termale Margherita Manfrinetti ed al quinto posto, sconfitta solo al terzo set dalla Corradi, la bravissima Martina Servetti, in grande crescita.

Dominio del badminton acquisi anche nei doppi: nel doppio femminile oro per Stelling-Manfrinetti ed argento per l'altra coppia dell'Acqui Badminton formata da Servetti e Dacquino. Nel doppio misto primi tre posti ancora tutti appannaggio dei termali, con Di Lenardo-Stelling, Battaglino-Manfrinetti e Vervoort-Servetti classificati nell'ordine. Nel doppio maschile, infine, vittoria per Bat-

taglino Vervoort con secondi Bottino-Pellegrini e, al terzo posto, Ceradini dell'Acqui in coppia con Tomasello del BAT.

Anche negli la città miete successi con gli atleti della Junior. Negli U15 terzo posto nel singolare per Andrea Tardito. Ancora nel doppio maschile U15 ottimo successo per Luca Giglioli che nel doppio maschile con Andrea Tardito, conquistando l'argento sconfitti solo nella finale da Hochapfel-Schwartz.

Nel doppio misto U15, oro per la brava Silvia Garino, in coppia con Gilardoni. Nel singolare femminile U17 un ottimo secondo posto, dopo Camilla Negri, per la quattordicenne Silvia Garino sconfitta nella finale 21/19, 21/14; supera un turno all'esordio Silvia Servetti, mentre esce onorevolmente al primo turno Martina Benzi, sconfitta dalla vincitrice Negri per 21/15, 21/17. Nel doppio femminile U17 ancora un oro per Cristina Manfrinetti, in coppia con Camilla Negri.

A Bolzano playoff scudetto

Sabato e domenica prossima l'Acqui Badminton sarà a Bolzano per gli ennesimi playoff scudetto della sua storia ventiquennale. Per gli acquisi, non ci sono molte speranze di ottenere un risultato che vada al di là del quarto posto. L'unica soddisfazione sarà quella di giocare con una squadra completamente italiana, fatta di ragazzi tutti cresciuti nel club.

M.Pr

Tennis Vallebelbo

Santo Stefano Belbo. Domenica 10 marzo, si è concluso a Cassine il Trofeo "Autozeta", riservato ai giocatori di classifica Fit da 4.1 a 3.1; Fabrizio Demaria, tesserato per l'Asd Tennis Vallebelbo, raggiungeva la finale dopo aver sconfitto nei quarti Gianni Maccarini (6/2, 2/6, 11/9), in semifinale aveva la meglio sul maestro Alessandro Tardito (6/0, 7/6) e si arrendeva solamente in finale contro il maestro Danilo Caratti, 6/2 6/1 lo score finale.

Grazie a questi risultati, Demaria ha raggiunto la nuova classifica FIT 3.1 e può ambire al passaggio in 2ª categoria. Una nota di merito agli altri portacolori che hanno partecipato al torneo, Mariano Castillo e Antonio Alberti.

Tommaso Bodrito, tesserato per l'Asd Tennis Vallebelbo, ha raggiunto la finale del torneo Under 10 "Trofeo Kinder" che si è disputata domenica 17



Tommaso Bodrito

marzo ad Alba. Tommaso sconfiggeva negli ottavi Matteo Rivoira del T.C. Saluzzo, nei quarti Mattia Servetti del T.C. Alba e in semifinale Andrea Sandrone del T.C. Saluzzo.

Un bellissimo inizio di stagione per gli atleti del Tennis Vallebelbo. Si ricorda, a chi desidera provare a giocare a tennis, che può recarsi presso il circolo in corso IV Novembre 35 a Santo Stefano Belbo.

Tennis Under 16

Tommaso Bagon vince la tappa di Kinder+Sport

Domenica 17 marzo, sui campi di Alba del centro sportivo Bobligen, l'acquire Tommaso Bagon, portacolori del Circolo Tennis Regie Terme, ha vinto la finale del torneo Kinder+Sport under 16 contro l'albese David Coraglia. Battendo il suo avversario 7/5 6/3, Tommaso si è aggiudicato la partecipazione al Master Nazionale a Venezia al quale parteciperanno tutti i finalisti del circuito. Tommaso in questi mesi si è allenato con grande passione e dedizione dividendo il suo tempo fra la scuola e gli allenamenti pomeridiani che gli hanno consentito fin da subito di ottenere ottimi risultati nella sua categoria. La vittoria del torneo di Andora e la significativa qualificazione nel tabellone principale nel Torneo di Macroarea a Loano, sono la dimostrazione del buon lavoro svolto e del grande impegno che lo con-



Tommaso Bagon e David Coraglia.

traddistingue solo dopo 1 anno e mezzo di attività tennistica agonistica. Un grazie viene rivolto anche a papà Paolo che gli permette di poter svolgere questa sua grande passione, lo appoggia e lo accompagna durante le sue trasferte con grande entusiasmo, dandogli consigli tecnici e tattici.

Pallapugno serie A

Spigno: infortunio Levratto
S.Stefano: Corino pronto

Spigno Monferrato. Subito una tegola per la Pro Spigno, appena tornata in serie A e già alle prese con l'infortunio che ha colpito il suo battitore, il 26enne Matteo Levratto. Durante l'amichevole con la Castagnolese, Levratto ha accusato un infortunio muscolare ed ha subito interrotto l'allenamento. Quella che sembrava una semplice contrattura si è invece rivelata agli esami clinici effettuati dal dott. Giachino ad Asti, uno strappo di un centimetro all'adduttore destro. Per Levratto, battitore di una quadretta che è composta da Dotta, Papone e Montanaro, si ipotizza uno stop di oltre un mese. Levratto salterà la coppa Italia e le prime partite di campionato. Dice il d.t. Aldo Donini: «Non possiamo rischiare. Levratto seguirà la terapia che è stata concordata con lo staff medico e tornerà solo quando sarà completamente ristabilito. Con la società cercheremo soluzioni alternative per quelle partite che Levratto non potrà giocare». Soluzioni alternative che portano ad Alessandro Trincheri, battitore ancor giovane che ha ridotto l'attività per gli impegni di lavoro oppure all'ex castagnolese Brignone, due dei pochi battitori ancora senza contratto. Un'altra ipotesi è quella di far giocare Mariano Papone, terzino con alle spalle tanti anni a buoni livelli da battitore in serie A, le prime partite nel vecchio ruolo.

Santo Stefano Belbo. Primi pugnoli in scioltezza per il quartetto della Santostefanese-Augusto Manzo che ha cambiato completamente profilo rispetto al 2012. È tornato Roberto Corino, battitore che il suo primo scudetto ha vinto esattamente dieci anni fa proprio in riva al Belbo ed è arrivato un tecnico esperto come il prof. Raimondo. Il trentaduenne Corino ver-

rà affiancato dal quarantenne Giuliano Bellanti con Alossa, unico confermato, nel ruolo di terzino al muro mentre al "largo" il ballottaggio sarà tra i giovani Marco Cocino e Alessandro Bo entrambi cresciuti nel vivaio. In panchina il prof. Domenico Raimondo che lascia la Subalcuneo dove ha prima giocato e poi allenato. Raimondo che della sua squadra dice: «Le prime amichevoli, giocate senza forzare hanno dato riscontri positivi. Si sta lavorando per perfezionare l'intesa e ci sono tutti i presupposti per fare bene. A Corino è stato affiancato un giocatore con straordinarie qualità tecniche come Giuliano Bellanti che può dare un importante aiuto alla squadra dopo alcuni anni che hanno visto Corino giocare, per via del punteggio alto, con "spalle" brave ma meno attrezzate. Sulla linea dei terzini Alossa è una garanzia ed i giovani Cocino e Bo dovranno lottare per il posto da titolare. È stata costruita una buona squadra che potrà fare bene in un campionato che, a mio parere, si presenta come il più equilibrato degli ultimi anni. I favoriti sono sempre l'Albese di Vacchetto e la Canalese di Campagno ma alle spalle ci sono squadre che si sono sensibilmente rinforzate come la Subalcuneo che ha affiancato al giovane Raviola il forte Giampaolo; la Pro Paschese che a confermato Paolo Danna ed è andata sul sicuro ingaggiando Alberto Sciorella; la Monferrina che con Luca Galliano farà giocare quell'Amoretti che è tra le "spalle" più forti e poi l'Alta Langa di Giribaldi e Busca. Ci siamo anche noi con una squadra che è stata costruita con i giocatori giusti per supportare un battitore come Roberto Corino che è sempre tra i più forti in circolazione».

Pallapugno serie C2

Al via 5 squadre
della Val Bormida

Montechiaro Acqui. Saranno tredici le formazioni ai nastri di partenza della serie C2. In campo Albese, Bistagno, Bormidese, Castagnolese, Castellettese, Mombaldone, Monastero Bormida, Pro Paschese, Ricca, San Leonardo, Speb, Spes e Valbormida. Del lotto fanno parte ben cinque formazioni della val Bormida: il Bistagno guidato dal giovane Diego Fornarino, l'Mdm Valbormida con Calvi in battuta, il Mombaldone che ha confermato Patrone, il Monastero Bormida con Guazzo e la Bormidese con Malacrida. La for-

mula prevede un girone unico, che prenderà avvio nel fine settimana del 20-21 aprile. Le prime due classificate al termine della regular season accederanno direttamente alle semifinali, mentre gli altri due posti in semifinale verranno assegnati dopo le due serie di spareggi in gara unica sul campo delle migliori classificate tra le squadre piazzate dal terzo al decimo posto. Per la Coppa Italia, si qualificheranno alla finalissima di Imperia domenica 1 settembre le prime due squadre classificate al termine del girone di andata in campionato.

Pallapugno

Nel week end la prima
fase della Coppa Italia

Spigno M.to. Nel prossimo fine settimana prende il via la Coppa Italia di serie A: un'anteprima della nuova stagione che vedrà nello sferisterio intitolato ad "Edmondo De Amicis" di Imperia affrontarsi tutte le squadre protagoniste del massimo campionato.

La formula prevede una prima fase a gironi eliminatori, con Albese e Canalese (prime due teste di serie) già qualificate ai quarti di finale. Le altre nove formazioni, invece, sono suddivise in tre gironi ognuno composto da tre squadre: ogni raggruppamento prevede la disputa di partite di sola andata tra le tre squadre partecipanti. Le prime due classificate di ogni girone si qualificano ai quarti di finale.

Si inizia sabato 23 marzo con il girone A, dove sono inserite Imperiese, Ricca e Subalcuneo: prima gara alle 13,30 ed a seguire gli altri due incontri, sempre ai sei giochi.

Domenica 24 marzo (sempre alle 13,30), invece, toccherà al girone B con A.Manzo, Pro Paschese e Monferrina; il girone C (Alta Langa, Pro Spigno e Virtus Langhe) scenderà in campo invece sabato 30 marzo.

I quarti di finale si disputeranno il 6 e 7 aprile, mentre semifinali e finalissima il 31 agosto sempre ad Imperia.

Pallapugno serie B

Pallapugno e le scuole
Bistagno è capofila

Bistagno. Venerdì 22 marzo, alle ore 14,30, nello sferisterio di reg. Pieve, il Bistagno giocherà la prima amichevole della stagione ospitando la Benese capitanata da Paolo Vacchetto, con Giorgio Vacchetto da "spalla" Adriano e Mangolino sulla linea dei terzini. Un anticipo del campionato cadetto che prenderà il via sabato 13 aprile al quale il Bistagno parteciperà con un quartetto composto dal capitano Alessandro Re dalla "spalla" Vada e dai terzini Dal-

masso e Randazzo. Alla gara, ripresa dalla televisione, assisterà una delegazione di studenti della scuola Secondaria di Primo Grado "Vochieri" di Alessandria accompagnati dai loro docenti di educazione fisica. L'importante partecipazione è dovuta al grande entusiasmo che si è venuto a creare in quell'Istituto con il corso di pallapugno leggera svoltosi lo scorso gennaio e promosso dal responsabile del comitato provinciale Fipap Arturo Vogliano.

Fronton

A.Manzo e Valbormida
vincono la Coppa Italia

Nizza Monferrato. Domenica 17 marzo al "PalaMorino" di Nizza si è disputata la fase finale della Coppa Italia Juniores organizzata dalla federazione italiana pallapugno e la seconda "Coppa delle Regioni" under 25 "griffata" GAA Handball, organizzata dallo Sporting Club Nizza, unica società italiana riconosciuta dalla prestigiosa Gaelic Athletic Association. Nella Coppa Italia femminile Juniores, vittoria per 2-1 del Valbormida con le alfiere Garbarino - Rainero che hanno sconfitto per il titolo il duo Banaj - Stevanovic con risultato deciso dal doppio finito: 15-9 per le vincitrici con vittorie dei singoli di Garbarino e Stevanovic. Nel torneo maschile, doppia vittoria per l'Augusto Manzo marchiato Pignacento: nella Coppa Italia Juniores dominio assoluto per Simone e Federico Corsi e per Gatti, che vincono le quattro gare del girone eliminatorio e battono in finale la Canalese per 3-0. Nella seconda "Coppa delle Regioni", grande equilibrio con tre squadre che finiscono a pari merito e vittoria per differenza punti, della Pignacento Augusto Manzo con Dabene, Stevanovic e Turco davanti allo Sporting Club Nizza con Hodici, Jadiri e Pastorino e sul terzo gradino del podio Gatto, Trentin e Viazzo. Al termine della manifestazione pa-



rola al consigliere federale Corsi: «La Coppa Italia One Wall inaugura la stagione 2013 e a partire dal 2014 verrà estesa a tutte le categorie giovanili». Una battuta anche da parte di Silvio Gatti, presidente dell'Augusto Manzo: «In quindici giorni abbiamo messo in bacheca 3 scudetti e 2 coppe; voglio complimentarmi con i nostri ragazzi per questo fantastico inizio di stagione». Il presidente dello Sporting Club Nizza: «Posso anticipare che prossimamente Nizza ospiterà eventi legati al mondo del basket giovanile oltre ad uno stage per gli allenatori a dimostrazione del nostro impegno quotidiano per lo sport».

La Milano-Sanremo
sospesa ad Ovada

Ovada. È successo quello che non era mai successo, nella lunghissima storia della Milano-Sanremo. La grande corsa ciclistica, giunta alla sua 104ª edizione e detta la "Classicissima di primavera", è stata interrotta, domenica 17 marzo, proprio ad Ovada (al km 117), a causa delle pessime condizioni meteorologiche. I corridori sono stati fatti salire su pullman delle rispettive squadre e trasportati così sino ad Arenzano, dove poi la corsa è ripresa regolarmente. Una data, quella di domenica 17 marzo 2013, da ricordare, che ha visto i corridori (circa 230) disputare la Sanremo su 245 km effettivi, anziché i previsti 298.

(articolo e foto su www.lancora.eu)

Tamburello serie A

Cremolino superato agli
spareggi dal Solferino

Cremolino. È iniziato domenica 17 marzo il campionato di serie A di tamburello.

Undici in tutto le formazioni partecipanti, suddivise in squadre piemontesi (Carpeneto, Cremolino, Callianetto), lombarde (le mantovane Medole, Solferino, Cavriane, Castellaro e la neo promossa Castiglione), venete (Sommacampagna e Monte Sant'Ambrogio) e trentine (Mezzolombardo). La provincia di Alessandria è rappresentata da due squadre della zona di Ovada, il Cremolino e il Carpeneto.

Tra i pretendenti al titolo 2013, figura ancora una volta l'astigiana Callianetto mentre i mantovani del Medole, campione in carica 2012, appaiono declassati per lo smantellamento (o quasi) della squadra.

Non ha giocato il Carpeneto del presidente Pier Giulio Porazza, mentre il Cremolino del presidente Claudio Bavazzano torna a casa con una sconfitta allo spareggio da parte della mantovana Solferino, ma che gli consente in ogni caso di incamerare un punto per la classifica.

L'avvio comunque è favorevole per Monzeglio e C., il Cre-

molino va avanti bene sino al 6-3 ed è ancora in vantaggio sul 7-6. Ma poi avviene il recupero dei lombardi padroni di casa, che prima pareggiano e poi si portano avanti sul 10-7, sino ad allungare sul 12-10.

Sembra quasi fatta per i mantovani ma non è così: il Cremolino recupera, si porta in parità sul 12-12 e quindi si va agli spareggi. Solferino avanti sul 7-3, poi il Cremolino recupera ma il suo tentativo di rimonta si ferma sul 5-8. Una sconfitta dunque al primo turno, mitigata però dal punto portato a casa.

Risultati 1ª giornata: Monte Sant'Ambrogio - Mezzolombardo sospesa sul 5-4 (rinviata al 21 marzo ore 15); Medole - Sommacampagna 6-13; Castiglione - Cavriane 7-13; Callianetto - Castellaro 13-2.

Classifica: Callianetto, Cavriane, Sommacampagna punti 3; Solferino 2; Cremolino 1; Castiglione, Castellaro, Medole 0. Mezzolombardo, Monte Sant'Ambrogio e Carpeneto una partita in meno.

Prossimo turno, domenica 24 marzo, con inizio ore 15: Cremolino - Medole, Castellaro - Carpeneto.

Giovani impegnati a Castelletto d'Orba

Alessandria ed Asti
si sfidano a tamburello

Castelletto d'Orba. Sabato 16 marzo si è svolto, al Palazzetto dello Sport di regione Castelvero, un torneo interprovinciale di tamburello tra la province di Alessandria e di Asti, per la disputa e l'aggiudicazione della Coppa "Comune di Castelletto d'Orba". Gli incontri sono stati suddivisi in due selezioni: categoria Giovanissimi (ragazzi di Scuola Media) e categoria Allievi (studenti delle Scuole Superiori).

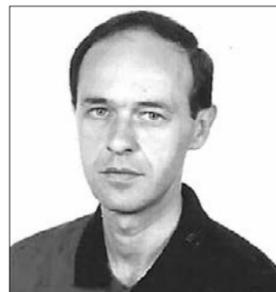
Risultati: Giovanissimi Rappresentativa Al - Rapp. At 13-6; Allievi Rapp. Al - Rapp. At 13-9.

Tra una partita e l'altra si sono incontrati i ragazzini della Scuola Primaria di Castelletto (seguiti dall'istruttore Mario Bavassano) e di Basaluzzo, con il risultato finale di 10 a 8 per i primi.

Il torneo è stato realizzato con la partecipazione dei Comuni di Cremolino, Carpeneto, Basaluz-

zo e Molare (Istituto Autonomo Comprensivo) e la collaborazione di Mauro Bavazzano, Massimiliano Olivieri, Lorenzo e Pinnuccio Malaspina, il presidente della Proloco di Castelletto d'Orba Di Dio, il Sindaco senatore Federico Fornaro ed il vicesindaco Maranzana. A questi ultimi tre va tutta la riconoscenza degli organizzatori "per la loro sensibilità verso i giovani, avendoci permesso di usare gratuitamente il loro Palazzetto dello Sport. Un sentito grazie anche al biscottificio Tre Rossi di Ovada ed al pastificio Moccagatta di Silvano per i doni agli atleti". Intanto venerdì 8 marzo è nata una nuova società di tamburello, unica nel suo genere in Piemonte. Fa capo all'Istituto Autonomo Comprensivo di Molare ed è regolarmente iscritta alla F.i.p.t., con presidente il prof. Elio Barisione.

Bocce - petanque

Mauro Ivaldi e Giancarlo Chiarlo
dominano a Genova

Mauro Ivaldi



Giancarlo Chiarlo

Acqui Terme. Dopo la vittoria di domenica 3 marzo, sui campi del "Lanternino" di Genova, nella specialità "Pétanque" gli acquisti sono tornati nel capoluogo ligure e domenica 17 marzo, sui campi dell'Anpi Molassana, la coppia formata da Mauro Ivaldi e Giancarlo Chiarlo ha ribadito la superiorità della scuola acquese. Ivaldi e Chiarlo hanno messo in fila le 29 coppie iscritte conquistando il prestigioso primato. Sono numerosi gli impegni che nei prossimi giorni attendono i "petanquisti" acquisti che ovunque si portano appresso il ruolo di favoriti.

Forse un accorpamento con l'Ospedale Civile

Tira aria di trasloco per il Distretto sanitario



Ovada. Tira aria di trasloco per il Distretto Sanitario, attualmente, e dal 1990, sistemato in via XXV Aprile presso l'ex Ospedale Sant'Antonio.

Infatti dopo la riorganizzazione dei reparti dell'Ospedale Civile di via Ruffini, a seguito del contestato piano sanitario regionale, che prevede tra l'altro la chiusura del reparto di Chirurgia per interventi rilevanti e di una certa entità, ampi spazi del nosocomio cittadino potrebbero liberarsi e quindi lasciare posto proprio al Distretto sanitario.

In sostanza l'Asl-Al (direttore generale Paolo Marforio), proprietaria della struttura di via XXV Aprile, non avrebbe più intenzione di accollarsi le elevate spese della luce e del riscaldamento e, più in generale, della manutenzione dei diversi locali, tra ambulatori, sportelli e uffici, ubicati nella vecchio Sant'Antonio, dove è ospitato anche il Consorzio dei Servizi Sociali.

Il trasloco da via XXV Aprile a via Ruffini non è naturalmente ancora iniziato e per ora si tratta solo di un progetto allo studio dell'Asl-Al. Il suo direttore Manforio però ha presentato le linee guida progettuali ai sedici sindaci della zona di Ovada, incontrati recentemente. Secondo l'intenzione di Marforio e dell'Asl-Al, nel piano di riorganizzazione sanitaria locale è previsto l'accorpamento del Distretto sanitario al nosocomio di via Ruffini. E questo è proprio il periodo di valutazione della disponibilità spaziale per poi procedere ad un trasferimento graduale e progressivo dei servizi offerti dal Distretto sanitario.

Pertanto anche il complesso intervento di ristrutturazione interna dell'Ospedale Civile, tuttora in corso e cominciato nel 2011, sarà riorganizzato tenendo conto anche dell'eventualità del trasferimento del Di-

stretto sanitario presso il nosocomio di via Ruffini.

Ma cosa ne pensano dell'ipotesi del trasloco i sindaci della zona di Ovada? Da una parte cercano di comprendere le esigenze di risparmio dell'Asl-Al ma dall'altra vorrebbero che il Distretto sanitario non fosse diviso dal Consorzio dei Servizi Sociali. Infatti le due strutture operano in efficace sinergia ed offrono agli utenti un notevole servizio, qualitativo e quantitativo. Da qui il richiamo dei sindaci dei Comuni della zona di Ovada (coordinati dal sindaco di Rocca Grimalda Fabio Barisione, presidente dell'assemblea dei sindaci consorziate) affinché le due realtà così positive, e così comunicanti efficacemente, non siano mai separate. I primi cittadini hanno anche richiesto all'Asl-Al un piano dettagliato di come l'Azienda sanitaria provinciale vorrebbe muoversi nel prossimo futuro, proprio a fronte dell'eventualità del trasferimento del Distretto sanitario.

Se questo trasferimento poi andasse definitivamente in porto e se il Distretto fosse strutturalmente unificato all'Ospedale Civile, al di là dell'indubbio risparmio della spesa a carico dell'Asl, cominciano i tanti utenti del Distretto (per esempio per il servizio del prelievo e delle analisi del sangue), sarebbero indubbiamente svantaggiati ed inizierebbero code anche molto lunghe e di ore presso la struttura di via Ruffini.

Col suddetto trasferimento si aprirebbe poi un altro scenario per il futuro dell'Ospedale vecchio. Se anche il Consorzio dei servizi sociali dovesse raggiungere il Distretto sanitario in via Ruffini, che ne sarà del vecchio Sant'Antonio, costruito quasi 150 anni fa?

Sarebbero infatti tanti e tanti locali, lasciati liberi e vuoti...
Red. Ov.

Caneva, Lantero e Chiappone a Milano

Antenna: cosa si è detto all'incontro con Wind

Ovada. Nella mattinata di martedì 5 marzo, il vice sindaco Sabrina Caneva, l'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero e l'ing. Guido Chiappone capo dell'ufficio tecnico comunale, si erano recati presso la sede Wind di Milano.

Li e dopo numerose sollecitazioni, l'Amministrazione comunale era riuscita ad avere un incontro con la dott.ssa Vera Belloni, responsabile legale e istituzionale di Wind e con Gabriele Rossi, responsabile di area per il nord-ovest.

Hanno detto i due amministratori di Palazzo Delfino: "I responsabili di Wind ci hanno comunicato chiaramente la loro ferma intenzione di non ritirare il ricorso proposto ed ottenere la decisione del Tar.

Inoltre, ci hanno informato di aver valutato i siti alternativi proposti dal nostro Piano comunale ma hanno dichiarato che il sito di corso Saracco è sicuramente quello di maggior interesse per loro ed è prioritario rispetto agli altri.

Da parte nostra ci siamo comunque impegnati a formaliz-

zare nuovamente loro le proposte alternative previste dal nostro Piano.

Dal punto di vista del contenzioso comunque nulla cambia e Wind è fortemente intenzionata ad arrivare all'esito del giudizio".

Insomma la partita per la dislocazione dell'antenna Wind per la telefonia mobile (i cellulari) poco più in là (verso il fiume) del passaggio a livello di corso Saracco sembrava ancora tutta da giocare, vista la ferma intenzione del gestore di attendere il giudizio del Tar del Piemonte.

Poi il giorno dopo, cioè mercoledì 6 marzo, arriva l'autorizzazione del Comune all'installazione dell'antenna Wind in corso Saracco... Evidentemente si è voluto addirittura anticipare la decisione del Tar (poi annullata), data per scontata.

E la reazione del Comitato contro la dislocazione di un'antenna Wind ad alta potenza in corso Saracco (tra i referenti, Michela Sericano), non si è fatta attendere...

Angelo Priolo sui rifiuti

"Chi non differenzia merita un'ammonizione"

Ovada. Pubblichiamo un intervento di Angelo Priolo, presidente e coordinatore del gruppo cittadino "Progetto Nuova Ovada", sul tema della raccolta dei rifiuti e della situazione in generale di questo settore, non secondario per la città e per i suoi abitanti.

«Effettivamente il problema esiste, e tocca direttamente la vita della città e dei suoi abitanti.

Ora è stata nuovamente introdotta la figura dello "sceriffo", per il controllo del conferimento esatto dei rifiuti negli specifici cassonetti, sparsi un po' dovunque per la città. E per salvaguardare così, ed incentivare, la raccolta differenziata, che non è certo ai massimi livelli nella nostra città.

Ma se lo "sceriffo" costa, al Comune e quindi alla cittadinanza, questa figura di controllo deve essere in grado di organizzarsi diversamente, per portare a casa qualche risultato utile.

Non voglio dire che lo "sceriffo" deve per forza e comunque multare subito chi trasgredisce alla differenziata e non la rispetta. Ma un po' di "cartellini gialli" ci vorrebbero davvero, un po' di ammonizioni verbali nei confronti di chi non deposita la spazzatura nei cassonetti giusti. Prima la persuasione e l'ammonizione dunque, e solo dopo eventualmente la sanzione verso chi si comporta da recidivo.

Ma recentemente in via Galliera qualcuno ha depositato, ai lati dei cassonetti, addirittura una camera da letto, e questo è sinceramente troppo. Informarsi quindi è un dovere, per poi verificare ed ammonire, e magari anche sanzionare, se è il caso.

Il conferimento sbagliato dei rifiuti, e conseguentemente la loro raccolta molto parziale nell'ottica della differenziata, è anche il risultato del fatto che non si è mai voluto investire nel sistema della video sorveglianza, con cui la gente può essere educata meglio alla differenziata.

Penso poi all'isola ecologica della Rebba: si può incentivare chi va giustamente a differenziare lì e lo si può premiare magari con l'alleggerimento della tassa personale sui rifiuti. E questo si traduce anche in un risparmio per gli operatori Econet, che girano per la città a raccogliere roba. Però alla Rebba ci vorrebbero orari più consoni per chi lavora e forse con questo accorgimento aumenterebbe la gente che intende differenziare lì».

Gli aderenti a "Progetto Nuova Ovada" si vedono ogni 15 giorni, l'ultima volta hanno appunto discusso di rifiuti, stilando poi 4/5 punti sulla linea da seguire.

Prima si era parlato di centro storico, e prossimamente si discuterà di viabilità.

Red. Ov.

In città ed in periferia

Priolo: "Scandalosa la situazione dei rifiuti"



Ovada. Angelo Priolo ci ha mandato alcune foto relative "alla scandalosa situazione dei rifiuti in città ed in periferia". Eccone una, scattata appunto in Strada Grillano nella mattinata di sabato 9 marzo, da un aderente al movimento civico "Progetto Nuova Ovada".

7 appuntamenti da aprile a dicembre

Le date del Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Lunedì 1° aprile, Pasquetta, nel centro storico cittadino, primo Mercatino dell'antiquariato e dell'usato del 2013.

Dal primo mattino sino a sera, tantissime bancarelle affollano le piazze e le vie del centro città, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione, e tanto altro ancora. Sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono, non solo dal Piemonte, agli appuntamenti periodici con l'iniziativa.

Organizzazione a cura della Pro Loco di Ovada e del Monteferrato Ovadese.

Info: ufficio IAT di via Cairoli, tel. 0143/821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it

Per il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, apertura straordinaria festiva,

in occasione del Mercatino dell'antiquariato. Info: Museo Paleontologico "Giulio Maini" - Via Sant'Antonio 17. A cura dell'associazione Calappilia, gestore museale: 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it

Nel 2013 sono in tutto sette gli appuntamenti del Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, brillante iniziativa della Pro Loco di Ovada ormai consolidata nel tempo e che vede, di anno in anno, una partecipazione sempre maggiore di espositori e di visitatori.

Ecco gli altri appuntamenti in successione temporale: mercoledì 1 maggio, festa del Lavoro; domenica 2 giugno, festa della Repubblica; giovedì 15 agosto, Ferragosto; domenica 29 settembre; venerdì 1 novembre, festa di Tutti i Santi; domenica 8 dicembre, festa dell'Immacolata.

Boccaccio presenterà una mozione

Divieto delle macchinette in Consiglio comunale

Ovada. Il capogruppo consiliare della minoranza di "Fare per Ovada", ing. Eurgenio Boccaccio, presenterà al prossimo Consiglio comunale di aprile una mozione riguardante il gioco d'azzardo ed il divieto delle slot machines (le note e diffusissime "macchinette") nei locali pubblici (bar, tabaccherie, circoli, ecc.).

Il consigliere di minoranza parte dal principio che il gioco d'azzardo si configura ormai come un'emergenza sociale e che bisogna assolutamente fare qualcosa di concreto contro la conseguente ludopatia. Boccaccio prende a riferimento la recente "rivelazione" del Consorzio dei servizi sociali sulle cifre del settore: la mania degli ovadesi per le "macchinette" ed i "gratta e vinci" (praticamente solo il gioco legale) lo scorso anno ha subito un'impennata nella spesa, stimata tra i 34 ed i 38 milioni di euro!

Il che vuol dire circa 1200 euro a testa ma in realtà molto di più, considerato che molti ovadesi non giocano, e senza contare poi tutti quelli che giocano clandestinamente.

In questo senso le ricadute, soprattutto economiche, sulle famiglie dei giocatori incalliti e patologici sono evidenti e mol-

to allarmanti. E se da una parte può essere comprensibile il fatto che, in periodi di grave crisi economica, parte della popolazione si rivolga al settore del gioco d'azzardo, ciò tuttavia è molto preoccupante perché rappresenta un grave problema sociale, psicologico e di salute in generale, oltre naturalmente al grave aspetto economico.

La mozione che Boccaccio presenterà prevede, in quanto tale, l'espressione di voto di tutti i consiglieri.

Ma stavolta Boccaccio non pare solo, anzi può ricevere il sostegno della maggioranza consiliare. Infatti l'assessore comunale all'Assistenza Flavio Gaggero ricorda per esempio le iniziative nelle scuole cittadine per sensibilizzare i giovani al problema. Contro la diffusione continua e progressiva delle sale da gioco, si sperava molto nel decreto Balduzzi, poi completamente rimaneggiato in Parlamento.

Ed ora la maggioranza consiliare si dice disponibile a discutere con la minoranza sul problema e sul divieto delle slot nei locali pubblici, pronti ad appoggiare magari l'eventualità di una legge regionale in tal senso.

Red. Ov.

Incontro del Pd alla Soms sul voto di febbraio

Ovada. Incontro pubblico domenica sera 17 marzo, presso la Soms, dedicato all'analisi del voto dello scorso febbraio.

C'è stato spazio per commentare, confrontare opinioni e valutazioni, formulare ipotesi per il futuro. All'iniziativa, organizzata dal Partito Democratico della zona ovadese, erano presenti i parlamentari del Pd della provincia di Alessandria, tra cui il neo senatore Federico Fornaro, espressione del territorio ovadese.

Ma la sera di domenica 17, data scelta dal Partito Democratico della zona ovadese per una pubblica assemblea dedicata al commento della situazione politica, non era decisamente una bella serata. Il maltempo, infatti, sotto forma di una fitta nevicata, ha imperversato sulla città e su tutta la zona.

Ciò non ha impedito ad una nutrita pattuglia di iscritti e simpatizzanti Pd, provenienti anche da diversi paesi del circondario, di convergere su Ovada per dare vita ad un dibattito interessante ed a tratti vivace, cui hanno partecipato - come previsto - i tre neo parlamentari della provincia alessandrina: la casalese Cristina Bargerò, l'alessandrino Daniele Borioli e Federico Fornaro.

La serata è stata introdotta dal coordinatore di zona Fabio Barisione, cui ha fatto seguito l'intervento del neo senatore Fornaro: E poi si è aperto lo spazio per il pubblico ("siamo qui più che altro per ascoltare" ha detto un parlamentare) e le repliche di Daniele Borioli prima e di Cristina Bargerò in chiusura della serata.

Uova pasquali per l'Anffas

Ovada. L'Anffas in piazza con le uova di Pasqua. Torna l'appuntamento annuale dell'Associazione nazionale fanciulli famiglie adulti subnormali onlus, per sensibilizzare i cittadini sul tema della disabilità intellettiva e/o relazionale.

Anche per quest'anno dunque l'Anffas va in piazza con le uova di Pasqua, la distribuzione delle uova è organizzata dai suoi volontari ovadesi che, con la collaborazione della Comunità S. Domenico e del Centro diurno "Lo Zainetto", gestito dal Consorzio servizi sociali ovadese e dall'Asl-Al, allestiranno delle bancarelle per la vendita delle uova.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di sensibilizzare ed informare opportunamente i cittadini sul tema della disabilità intellettiva e/o relazionale e serve innanzitutto a raccogliere fondi per finanziare attività terapeutiche per entrambi i centri suddetti.

Le uova pasquali si troveranno venerdì 22 marzo presso la galleria del Centro commerciale Bennet di Belforte Monf.to, mentre domenica 24 marzo e domenica 31 marzo saranno messe in vendita in piazza Assunta.

Le uova verranno anche distribuite nelle scuole del territorio ovadese.

Domenica delle Palme

Ovada. Ordinanza del Comune per la chiusura temporanea e la sosta dei veicoli, in piazza San Domenico e via San Paolo, dalle ore 9 alle 12 del 24 marzo, per consentire lo svolgimento della Processione della domenica delle Palme.

Sante messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Da Giansandro Cavanna, imprenditore dell'anno

Una casa innovativa fatta di legno composto

Ovada. Il geometra Giansandro Cavanna, titolare della ditta "Cavanna Legno - importazione, commercio e lavorazione legnami" di Rocca Grimalda, è "l'imprenditore dell'anno" 2013.

Per questo è stato festeggiato e premiato, in una simpatica serata, martedì scorso presso l'aula magna del Liceo Scientifico, dalla Confesercenti cittadina (presidente Giorgio Lottero), promotrice dell'iniziativa, presenti familiari ed amici del premiato ed i dirigenti zonali dell'associazione di categoria di via Piave.

Cavanna, ovadese della classe 1962, ha costituito la ditta che porta il suo nome nel territorio di Rocca Grimalda (in frazione San Carlo) nell'ormai lontano 1984. Siamo andati a fargli visita per un'intervista e quindi gli abbiamo posto alcune domande.

Di cosa si occupa la sua ditta?

"La mia ditta si occupa del commercio dei legnami (per l'edilizia e gli imballaggi) ma anche e soprattutto del settore della loro lavorazione, per la costruzione di tetti per case di civile abitazione, per capannoni e non solo. Per questo sono fondamentalmente un artigiano, che ha rapporti di lavoro specialmente in Piemonte, Lombardia e Toscana".

Questa crisi economica che sembra non finire mai e che riguarda tutti e tutto, avrà coinvolto anche il suo settore professionale...

"Certamente ma si cerca di resistere, diversificando un po' l'attività. Proprio per questo un nostro tecnico è andato in Austria, per sviluppare il progetto delle case prefabbricate. Non intese tradizionalmente ma con pareti di legno composto al posto dei mattoni. E già una costruzione di questo tipo è stata edificata in Toscana".



Ci parli un po' di questo progetto innovativo...

"Sì, è un'innovazione. Non tanto per il costo in sé della casa quanto invece per il nettissimo risparmio energetico (è di classe A) ma anche per il fatto che si adegua senz'altro meglio ai criteri antisismici. Abbiamo la volontà di puntare parecchio su questo filone e sull'esecuzione della nuova abitazione in legno composto, la cui realizzazione completa va dai 30 ai 50 giorni in tutto. Il plateatico è sempre in calcestruzzo e l'esterno è intonacato a calce "a cappotto", tanto che uno non si accorge che in realtà il materiale nettamente prevalente è il legno. All'interno si inserisce isolante e quindi le pareti possono essere di legno oppure cartongesso. In pratica un'abitazione a pannelli di legno foderati con intonaco normale.

La casa di questo tipo può essere grande quanto si vuole ma si può costruire anche un palazzo di 2/3 piani, con questo sistema innovativo e dal rendimento sicuro. Ed il risparmio sulle spese di riscaldamento è davvero notevole, grazie agli isolanti.

Ora come ora noi stiamo andando dietro a questo progetto".

Premiati i liceali della 3ª C

Ovada. Nell'ambito della serata di premiazione per la nomina di Giansandro Cavanna quale "imprenditore dell'anno" per il 2013, la Confartigianato zonale ha voluto dare un riconoscimento anche alla classe 3ª C del Liceo Scientifico, nella cui aula magna si è svolta la simpatica manifestazione.

Infatti i liceali, nell'ambito dell'iniziativa torinese "Ragazzi in aula", che prevedeva che per un giorno i ragazzi diventassero consiglieri regionali proponenti di leggi territoriali a Palazzo Lascaris (sede della Regione Piemonte), avevano presentato una tesina sull'artigianato, proponendo anche una normativa sull'impresa artigiana.

La Confartigianato zonale (presidente Giorgio Lottero, funzionario provinciale Mario Arosio) ha così omaggiato gli studenti di una tessera onoraria dell'associazione di categoria.

Timori di contaminazione del territorio

Le associazioni venatorie allarmate per il cesio

Ovada. Ci scrivono i rappresentanti F.i.d.c. Bruno Morena; Italcaccia: Giorgio Cugno; Libercaccia: Giovanni Gallinoro; Anuami: Antonio Cardillo; Arciacaccia: Mauro Vaccamorta; Ealcaccia: Fabrizio Lenzi; E.p.s.: Matteo Viglietta.

«Sono stati analizzati campioni di cinghiali abbattuti nel corso della stagione venatoria 2012-2013 in Val Sesia dai responsabili del Servizio sanitario locale e sono state trovate tracce di Cesio 137, di gran lunga superiori alle norme.

Il Cesio è un isotopo radioattivo rilasciato, ad esempio, dalla centrale nucleare di Chernobyl nel 1986.

È un fatto di estrema gravità. I cinghiali che grufolano, hanno raccolto ed ingerito il cesio dal terreno.

Pertanto, chiediamo a tutte le istituzioni preposte, la massima attenzione, mirata alla problematica della contaminazione, che riguarda sia le specie di fauna e di flora del territorio dell'Ovadese interessato, sia gli animali domestici, che

possono aver ingerito la sostanza tramite il pascolamento, così come la salute dei cittadini residenti.

I cacciatori attraverso la loro pratica sportiva presidiano il territorio e l'accertamento è scaturito, seppur in modo indiretto, proprio dalla loro attività. Se sarà necessario, le associazioni venatorie regionali, con i loro iscritti, sono disponibili ad affiancarsi a chi setaccherà il territorio, per trovare la fonte di questo drammatico inquinamento.

La caccia, il rispetto del territorio, l'amore per la natura, sono elementi legati in modo indissolubile, e sono patrimonio di tutti gli appartenenti al mondo venatorio. Nessuno, più di loro, ha maggiore sensibilità sul rispetto degli equilibri naturali. Ma purtroppo, la natura è soffocata da continui inquinamenti: fumi, discariche improprie, chimica distruttiva, scempio del territorio.

Ed oggi registriamo il caso del cesio nei cinghiali della Val Sesia».

Anno scolastico 2013/14

Andamento iscrizioni presso le Madri Pie

Ovada. Anno scolastico 2013-2014: andamento delle nuove iscrizioni presso le Madri Pie.

Alla Scuola dell'Infanzia si sono iscritti 19 bambini, di cui 15 provenienti dal Baby parking "Fantasia" interno e 4 esterni. I bambini per il futuro anno scolastico saranno in tutto 52, suddivisi in due sezioni ("api" e "coccinelle").

Alla Scuola Secondaria di I grado (scuola media), gli iscritti sono 31, molti dei quali provenienti dai paesi della zona di Ovada o della Valle Stura. Visto il numero elevato di alunni saranno costituite due sezioni della classe prima. Il totale degli alunni frequentanti la scuola media sarà così di 70.

Alla Scuola Secondaria di II grado, gli iscritti sono 20, provenienti anch'essi dall'Ovadese e dalla Valle Stura. 10 sono iscritti al Liceo Linguistico ed altrettanti al Liceo delle Scienze umane, opzione economico-sociale. La classe funzionerà in maniera articolata, dividendosi per le materie di indirizzo.

Dice la coordinatrice didattico-educativa prof.ssa Luciana Repetto: "Ha riscosso poche adesioni il tradizionale Liceo delle Scienze umane (erede dell'Istituto magistrale prima e pedagogico poi). L'Istituto ha comunque la possibilità di avviare tale indirizzo a fronte di un congruo numero di richieste che dovessero pervenire in tempo utile, cioè entro luglio in seguito a trasferimenti o a

cambiamenti di precedenti scelte scolastiche.

L'Istituto S. Caterina ha cercato di cogliere le istanze di rinnovamento con una scuola al passo con i tempi. Il Liceo economico-sociale è l'unico Liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali.

Il Liceo linguistico potenzia la sua offerta formativa con scambi di classe e con la piena attuazione del Ciiil. Infatti Fisica a partire dalla terza viene insegnata in lingua inglese; le certificazioni linguistiche sono estese a tutte le classi sia linguistiche che delle Scienze umane. Per il prossimo anno si prevede un ulteriore incremento nell'utilizzo delle nuove tecnologie, con particolare attenzione proprio alla classe prima Liceo. Il digitale come mezzo per una didattica più efficace sarà strumento trasversale, ma anche corso curricolare per meglio comprendere ed utilizzare le tecnologie e fornire un'adeguata preparazione agli esami Ecdl.

Gli studenti della Scuola superiore saranno così in tutto 130.

In totale il numero degli alunni è in leggero aumento, pur con una diversa distribuzione".

Studenti dello Scientifico e di Ragioneria

Da Ovada alla "giornata per le vittime della mafia"



Ovada. Quest'anno la XVIII "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", promossa da Libera e Avviso pubblico, si è tenuta sabato 16 marzo a Firenze. A questa bella e significativa iniziativa ha partecipato anche un nutrito gruppo di studenti delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico "B. Pascal" e dell'Istituto Tecnico Commerciale "Leonardo da Vinci", accompagnati dalle prof.sse Lucia Contino e Maria Ausilia Mazzarello, dal vicesindaco Sabrina Sabrina Caneva e da Paola Sultana, responsabile per Ovada dell'associazione Libera.

Lodevole la volontà dei ragazzi e degli accompagnatori, partiti all'una di notte per arrivare puntuali al ritrovo dei partecipanti a Firenze e per portare il loro contributo ad una iniziativa così importante.

Gli studenti e le loro insegnanti hanno marciato lungo le strade della città giugliata accanto ai gonfaloni dei Comuni,

delle Province e delle Regioni, pensando a tutte le vittime innocenti della violenza mafiosa. Ad ogni passo accanto ai familiari di queste vittime, il pensiero di tutti andava alle donne e agli uomini che non si sono piegati all'arroganza e alle intimidazioni criminali ma che, pagando un prezzo altissimo, hanno difeso la loro dignità, la comunità, la Costituzione italiana.

Varie sono state le iniziative che hanno animato la giornata per ricordare e rendere omaggio a tutte le persone che hanno sofferto e sono morte per mano delle organizzazioni malavitose.

Questo impegno contro le mafie è un impegno fondamentale per una società che voglia essere civile e sostenere i diritti umani perché mantenere viva la memoria è mantenere altrettanto viva l'attenzione per non lasciare soli quei "piccoli grandi" uomini, che ogni giorno lottano in nome della legalità e della giustizia.

Conversazioni filosofiche dai Padri Scolopi

Ovada. Venerdì 22 marzo, nel salone dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, alle ore 21, prosegue il ciclo delle conversazioni filosofiche con "Il mondo perduto. Tra modernità e tradizione - temi e figure dell'ebraismo nella cultura del 2900". Relatrice: dott.ssa Emanuela Miconi. Gli altri appuntamenti: venerdì 26 aprile, relatrice la prof.ssa Simona Langella su "Teresa d'Avila e la mistica cristiana". Venerdì 3 maggio, relatore il dott. Francesco Ferrari su "Religione e religiosità nel pensiero di Martin Buber". Venerdì 14 giugno, relatore il dott. Francesco Rebuffo su: "Il sublime. Verso un'estetica dell'infinito".

Risposta di Gianni Viano

"Sulla Saamo, Priolo dice delle inesattezze"

Ovada. Il capogruppo consiliare del "Centro destra per Ovada", Gianni Viano risponde a Priolo sulla vicenda Saamo in Consiglio comunale, in rapporto alla gestione dei parcheggi a pagamento cittadini (le strisce blu).

«In risposta a Priolo, dico che non conoscendo bene l'argomento ma soprattutto non conoscendo quanto ha fatto l'opposizione consiliare nelle opportune commissioni, ritengo abbia perso una buona occasione per stare zitto.

Probabilmente, vista la grande rappresentanza della Saamo all'ultimo Consiglio Comunale e non capendo quanto veniva detto perché all'oscuro della situazione, nel pensare di ottenere visibilità personale, invece di chiedere spiegazioni alle minoranze, si è retto paladino della causa Saamo, sparando critiche ingiuste sulla stessa opposizione.

Dico questo perché all'interno del Consiglio comunale (organo istituzionale), non si è potuto ufficialmente dire di assegnare alla ditta Saamo la gestione dei parcheggi a pagamento per non incorrere nel rischio di un possibile ricorso fatto da una ditta partecipante ed esclusa o non vincitrice, nel caso l'Amministrazione comunale decidesse di percorrere la strada della "gara pubblica".

A titolo personale, posso dire che, proprio in Commissione ed in Consiglio Comunale, ho avanzato e difeso la proposta di fare un affidamento diretto, quindi coinvolgendo anche la Saamo come possibile gestore.

E mi sono speso anche perché sia tutelato e garantito il posto di lavoro dell'attuale addetto al controllo, perché anche se è un solo posto, è diritto e dovere dell'Amministrazione comunale difenderlo.

Voglio dire a Priolo che il sottoscritto nel 2012 aveva già chiesto al Sindaco la convocazione di una Commissione ad hoc per discutere il rinnovo della gestione dei parcheggi a pagamento. E lo informo che sempre il sottoscritto aveva già sentito, alcuni mesi fa, la dirigenza Saamo per capire e formulare una proposta che avesse un unico e corretto indirizzo.

Oggi infine, nel ritenere di essere forse l'unico a sostenere "l'affidamento diretto", penso sia ancora possibile, in Commissione, intervenire direttamente sul bando, per far sì che anche la Saamo possa correttamente partecipare, senza alcuna restrizione.

E magari, perché no, vincere la gara di affidamento della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento».

I. C. "Pertini" e di Molare

Parte il progetto di alfabetizzazione motoria

Ovada. In questi giorni in alcune Scuole Primarie di Ovada e zona ha finalmente preso avvio il progetto denominato "Alfabetizzazione motoria".

Da quest'anno saranno perciò coinvolti parecchi alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo "Pertini" di Ovada e di quello di Molare, grazie ad un allargamento del numero di scuole inserite nel progetto. Molte sono state le scuole che hanno chiesto di aderire, poche quelle individuate dal Ministero e dal Coni a cui estendere le attività e tra le quali figurano i due Istituti della zona di Ovada.

Abbiamo chiesto a Massimo Oliveri, insegnante di Educazione fisica nei due Istituti e coordinatore nazionale del progetto, che cosa è il progetto di "Alfabetizzazione motoria" per la Scuola Primaria.

"È un progetto rivolto ad alunni e insegnanti, attivato congiuntamente dal Miur (Ministero dell'istruzione, Università e ricerca) e dal Coni con l'obiettivo di promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale.

L'insegnante titolare è affiancato da un consulente diplomato Isef o laureato in Scienze motorie che, per due ore alla settimana, propone attività semplici e rispettose delle indicazioni ministeriali per il curricolo, ma progettate appositamente per l'acquisizione di

competenze motorie, cognitive, sociali, culturali e affettive".

Come si sviluppa il progetto nelle nostre scuole?

"Il progetto interesserà solo alcune classi dei due Istituti: per l'Istituto Comprensivo di Molare sono coinvolte le quinte classi delle Scuole Primarie di Silvano e di Mornese. Ad Ovada le classi sono dieci, le quinte di via Dania e le quinte di via Fiume.

Purtroppo non si possono coinvolgere tutti gli alunni dei due Istituti, i fondi ministeriali non lo consentono. Ritengo già un grande risultato che il progetto sia giunto qui da noi".

Perché una pratica motoria progettata ed attuata scientificamente è così importante per i nostri bambini? Anche se i ragazzi italiani sono tra i più sedentari d'Europa, in fondo molti pensano che sia sufficiente farli divertire e muoversi un po'...

"Operare nel campo dell'Educazione fisica offre un grande margine di libertà nel proporre le attività, che non deve essere confusa con l'improvvisazione.

Così come la caratteristica di "ludicità" delle proposte non deve essere associata all'idea di "inutilità". Insegnanti e specialisti, che insieme formulano gli obiettivi e le strategie per il loro raggiungimento, possono sviluppare un insegnamento coerente e completo, che i nostri figli potranno "spendere" in altre discipline e nella loro vita futura".

Domande risarcimento danni per la siccità 2012

Ovada. È stato pubblicato il decreto ministeriale del 25 gennaio relativo al riconoscimento delle zone danneggiate dalla prolungata siccità estiva del giugno, luglio ed agosto 2012.

Gli interessati potranno presentare domanda di risarcimento danni al proprio Comune, entro le ore 12 di venerdì 29 marzo 2013.

È consentita la presentazione delle domande per via telematica con accesso diretto al sito www.sistema.piemonte.it oppure per mezzo dell'appoggio dei Centri di assistenza (C.A.A.) presso i sindacati, le organizzazioni professionali di categoria, liberi professionisti.

Gli interessati, dopo l'invio della richiesta di risarcimento danni in forma telematica, dovranno presentare domanda in Comune in duplice copia.

Ci scrive il sindaco di Molare Bisio

Cultura della responsabilità e finanza pubblica

Molare. «Che parolona la "responsabilità", quando impera l'esatto contrario in Italia sia nel panorama politico ed istituzionale che economico-finanziario nonché elettorale.

Un modo di interpretare questa società, che per fortuna non appartiene alla categoria dei Sindaci dei piccoli Comuni, che non possono permettersi atti di irresponsabilità, in quanto unica vera frontiera del malessere sociale che le comunità locali attraversano. Un esempio sono le decisioni di bilancio che ora dobbiamo compiere in totale incertezza e solitudine amministrativa e normativa.

In vista della pianificazione di bilancio 2013 anche i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti (pensiamo alla nostra zona), dovranno fare i conti col "patto di stabilità", come previsto dalla "legge di stabilità", approvata dal Governo uscente. Un meccanismo contabile-finanziario, farraginoso ed iniquo, che costringerà i piccoli Comuni, ad accantonare, non nelle casse comunali ma nelle casse dello Stato, risorse finanziarie in misura del 13% della media delle spese correnti fatte nell'ultimo triennio 2007-2009.

Lo scopo di questo sacrificio è quello di rispettare i vincoli di cassa delle uscite degli Enti locali. Il fatto che il Comune di Molare, come la stragrande maggioranza dei Comuni della zona, non abbia mai nella sua storia plurisecolare, originato una lira o un euro di bilanci in rosso... conta poco o nulla, ci viene richiesta una iniqua solidarietà con chi ha sperperato. Significa in pratica, nel caso specifico di Molare, ogni anno a partire dal 2013 in poi, mettere da parte nelle sue entrate e depositarlo in Banca d'Italia, altra malfatta del Governo (la tesoreria unica), senza interessi, un importo stimato di oltre 150 mila euro.

È chiaro che si tratta di soldi nostri che non possiamo usare, quindi giocoforza dovremo fare azioni combinate per recuperare quei soldi "inutilizzabili", di cui non sappiamo ancora se sono persi o se ritorneranno disponibili, mediante interventi di tagli alle spese, aumento delle entrate.

Una ricetta logica, ma di difficile applicazione, anche per Comuni virtuosi come il nostro, le cui "voci di spesa" sono limitate al personale, ai costi di gestione dei servizi (trasporto alunni, scuole, raccolta rifiuti, socio assistenziale, ecc.), al pagamento delle utenze pubbliche (energia elettrica-riscaldamento). Voci costantemente in aumento e non a spese voluttuarie di rappresentanze, feste, manifestazioni o quant'altro. Le cui "voci di entrata" in aumento, si limitano alla soluzione di incrementare ulteriormente l'unica leva fiscale disponibile per i piccoli Comuni, quelle dell'Imu e dell'Irpef, vessando i cittadini, ormai ridotti allo stremo, visto che un'importante e consistente voce di entrata, quella relativa agli oneri di urbanizzazione, sia per la copertura della spesa corrente che di investimento, la recessiva crisi economica dell'edilizia l'ha ridotta al lumicino.

Oltre al "danno anche la beffa" per quei piccoli Comuni come il nostro che, nel 2012, non ha ritenuto di gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini con aumenti della pressione fiscale locale. I cui confini di aumento si allargheranno prosimamente, con l'applicazione della Tares, la nuova tar-

riffa sui servizi, che costringerà i Comuni nel 2013 ad anticipare i soldi alle aziende di smaltimento rifiuti perché solo fino a luglio non potranno esercitarne l'incasso.

Pertanto, se la regola è "incassare di più di quello che si spende" si dovrà giocoforza aumentare la tassazione fiscale locale e tagliare i costi delle uniche spese possibili, quelle legate ai servizi. Francamente un "bagno di sangue" inutile, sulle spalle dei cittadini e la conseguente "morte civile" della funzione dei Comuni.

Allora mi domando cosa è valso in questi anni, potenziare e migliorare, con investimenti e sacrifici finanziari, la dotazione dei servizi locali per i nostri cittadini se ora siamo costretti a smantellarli? Credo sia evidente che l'applicazione del patto di stabilità per i Comuni con meno di 5000 abitanti, prevista dal 1 gennaio 2013, è una prospettiva insostenibile. L'insostenibilità non è solo dovuta al sacrificio finanziario richiesto ma anche alla sua irragionevolezza e ingestibilità tecnica se applicato a bilanci di entità ridotta, estremamente rigidi, e con una dipendenza quasi totale da fonti esterne per ciò che riguarda gli investimenti. Oltretutto come piccoli Comuni siamo impegnati nel 2013 a costruire le "gestioni associate" obbligatorie di tutte le funzioni amministrative fondamentali. Un processo di per sé complesso e difficile nonché costoso e incompatibile con la rigidità delle regole del patto di stabilità definite su ogni singolo Comune.

L'unica speranza è che prevalga il "senso di responsabilità" del futuro Governo e Parlamento di riesaminare la questione, scongiurando l'estensione del patto dall'1 gennaio. Non per sottrarsi ai doveri di contribuire al risanamento della finanza pubblica, che non può avvenire con l'applicazione di norme irragionevoli e dannose che colpiscono ingiustamente i Comuni virtuosi, ma con norme che almeno rispettino la regola della "meritocrazia" amministrativa.

La preoccupazione è forte, anche perché, purtroppo, in questa campagna elettorale non ho sentito alcuna attenzione concreta a questi problemi, rispetto a cui occorrono risposte urgenti ed immediate. In caso contrario, come Sindaci non ci resta altra via che quella non solo di una protesta ma di un atto responsabile di disubbidienza statale: "non rispettare l'obbligo di applicazione del patto di stabilità per il 2013". Un invito ai colleghi della zona di "disubbidienza per chi è stato sempre ubbidiente".

Non va dimenticato il rischio da evitare, nella predisposizione del prossimo bilancio di previsione per rispondere al dettame normativo finanziario del patto, di commettere scientemente per rispetto dei cittadini contribuenti onesti, il reato quasi inevitabile di "danno erariale" o peggio ancora di "falso in bilancio". Visto che ultimamente in modo altrettanto iniquo e generalizzato, come piccoli Comuni, siamo costantemente sotto mira della Corte dei Conti, che ragiona esclusivamente in modo ragionieristico.

Mi auguro che prevalga la "cultura della responsabilità" a tutti i livelli e che cresca una nuova coscienza in grado di sostituire la tanto decantata ma qualunque "società civile" con una "società responsabile", quale terapia d'urto per un sistema sociale ed istituzionale malato».

Un libro di Vittorio Bonaria

"Storia della diga di Molare un Vajont dimenticato"

Ovada. Uscirà nelle librerie, nel corso di maggio, il libro del molarese Vittorio Bonaria. intitolato "La storia della diga di Molare - un Vajont dimenticato" (pagine 352), edito da Erga Colla Archivi.

Prefazione del notissimo meteorologo e personaggio televisivo Luca Mercalli, di cui si riportano ampi stralci.

Il libro, frutto di indagini bibliografiche e di inchieste sul campo, si rivolge sia agli appassionati di storia locale che a tutti coloro che sono interessati a fatti o disastri ormai dimenticati.

La narrazione degli avvenimenti e delle cause del disastro è volutamente di tipo divulgativo ed è corredata da numerosissime immagini di repertorio. Il libro contiene molteplici spunti di approfondimento per gli studenti della Scuola Secondaria e della Università, assumento un notevole interesse alla luce degli eventi calamitosi che periodicamente scuotono la nazione italiana e che vengono ripetutamente considerati "senza precedenti", mettendo ancora una volta in evidenza il difficile rapporto tra uomo ad ambiente circostante.

Un libro per gli escursionisti. Gli amanti delle escursioni naturalistiche e di archeologie industriali troveranno di grande utilità la guida per recarsi alla Diga di Molare, corredata da una mappa dei sentieri consigliati e da numerose fotografie a colori raffiguranti lo stato attuale dei luoghi.

La Diga di Molare è un monumento immerso nei boschi delle Alpi Ligure, che si erige a memoria di un evento catastrofico ormai quasi totalmente dimenticato ed accaduto nel 1935, al confine tra le province di Genova ed Alessandria.

"Nel Comune di Molare nella mattinata del 13 agosto 1935, uno dei due sbarramenti denominati "diga secondaria di sella Zerbino" collassò...". Una grande ondata si riversò a valle, seminando morte e distruzione lungo tutto il corso dell'Orba, sino alla lontana confluenza con il fiume Bormida, posta alle porte di Alessandria.

Le vittime accertate furono 111 (di Molare e soprattutto del Borgo di Ovada). Da allora la diga principale del Bric Zerbino alto 47 metri è ormai nota alle genti del posto come la "Diga di Molare".

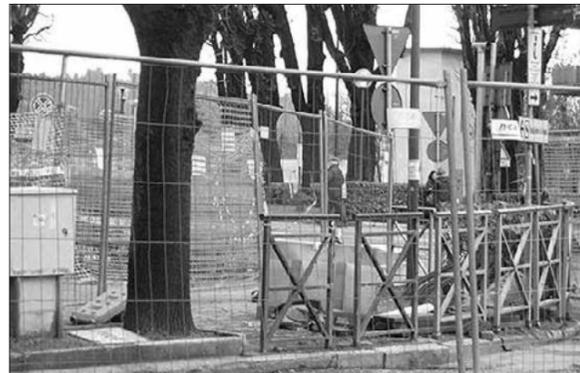
L'autore molarese ha raccolto centinaia di documenti ed immagini relative al disastro di Molare e nel 2005 ha creato il sito www.molare.net visitato ogni anno da migliaia di utenti.

È ancora autore di alcuni articoli divulgativi riguardanti l'evento disastroso di Molare.

Ha inoltre collaborato alla stesura del libro "Da Molare al Vajont" (ed. Erga, 2011) di Giorgio Temporelli, ed è stato tra i curatori dei testi del volume "Tutti i laghi senza lacune" (ed. Erga, 2010) e della raccolta fotografica "13 agosto 1935, il giorno della Diga" (Accademia Urbense, 2005).

All'angolo con corso Saracco

Aperto il cantiere in piazza XX Settembre



Ovada. Proseguono i lavori della società Acque Potabili in piazza XX Settembre all'angolo con corso Saracco.

Oggetto dell'intervento, particolarmente atteso dai commercianti della zona ma anche da tanti abitanti, la pulizia del punto dai detriti, la riparazione ed il ripristino della condotta delle fogne dopo il cedimento dell'anno scorso, avvenuto abbastanza in profondità.

Per questo tipo di intervento è stata incaricata una ditta

specializzata nel settore, la torinese Borio, che ha recintato l'area oggetto dei lavori, mantenendo però il passaggio per i pedoni sul lato destro di corso Saracco.

Tutto normale invece per il traffico viario automobilistico, con il mantenimento del doppio senso di marcia lungo il corso, da e per la Stazione.

L'intervento in piazza XX Settembre all'angolo col corso dovrebbe concludersi ad aprile.

Liquidazione all'Enpa

Ovada. Con un decreto del 7 marzo, il Comune ha determinato, per la gestione del servizio di cattura cani randagi, del canile sanitario e del canile rifugio, la liquidazione al concessionario Enpa di Roma, relativa al periodo gennaio-marzo.

La somma, iva compresa, ammonta ad euro 10.836,41 per il primo trimestre 2013.

Nelle feste pasquali

Giochi e laboratori creativi al Parco dell'Appennino

Molare. Con l'arrivo della primavera si rinnovano le proposte del Parco Faunistico dell'Appennino, in Loc. Madonna delle Rocche.

Dice la referente del Parco Faunistico Ester Polentes: "Le attività si arricchiscono di una nuova offerta dedicata ai bambini durante le vacanze pasquali. Un utile servizio alle famiglie occupate nel lavoro, che possono trovare un supporto di crescita per i loro figli, affidando in un ambiente sicuro e sano, dotato di finalità educative".

Dal giovedì 28 a sabato 30 marzo (vigilia di Pasqua) è in programma la manifestazione "Bentornata primavera!", giochi e laboratori creativi per bambini dai 6 ai 12 anni.

"La proposta vedrà i ragazzi impegnati in attività ludiche divertenti e coinvolgenti per avvi-

ciarli all'ambiente naturale, scoprendo il risveglio del bosco in una frenesia di vita che coinvolge tutti gli esseri viventi, il canto degli uccellini che rianima il paesaggio ed il prato si trasforma in una tavolozza di colori pastello dai toni caldi ed accesi.

Gli obiettivi sono quelli di avvicinare i bambini ed i ragazzi all'ambiente naturale, condividendone le valenze naturalistiche e didattiche, secondo il principio "conoscere per rispettare".

Il Parco è dotato di strutture appositamente attrezzate per la fruizione didattica ed è situato in un contesto paesaggistico e naturalistico che costituisce un vero punto di forza dell'iniziativa".

Per maggiori dettagli informativi: Ester Polentes, cell. 339 7288810.

"La marcia dei dinosauri" al Museo

Ovada. Sabato 23 marzo, presso il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, alle ore 16,30, "Museando... in primavera - natura e dintorni".

In programma: "La marcia dei dinosauri". Luogo di ritrovo: Museo ore 16,15; laboratorio didattico per bambini di età 6-11 anni, durata 1 ora circa, costo a bambino € 5.

Prenotazione obbligatoria telefonando al n.° 347 7520743 - Alberto, dopo le ore 17.

Riprende la messa al Gnocchetto

Gnocchetto d'Ovada. Dopo la pausa invernale, riprende la celebrazione della S. Messa nella Chiesa del SS. Crocifisso in frazione Gnocchetto.

Sabato 23 marzo alle ore 16, verrà celebrata la Messa prefestiva della domenica delle Palme. Domenica 31 marzo, alle ore 9, la S. Messa di Pasqua.

Da sabato 6 aprile la Messa verrà celebrata tutti i sabati alle ore 16.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Attività dell'Oratorio

Giornata sulla neve e uova pasquali



Molare. Uno splendido sole ha accompagnato il gruppo di famiglie che, sabato 16 marzo, hanno accolto la proposta dell'Oratorio di Molare a trascorrere una giornata sulle nevi della Valle d'Aosta.

La pista di fondo di Gressoney, ai piedi del Monte Rosa, ha visto avventurarsi sia bambini che genitori.

Sabato 23 marzo sarà la volta della classica "Festa del-

le uova", nel cortile dell'Oratorio dalle ore 14.30. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo presenteranno le uova che hanno decorato con i loro insegnanti e un gruppo di nostalgici proporrà ancora le storiche strofe di "canté ei ove". A conclusione saranno estratti i premi della lotteria parrocchiale, che assegnerà ben 10 grandi uova di cioccolato ad altrettanti fortunati vincitori.

"Cosa è il jazz?"

Ovada. Venerdì 22 marzo, in piazza Cereseto, per "introduzione all'ascolto del jazz", a cura di Andrea Gaggero, in programma il settimo incontro sul tema: "Cosa è il jazz? La storia, i protagonisti".

Info: sportello della Banca del Tempo, apertura sabato ore 11-12 c/o Biblioteca Civica - piazza Cereseto 7 - tel. e seg. 349 6130067 bdtidea2002@tiscali.it www.bancadeltempoidea.org

Libro sulla condizione femminile

Rocca Grimalda. Sabato 23 marzo, alle ore 17,30 presso la Soms in via Cesare Battisti, il Circolo "Graziella Scarsi", presenta il libro di Giulietta Ruggeri "Cambiar le parole per cambiare il mondo".

Un libro sulla condizione femminile. Sarà presente l'autrice. All'interno, mostra fotografica delat tragedia del "Triangle waist 1911", (un'industria tessile inglese con manodopera femminile andata a fuoco), che ha ispirato la ricorrenza della festa della donna.

Vino e buffet.

Incontro con i giornalisti a Canelli

Il Vescovo annuncia la 3ª visita pastorale



Masone. Consueto incontro annuale di Monsignor Pier Giorgio Micchiardi con i giornalisti della Diocesi, in particolare della zona astigiana, giovedì 14 marzo a Canelli, presso la prestigiosa Enoteca Regionale. Organizzato da don Beppe Brunetto, che trent'anni orsono con don Giacomo Rovera fu l'artefice della nuova impostazione giornalistica de L'Anzora, tuttora efficace, l'incontro riunisce attorno al Vescovo una trentina di giornalisti provenienti da tutte le zone di diffusione della nostra testata, fondata nel 1903 dal Vescovo Disma Marchese, ligure di nascita che volle portare il ricordo del suo mare ad Acqui Terme.

Il direttore operativo della Pernod Ricard Italia, dottor Pierstefano Berta, ha fatto gli onori di casa con un interessante intervento in cui ha ricordato il "dovere delle aziende di sostenere col lavoro la dignità dell'uomo, un impegno sociale e pubblico che non deve essere mai dimenticato". Ha, quindi, parlato delle principali particolarità dell'azienda francese, declinando il principio espresso in amore per il territorio e di sostegno all'economia locale, essendo la Pernod Ricard ben radicata a Canelli con un moderno stabilimento che impiega nuovi macchinari, prodotti in loco, manodopera locale, oltre all'impe-

gno diretto sui vigneti.

Monsignor Micchiardi ha letto parte del documento approntato per la ormai prossima visita "ad limina", rinviata per l'elezione del nuovo Pontefice, per cui la nostra Diocesi sarà tra le prime ad essere ricevuta da Papa Francesco. Si è soffermato su alcuni numeri che riguardano i nostri Sacerdoti, oltre la metà dei quali ha età compresa fra i 70 e i 100 anni, tre i seminaristi, per passare poi a illustrare la seconda fase del Piano Pastorale, annunciando in merito la sua terza visita pastorale. Ha proposto pure, in prospettiva, la realizzazione delle Unità Pastorali, dove più realtà parrocchiali integrano le esigue forze applicandole alle popolazioni di più centri. Un impegno che coinvolgerà anche i laici che già si occupano di catechismo, attività giovanili, caritative, formative. "Evangelizzare la cultura", ecco un altro forte stimolo proposto dal Vescovo.

Sono seguiti gli interventi dei giornalisti, che hanno chiesto ed ottenuto chiarimenti su argomenti di tenore locale e generale.

TeleMasone ha registrato tutto l'incontro, ottenendo il commento a caldo del Vescovo sull'elezione del Papa, che è stato proposto nel notiziario settimanale di venerdì 15 marzo.

Milano-Sanremo in pullman

La corsa innevata entra negli annali



Masone. In questo 2013 che non cessa di regalarci insospettabili sorprese, domenica 17 marzo vi è stata pure una bella nevicata, che ha generato un evento memorabile nell'ultra centenaria storia della Milano-Sanremo.

Era l'ultimo anno del tracciato classico con la vecchia galleria del Passo del Turchino che, innevato tipo lo Stelvio, è stato abilmente evitato caricando i corridori ciclisti sul pullman ad Ovada, per farli poi ripartire da Cogoleto, in riva al mare. Solo una trentina dei duecento partenti è arrivata nella città dei fiori, al termine della Classicissima che ha tradito in pieno la denominazione

di "Corsa del Sole". Per ironia della sorte sabato 16 è stato integralmente soleggiato, ma gli organizzatori da quest'anno hanno deciso di spostare la Milano-Sanremo alla domenica, diciassette, per gli amanti della scaramanzia!

I giornalisti televisivi si sono spinti lo stesso sino a Masone, intervistando numerosi appassionati in trepida attesa sotto la nevicata, giravano voci che la corsa si sarebbe svolta ugualmente al seguito degli spazzaneve! Invece aspetteremo quella del 2014, che passerà di certo nella nuova galleria, sempre che non nevichi ancora a pochi giorni dall'inizio della primavera!

Lungo la strada delle Capanne di Marcarolo

Riapre la "Vallebona" osteria storica

Campo Ligure. L'osteria "Vallebona" è un locale che ha accompagnato la storia del nostro paese, infatti, offre buona e genuina cucina casalinga da ben oltre 60 anni. Situata in mezzo al verde, lungo la strada delle Capanne di Marcarolo, con ampi spazi all'aperto, fruibili, nella buona stagione, da grandi e piccini, è sempre stata condotta dalla famiglia della signora Elviana e, nel tempo, i vari lavori di ampliamento e ammodernamento ne hanno fatto un ambiente sempre più accogliente pur nel segno della semplicità. Anche la cucina si è trasformata adeguandosi al modificarsi del gusto, senza però perdere le peculiarità dei piatti tradizionali.

Ma da 2 o 3 anni la signora Elviana ha deciso di dare in gestione il locale anche perché la sua unica figlia non è intenzionata a proseguire l'attività

familiare. Dopo un breve periodo in cui subentrò un cuoco genovese, finalmente il locale ha suscitato l'interesse di una giovane signora campese, Veronica Piana, che in poco tempo ha riaperto l'antica osteria offrendo, sabato 16 marzo, un rinfresco davvero prelibato agli amici e ai vecchi clienti.

La ripresa dell'attività era per domenica 17 marzo, ma l'ennesima abbondante nevicata di questo interminabile inverno, che ha persino impedito il passaggio della "Milano-Sanremo", ha molto assottigliato le pur numerose prenotazioni. Sicuramente non sarà questo a scoraggiare Veronica, anzi siamo certi che il piccolo incidente di percorso, col tempo, diventerà una specie di racconto che entrerà a far parte delle tradizioni di famiglia.

Forza Veronica! Dopo l'inverno finalmente sarà primavera!

Fiori tipici

Viola di "Bertoloni"

Campo Ligure. Questo lungo inverno sembra non volere andare ma, in barba ai suoi rigori, hanno fatto la loro comparsa i tipici fiori primaverili, tra cui molte bulbacee come Bucaneve, Crochi, Scille, Denti di Cane ma anche Primule, Viole, Anemoni per citarne solo alcuni. Abbiamo già avuto modo di parlare delle Primule e ora voglio fornire qualche notizia sulle Viole.

Tra le molte specie conosciute forse la più nota è la Viola Mammola il cui nome scientifico è "Viola Odorata" a causa del caratteristico e delicato profumo.

È una specie spontanea con fiori grandi e dal colore viola intenso comune anche nelle nostre campagne accanto alla Viola Alba ben distinguibile per i fiori bianchi e a molte altre varietà con colorazioni più o meno intense e con fioriture che si prolungano anche a primavera inoltrata. Si tratta, comunque, di specie perenni che possono riprodursi sia per via sessuata che per mezzo di semi per cui è facile anche l'ibridazione tra specie diverse.

Più rara ma anche essa spontanea in Europa, e pure da noi, è la Viola Tricolor o "Viola del Pensiero" da cui si sono originate molte varietà e ibridi coltivati come piante annuali. Oltre all'uso come piante ornamentali, le viole odorose sono utilizzate in profumeria e nell'industria dolciaria e persino nella produzione di peccorini dolci mentre non mi risulta un loro impiego in erboristeria.

Tornando alla riproduzione, abbiamo davvero delle soluzioni ingegnose per soddisfare sia la variabilità genetica sia l'impulso a diffondersi il più possibile.

Nel primo caso vengono impiegati fiori più grandi e alti che, impollinati dagli insetti, danno luogo a semi in cui si mescolano patrimoni genetici di piante diverse, nel secondo abbiamo invece l'autoimpollinazione dei fiori più piccoli e bassi che non sbocciano mai e la presenza di fusti modificati detti "stoloni", caratteristici di tutte le piante invasive, che sono prolungamenti della pianta madre striscianti sul terreno dai cui nodi si originano nuove piante geneticamente identiche alla capostipite.

È curioso sapere che la diffusione dei semi si avvale, soprattutto, delle formiche che, nel trasportarli al formicaio, spesso li perdono qua e là.

Per concludere voglio ricordare una specie di viola che si trova esclusivamente sui nostri monti tra i 500 e i 1300 metri di altezza, si tratta della Viola di "Bertoloni" la cui presenza è



legata a un suolo derivato da rocce altrettanto caratteristiche delle nostre zone tanto da essere citate come ofioliti del gruppo di Voltri. Si tratta di scisti verdi ricchi di silicato di magnesio che originano un suolo basico sul quale crescono solo alcuni tipi di piante che diventano perciò caratteristiche di un certo ambiente e ne denunciano immediatamente la natura.

Chi volesse conoscere la Viola di Bertoloni si può recare tra qualche settimana nel parco delle Capanne di Marcarolo o in quello del Beinguo oppure a Praglia, sul Pracaban, sul monte Leco o a Punta Martin.

A Campo Ligure

Ciclo di conferenze in biblioteca civica

Campo Ligure. Un dottor Poli nelle insolite vesti di appassionato dei misteri della storia, ha dato il via alla serie di tre conferenze organizzate dalla biblioteca comunale "Giovanni Ponte", nell'ambito del progetto "incontriamoci per parlare di...", accomunate dal titolo "tra scienza e leggenda". Il dott. Poli, con perizia e simpatia, ci ha portati dapprima a spasso nell'Antico Testamento alla ricerca dell'origine del significato dell'"Arca dell'Alleanza" descrivendone anche la fattura secondo quanto tramandato dalla Bibbia.

Ad un certo punto però l'Arca sembra sparire dalla realtà biblica per ritornare in varie leggende, una delle quali vorrebbe che i fondatori dell'ordine dei "Cavalieri Templari" l'avessero ritrovata là dove un tempo sorgeva l'ultimo tempio di Gerusalemme e, proprio dall'Arca avrebbe preso origine il proprio grande potere.

A questo punto il dott. Poli

ha ricostruito la storia dei misteriosi Cavalieri del Santo Sepolcro quali difensori della fede e dei pellegrini in Terra Santa, quali strenui combattenti delle Crociate ma anche scaltri banchieri capaci di accumulare enormi ricchezze.

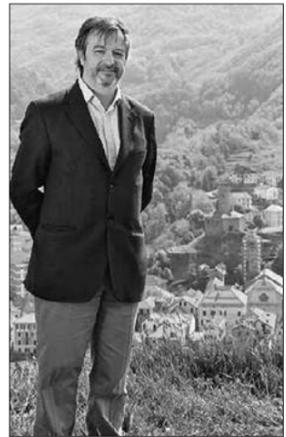
Proprio queste furono, però, la causa ultima della loro rovina, infatti Filippo "il Bello" (re di Francia), indebitato fino al collo, costrinse il papa a sciogliere l'ordine dei Templari tra accuse infamanti, torture e roghi per incamerarne i beni.

Siamo ora in attesa delle 2 altre conferenze ovvero: "sulla via della seta: Samarcanda e dintorni" che terrà la dottoressa Renata Duberti quale resoconto di un suo recente viaggio, venerdì 22 marzo alle ore 21.

Infine, venerdì 5 aprile, sentiremo la professoressa Gabriella Turri che cercherà di rispondere ad una domanda da "un milione di dollari": "come iniziò la vita?".

Nuovo consigliere regionale

Antonino Oliveri ex sindaco campese



Antonino Oliveri

dei non eletti l'attuale vice sindaco di Genova Stefano Bernini e subito dietro classificarsi il nostro Antonino Oliveri.

Bernini ha deciso di rimanere nel consiglio comunale genovese, pertanto le porte si sono aperte a "Nino".

La scorsa campagna elettorale per le regionali aveva visto un largo fronte di sindaci e amministratori dell'entroterra genovese del P.D. lavorare alla candidatura a consigliere regionale del nostro ex sindaco.

Era l'occasione per portare in via Fieschi le istanze di tutte le piccole comunità che vivono alle spalle della grande Genova e dei comuni costieri.

Il risultato è stato più che soddisfacente ma non sufficiente a centrare l'obiettivo.

Ora, con questa tornata elettorale, i giochi si sono riaperti e per Nino è venuto il momento di mettere la sua capacità e la sua esperienza al servizio delle piccole comunità dell'entroterra troppe volte dimenticate dalla Regione.

Per la prima volta il nostro comune e la nostra valle hanno un rappresentante in una sede così prestigiosa come la Regione e al neo eletto la nostra redazione porge i migliori auguri di buon lavoro.

A Masone Cresime con il Vescovo per ventitré ragazzi masonesi



Masone. Domenica 10 marzo, presso la chiesa parrocchiale, il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, durante la Santa Messa delle ore 18, ha officiato il sacramento della Santa Cresima a 23 ragazzi masonesi che hanno completato il percorso catechistico. È stato, così, confermato l'impegno dei ragazzi nella fede e nell'essere testimoni della Parola di Dio con i padrini e le madrine che avranno il compito di provvedere affinché i cresimati si comportino da veri testimoni di Cristo.

Ma i due Comuni se la giochino per le polveri sottili

Toshiba: per colpa del carbone sceglie Carcare al posto di Cairo?

Cairo M.te. Si ricomincia a parlare dell'opportunità per la Valbormida di ospitare uno stabilimento della Toshiba. La multinazionale giapponese Toshiba, come tutti sanno, è leader nell'alta tecnologia per quel che riguarda i sistemi informatici e di comunicazione, i prodotti digitali di consumo, i dispositivi elettronici e le applicazioni domestiche. Anno dopo anno registra migliaia di brevetti, puntando in modo particolare sull'innovazione. Pertanto la localizzazione di un sito produttivo così importante non può che arrecare evidenti vantaggi a tutta la Valbormida.

La novità di questi giorni sta nel fatto che questo prestigioso insediamento industriale non verrebbe più costruito nel Comune di Cairo, come sembrava in un primo tempo, ma in quello di Carcare. I giapponesi avrebbero già individuato il sito e sarebbero già in corso le trattative con i privati per trovare una soluzione. Quest'ultima ipotesi sarebbe la quarta presa in considerazione dai responsabili dell'azienda giapponese. In un primo tempo si parlava delle aree ex Agrimont, poi dei terreni di Ferrania Technologies e infine di un sito di proprietà del gruppo Sambin.

Cosa può aver fatto propendere per il Comune di Carcare? Si sente dire che le aree cairese sarebbero state rifiutate dalla Toshiba in quanto adiacenti ai parchi carbone poiché, per questa particolare attività produttiva, si richiede che non vi sia dispersione di polvere che danneggerebbe seriamente la produzione.

A dire il vero sembra questa una giustificazione piuttosto sconcordante dal momento che il nuovo stabilimento, a quanto sembra, dovrebbe sorgere nei terreni vicini alla zona della vetreria carcarese che si trovano, come si usa dire, a un tiro di schioppo dai parchi carbone. Si può tranquillamente affermare che i due Comuni confinanti se la giochino per quel che riguarda l'inquinamento da polveri sottili. E non è da sottovalutare il fatto che questa situazione rischia di vanificare

la possibilità di avere in Valle Bormida questa grande azienda, che finirà per insediarsi oltre il confine regionale, con tutta probabilità nel basso Piemonte.

A questo punto non è opportuno abbandonarsi a sterili campanilismi e lo stesso sindaco Briano, che da mesi sta lavorando per raggiungere questo obiettivo, non pare ritenga fondamentale una particolare scelta tra Cairo e Carcare. Comunque vada l'importante è che le previsioni si concretizzino quanto prima, anche per dare una boccata di ossigeno ad una Valbormida decisamente disastata dal punto di vista occupazionale. Sarebbero infatti previsti 100 nuovi posti di lavoro.

Non dovrebbero esserci peraltro difficoltà neppure per quel che riguarda l'impatto ambientale in quanto Toshiba ha fatto del rispetto dell'ambiente uno dei suoi punti di forza: «Con Environmental Vision 2050, Toshiba ha annunciato il suo impegno e la sua determinazione a contribuire ad un ambiente migliore seguendo due visioni complementari: l'Energy Approach enfatizza la fornitura stabile di energia affidabile e mitigazione del cambio climatico e l'Eco Products Approach si focalizza sulla



creazione di un nuovo valore che si integra con la Terra».

Resta comunque il problema dei parchi carbone di San Giuseppe che continuano ad essere all'aria aperta con grave documento non soltanto per un eventuale insediamento della Toshiba ma soprattutto per la salute della popolazione, sia cairese che carcarese.

Marchetti espone al Palazzo di città

Cairo M.te. «Trasparenti trame» è il titolo della mostra di acrilici e ceramiche recenti che il maestro cairese Sandro Marchetti ha inaugurato sabato 16 marzo presso il foyer del teatro del «Palazzo di città» in piazza Della Vittoria a Cairo Montenotte. La mostra resterà aperta fino a sabato 30 marzo dalle ore 17 alle 19 e, nei festivi, anche la mattina dalle ore 10,30 alle 12,30.

Hobby e Fantasia domenica 24 marzo

Cairo M.te. Nell'antica e sempre mutevole suggestione del centro storico, domenica 24 marzo, a Cairo, si svolgerà la 9ª Edizione del mercatino del piccolo artigianato artistico «Hobby e Fantasia» con la partecipazione di numerose bancarelle, alcune delle quali per la prima volta e con manufatti nuovi ed originali. È di questi tempi la valorizzazione del lavoro artigianale con la ripresa di vecchie tecniche, utilizzo di antichi materiali e composizione finale di oggetti moderni come borse di lana, fiori di nailon coloratissimi e sciarpe, voluminose e leggere come piume, di filato sintetico.

Con l'occasione, la Proloco di Cairo ha organizzato uno straordinario pomeriggio con danze occitane ed intrattenimento musicale del gruppo Bruta Ghigna.

Alle ore 9 l'Associazione Culturale Scuolabuffo farà con i bambini in piazza Stallani il gioco «Uova Volanti». Alle ore 15 allestirà un secondo incontro nel centro storico con lo spettacolo «Si schiudono le uova...che cosa ne uscirà?» Risate e giochi itineranti per piccoli e non solo. Alla stessa ora la Proloco non farà mancare le ormai famose frittelle per una piacevole pausa dopo tanta piacevole fatica.

I negozi saranno aperti e...novità...offerte di buoni sconto e omaggi nei negozi consorziati «Il Campanile». Appuntamento quindi a domenica 24 per la prima festa di primavera.

Dal 5 marzo i biglietti TPL anche da cellulare e smartphone

Mai più multe sugli autobus col nuovo biglietto elettronico

Cairo M.te. Dal 5 marzo 2013 TPL Linea ha messo a disposizione dei propri passeggeri un servizio accessibile da cellulare e smartphone per l'acquisto del biglietto dell'autobus in formato elettronico. Il servizio di Mobile Ticketing realizzato per TPL Linea da Vodafone, Wind e 3 Italia, in collaborazione con 'Netsize' (azienda del gruppo Gemalto), consente di acquistare il biglietto dell'autobus attraverso il credito telefonico inviando un semplice SMS, senza bisogno di registrazioni né di operazioni aggiuntive.

La provincia di Savona è la terza realtà in Italia, dopo Firenze e Bari, che grazie alla collaborazione con Netsize e degli operatori telefonici disponibili, avvia il servizio di bigliettazione tramite sms.

Il progetto, che avrà carattere sperimentale relativamente alle tipologie di biglietto, consentirà per il momento l'acquisto del biglietto da € 2,60 della validità di 150 minuti e rappresenta un ulteriore passo verso l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica.

L'acquisto e la validazione del biglietto elettronico, in questo modo, possono avvenire in maniera semplice e immediata: prima di salire sull'autobus, è sufficiente inviare un SMS contenente il testo 'TPL' al numero breve 4887887. Il biglietto permette di viaggiare liberamente su tutte le linee TPL per i 150 minuti successivi alla richiesta. Al costo del biglietto da 150 minuti pari a € 2,60 si aggiunge il costo dell' sms di richiesta che varia in base all'operatore di appartenenza.

Dopo pochi istanti il passeggero riceverà un messaggio contenente gli estremi del biglietto elettronico come, ad esempio, l'orario di emissione e il periodo di validità. La convalida del biglietto è contestuale all'acquisto e non sarà, quindi, necessaria alcuna obliterazione.

Per le operazioni di verifica a bordo sarà sufficiente mostrare al controllore il codice ricevuto via sms prima di salire sull'autobus. In caso di controllo farà fede l'orario in cui l'utente ha inviato l' sms. Per



questa ragione l'invio ritardato del messaggio o l'invio fatto direttamente a bordo verrà sanzionato come 'timbratura a vista'.

L'acquisto del biglietto elettronico permette di ovviare a tutte quelle situazioni di eventuale irreperibilità di biglietti, come gli orari serali o notturni, i giorni festivi etc. Inoltre, l'acquisto tramite sms, permette di risparmiare il diritto di esazione a bordo - del valore di € 1,00 - che viene applicato quando il titolo di viaggio viene comprato dall'autista.

«L'acquisto del biglietto attraverso il cellulare è un'opportunità per avvicinare l'utenza savonese al trasporto pubblico locale - ha detto il Presidente della Provincia, Angelo Vaccarezza. Abbiamo creduto in questo progetto perché può essere un ulteriore motivo di utilizzo del mezzo pubblico da parte degli utenti residenti nella provincia definiti "occasional". Il biglietto elettronico permetterà infatti di acquistare il biglietto anche "all'ultimo minuto" senza dover ricercare una rivendita o pagare un prezzo maggiorato. Un progetto all'avanguardia che sono certo avrà grande successo tra l'utenza del nostro territorio e che sicuramente verrà replicata in altre regioni italiane».

Le modalità di accesso al nuovo servizio di ticket elettronico sono diffuse tramite affissioni alle paline e alle pensiline di attesa, sugli autobus aziendali mediante pendenti, sul sito internet aziendale

www.tpllinea.it e presso la biglietteria di p.zza Aldo Moro. Per ulteriori informazioni sui servizi TPL è possibile contattare anche il numero verde 800 012727 (attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 17.30).

RCM

I rischi internet al Calasanzio



Carcare. Martedì 26 marzo p.v. alle ore 17.45 si terrà l'incontro (che durerà circa un paio di ore) fra l'Ing. Surlinelli e i genitori dell'Istituto Comprensivo di Carcare e del Liceo "Calasanzio". Il tema è molto attuale: «Rischi connessi all'accesso ad Internet e in particolare uso dei Social Networks». Roberto Surlinelli è il Direttore della 3ª Sezione - Analisi/URicA, Compartimento Polizia Postale di Genova.

Cairo M.te: il Comune accantona il progetto che prevedeva di ristrutturare San Sebastiano

Palazzo Scarampi ospiterà il museo della fotografia

Cairo M.te. «È stato sbloccato dalla Regione il finanziamento di 1 milione e 100 mila euro per la realizzazione del Museo della Fotografia da realizzarsi nell'ex Oratorio di San Sebastiano», scrivevamo su L'Ankora nel mese di marzo 2012. Era stato il consigliere regionale Michele Boffa, poco più di due anni prima, il 26 gennaio 2010, a dare la notizia di questo finanziamento: «Oltre al grande valore testimoniale relativo alla storia, alla teoria e alla prassi di una delle produzioni più importanti della Valbormida, il progetto del Museo si pone come obiettivo quello di favorire la visibilità e la consapevolezza del patrimonio documentale, fotografico e filmico ancora esistente, recuperando e valorizzando nel contempo un edificio del centro storico cairese». Il progetto preliminare, approvato dalla Giunta Comunale con una delibera del 30 dicembre 2008, prevedeva il recupero del fabbricato esistente soprattutto attraverso un intervento sulla copertura e la realizzazione di una nuova pavimentazione. L'oratorio di San Sebastiano da tempo non è più utilizzato per scopi di carattere religioso ma era stato impiegato dapprima come palestra e successivamente come deposito.

Dopo tutto questo tempo, questa prestigiosa iniziativa sembrava essere finita nel dimenticatoio: pertanto anche noi

de L'Ankora diffondemmo con grande risalto la notizia che erano disponibili i fondi che permettevano di trasformare l'antico oratorio di San Sebastiano in museo della fotografia, dove avrebbero dovuto essere raccolti e conservati tutti quei reperti che erano un tempo il vanto dell'imprenditoria locale. Per realizzare quest'opera di grande spessore culturale e simbolico era stato individuato questo particolare edificio sacro, che si affaccia sulla piazza Savonarola, nel bel mezzo del centro storico di Cairo, di proprietà della Curia vescovile di Acqui Terme, che ne ha concesso al Comune l'utilizzo in comodato gratuito per la durata di 30 anni.

Quando incominciava a concretizzarsi l'idea di questo museo la Ferrania aveva subito offerto la sua collaborazione mettendo a disposizione i primi reperti. Si tratta peraltro di un materiale abbondante e di pregio, per la prima volta messo a disposizione della cittadinanza e dei numerosi appassionati e intenditori. Ed era già arrivato il primo pezzo da mettere in esposizione, un «estrusore» del 1956 che veniva utilizzato per stendere al buio gli strati di emulsione fotosensibile sulla pellicola per la realizzazione del supporto a colori.

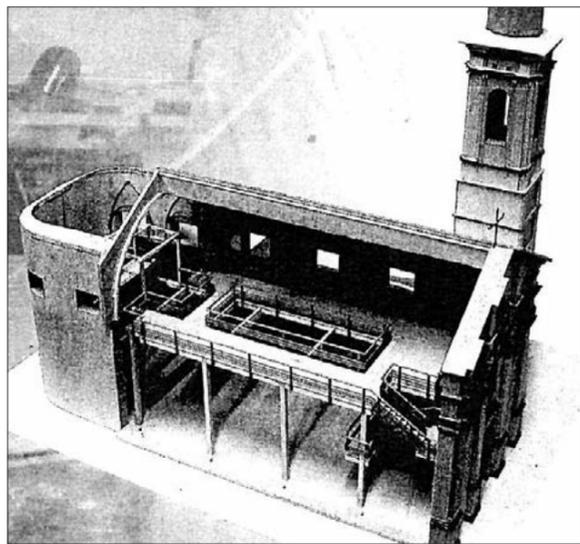
Il Comune di Cairo, però, sembra procedere a tentoni nell'elaborare e portare avanti i suoi progetti e, notizia di poche



Prospetto del Museo a Palazzo Scarampi e il progetto del 2008 a San Sebastiano.

settimane fa, il recupero dell'oratorio San Sebastiano è stato accantonato in quanto l'amministrazione comunale cairese ha deciso che il museo della fotografia si svilupperà invece a Palazzo Scarampi, nel centro storico di Cairo, al secondo piano dello storico Palazzo, utilizzando, poi, anche l'antistante piccolo cortile-giardino direttamente affacciato su piazza Savonarola. L'incarico della progettazione e direzione dell'allestimento del Museo della fotografia è stato assegnato allo studio dell'architetto Marco Ciarlo e associati, di Altare, lo stesso che già tanti anni fa aveva redatto il progetto di ristrutturazione di San Sebastiano. Il nuovo progetto prevede che al primo piano dell'edificio venga

collocata la biblioteca comunale, mentre al piano terreno potranno convivere funzioni utili ad entrambe le attività. «Una lunga e trasparente cornice vetrata - fa sapere lo studio che ha curato il progetto - appoggiata in adiacenza del confine del cortile sulla piazza, illuminata alla sera, consentirà a tutti di vedere direttamente dall'esterno parte dei temi custoditi all'interno del museo. Al di là di questa grande "teca" esterna, la restante porzione di cortile sarà adibita a giardino per eventi culturali e concerti all'aperto. Questa sorta di "monitor" esterno verrà poi ripreso in altre posizioni strategiche della città, per amplificarne l'effetto: una seconda teca verrà posizionata su piazza della Vittoria;



la terza in piazzetta Stallani, lungo il percorso pedonale di collegamento alla sede museale; e la quarta a lato di Porta Soprana, visibile frontalmente per chi arriva da via Colla».

A questo punto ci chiediamo: se la chiesa sconsacrata di San Sebastiano (ci mancano notizie certe) non verrà ristrutturata, il

Comune continuerà a farsi carico per i prossimi 25 anni della manutenzione dello stesso? E per farne che cosa?

Palazzo Scarampi forse rivivrà, sede del museo e della biblioteca comunale: ma San Sebastiano, altrettanto carica di ricordi e di storia, che fine farà?

SDV

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato su ordinazione per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Sarà ospitata dalla parrocchia San Lorenzo sabato 23 marzo

"Amici di fede": in 500 alle Opes partecipano alla "Festa Giovani"



Cairo M.te - Lentamente la Pasqua si avvicina e da pochi giorni la primavera ha bussato alle nostre porte. Per celebrare questo bellissimo momento dell'anno, la Parrocchia di San Lorenzo in Cairo Montenotte ospiterà nel pomeriggio di sabato 23 la "Festa Giovani 2013", un momento di aggregazione giovanile davvero importante per tutta la Diocesi di Acqui Terme. Giunta infatti alla settima edizione, la Festa Giovani rappresenta uno dei più importanti momenti di incontro per le molte realtà giovanili diocesane; già nel 2008 Cairo aveva visto lo svolgersi di questa bella manifestazione. Con il passare degli anni la festa è cresciuta e per questa edizione 2013, come ci spiega Federico Grosso, uno degli organizzatori, si è pronti per accogliere dai 400 ai 500 giovani! Giungeranno infatti con mezzi propri e con autobus nel tardo pomeriggio di sabato. Inizialmente accolti, alle 18 e 30 vedranno all'interno del Palazzo di Città lo spettacolo teatrale "Amici Di Fede"; come ci spiega Federico "...per la prima volta in una festa Giovani ci sarà uno spettacolo teatrale, il tutto realizzato dai giovani dell'Oratorio di Cairo. Lo spettacolo metterà in scena il mondo della televisione, il tutto però visto ed analizzato con una chiave di lettura diversa". Terminato lo spettacolo ci sarà il saluto del Vescovo, mons. Michiardi. Poi tutti a cena alle Opes. Terminata la cena si darà il via ad una serata ricca di appuntamenti. "Nel campetto ci sarà infatti il torneo di pallavolo e tanta musica. All'interno delle Opes apriranno invece gli stand che i giovani potranno visitare.

Presenti saranno gli Scout di Cairo, la Bottega della Solidarietà di Cairo e due altri stand di cui uno sulla missionarietà ed uno su Papa Giovanni Paolo II. Non mancherà inoltre il punto dei gadget della serata!". Avremo poi due "fontane": la fontana di luce dell'adorazione e la fontana di luce della redenzione. Come ci spiega sempre Federico "la fontana di luce dell'adorazione rappresenta un'occasione con cui raccogliersi ed adorare e si svolgerà nella Cappellina delle Opes. La fontana di luce della redenzione rappresenta invece il pentimento e quindi la confessione, garantita dai molti parroci presenti". Sono ammessi giovani dai 14 ai 30 anni. Come sottolinea il nostro organizzatore "purtroppo in questa occasione, vista anche la forte affluenza prevista, lo spettacolo sarà riservato solo a questa fascia d'età. Vorremmo però replicare il tutto nel mese di maggio, aprendo la serata a tutta la cittadinanza, visto che questa spettacolo teatrale è organizzato e realizzato da cairese anche per i cairese stessi". Alle 24 tutti a nanna ed arriveremo all'anno dopo. Importante sarà anche il debutto pubblico per un lavoro di ricerca svolto dai giovani scout del Clan di Cairo Montenotte. Presenteranno infatti con un bellissimo video realizzato da loro stessi, la difficile tematica del bullismo nel mondo della scuola, il tutto visto con l'occhio di un giovane valbormidese di oggi. Presente anche la testimonianza di una professoressa, la Prof.ssa Romero del Liceo Calasanzio di Carcare, che con la propria sensibilità e disponibilità si è lasciata sotto-

porre alle domande dei giovani scout.

Attiva sarà invece la testimonianza della Bottega della Solidarietà di Cairo, che già la scorsa settimana ha organizzato un bellissimo momento di incontro ed aggregazione, all'interno del quale, sottoforma di aperitivo, ha presentato ed offerto ai partecipanti i propri prodotti equo e solidali, a km zero e delle Cooperative di Libera, impegnate contro ogni forma di mafia.

Appuntamento quindi a sabato con "Amici di Fede", con i giovani dell'Oratorio di Cairo e con tutti coloro che animeranno e renderanno unica questa serata!

GaDV

"Il Cristo delle dolci colline" di Giorgio Baietti

Carcare - Venerdì 22 marzo alle ore 16, presso il Centro Polifunzionale di Carcare, per "I Venerdì Culturali", lo scrittore Giorgio Baietti presenterà in anteprima nazionale, il suo ultimo libro "Il Cristo delle dolci colline". Giorgio Baietti, nativo di Millesimo, vissuto a Cengio, pur avendo abitato a Genova, Urbino e, da oltre vent'anni sulle colline del Monferrato, si ritiene assolutamente un valbormidese doc, ed è per l'amore della sua terra, che desidera che il suo libro venga proposto in prima assoluta in Val Bormida. "Nel presente lavoro, - scrive Giorgio Baietti - analizzo la storia e le vicende di due personaggi veramente straordinari: Francesco Grignaschi e David Lazzaretti. Francesco Grignaschi era un sacerdote che ha lasciato un segno indelebile in alcune zone del Piemonte. Così come non ha eguali David Lazzaretti, detto anche il Profeta dell'Amiata, un personaggio che nella sua epoca ha fatto molto parlare di sé. L'argomento ha colpito i produttori di Mistero (TV. Italia UNO) e si farà prossimamente una trasmissione specifica". Giorgio Baietti è famoso per le sue ricerche su Rennes le Chateau, Altare, Saliceto. Venerdì 22 marzo, sarà a Carcare e risponderà con piacere a tutte le vostre domande.

Dalla giovane videomaker savonese Flavia Cantini

Sarà girato in loc. Sant'Anna il lungometraggio Masche

Cairo M.te - La giovane videomaker Flavia Cantini girerà il suo cortometraggio d'esordio dal titolo "Masche" nel territorio cairese, in Valle Sant'Anna, riprese previste entro l'estate 2013.

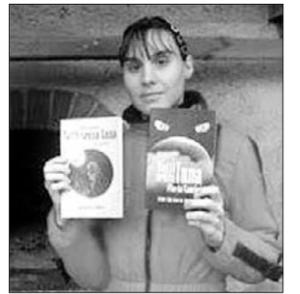
Un cortometraggio per recuperare e riportare alla ribalta un'antica realtà o leggenda delle campagne, per far conoscere al pubblico di oggi (che difficilmente ha modo per sentirne parlare) una parte importante di patrimonio culturale e di folklore locale che rischia di cadere nell'oblio e di essere dimenticato. L'intento è quello di rispolverare la fine di un'epoca che si situa tra la fine dell'Ottocento e gli anni Cinquanta circa del Novecento.

La regista vuole trasmettere attraverso questo primo lavoro la figura della Masca piemontese, rendere vive sotto gli occhi degli spettatori odierni situazioni misteriose all'ordine del giorno nelle campagne del secolo scorso. Ogni luogo ha il suo patrimonio di mistero e racconta di donne e uomini con poteri speciali (sia malefici che guaritori) ed è molto bello che anche oggi si tornino a narrare queste "storie di una volta".

Dice la giovane regista: "Masche vuole essere l'avvio di un recupero, in chiave audiovisiva, di realtà ormai lontane ma accadute nelle nostre campagne, aspetti che magari oggi possono far sorridere ma che sarebbe un gran peccato non poter più ricordare tra vent'anni...".

Nella mia ricerca audiovisiva, ho scelto di perseguire il filone della riscoperta di tradizioni e realtà "di una volta" perché sono una grande appassionata di queste tematiche e credo che, chi più chi meno, ogni luogo e/o persona conservi qualcosa che vale la pena di tramandare. E trovo magnifica la possibilità che ci dà il mezzo video: possiamo davvero vedere, seppur interpretati, fatti e realtà di cui ci restano soltanto testimonianze orali o scritte.

Ritorniamo indietro nel tempo, riavvolgiamo il nastro dei ricordi e, complice una location perfetta allo scopo e già pres-



Flavia Cantini

soché pronta (sita in Strada S. Anna a Cairo Montenotte, Savona), metteremo un grande impegno nel raccontare due storie di Masche.

L'aspetto che voglio sottolineare è quello di rendere vive (attraverso il video) storie di una volta, una parte importante del folklore locale che rischia di essere trascurato e di scomparire. Non ci sono testimonianze video di queste vicende misteriose nelle campagne di una volta, non abbiamo possibilità di vedere, di scrutare, di fissare negli occhi i personaggi di quelle storie. Possiamo leggere le testimonianze, ascoltare le storie da chi ancora le ricorda ma non possiamo vedere cosa accadeva. E allora, con questo cortometraggio (il primo di una serie), noi vogliamo invece farvi vedere i personaggi e le storie. Noi vi faremo vedere cosa accadeva, vi faremo vedere la Masca, i contadini alle prese con questa figura, riti di guarigione...

Recuperiamo e manteniamo vivo un patrimonio di ricordi collettivo!

Ora il cortometraggio si trova nella fase di pre produzione, la sceneggiatura è ultimata, il cast completo e la ricerca dei fondi sta iniziando ora. Alcune riprese minori saranno effettuate già prima di Pasqua, questa volta a Quiliano. Chi fosse interessato a seguire il progetto può consultare il blog ufficiale del cortometraggio all'indirizzo maschevideo.blogspot.it.

Auguriamo grande fortuna alla troupe e prepariamoci ad applaudire un prodotto locale.

I "cantauova" di Piana Crixia



Piana Crixia - Anche quest'anno, in occasione della Santa Pasqua, i "cantauova" di Piana Crixia capitanati da Gianni Giannetti detto "il baffone", annunciano l'arrivo della primavera con i loro tradizionali stornelli.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Giovedì, 14 marzo scorso, due giovani, lui romeno e lei spagnola, non hanno trovato di meglio che mettersi ad importunare i passeggeri che viaggiavano sul treno interregionale Genova Ventimiglia. Alla reazione di un passeggero i due giovani hanno incominciato ad inveire e si sono messi tra le porte del vagone impedendone la chiusura e costringendo il convoglio ad una sosta forzata nella stazione di Cengio. Sono stati alla fine portati in caserma dai carabinieri e denunciati a piede libero.

Cairo M.te. Il 14 marzo scorso una famiglia, una coppia con una bimba di 3 anni e mezzo e il nonno della piccola, è rimasta intossicata dal monossido di carbonio. Lo spiacevole episodio ha avuto luogo in un'abitazione di corso Verdesse a causa del malfunzionamento di una stufa a legna. Fortunatamente il pericolo è stato avvertito in tempo ed è stato dato l'allarme. Sono intervenuti il 118 e due ambulanze della Croce Bianca di Cairo, oltre ai vigili del fuoco. Le condizioni dei quattro infortunati non destano preoccupazioni.

Cosseria. Venerdì 15 marzo scorso ha avuto luogo a Cosseria un'interruzione della corrente elettrica, dalle 9 alle 14, per permettere ai tecnici dell'Enel di mettere in sicurezza la linea compromessa dalla nevicata di mercoledì che aveva provocato non pochi disagi. La neve aveva creato dei manicotti di ghiaccio intorno ai cavi elettrici, provocandone la rottura. Gli addetti, subito dopo la nevicata, avevano già provveduto a ripristinare la linea con un intervento di emergenza.

Cairo M.te. Un insospettabile anziano cairese ha messo in atto una serie di furti ai danni di un rivenditore di autoaccessori. E ad essere presi di mira erano stranamente soltanto i tergicristalli. Il titolare dell'esercizio commerciale ha finito per rivolgersi alla Polizia Municipale che, grazie all'uso di una telecamera, è riuscita ad individuare il responsabile che è stato denunciato.

Altare. Il 17 gennaio scorso, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è entrata in vigore l'intesa tra lo Stato Italiano e l'Unione Induista Italiana. Grande soddisfazione hanno espresso i monaci e la comunità dello Svami Gitananda Ashram di Altare, dove è situato il maggiore tempio induista italiano dedicato a questa religione. L'impegno profuso per preservare e portare a conoscenza di tutti questa antichissima religione ha dato oggi i suoi frutti. È dal 1996 che l'Unione induista Italiana lavora per ottenere questo riconoscimento.

LAVORO

Dalla Regione Liguria servizi per favorire le pari opportunità

Una banca del welfare per aiutare le donne, ma in generale le famiglie, a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. La Regione Liguria ha deciso di investire nelle pari opportunità per rimuovere il più possibile gli ostacoli sulla strada della piena realizzazione di sé ed eliminare le discriminazioni. La proposta è dell'assessore alle politiche sociali e pari opportunità, Lorenza Rambaudo, condivisa dall'assessore al lavoro, Enrico Vesco. L'occasione arriva da un'intesa siglata con il dipartimento delle pari opportunità che ha destinato 450.000 euro per dare vita a un progetto di "welfare aziendale". La Regione Liguria, in collaborazione con Confindustria Liguria e con il coinvolgimento anche delle altre associazioni datoriali, ha deciso di promuovere, su tutto il territorio regionale, una sperimentazione per l'utilizzo di servizi di conciliazione per le lavoratrici e i lavoratori e sostenere così l'occupazione di qualità, soprattutto delle donne. L'iniziativa prevede l'erogazione di incentivi alle imprese che metteranno a disposizione servizi di welfare per migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti: dai centri estivi, alle badanti, dalle vacanze studio, alle babysitter, fino lavoratori domestici.

Avviso finalizzato all'emanazione bando Accompagnatore Turistico

Note preliminari finalizzate all'emanazione del bando di esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Accompagnatore Turistico. La Provincia di Savona, in accordo con le altre Province liguri, ha disposto per il corrente anno l'emanazione del bando d'esame per *Accompagnatore Turistico*. La pubblicazione, con relativa apertura dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, avverrà su I sito www.provincia.savona.it entro il mese di marzo. Dalla pubblicazione del bando, gli interessati avranno a disposizione 30 giorni per la presentazione della domanda. Lo stesso esame sarà bandito nel medesimo periodo anche dalle altre tre Province liguri; qualora non ostino problematiche organizzative, le prove scritte si svolgeranno nelle rispettive sedi nella stessa data che verrà definita successivamente alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione. Per informazioni: Settore Politiche Economiche e del Lavoro Servizio Promozione Turistica Ufficio Professioni Turistiche.

(www.provincia.savona.it/)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.te. Venerdì 22 marzo alle ore 21,00 presso il palazzo di Città di Cairo M.te andrà in scena il coinvolgente, divertente, musicale spettacolo teatrale presentato dai medici attori dell'Ospedale S. Paolo di Savona e promosso dal Lions Club e Leo Club Valbormida: il Mystery Medical Tour metterà in scena: "2012 la fine del mondo non finirà mai". Per prenotazioni ed acquisto dei biglietti ci si può rivolgere direttamente al Dottor Michele Giugliano di Cairo Montenotte, socio del Lions Club Valbormida.

- Savona. L'Associazione Culturale "R. Aiolfi" invita al prossimo appuntamento di "Abitare la pittura nel segno di alcuni grandi temi e ...altro" e precisamente la presentazione del libro di Marina De Franceschini e Giuseppe Veneziano dal titolo *Villa Adriana Architettura celeste* che si svolgerà **sabato 23 marzo 2013** alle ore 16 presso la **Sala Rossa** del Comune di Savona. Inoltre venerdì 22 marzo 2013 alle ore 17 riprendono gli appuntamenti mensili presso il Caffè Savona (via Piave - Savona) con l'esposizione delle opere di Bruno Grassi.

- Millesimo. Appuntamenti di Pasqua presso il **santuario** di Nostra Signora del **Deserto: sabato 23** marzo: s. Messa ore 16 con benedizione dei rami di ulivo e palme. **Domenica 24** - solennità delle Palme: ss. Messe ore 10 e ore 16. Benedizione dei rami di ulivo e palme ad entrambe le funzioni. **Mercoledì 27**: funzione penitenziale alle ore 20,30 confessioni e s. Messa. Presiede mons. Luciano Pacomio (vescovo di Mondovì). **Domenica 31** - solennità di Pasqua: ss. Messe ore 10 e ore 16. La S. Messa delle ore 10 sarà armonizzata dai canti eseguiti con organo, clarinetto e tromba. Gli esecutori (in ordine di strumento) sono: Chiara Pescio (organista e voce solista del santuario), Igor Barra (clarinetista savonese, residente da qualche tempo in Valle Bormida). Igor fa parte della banda cittadina "A. Forzano" di Savona. **Lunedì 1° aprile** - lunedì dell'Angelo: s. Messa alle ore 16.

- Carcare. Presso il **teatro Santa Rosa sabato 23 e domenica 24** marzo la compagnia teatrale "Gli atti primitivi di Carcare" presenterà la sua nuova fatica, *"Indovina chi sposa Gloria"*, testo e sceneggiatura di Alberta Canoniero.

- Cengio. Presso il **teatro Jolly sabato 23 e domenica 24** marzo la compagnia teatrale Don Bosco di Varazze presenta *"Na sejjan-a tutta a o contario"*, commedia in ligure di Solimano Tedeschi. Ingresso € 10, ridotto € 7.



Il pagamento della cassa bloccato da gennaio

Per i lavoratori di Ferrania continua la triste odissea

Cairo M.te. Per i 198 lavoratori della Ferrania la cassa integrazione scadrà inderogabilmente il 31 maggio prossimo e il 1° giugno si avvierà la procedura di mobilità. Ma il pagamento della cassa è bloccato dal gennaio scorso: «Alla Liguria servono 50 milioni per riuscire ad assicurare la cassa integrazione in deroga e la mobilità per il 2013 e per garantire agli oltre 10.000 lavoratori a cui è già stato autorizzato il trattamento di cassa in deroga e di mobilità la possibilità di percepire le risorse. Senza questi finanziamenti a fine marzo gli ammortizzatori sociali per i lavoratori liguri si bloccheranno».

È questo il grido d'allarme lanciato il 14 marzo scorso dall'assessore al lavoro della Regione Liguria, Enrico Vesco dopo aver esaminato i dati con i suoi uffici, a seguito della denuncia anche delle altre regioni che chiedono al Governo in carica le risorse necessarie per garantire, non solo la copertura integrale del 2013, ma anche per dar corso agli impegni già assunti.

Dall'inizio dell'anno ad oggi sono 1.075 gli accordi siglati di cassa integrazione in deroga per 9.317 lavoratori e 381 autorizzazioni di mobilità per 741 lavoratori, per una somma complessiva di oltre 64 milioni di euro dentro ai quali figurano aziende come, appunto, Ferrania, AMT di Genova e Acam di La Spezia.

Secondo Vesco deve essere l'attuale Governo in carica a individuare le risorse necessarie per sbloccare una situazione che non riguarda solo la Liguria, ma tutte le regioni. Anzi la Liguria risulterebbe penalizzata da un ulteriore cavillo governativo che congela i residui attivi del 2012 destinati agli ammortizzatori sociali che per la regione ammontano a 24 milioni di euro. Risorse che potevano essere utilizzate anche nel 2013, ma che sono state congelate, insieme a quelle di

altre regioni, per essere spalmate su cinque regioni che risultano con notevoli residui passivi: Lombardia, Puglia, Lazio, Sardegna e Umbria.

«La situazione sarebbe devastante - ha rimarcato Vesco - perché non solo porterebbe al blocco di nuovi accordi di cassa e mobilità, ma anche alla mancata erogazione dei trattamenti per coloro per i quali sono già stati autorizzati».

Il 12 marzo scorso, due giorni prima di questo intervento di Vesco, nella pausa della seduta del Consiglio regionale si era tenuto un incontro - moderato dal vicepresidente dell'assemblea regionale Michele Boffa - con il comitato dei lavoratori di Ferrania.

All'incontro, oltre all'assessore al lavoro Enrico Vesco, hanno partecipato la capogruppo di Idv Maruska Piredda, il capogruppo del Pd Antonino Micell, Stefano Quaini (Sinistra ecologia e libertà) e Maurizio Torterolo (Lega Nord LiguriaPadania).

Al termine della riunione è stato stilato un ordine del giorno (primo firmatario Maruska Piredda, ma sottoscritto da tutti i capigruppo) che tra l'altro chiede la riapertura della procedura per il riconoscimento dell'esposizione all'amianto per i lavoratori della Ferrania. La procedura era stata avviata negli anni passati ma, anche a causa delle note vicende giudiziarie, mai portata a compimento.

La Regione sembra quindi darsi da fare perché siano mantenuti gli impegni assunti, tuttavia, allo stato delle cose non sembra possibile rispettare i tempi di pagamento degli ammortizzatori sociali su cui la Regione si era impegnata.

Non più dunque sei mesi garantiti all'inizio dell'anno, ma al massimo tre mesi e, nel caso in cui non arrivino altre risorse, alla fine di marzo ci sarebbe il blocco totale dei pagamenti.

PDP

Venerdì 15 marzo in via Buffa

A Cairo un aperitivo Equo e Solidale



Cairo M.te. La Bottega della Solidarietà di Cairo Montenotte ha terminato venerdì 14 dicembre il ciclo di incontri, gratuiti ed aperti a tutti, per far conoscere i propri prodotti. Venerdì scorso, visto il successo dell'analoga iniziativa del 14 dicembre, si è ripetuta la bella iniziativa dell'aperitivo Equo e Solidale, aperto ed offerto a tutta la cittadinanza, il tutto preparato con i prodotti Equo-solidali e con quelli provenienti dalle Cooperative di Libera, organizzazione che dà in gestione a giovani imprenditori terreni e poderi espropriati alle mafie in Italia. In molti hanno risposto all'invito, apprezzando appieno la bontà dei prodotti e dell'iniziativa.

A radio Canalicum san Lorenzo fm 89 e 101.1 "Un medico per voi"

Cairo M.te. Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi", ospitati: **Mercoledì 13 marzo, il Dottor Nicola Vacca**, Pneumologo, ha parlato dell'influenza e di altre patologie respiratorie. **Mercoledì 20 marzo, il Professor Angelo Schirru**, Direttore dell'Unità Complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale San Paolo di Savona ha parlato di che cosa è successo dallo scorso anno a oggi presso il reparto di Chirurgia dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo. **Mercoledì 3 aprile, il Dottor Paolo De Santis**, medico chirurgo, specialista reumatologo ambulatoriale dell'ASL 2 parlerà di Osteoporosi. L'appuntamento è per le ore 19.15 di mercoledì e in replica anche alle ore 21.35, e al venerdì e lunedì in due orari: 10.15 e alle ore 14.05. Chiunque volesse porre quesiti può telefonare a Radio Canalicum San Lorenzo, allo 019 50 51 23, scriverci: Via Buffa, 6 17014 Cairo M.te, oppure e-mail: rcs@inwind.it.

Cairo: dalla ditta IES che li ha installati nel 2012

"Fumetti" modificati e "cicche" avviate al riciclo

Cairo M.te. La I.E.S., in collaborazione con il Comune di Cairo M.te, nell'agosto dello scorso anno, aveva installato 100 "Fumetti", raccoglitori di mozziconi di sigaretta che, per un certo periodo di tempo, hanno svolto egregiamente la loro funzione. Ma, questi singolari contenitori, messi a disposizione della popolazione con uno scopo ben preciso, sono ora letteralmente intasati anche per il fatto che il dentro ci è finito di tutto ed è praticamente mancata la manutenzione.

Ora, questo progetto, che può definirsi pilota, sta per essere ridimensionato e sarà la I.E.S. di Cairo Montenotte ad occuparsene, la stessa ditta che aveva realizzato queste apparecchiature. C'è inoltre da considerare che anche questo speciale rifiuto può essere riciclato, anzi rappresenta una materia prima secondaria abbastanza preziosa, tanto da diventare appetibile. Quindi, non più spese di smaltimento ma, al contrario, un decoroso ritorno economico.

Il sito OK-ambiente.com riporta una interessante scoperta: «*Dei ricercatori cinesi sostengono di aver scoperto un modo per riciclare i mozziconi di sigaretta utilizzando come anti-ruggine per un particolare tipo di acciaio spesso utilizzato nella fabbricazione delle trivelle di perforazione dei pozzi petroliferi. In questo modo le compagnie petrolifere risparmierebbero milioni di dollari e dall'ambiente verrebbe tolta un'importante fonte di inquinamento. La sorprendente ricerca, che parrebbe prospettare una forma di riciclaggio per questo tipo di rifiuto, è stata pubblicata recentemente sulla rivista americana "Industrial & Engineering Chemistry Research", e sembra particolarmente adatta per la Cina, Paese che ospita circa il 30% dei fumatori del pianeta e che è il più grande produttore mondiale di sigarette.*»

La I.E.S. ritirerà dunque tutti i contenitori che verranno finalmente svuotati e modificati. Sarà ridotto il foro di entrata in modo che possa ricevere soltanto oggetti minuscoli,

quali sono appunto i mozziconi di sigarette, per non indurre cittadini sconsiderati ad usare il fumetto come cestino della spazzatura. Peraltro si tratta di una attività di smaltimento che non peserà in alcun modo sulle casse comunali. Anzi, la possibilità di ospitare materiale pubblicitario, rappresenta un introito per il Comune.

All'epoca dell'installazione dei fumetti ci sono state anche reazioni piuttosto ironiche: a molti è parso abbastanza anacronistico il riciclaggio delle cicche in un comune come quello di Cairo dove le ciminiere della Italiana Coke diffondono nell'ambiente ben altro materiale inquinante. Il quotidiano online Savona News, in un articolo del 9 agosto scorso, a firma Epanterio, aveva chiosato: «*Mi sembra un po' un'azione di "ambientalismo radicale". Forse peggio: mi sembra di leggere la parabola "La Trave e la Pagliuzza" in salsa valigiana, ossia "Il Mozzicone e la Ciminiera".*»

Per contro, i dati di uno studio di ENEA Bologna presentato il 21 gennaio 2010 sono allarmanti: il carico nocivo di un singolo mozzicone è di per se stesso basso ma, considerato il numero complessivo di 72 miliardi di cicche disperse nell'ambiente ogni anno in Italia, la quantità di sostanze tossiche è impressionante: 324 tonnellate di Nicotina, 1872 milioni di Bq di Polonio-210, 1800 tonnellate di composti organici volatili, 21,6 tonnellate di Gas tossici, 1440 tonnellate di Catrame e condensato, 12240 tonnellate di Acetato di cellulosa.

Con tutto questo le cicche cairese rappresentano comunque un contributo irrisolvibile all'inquinamento ambientale ma se c'è la possibilità di trovare una soluzione per lo smaltimento che non pesi sulle tasche dei cittadini ben venga. E poi, anche se non fossero affatto inquinanti, le cicche gettate per terra danno pur sempre un'immagine di degrado, di sporcizia, di inciviltà. Non sono per nulla piacevoli.

RCM

Giovedì 14 marzo a Cairo Montenotte

Facciamoci in quattro benefica



Cairo M.te. In occasione del mercato settimanale di giovedì 14 marzo i volontari dell'associazione per la promozione sociale "Facciamoci in quattro" hanno allestito, in Piazza Stallani a Cairo M.te, un banchetto per raccogliere fondi a favore dei minori e delle famiglie valbormidesi in difficoltà economica. Sono stati molti coloro che, con 10 euro di offerta, hanno accettato in dono la colomba pasquale artisticamente confezionata dalle volontarie dell'associazione. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto, tra le altre associazioni, anche alla Caritas Parrocchiale di Cairo Montenotte.

Inaugurato sabato 16 marzo in via Roma 63

"Naurora" di Valle Margherita



Cairo M.te. "Naurora" è il nome del rinnovato esercizio di calzature per bambini che Valle Margherita, coadiuvata dalla mamma Elia Ida nella gestione del negozio, ha inaugurato sabato 16 marzo in Via Roma 63. Non deve trarre in inganno la giovane età della titolare Margherita che vanta, invece, anni di esperienza nel negozio di calzature gestito, fino alla fine dello scorso anno, dal padre Angelo Valle, insignito nel 2008 dell'onorificenza di "Cavaliere del Commercio" dopo 50 anni di onorata attività. "Naurora", acronimo di Nuova Aurora, è il nuovo marchio gestito in franchising da Margherita Valle che, in continuità con l'attività del padre Angelo, mette a disposizione delle sua affezionata clientela la qualità e la convenienza di sempre con tanti modelli di calzature proposti con cortesia ed un sorriso veramente accattivante. A Margherita, ritratta nell'istantanea nel giorno dell'inaugurazione con i propri familiari, anche noi de L'Ancora rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro e pronto successo commerciale.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'ancora del 28 marzo 1993

Già approvata in sordina una centrale termoelettrica a Bragno
Cairo M.te. L'Italiana Coke produrrà energia elettrica con il suo gas di cokeria. Lo stabilimento di Bragno ha infatti sviluppato un progetto, che ha già superato l'esame favorevole della Giunta Regionale della Liguria, per la costruzione di un impianto di cogenerazione destinato alla produzione di energia elettrica per il consumo interno e per la vendita. L'impianto sarà articolato su due linee funzionanti in parallela della potenza di 13,6 megawatt ciascuna per un totale di 27,2 megawatt. La centrale termoelettrica in questione sarà composta di due turbogeneratori, di due caldaie di recupero dei fumi da turbogas e da due compressori di gas da cokeria. Il vapore prodotto sarà inoltre utilizzato per altri usi di processo all'interno dello stabilimento e per il riscaldamento di ambienti. Il consigliere della Lista Civica, Flavio Strocchio, ha chiesto spiegazioni all'Assessore all'Ambiente e al Sindaco di Cairo Montenotte Pietro Castagneto chiedendo come mai gli eventuali problemi di carattere ambientale derivanti da una installazione di così grande importanza non siano mai stati portati all'attenzione dei consiglieri comunali e della apposita commissione consigliare per l'ambiente.

Cairo M.te. Il Consiglio Comunale del 12 marzo scorso, fra le molte altre cose trattate e dai noi rendicontate nel numero scorso, ha assunto anche un'importantissima decisione in merito alla casa di riposo denominata «Ospedale Civile Luigi Baccino». A un'ora tardissima, era notte fonda, fra le quattro e le cinque del mattino del 13 marzo è stata decisa l'estinzione dell'IPAB. «Ospedale Civile Luigi Baccino».

Cairo M.te. Nella sala del cinema Abba si è tenuta una affollata assemblea di circa 400 persone invitate dal Comitato per la Difesa delle Ferrere, allo scopo di sensibilizzare la popolazione di Cairo sulla questione della piattaforma per i rifiuti tossico-nocivi. La vivace e partecipata riunione si è svolta lo scorso 23 marzo e, oltre alla nutrita presenza dei rappresentanti degli abitanti delle Ferrere, si è vista anche una consistente partecipazione di gente di altre zone di Cairo, di Camponuovo e di Ferrania.

Rocchetta Cairo. Dopo molti anni di polemiche e di puro volontariato la Biblioteca di Rocchetta è ripartita. Infatti, sabato è stata inaugurata la Biblioteca Civica di Rocchetta di Cairo. L'evento, che è cominciato intorno alle 16.30 circa, ha visto oltre che un discreto pubblico anche l'intervento dell'Assessore all'Industria del comune di Cairo Arturo Ivaldi.

CITY HOTEL CITY
CAIRO MONTENOTTE
Viale Brigate Partigiane 5 - tel. 019 505182
email: info@hotelcitycairo.it • www.hotelcitycairo.it

MENU DI PASQUA 2013

Antipasti

Bianco di dentice cotto a vapore su letto di misticanza

Composizione di coniglio alla crema balsamica e rucola

Culatello di Zibello

Tortino pasquale

Primi piatti

Trofie di Sori, pesto, patate e fagiolini

Millefoglie di pasta fresca gratinata al ragù

Secondi piatti

Reale di vitello alle erbe aromatiche

Scottadito d'agnello in crosta di pane

Patate fornarine

Dessert

Rollè soffice con bavarese e frutti di bosco

Colomba pasquale

Caffè

Vini e spumanti

€ **38,00** a persona (bevande incluse)
bambini dai 3 ai 10 anni €20.00

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 019 505182 - email info@hotelcitycairo.it

Grande partecipazione di conoscenti ed amici al funerale di Massimo Boncore

Canelli. Dopo l'autopsia richiesta dai genitori Pinuccia e Salvatore e dal fratello Carmelo, si sono svolti lunedì 18 marzo, nella chiesa di San Leonardo a Villanuova di Canelli, i funerali del giovane avvocato canellese Massimo Boncore, dipendente della sede di Asti del Ministero del Lavoro, il cui cadavere è stato ritrovato, a 26 mesi dalla scomparsa, in un pozzo, situato in un appezzamento di proprietà di parenti materni, in regione Sant'Antonio, a Canelli, martedì 12 marzo, verso le ore 12. A ritrovare il corpo di Massimo è toccato al fratello della nonna, Rosario Grimaldi che, poco prima di pranzo, aveva controllato il livello dell'acqua di un pozzo si-

tuato nel suo terreno, sottostante la casetta di Amilcare Ferro e il 'ciabot' di Corrado Rabino, chiuso con coperchio a cerniera, di cui Massimo conosceva l'esistenza perché su quelle colline lui tornava spesso con piacere fin da bambino. Il riconoscimento del cadavere è toccato dapprima al figlio dell'agricoltore, Remo, ritornato di lì a poco dal lavoro, e poi al fratello di Massimo, Carmelo, accorso dopo l'intervento di carabinieri, vigili del fuoco e Protezione Civile. Parenti, colleghi, vicini, conoscenti e tanti amici, hanno dato l'ultimo saluto e manifestato grande commozione e affetto ad un giovane di grande sensibilità e religiosità, testimoniata anche dal ritrovamento accanto

al suo cadavere dei Vangeli e di libri sulle figure di Madre Teresa di Calcutta e del Dalai Lama. Calde e consolanti le parole del parroco don Carlo: «Siamo in tanti, vicini ai familiari, ad accogliere, oggi, l'amico Massimo. Tante sono le domande che rimangono senza risposta. Ma è la parola di Dio l'unica capace di gettare una luce al di là del buio della morte. Parola che ci porta ad alzare lo sguardo alla Croce di Gesù che ha voluto essere simile a noi nella morte, ma che poi è risorto, anche per tutti noi. Gesù ha vinto la morte, così come avviene per il chicco di grano che muore, marcisce nella terra, e che, dopo un po' di tempo, riprende a vivere con nuovi frutti».

Piacevole incontro di Mons. Micchiardi con i giornalisti



Canelli. Ai 23 giornalisti, giovedì 14 marzo, partecipanti all'ottavo incontro, nell'Enoteca di Canelli, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha esordito con un omaggio all'emerito Papa Benedetto XVI riportando una sua significativa riflessione, "Il mondo non è un prodotto dell'assurdo, ma è frutto di una bellezza che è amore che ci dà il coraggio di vivere" e passare subito a sintetizzare un ritratto di Papa Francesco, eletto il giorno prima: «È un uomo molto preparato, attento ai problemi della gente con cui è vissuto sempre in contatto. Va rilevato però la sottolineatura di Francesco che nella sua prima apparizione ha più volte evidenziato il suo ruolo di Vescovo di Roma, Papa in quanto Vescovo con evidente sottolineatura della collegialità».

La Diocesi. Mons. Micchiardi ha poi fatto notare la bella radiografia della diocesi (180 mila persone e 1751 Km, distribuiti in 5 Province e due Regioni) comparsa su L'Ankora del 10 marzo con i 98 sacerdoti chiamati a lavorare in 115 parrocchie. «Non è indifferente - ha sottolineato il Vescovo - l'età dei nostri preti: 9 hanno meno di 40 anni; 26 meno di 60 anni; 33 meno di 75 anni; 27 oltre i 75».

Ad limina. Si è poi fermato ad illustrare la relazione preparata per il Papa per la visita 'ad limina', ovviamente rinviata, che avrebbe dovuto presentare, il 4 marzo scorso con gli altri vescovi piemontesi. Una valutazione generale sulla situazione degli ultimi 5 anni e sulle prospettive della diocesi.

Al suo ingresso in diocesi, nel dicembre 2000, ha portato avanti il Piano pastorale, valido per tutte le parrocchie, che aveva come finalità di «Annunciare, celebrare, testimoniare e amare Gesù Cristo». In seguito si è passati dal piano a temi agli obiettivi, tenendo conto della situazione concreta della gente (famiglia, sofferenza, cittadinanza, anziani...) con un percorso annuale in ogni parrocchia.

Con quali risultati? Non molto entusiastanti - ha ammesso il Vescovo - L'impegno c'è sempre stato, ma non è emersa la capacità di sedersi attorno ad un tavolo a progettare, tut-



ti insieme e senza campanilismi, una formazione più adeguata per i ragazzi del dopo Cresima e per una cultura ed una comunicazione di quello che si fa e si pensa.

Che fare allora? Insistere sulla programmazione della pastorale 'integrata' fra le parrocchie.

Ed è così che, ad ottobre, mons. Micchiardi inizierà la sua terza visita pastorale nelle parrocchie per mettere in evidenza la vicinanza del credente con la realtà dei tempi (anziani, ammalati, disoccupati, giovani...) e giungere a riannunciare la Notizia, il Vangelo, la Nuova Evangelizzazione.

L'argomento del Vescovo, era stata preceduta dall'interessante 'lezione' sulla «Responsabilità sociale dell'impresa» del dott. Pierstefano Berta (vedi sotto) ed è stata seguita dagli interventi di Paolo Ottonello, Masone, Alda Saracco, Angelo Amerio e di Riccardo Coletti che ha chiesto spiegazioni sull'oratorio di Nizza Monferrato.

«Nessun segreto - ha precisato mons. Micchiardi - Stiamo valutando la possibilità di chiedere l'edificabilità per il campo di calcio dell'oratorio... Useremo una parte del denaro, che si potrebbe realizzare, proprio per continuare nei lavori di restauro della struttura. Nessuno tema quindi sul futuro dell'oratorio».

L'interessante incontro è proseguito con la raffinata cena offerta dalla Pernod Ricard e servita dall'apprezzato ristorante dell'Enoteca.

Il dott. Berta: "La responsabilità sociale d'impresa"

Canelli. In apertura dell'ottavo incontro "Mons. Micchiardi e i giornalisti", di giovedì 14 marzo, all'Enoteca di Canelli, il dott. Pierstefano Berta, direttore industriale della Pernod Ricard Italia, ha spiegato la filosofia dell'azienda che si basa sulla «Responsabilità sociale d'impresa» (Corporate Social Responsibility, CSR), intesa come «integrazione di preoccupazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa», manifestazione della volontà delle grandi, medie e piccole imprese di gestire efficacemente le problematiche d'impatto sociale ed etico al loro interno e nelle zone di attività.

Fino al 25 ottobre 2011, anche l'Unione Europea, definiva la Responsabilità Sociale d'Impresa come un'azione volontaria, ovvero, come integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Nel 2011 la Commissione Europea ha ridotto il peso dell'approccio soggettivo delle im-

prese ed ha richiesto maggiore adesione ai principi promossi dalle organizzazioni internazionali come l'Ocse e l'Onu.

La nuova impostazione è sicuramente destinata a modificare profondamente gli orientamenti sin qui seguiti.

Un concetto che il codice civile italiano (art. 41) non annovera ancora e lascia tutto al volontariato: «L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali».

È indubbio che il modello concettuale della Responsabilità Sociale dell'Impresa (CSR) si è rapidamente affermato nella disciplina economica, dando vita a numerosi filoni di studi.

Comunque, viene auspicato che un prodotto non venga apprezzato unicamente per le

caratteristiche qualitative esteriori o funzionali, ma anche per le sue caratteristiche non materiali, quali le condizioni di fornitura, i servizi di assistenza e di personalizzazione, l'immagine ed infine la storia del prodotto stesso.

La strategia della Responsabilità Sociale d'Impresa per stimolare le imprese ad assumere comportamenti responsabili, viene ora calata in un nuovo contesto, dove il soggetto promotore è tutta la comunità, tutto il territorio nel quale vivono e operano i diversi portatori di interesse.

Il passaggio da «una responsabilità singola e/o individuale» ad una «responsabilità collettiva» ha l'obiettivo di accompagnare le istituzioni e le organizzazioni (pubbliche e private, profit e non profit) in un percorso di costruzione condivisa dove le giuste istanze economiche vanno coniugate con le attenzioni sociali e ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

La CSR Territoriale ha come scopo il miglioramento della vita della collettività.

Il Servizio di Guardia medica traslocherà alla Croce Rossa?

Canelli. Le voci si stanno sempre più infittendo e le ipotesi sembrano di tutto rispetto: la Guardia medica sembra stia preparandosi a traslocare dalla Casa di Riposo di via Asti alla bella sede della Croce Rossa Italiana in via dei Prati. Il tutto, con il coinvolgimento del sindaco Marco Gabusi e dell'Asl, sembra prendere le mosse dal fatto che lo spazio attualmente concesso alla Guardia medica è decisamente insoddisfacente. Spostare, poi, il servizio alla Casa della Salute creerebbe problemi di spazio e ancor più di sicurezza. La Guardia medica alla Cri avrebbe la possibilità di usufruire, gratuitamente, di un ambulatorio e di una stanza per il riposo del medico oltre che la massima sicurezza per i medici di turno, garantita dalla presenza, 24h, dai volontari della Cri. «Sarebbe la realizzazione di un vecchio sogno - ammette il presidente Cri Mario Bianco, che non si pronuncia sulle voci - In Cri si verrebbe a creare il polo integrato dell'emergenza: Volontari del per il Servizio emergenza, postazione del 118 e Guardia medica». Il servizio dei medici della Guardia medica, si svolge dalle ore 20 del venerdì sera alle ore 8 del mattino del lunedì, oltre che nei giorni festivi infrasettimanali.

Contro la crisi, tre donne con l'autolavaggio Kristal

Canelli. Sabato pomeriggio, 16 marzo, accanto al supermercato Euro Spin, ha preso il via, con la presenza del sindaco Marco Gabusi, l'Autolavaggio Kristal sotto la responsabilità di tre gentili signore che, in un momento di grave crisi economica, sono 'salite' in campo a sfidarla in prima persona: Monica Soffiantini, da parecchi anni nel settore, Francesca Simona e Simona Lessio. Su di un'area di circa 1800 metri, all'inizio di via Testore, è decollato uno dei migliori autolavaggi del sud Piemonte, comprensivo di un lavaggio automatico a gettoni e schede (carta AECard ricaricabile), in funzione anche a - 10 gradi, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, dotato di nove programmi, affiancato da 3 piste in self service, oltre a 4 aree di rifinitura o servizi accessori (aspiratori - lava vetri- nero gomme...). Tutti i macchinari e le strutture esterne sono forniti dall'AutoEquipe Lavaggi di Vesime, che ha così avuto modo di presentare la sua ultima creazione con tutte le tecnologie più avanzate ed un giovanile ed invitante look dotato di sfavillanti colorate luci al led.

Dal Lions Club Nizza-Canelli l'inedito premio dedicato alla "Prefazione nella letteratura"

Canelli. Nove Lions Club di Monferrato e Langhe con la Fondazione per il libro, la cultura e la musica di Torino, varano un importante ed inedito premio dedicato alla «Prefazione nella letteratura».

Il premio letterario, che verrà presentato ufficialmente a maggio nel corso del Salone del Libro di Torino, si articolerà per tutto l'anno e nei primi mesi del prossimo. La premiazione avverrà a giugno 2014, nel corso di un evento pubblico.

I Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, Costigliole, Asti Alfieri, Canale Roero, Alba e Langhe, Cortemilia, Santo Stefano Belbo-Valle Belbo, Acqui Host, Acqui e Colline Acquesi, con la creazione del Premio letterario «La Prefazione nella letteratura», lanciano un'iniziativa culturale, interessante ed inedita, essendo il premio esclusivamente dedicato alla prefazione e postfazione dei libri.

La Fondazione per il libro, la cultura e la musica di Torino ha aderito al progetto e ne assu-

merà l'organizzazione, conferendogli così un notevole prestigio fin dalla prima edizione.

Tre Fondazioni bancarie del territorio si sono già dette interessate a sostenere economicamente l'iniziativa che si svilupperà su due linee principali: premiazione di una prefazione, attraverso il lavoro di una prestigiosa giuria che individuerà un certo numero di opere editate tra il dicembre 2011 e il dicembre 2013; assegnare a scuole di secondo grado con sede nelle zone di pertinenza dei Club il compito di elaborare una sorta di prefazione o postfazione inedita riferita al romanzo «Una questione privata» o al racconto lungo «La Malora» dello scrittore albesse Beppe Fenoglio, nel cinquantenario della scomparsa.

In questo caso i migliori lavori verranno premiati con borsa di studio o dotazioni scolastiche. La tempistica prevede: presentazione del progetto (regione Piemonte e altre sedi), costituzione Giuria, presenta-

zione progetto presso gli istituti scolastici interessati, entro giugno 2013.

Il premio verrà presentato anche al prossimo Salone del Libro che si terrà a Torino dal 16 al 20 maggio. La premiazione delle due sezioni, è prevista entro giugno 2014.

Oscar Bielli, cerimoniere del Lions Club Nizza Monferrato-Canelli, presieduto da Carlo Vicarioli, spiega come è nata l'idea di istituire il premio letterario che si connota per l'originalità: «Anni addietro il suggerimento a varare l'iniziativa arrivò dal senatore e docente astigiano Giovanni Boano. Oggi che alcuni Lions Club intendono promuovere una più intensa attività culturale a favore del territorio, ci è parso molto interessante riprenderla».

«Si tratta - hanno rilasciato più Clubs - di una sezione culturale rivolta agli istituti scolastici superiori, favorendo così l'approfondimento e l'avvicinamento degli studenti alle opere dei nostri autori».

La Giunta al Gazebo sui problemi della zona

Canelli. Nell'incontro della giunta con i cittadini, giovedì 14 marzo, al bar Gazebo, (presenti 14 persone in rappresentanza di 11 famiglie), sono stati sollevati dagli abitanti della zona Dente alcuni problemi di carattere generale quali la sicurezza sulla via Alba, su viale Risorgimento e sulla via Solferino e la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Punto cruciale e pericoloso è diventato l'incrocio con via Della Croce Rossa con via Alba, dove una mini rotonda con un faro lampeggiante dovrebbe riuscire a mettere in guardia gli automobilisti, che, invece, troppo sovente, sfrecciano a velocità elevata, senza rallentare.

A 30 km. «Da parte mia - relazione il maestro Romano Terzano - ho proposto di ridurre la

velocità a 30 Km orari sia in via Alba sia in via Solferino, strada molto frequentata dai pedoni che dal centro vanno alla casa della salute e dalle mamme che portano i bimbi alla scuola materna. Con una minima spesa si potrebbe segnalare la velocità consentita e meglio tutelare la sicurezza dei pedoni».

Rifiuti. Altro problema, più volte già sollevato da Terzano, ha fatto riferimento ai costi del servizio raccolta dei rifiuti: «Gli sfalci, le foglie, le erbacce, tutto il verde in genere raccolto dai cittadini che possiedono una piccola area verde potrebbe essere proficuamente trattenuto sui terreni stessi in quanto il verde è una preziosa sostanza organica utile per gli orti e per i giardini stessi e non un rifiuto. Sono consigliati ormai suggeriti da numerosi esperti in materia ed efficacemente utilizzati nel giardino di Monaco di Baviera, uno dei più belli d'Europa. Evitando la raccolta di queste sostanze che incidono notevolmente sui costi di raccolta, di trasporto e di smaltimento si potrebbero ridurre i costi generali a carico di tutti i cit-

tadini. Non si vede poi come chi abita in un alloggio in condominio e che produce neanche un filino d'erba in tutto l'anno debba pagare per chi conferisce grandi quantità di vegetali sottratte al suo bel giardino o al suo utile orto al quale inoltre è stato dato, senza sue spese personali, un bel cassonetto carrellato comodo per spogliare per bene la sua terra».

Divagazioni. Nell'incontro si è anche parlato di illuminazione della via privata Cavalieri di Vittorio Veneto, della sicurezza lungo la Strada dell'Acquedotto ma, riprende Terzano, «con tante divagazioni da parte del sindaco. Da parte mia è stato difficile parlare. Il sindaco quando chiedeva la parola, dopo circa un'ora di ascolto in assoluto silenzio, mi ha subito interrotto. Le mie osservazioni sono state giudicate buone da parte di tutta la giunta (7 persone), ma troppo avveniristiche, cioè da non mettere in pratica, forse. La mia sensazione è che il loro intento sia quello di raccogliere un po' di consenso e non di ascoltare le proposte della gente».

COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

AVVISO DI GARA - CIG. 4985778A27

Il Comune di Canelli, tramite procedura di gara ristretta, intende affidare in concessione il servizio di trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015. Le ditte interessate possono presentare richiesta di invito alla gara, secondo quanto disposto dall'apposito bando approvato con D.D. n. 323 del 11/03/2013 e consultabile all'indirizzo internet: www.comune.canelli.at.it. Termine per la presentazione della richiesta d'invito: ore 17 del 09/04/2013.

Responsabile del procedimento: Dott. Giuseppe Occhiogrosso - Ulteriori informazioni: tel. 0141 820206

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Occhiogrosso

Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana

Andrea Faccio nel direttivo

Canelli. Il Consiglio regionale, nella seduta del 12 gennaio, ha nominato quale componente del Consiglio direttivo dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, Andrea Faccio.

Andrea Faccio titolare della ditta Giada di Sant'Antonio a Canelli, socio dell'Associazione del Moscato di Canelli. «Per l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana - ha rilasciato il presidente Andrea Ghignone - costituirà un buon collegamento con la Regione, specialmente in questi tempi di crisi. Sono, infatti, due anni che l'Enoteca non riceve più alcun contributo. Ben venga quindi Andrea Faccio».

L'Enoteca regionale. «L'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana - ha rilasciato Ghignone, prima della riunione del direttivo di giovedì 14 marzo - non persegue fini di lucro ed è l'Ente per la promozione dei vini del suo territorio, in particolare:

a) valorizzare e promuovere l'immagine dei vini con particolare riferimento a quelli a denominazione di origine, anche con iniziative concordate con l'assessorato regionale dell'Agricoltura o con altri or-

ganismi pubblici o privati interessati al settore;

b) esporre permanentemente in sede o in altre distaccate, i vini di alta qualificazione;

c) illustrare le caratteristiche ed i pregi dei prodotti enologici regionali ed il loro consumo appropriato, attraverso la presentazione delle caratteristiche dei vini e degustazioni guidate;

d) creare le sinergie opportune nella presentazione tra i vini ed i prodotti agro-alimentari tipici;

e) promuovere iniziative per ottenere miglioramenti qualitativi dei vini;

f) nella mostra permanente possono essere ammessi anche altri prodotti enologici tipici come brandy e grappe e prodotti alternativi derivati dall'uva, verificati dal Comitato Scientifico.

L'Enoteca può, nell'ambito degli scopi istituzionali vendere i suoi prodotti e favorire i contatti fra le ditte espositrici e gli operatori commerciali del settore. Infine può, mediante gestione concessa in affitto, anche somministrare al pubblico alimenti e bevande».

Orari pasquali nelle tre parrocchie

Canelli. Questi gli orari delle funzioni religiose che si svolgeranno nelle tre parrocchie canellesi durante la settimana santa (dal 24 al 31 marzo):

San Tommaso: domenica 24 marzo, alle ore 10,15, alla chiesa di San Sebastiano, in via 1° Maggio, benedizione ulivi e processione alla chiesa parrocchiale e S. Messa; lunedì santo, ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni; martedì santo, ore 9 - 11, confessioni individuali in san Tommaso e alle ore 21, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni; mercoledì santo, a san Leonardo, celebrazione comunitaria della Penitenza e confessioni; giovedì santo, alle ore 9,30, in cattedrale ad Acqui, santa Messa del Crisma, alle ore 18, in parrocchia, Messa della Cena del Signore, dalle ore 19 alle 21, adorazione individuale, alle ore 21, adorazione comunitaria del Santissimo; venerdì santo, mattino e pomeriggio, adorazione del Santissimo, dalle ore 9 alle 11 confessioni individuali, dalle ore 15 alle 17,30 confessioni individuali, alle ore 18, celebrazione della Morte del Signore, alle ore 21, Via Crucis cittadina, da San Tommaso a Villanuova; sabato santo 9-10,30 confessioni individuali, dalle 17 alle 18 confessioni individuali, alle ore 21 Veglia Pasquale, liturgia della Luce, del Battesimo, dell'Eucarestia; domenica di Pasqua, orario festivo; lunedì di Pasqua, ore 17, santa Messa.

San Leonardo: domenica 24 marzo, alle ore 10,45, a Villanuova, benedizione degli ulivi cui seguirà la Messa della Passione; mercoledì 27/3, alle ore 21, in San Leonardo, Confessioni; giovedì santo, alle ore 21, santa Messa 'In coena Domini'; venerdì santo, alle ore 18, a San Paolo, liturgia della Passione; alle ore 21, via Crucis cittadina, da San Tommaso a Villanuova; sabato santo, alle ore 21, Veglia pasquale, santa Messa della Resurrezione.

Sacro Cuore: domenica 24 marzo a tutte le messe benedizione dell'ulivo, alle ore 10 benedizione alla chiesetta di Stosio e processione alla parrocchia; lunedì, ore 21, confessione comunitaria al sacro Cuore; martedì ore 21, confessione comunitaria a san Tommaso; mercoledì, ore 21, confessione comunitaria a san Leonardo; giovedì santo, ore 18 santa Messa della Cena del Signore, alle ore 21 adorazione eucaristica comunitaria; venerdì santo, (per tutta la giornata disponibilità dei sacerdoti per le confessioni), mattino e pomeriggio adorazione eucaristica, alle ore 17, Via Crucis in parrocchia, ore 18 azione liturgica della Passione e morte del Signore, alle ore 21 Via Crucis cittadina, da San Tommaso a Villanuova; sabato santo (per tutta la giornata disponibilità dei sacerdoti per le confessioni), alle ore 21 solenne veglia pasquale con liturgia della Luce, della Parola, del Battesimo e dell'Eucarestia; domenica di Pasqua, orario festivo.

Assemblea annuale di Valle Belbo Pulita

Canelli. Nella sala della biblioteca civica "G. Monticone" di Canelli, in via Roma 37, si svolgerà l'assemblea annuale ordinaria dei soci dell'associazione *Valle Belbo Pulita*, venerdì 22 marzo, ore 17 in prima convocazione, ore 21 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo 2012; adozione bilancio di previsione 2013; presentazione delle attività svolte nel 2012; presentazione delle prossime iniziative.

Appuntamenti Unire del mese di marzo

Sede di Canelli - Giovedì 21/3, "Pubblicità murale del regime fascista", docente Giovanni Bosca.

Sede di Calamandrana - Giovedì 21/3, "Pubblicità murale del regime fascista" docente Giovanni Bosca.

Laboratorio di informatica di Nizza e di Canelli - Nel bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi il coordinatore del laboratorio di ascolto della musica Armando Forno presenterà "Otello".

Cena al buio all'Enoteca di Canelli

Canelli. L'unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Asti, venerdì 19 aprile, alle ore 20,30, presentano all'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, la "Cena al buio". Che cos'è una cena al buio? Nel locale completamente oscurato sarete accolti da camerieri non vedenti che vi condurranno in un percorso multisensoriale alla riscoperta del piacere di cibi e bevande attraverso altri sensi, condividendo così la condizione e difficoltà apparentemente insormontabili che quotidianamente vivono i disabili visivi. Costo: 35 euro, vini inclusi (25 per la cena e 10 devoluti all'U.I.C.). Info e prenotazioni: 0141.832182 - 3463248546.

Con Andrea Bosca ed Elisa Galvagno ad Alba

"Come vivo acciaio"

Canelli. Andrea Bosca ed Elisa Galvagno, attori da anni impegnati sui palcoscenici teatrali, sui set televisivi e cinematografici nazionali ed internazionali, si incontrano con la forza e la disperazione di alcune fra le più intense pagine del romanzo "Una questione privata" di Beppe Fenoglio, venerdì 22 marzo, al Teatro Sociale G. Busca, in piazza Vittorio Veneto 3, ad Alba, dove verrà messo in scena, alle 21, "Come vivo acciaio". Allestimento originale con scene, musiche, costumi e



adattamento drammaturgico inedito, tratto da "Una Questione Privata" di Beppe Fenoglio.

La Quaresima nell'anno della fede

Canelli. "Nell'anno della fede", alle ore 21, nella chiesa di San Paolo (viale Italia 15), proseguono gli appuntamenti quaresimali interparrocchiali: **giovedì 21** marzo, alle ore 21, c'è l'"Adorazione eucaristica".

Matrimonio. I tre parroci di Canelli, Luciano, Carlo e Thomas, ricordano che per ricevere il Sacramento del Matrimonio è necessario partecipare al corso di preparazione che, attualmente, si svolge nella segreteria della parrocchia di san Tommaso e che il prossimo corso si svolgerà, in ottobre, a Nizza Monferrato.

Tombole, per chi lavora per gli altri

Canelli. Al sabato sera, per lo più, continuano gli spostano dietro le "Tombole", organizzate da associazioni di volontariato che si danno da fare per mantenere in piedi le sempre tante iniziative. Un modo per fare quattro risate, quattro chiacchiere, e dare una mano a chi lavora per gli altri. **Sabato 23/3**, al Centro San Paolo, i ricavi della tombola andranno alla benemerita associazione "Cerchio aperto-onlus"; **sabato 6 aprile**, al Centro San Paolo, alle ore 20,30, la tombola sarà organizzata a favore della AISM (Sclerosi multipla); **venerdì 12/4**, la tombola sarà organizzata da Cerchioaperto onlus a favore delle scuole G.B. Giuliani di piazza della Repubblica; **sabato 13/4**, la tombola sarà organizzata in favore della Bocciofila di via Riccadonna; **sabato 20/4**, al centro San Paolo, si giocherà a favore dei bimbi di Cernobil; **sabato 11 maggio**, la tombola, organizzata da Cerchioaperto andrà a favore dell'Associazione PolePole-Onlus (Adozioni a distanza).

Al Rupestr i "Sapori della memoria"

Canelli. Da sabato 6 aprile, ore 20,30, nell'Agriturismo Rupestr di Canelli, in regione Piancanelli 12, riprendono gli appuntamenti de "I Sapori della Memoria" con l'aperitivo in cantina, nella "saletta 1910", verdure sott'olio e carni servite sulla pietra e focacce di vari cereali cotte nel forno a legna. I Sapori della Memoria al sabato sera, ore 20,30: **6 aprile**, Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure (con e senz'aglio); **13 aprile**, La Polenta "8 file" e i suoi intingoli: una tradizione che continua; **20 aprile**, Bollito Misto alla Piemontese con verdure di stagioni; **24 aprile**, Gran Fritto Misto Piemontese con 16 varietà di carni e verdure; **27 aprile**, Finanziera di mamma "Cristina", Fassone piemontese cotto nel forno a legna.

Segnalazioni abusivismo edilizio rurale

Canelli. Dal Corpo Forestale di Canelli riceviamo e pubblichiamo: «Nel corso del 2012 l'attività di controllo del fenomeno dell'abusivismo edilizio anche in contesti rurali e/o a vocazione turistica ha consentito agli agenti del Corpo Forestale di segnalare all'Autorità Giudiziaria cinque persone per abusivismo edilizio e violazione della normativa paesaggistica per taglio raso e trasformazione d'uso di un bosco nel territorio del Comune di Canelli. Di conseguenza si è proceduto al sequestro del fabbricato in assenza delle previste autorizzazioni urbanistico edilizie».

Sabato 23 marzo al Balbo serata Fidas con la "Compagnia d'la Riuà"



Canelli. Grande appuntamento teatrale organizzato dal gruppo dei Donatori di sangue della Fidas di Canelli al Teatro Balbo sabato 23 marzo alle ore 21, con la compagnia D'la Riuà di San Marzano Oliveto. Dopo il successo dello scorso anno, la nota compagnia amatoriale, molto nota nel panorama teatrale locale e artefice di diversi spettacoli di grande successo, porterà sul palco la commedia comica in dialetto piemontese in due atti "L'è prope in vise ed famija" un brillante quanto esilarante spettacolo che accompagnerà il pubblico alla risata con gag battute e situazioni tragicomiche. L'ingresso è ad offerta. Il ricavato dedotte le spese sarà per il gruppo della Fidas di Canelli. La popolazione è caldamente invitata per passare una serata in serenità ed allegria ed aiutare le tante attività svolte dal gruppo. Un ringraziamento particolare alla ditta Tosti di Canelli per la gentile concessione della Foresteria dove al termine si svolgerà il dopo teatro con gli spumanti di casa Tosti e le specialità dolci e salate di Giovine e Giovine offerte dal Gruppo della Fidas.

Il Circo Orfei in piazza Unione europea

Canelli. In piazza Unione europea, a Canelli, da giovedì 21 a domenica 24 marzo sarà possibile assistere al Circo Orfei di Belucci più Mario Orfei. Il Circo con più di cento animali, si esibirà tutti i giorni alle ore 17,30 e alle 21, ad eccezione della domenica con una sola esibizione alle 15.

Clara Nervi presenta i libri di Libert e Bosca sull'emigrazione

Canelli. Domenica 24 marzo, alle ore 16,30, nella sede della Biblioteca, in via Roma 37, a Canelli, Clara Nervi presenterà due libri dedicati all'emigrazione piemontese: "Cuneesi nella Pampa. L'emigrazione dal Piemonte e dalla provincia di Cuneo in Argentina" di Giancarlo Libert (ed. Aqu4tro) e "Partivamo per la Merica. Storie di emigrazione piemontese" di Donato Bosca (ed. Priuli e Verlucca).

Dopo la pubblicazione di un importante lavoro sull'emigrazione piemontese in tutto il mondo, Giancarlo Libert in questo nuovo saggio analizza storicamente il fenomeno dell'emigrazione dalla provincia di Cuneo verso l'Argentina. Con riferimento alla famosa inchiesta agraria di fine Ottocento, analizza le motivazioni che portarono allo spopolamento di molti paesi di montagna e della collina cuneese i cui abitanti si diressero dapprima in Francia e poi in Argentina, dove furono tra i primi a colonizzare la provincia di Santa Fè e poi quella di Cordoba, favorendo la nascita della "Pampa Gringa". Seguono le vicende di alcuni personaggi e delle loro famiglie, che, a partire dall'Unità d'Italia, hanno contribuito o contribuiscono a dare il loro apporto in diversi campi, da quello medico a quello imprenditoriale, ivi compreso il settore vitivinicolo. Numerose le biografie di missionari, medici, giornalisti e co-

struttori edili. L'indice dei nomi e delle località aiuta il lettore alla scoperta dei personaggi presenti nel volume, a cui si affiancano tabelle e documenti unitamente a una ricca bibliografia. Il volume è arricchito da centoquaranta fotografie in bianco e nero e a colori ed è corredato da un ampio apparato statistico/documentario. La prefazione è di Donato Bosca, con il patrocinio dell'Ambasciata Argentina in Italia. Donato Bosca è stato uno dei primi scrittori piemontesi a dare voce a questi emigranti senza volto, quasi tutti contadini, nel suo libro "Partivamo per la Merica. Storie di emigrazione piemontese", dedicato ai "bogianen" piemontesi emigranti loro malgrado.

A fine Ottocento e inizio Novecento andare in Merica voleva dire emigrare all'estero, in Costa Azzurra o in terre lontane come l'Australia, ovunque ci fosse lavoro e possibilità di fare fortuna. Poi, col tempo, la parola Merica è servita soprattutto per indicare l'Argentina.

L'espansione economica e il richiamo ai parenti lontani di chi aveva trovato lavoro, fecero arrivare in Argentina 6 milioni di immigrati; i piemontesi erano la maggioranza e riuscivano a imporre il loro dialetto persino ai pochi autoctoni argentini.

La presentazione è realizzata in collaborazione con il Club Unesco di Alba.

Info: 338.176.167.3 - arvaniga@casamemorie.it

Vittorio Giovannone a casa Pavese

Canelli. È stata inaugurata, domenica 17 marzo, nella Casa natale di Cesare Pavese, a Santo Stefano Belbo, la mostra personale dell'artista, autodidatta, Vittorio Giovannone. A presentarla, Giorgio Parena, ex preside dell'Istituto Superiore "B. Vittone" di Chieri, appassionato d'arte e critico.

E la prima mostra interamente dedicata all'artista ottantenne, ma dalla sensibilità fresca come quella di un ragazzo, voluta fortemente dai familiari, in particolare dalle figlie Enrica e Paola, a coronamento di una vita all'insegna della passione artistica, coltivata con discrezione e mai per lucro. Trentacinque le opere, tra cui acquarelli e olii, su supporti diversi, ma anche tantissimi disegni a matita e carboncino, raccolti con pazienza certosina in album.

La passione artistica lo accompagna sin da bambino. I soggetti sono prevalentemente floreali e paesaggistici (i paesi, le vigne, le colline, i cortili, le case contadine). Il paesaggio rimanda al mondo e ai luoghi dell'infanzia: Moasca, S. Stefano Belbo, Canelli. L'elemento naturale è però "interiorizzato, inevitabilmente più pregnante per chi lo ha vissuto e condiviso". Si tratta di scorci in cui si colgono anche riferimenti letterari a Fenoglio, a Pavese e suggestioni pittoriche (Van Gogh, Morandi).

Le opere attestano una ricerca continua che lo ha accompagnato e lo accompagna nella sua vita artistica, il bisogno di esprimersi, di comunicare, anche con mezzi meno convenzionali, la ricchezza di



una personalità genuina, la cui vena artistica sconfinava nella poesia, nella quale pure si è cimentato.

"Spinto dalla volontà e dall'impellenza, ogni mezzo, ogni materiale, ogni supporto - precisa Parena - è stato da lui impiegato: tela, vetro, cartone, stoffa. Le sue opere testimoniano la sua applicazione, il suo studio, accanto a momenti in cui prevalgono l'espressione e la creatività più della costruzione".

Nei suoi disegni si può cogliere, col tempo, maggiore personalità, sicurezza, immediatezza, potenzialità evocativa e poesia. Nelle opere pittoriche si osserva anche un'evoluzione cromatica e luministica. I colori acquisiscono autonomia espressiva, freschezza e personalità.

"La pittura - ha concluso Parena - quando non è solo decorazione e diletto, ma comunicazione ed espressione, può (deve) cantare anche, l'ansia e l'insicurezza, per poi tornare alla quiete serena dei propri luoghi di vita".

La mostra resterà aperta fino a lunedì 1 aprile, con il seguente orario: sabato e domenica dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Festeggiata a Villa Cora la centenaria Rina Torello

Canelli. Torello Rina residente nella Casa di Riposo Villa Cora (Salesiani), martedì 12 marzo ha compiuto cento anni.

È stata festeggiata dai nipoti, dall'assistente Claudia e dalle direttrici Rossana e Anna.

Per l'occasione la Provincia ha inviato la targa dei Patriarchi e i nipoti Marabotti hanno confezionato una mega torta.



Altri appuntamenti

Domenica 24 marzo, al lago "Paschina" di Canelli, ore 8, pesca alla trota gigante; **Domenica 7 aprile**, dalle ore 8,30 alle 12, donazione sangue, nella sede Fidas di via Robino 131.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Tel. 0141822575 Cell. 3473244300 info@com-unico.it

Dal consuntivo del Bilancio 2012

L'avanzo di amministrazione ammonta a ottocentoseptantacinquemila euro

Nizza Monferrato. La Giunta comunale di Nizza Monferrato nei giorni scorsi ha approvato il consuntivo 2012 del Bilancio.

Nel consueto incontro con gli organi di stampa il sindaco Flavio Pesce ha presentato le cifre più significative.

Il primo cittadino di Nizza ricorda che l'approvazione del consuntivo è propedeutica alla preparazione del Bilancio 2013 e fa ancora presente che per la situazione politica in essere i Comuni non hanno l'interlocutore, un Governo che prenda delle decisioni e fissi le linee guida "Tutte le forze politiche in campagna elettorale hanno dichiarato che bisogna mettere mano al Patto di stabilità per consentire ai Comuni virtuosi di fare investimenti; è un momento di incertezza".

L'Esercizio 2012 si è chiuso con un avanzo rilevante, 875.510,55 € così suddivisi: vincolati per opere fognatura e depurazione: € 125.324,01; costruzione aree a parcheggio: € 66.327,02; svalutazione crediti: € 43.000 (25% dei residui attivi delle entrate tributarie con anzianità superiore ai 5 anni); vincolati per spese d'investimento: € 154.504,04; non vincolato: € 486.355,48.

Gli accantonamenti per il Patto di stabilità, dagli originari 896.000 dopo diverse rideterminazioni, le ultime (quasi a fine anno) ammontano a 596.000 €.

Detto che le entrate corren-

ti sono state quantificate in 7.487.006,76 euro, da mettere in risalto la riduzione delle spese correnti dell'1,67% rispetto al 2011 per un totale di € 7.044.903,76, così, pure l'indebitamento è stato ridotto di oltre 366 mila euro (il 34,65% rispetto al 2008) attestandosi a € 2.294.756,45; gli interessi passivi sui mutui sono pari all'1,68%; parimenti si è ridotta la spesa per il personale passata da 2.394.016,26 a 2.294.856,45 per effetto della riduzione del personale (1 pensionamento dal 1 aprile e n. 1 vigile da ottobre).

Gli onori di urbanizzazione incassati dal Comune dal raggiungono l'importo di euro 322.814, mentre il gettito IMU ammonta a 2.230.000 € dei quali 2.173.904 incassati; la quota versata allo Stato dai cittadini è di euro 1.207.756.

Le dolenti note arrivano dai servizi individuali per quali il saldo è quasi per tutti negativi: Asilo nido € 259.324; soggiorni marini € 4.164; centri estivi: 7.748; peso pubblico: 533; impianti sportivi: 19.618; mensa scolastica: 34.627; Foro boario: 8.112. Con il segno più invece le voci: illuminazione votiva: € 24.981; trasporti funebri: 14.502; parcheggi: 44.594.

Il sindaco ricorda che dal prossimo 1 luglio partiranno gli incassi della Tares (la nuova tassa che sostituisce quella della raccolta rifiuti) che è comprensiva di alcuni costi



Flavio Pesce

amministrativi (ci sarà quindi anche un piccolo aumento) oltre ad una percentuale di 30 centesimi a metro quadro che andrà a favore dello Stato.

Approssimativamente l'aggravio è stato calcolato in circa 200.000 euro.

Ultimo dato: il fondo cassa al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 1.214.000, 65.

In merito alle discussioni di questi mesi sui ritardi dei pagamenti degli enti pubblici, il Comune di Nizza nel tempo massimo dei 90 giorni, previo accordo con i creditori, riesce a soddisfare le pendenze per lavori e forniture.

Risposta dell'assessore a Simone Nosenzo

Dal Comune tante iniziative ai commercianti l'associazione

Nizza Monferrato. L'Assessore al Commercio del comune di Nizza Monferrato ha risposto all'interrogazione del Consigliere comunale Simone Nosenzo che a nome del gruppo Lovisolo per Nizza chiedeva informazioni sull'Associazione commercianti ed artigiani e sulle iniziative per rifondare nuovamente l'associazione, praticamente sciolta dopo le dimissioni del suo presidente.

L'Assessore nella sua risposta parte dalla constatazione che, nonostante le sollecitazioni, il presidente Paolo Rapetti non ha risposto all'invito dell'Amministrazione "a collaborare per finalità comuni" e tanto meno si è adoperato ad indire nuove elezioni, secondo statuto, convocando l'assemblea dei soci per eleggere una nuova presidenza.

L'Assessore Giroldi fa presente che in questi mesi, dall'avvento della nuova amministrazione, più volte ha incontrato commercianti "per sentire, sondare, valutare, discutere proposte ed iniziative". Invito raccolto al massimo di una ventina di presenze in occasione della discussione della potenziale chiusura al traffico di Via Pio Corsi. Questo comportamento fa dire al responsabile del Commercio "come primo presidente dell'associazione credo si possa capire quanto l'amministrazione desideri interloquire con un'associazione commercianti, pur non obbligando nessuno a fare qualcosa che non interessa".

Per quanto riguarda le iniziative a favore del Commercio e con la collaborazione degli Assessorati all'Agricoltura ed alle Manifestazioni, ricorda le numerose manifestazioni proposte: Bue grasso, Nizza è barbera, Monfer-

rato in tavola, fino alle ultime iniziative, Libri in Nizza, Nizza è bagna cauda, Monferrato expo, senza dimenticare gli appuntamenti estivi e gli spettacoli musicali raccogliendo ed incentivando le richieste delle diverse zone nicesi: piazza Marconi, piazza XX Settembre, via Roma, corso Acqui. L'assessore inoltre ricorda che oltre alla riorganizzazione delle fiere (San Carlo e Santo Cristo) sono state create nuove aree mercatali e si sta lavorando, in collaborazione con il Circolo numismatico nicese (guidato dal presidente Andrea Ameglio) per portare il Mercatino dell'antiquariato della terza domenica del mese anche nel centro storico "come auspicato da anni dagli commercianti, sperando poi nella concreta collaborazione di questi ultimi". Lo spostamento è rimandato al termine dei lavori di risistemazione della Piazza del Comune, che partirà nelle prossime settimane, per evitare disagi per gli espositori.

L'ultima iniziativa, curata dalla consigliera Chiara Zaltron, riguarda l'istituzione di una "tessera del volontario" che oltre ad essere un riconoscimento a chi lavora a favore del sociale, potrebbe diventare uno strumento di fidelizzazione e collaborazione, anche se ad una prima riunione erano presenti 6 commercianti sui 40 che hanno aderito.

Infine non mancano alcuni numeri sul commercio nicese: nel 2012 le chiusure sono state 12, di cui 3 nel centro commerciale "La Fornace" e di queste chiusure solo 2 sono proprietari dell'immobile. Le nuove aperture sono state 14 delle quali 10 sono subentri.

Conclude l'Assessore Gi-



L'Assessore al Commercio Valter Giroldi.

roldi "Vorrei mettere la parola fine su questo argomento perché l'associazione deve nascere dalla volontà dei commercianti. Non possiamo obbligare qualcuno a fare qualcosa contro voglia. Io sarei contentissimo di poter dialogare con un'associazione ed altrettanto contento se qualcuno la volesse fare".

Nella discussione è intervenuto il sindaco Flavio Pesce per ricordare che, i dati sono di questi giorni, le chiusure degli esercizi commerciali a Nizza sono in controtendenza, seppur leggera, rispetto alle medie nazionali (uscite in questi giorni), mentre la questione IMU, che secondo Nosenzo è una delle cause della crisi del commercio, è molto relativa in quanto a Nizza i proprietari dei muri dei negozi sono solo il 23%.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di:

Lea, Benvenuto, Turibio, Walter, Teodoro, Emanuele, Augusto, Alessandro, Sisto.

All'Istituto salesiano FMA di Nizza

Aperta la Casa per Ferie "Madonna delle Grazie"

Nizza Monf. Nel 1877 Don Bosco scelse l'antico Convento francescano, annesso al Santuario "N. S. delle Grazie", di Nizza Monferrato come centro per il nascente Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Dietro invito del Santo Fondatore, il 4 febbraio 1879 giunse da Mornese Madre Mazzarello, prima superiora generale. Dal giorno del suo arrivo, l'Istituto "N. S. delle Grazie", divenne sede della Superiora Generale e del suo Consiglio e lo fu fino al 1929, per cui fu riconosciuto come *Casa Madre*, titolo che ricopre tuttora.

S. Maria Domenica Mazzarello visse in questa Casa solo gli ultimi suoi due anni di vita, ma furono anni ricchi di insegnamento: a Nizza scrisse quasi tutte le sue lettere dirette alle FMA in Italia e in America, che costituiscono tuttora una fonte della spiritualità delle FMA. Da Nizza partì per compiere i suoi viaggi, per far visita alle sue figlie spirituali, che la portarono fino in Francia. Il suo fervore spirituale, la continua unione con Dio, la santità eroica che la Chiesa le ha riconosciuto, raggiunsero proprio il punto più alto nel periodo vissuto a Nizza.

Don Bosco seguiva con molto interesse l'Istituto da lui fondato e particolarmente la Casa Madre in cui venne in visita cinque volte, l'ultima il 23 agosto 1885. Memorabile in questa circostanza la visione della Madonna e le sue commosse parole: "Voglio dirvi che la Madonna è proprio qui, che è contenta di voi, cammina in mezzo a voi, copre la Casa con il suo manto".

L'espansione dell'Istituto delle FMA, nato come piccolo seme a Mornese e trapiantato a Nizza, fu inarrestabile e raggiunse man mano tutti e cinque continenti. Il nome di *Nizza Monferrato*, collegato alla *Casa Madre* e alla camera in cui avvenne la santa morte di Madre Mazzarello, è giunto in tutti i paesi del mondo.

Con la facilitazione dei viaggi intercontinentali, un numero sempre crescente di persone



La facciata dell'edificio che ospita la casa per ferie ed uno scorcio del corridoio delle camere.

ha raggiunto in pellegrinaggio la Casa Madre, in modo particolare durante la celebrazione dei centenari dell'Istituto, dal 1972 al 1985. Per questo, specialmente per favorire la valorizzazione di tanta ricchezza storica, è emersa l'opportunità, nel più ampio progetto di ristrutturazione e restauro della parte antica della Casa, avviato nel 2008, di dedicare parte del grande edificio a *Casa per Ferie*. La casa mette a disposizione degli ospiti le proprie strutture: 10 camere con servizi interni, di cui 8 a due letti e due a un solo letto, per un totale di 18 posti; la sala mensa (attigua alla mensa scolastica); saletta per accoglienza e riunioni, sale audiovisive; salone conferenze; salone per lo svago e la ricreazione; ampio par-

cheggio interno. Per favorire i momenti di carattere formativo e religioso sono a disposizione: la *Cameretta* di S. Maria D. Mazzarello, il *Santuario "N. S. delle Grazie"*, la *Sala della Memoria*, Mostra storica della presenza delle FMA a Nizza, la *Cappella "Madre Mazzarello"*, ampi *spazi esterni* per la riflessione, la *Biblioteca* con una ricca raccolta di libri, fra cui spiccano quelli antichi, di interesse storico e culturale, l'*Archivio storico* dell'Istituto delle FMA in Piemonte (in allestimento), la *Palestra*, a servizio del territorio per le attività sportive, in cui si disputano gare anche a livello regionale.

La Casa offre la possibilità di *pensione completa o mezza pensione* (alloggio, prima colazione e cena).

Interpellanza di "Lovisolo per Nizza" albo on line e delibera

Nizza Monferrato. Il gruppo consiliare "Lovisolo per Nizza" in una interpellanza inviata al Sindaco, all'Assessore dei Servizi demografici ed al Segretario generale del Comune chiede informazioni sul funzionamento del servizio Albo pretorio on line; inoltre chiede di visionare il regolamento ed il contratto di gestione "con la ditta esterna per valutare i livelli di protezione e di sicurezza"; l'interpellanza in questione, in particolare, chiede di "sapere come mai non sono state pubblicate ad oggi le delibere di giunta dalla n. 26 alla n. 29, essendo oggi arrivati alla 35ª pubblicazione". Non si manca di rilevare che "l'opportunità di avere un albo pretorio on line che se gestito bene, diventa un ottimo strumento di lavoro al servizio dei cittadini... soddisfa il pubblico che potrà interagire in tempo reale con gli atti emessi dal Comune... di conseguenza questa amministrazione ci dica come mai le delibere di cui sopra non risultano pubblicate...!".

Mons. Vescovo sull'Oratorio Don Bosco

Nessun progetto speculativo

Nizza Monferrato. La scorsa settimana, durante l'incontro con i giornalisti a Canelli, mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha risposto ad una domanda di un collega sull'Oratorio don Bosco di Nizza Monferrato, al centro periodicamente di voci e di illazioni per una sua futura, totale o parziale, alienazione, dicendosi contento di poter rispondere.

Sull'Oratorio Don Bosco di Nizza, secondo Mons. Vescovo, non c'è nessun progetto di disimpegno, ma è allo studio la possibilità di chiedere il "cambiamento di una destinazione d'uso" solamente del campo sportivo dietro l'attuale struttura. Qualora ciò fosse possibile il terreno, attualmente adibito a campo di gioco diventerebbe edificabile per la costruzione di edifici residenziali ed parte del ricavato sarebbe utilizzato per terminare l'adeguamento (alcuni interventi più urgenti sono già stati effettuati) e completare la ristrutturazione necessa-

ria agli attuali edifici proprio per poter essere disponibile al suo miglior uso ed in vista di un suo potenziamento.

Mons. Vescovo ha ricordato che della cosa erano già stati informati gli ex allievi, durante l'ultimo colloquio di alcuni mesi addietro, ma "evidentemente non è stato capito lo spirito della nostra iniziativa".

"Qualora la cosa andasse in porto, ma al momento tutto è fermo", conclude mons. Micchiardi "ci impegneremo a collaborare e chiederemo al Comune di poter usufruire per le attività sportive della Voluntas calcio del campo sportivo in regione Campolungo, poco distante dalla struttura oratoriana. Quindi sull'Oratorio don Bosco nessun intento speculativo ma la ricerca di finanziamenti per completare i lavori necessari alla struttura per poter adempiere, nei migliori dei modi alla sua funzione sociale e di aggregazione per la gioventù". Questa l'attuale situa-

zione, anche se le cose potrebbero cambiare qualora arrivasse un sostanzioso contributo di qualche benefattore da investire nei lavori di ristrutturazione.

E sempre a proposito dell'Oratorio, nel recente convegno ex allievi, la presidenza ha preparato una lettera, successivamente inviata al primo cittadino di Nizza, e firmata da una trentina di persone con la quale, fra le altre cose, si ricorda la funzione dell'Oratorio nicese per i giovani nicesi ed inoltre "fa leva" sulla promessa, presente nel programma elettorale del Gruppo "Insieme per Nizza" a sostegno della candidatura Pesce, che "Attenzione in più va dedicata all'Oratorio Don Bosco, periodicamente interessato da voci di vendita, centro di aggregazione della gioventù nicese".

Il sindaco Flavio Pesce, ricevuta la lettera, convocherà quanto prima gli ex allievi per una risposta diretta.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Le proposte del sindaco Drago

Incentivare investimenti sia pubblici che privati

Nizza Monferrato. Sulle soluzioni del dopo elezioni, in attesa di un nuovo governo, non potevano mancare le riflessioni del sindaco di Cortiglione, Andreino Drago:

«Sono esterrefatto!! La nazione langue, le famiglie soffrono, le imprese (in primis le piccole e medie) quasi al tracollo, i giovani senza futuro, gli anziani rassegnati a proseguire una vita di privazioni, esodati ed espulsi dal lavoro lasciati in balia di se stessi; e la "politica" che discute, che cerca accordi impossibili...»

Che ignora come la gente sia andata a votare non per amore della politica stessa o della nazione, ma perché sperava che dal voto si potesse sortire qualche effetto per intravedere una ripresa, una indicazione di ricette per creare lavoro, occupazione, per consentire alla gente di potere pagare i sempre più pesanti aumenti delle tariffe, dei balzelli che sono stati decisi e che verranno via via incrementati (prossima Tares), di affrontare il futuro senza lo spauracchio del default (quello personale) più che quello nazionale.

Credo di interpretare le sensazioni di gran parte dei cittadini se mi permetto di dire che la riduzione della imposizione fiscale (escludendo quella sul costo del lavoro), non sia neanche una priorità sentita da molti, quello che più preoccupa è come procurarsi il reddito per affrontare tutte le situazioni della vita di oggi.

Non penso che quando avremo ridotto di un punto percentuale l'imposizione fiscale sui redditi medio bassi avremo dato alle famiglie le risorse necessarie a superare i problemi.

Queste risorse alle famiglie le possiamo procurare solo con una forte politica basata sulla ripresa del lavoro, tanto lavoro.

Abbiamo oggi tanti settori su cui intervenire: la riqualificazione degli edifici pubblici, dalle scuole alle sedi di istituzioni; la stessa riqualificazione per le abitazioni private, tutte quelle costruzioni degli anni 60/70, hanno bisogno di misure atte a contenere i costi energetici (sfruttiamo questo patrimonio anziché aggiungere nuove costruzioni alla massa di invenduto); gli investimenti sul settore idrico (per contenere le perdite e ammodernare gli impianti di

potabilizzazione e depurazione) riconsiderando che l'acqua dovrà essere "bene pubblico di prima necessità"; gli investimenti nella economia verde, con particolare riguardo alla produzione energetica da fonti rinnovabili, escludendo aiuti che favoriscano la speculazione; gli interventi sul settore idrogeologico e sulle costruzioni antisismiche, saranno quanto ci permetterà da qui ai prossimi anni di non dovere sempre rincorrere l'emergenza e pagare denari pubblici per la rifusione dei danni.

Sono questi alcuni esempi di interventi "urgenti ed indifferibili" ai quali bisognerà fare seguire altri interventi altrettanto necessari nelle politiche sociali, a partire da un welfare adeguato ai tempi nostri, ad una diversa impostazione dell'attività scolastica, ad una sanità meno sprecona e più attenta alle esigenze dei più deboli.

Qualcuno mi chiederà dove reperire le risorse? Intanto credo che abolire tutte quelle imposte di punto in bianco sbandierate in campagna elettorale (Imu, Irap, ecc.) non abbia molto senso, e credo anche che se noi chiedessimo alla nostra gente se preferisce mantenere la situazione tributaria attuale ma in presenza di una politica che faccia recuperare reddito e crei condizioni per migliorare lo stesso nel tempo, opteranno di certo per la seconda ipotesi, in quanto avere qualche riduzione e nessuna prospettiva migliorativa futura non porta a costruire nulla per il futuro nostro e dei nostri figli.

Certo bisognerà tornare a investimenti pubblici, è impensabile basarsi su investimenti privati per gli interventi che ho citato prima, ma tali investimenti dovranno avere la specificità di essere "diffusi" sul territorio, onde creare la possibilità di ripresa generale.

Non mi stanco di ripetere che quando i comuni potevano disporre annualmente di finanziamenti con le famose lettere "A" e "B" le imprese di ogni singola area lavoravano e progredivano ed i comuni virtuosi hanno in quel tempo potuto costruire le reti fognarie e depurati ed altro.

Non bisogna vivere di passato, però forse alcune cose positive si potrebbero riesumare.

F.to Andreino Drago».

Incontri con l'autore a Fontanile

Un colpo all'altezza del cuore di Margherita Oggero



Nizza Monferrato. Domenica 14 aprile a Fontanile presso la Biblioteca civica appuntamento con la rassegna "Incontri con l'autore". A questo proposito nel nostro numero scorso abbiamo presentato l'incontro del 14 aprile prossimo, e di questo chiediamo scusa per l'involontario errore.

La scrittrice Margherita Oggero ha presentato il romanzo "Un colpo all'altezza del cuore". La trama è imperniata sulle indagini per un fatto di sangue: "A Torino, quella mattina fa un freddo cane e c'è aria di neve. Mentre sta andando a scuola, senza quasi aver tempo di capire cosa accade, la prof. Camilla Baudino si ritrova a testimone di un brutale regolamento di conti. Pochi minuti dopo, ad accorrere sulla scena del delitto per dirigere le indagini arriva l'unico poliziotto da cui Camilla avrebbe desiderato tenersi alla larga: il commissario Gaetano Berardi".

La scrittrice di fronte ad un pubblico di appassionati, dopo la presentazione a cura della vice sindaco e responsabile della Biblioteca civica, Sandra Balbo, ha simpaticamente parlato di questa suo romanzo,

scelto e sceneggiato anche dalla TV per una fiction che sta andando in onda in queste settimane con il personaggio principale, Camilla Baudino, impersonato dall'attrice Veronica Pivetti.

La Oggero in modo simpatico ed accattivante ha catturato l'attenzione della platea con aneddoti e curiosità, raccontando che spesso la realtà supera la fantasia.

Ha risposto alle domande del pubblico, anticipando che parteciperà al salone del prossimo Salone del libro nella sezione "per ragazzi" con un romanzo, sempre edito da Mondadori, che ha per protagonisti "tre bambini che si perdono, volontariamente, nel salone della Fiera del libro di Torino".

Al termine del bel pomeriggio culturale, degustazione con il cioccolato offerto dalla Ditta Goslino ed il Barbera chinato della Cantina Sociale di Fontanile.

Ricordiamo ancora che per la rassegna "Incontri con l'autore" domenica 24 febbraio, Ausilia Quaglia ha presentato il suo libro "Il Cerchio", mentre il prossimo 14 aprile Giuseppe Culicchia presenterà il suo romanzo "Venere in metrò".

Appuntamenti a Vinchio

Merendino in Val Sarmassa
La Pro Loco di Vinchio organizza per lunedì 1° aprile la "Merendina di Pasquetta".

Ritrovo alle 15 presso la Val Sarmassa, nell'area di Bricco di Monte del Mare, sede del "casotto di Ulisse".

La Pro Loco offrirà golosità, acciughe al verde e specialità locali, il tutto innaffiato dai vini delle colline vinchiesi.

Incontro sull'Unesco

Domenica 24 marzo, alle 16, presso il municipio di Vinchio, si fa il punto sul progetto della candidatura all'Unesco del paesaggio dei vigneti con Annalisa Conti, ex assessore provinciale, oggi ancora responsabile della proposta per



la Provincia di Asti; Sergio Conti, presidente del Fai Piemonte; Andrea Laiolo, sindaco di Vinchio; Laurana Lajolo, presidente ass. Davide Lajolo onlus.

Dopo il rinvio, la nuova delimitazione territoriale dovrebbe essere passata al vaglio tra giugno e luglio.

Dalle parrocchie

Nizza Monferrato. Pubblichiamo il programma del fine settimana degli appuntamenti parrocchiali nicesi:

Venerdì 22 marzo: Via Crucis nelle diverse chiese mezz'ora prima delle consuete messe feriali;

Chiesa di S. Giovanni: ore 20,45 "Festa del perdono" per i bambini della prima comunione delle tre parrocchie;

Oratorio, ore 19,45, Incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom e aperto a tutti;

Sabato 23 marzo: Canonica di San Giovanni, ore 21,00, Incontro di preparazione al matrimonio cristiano;

Domenica 24 marzo: Domenica delle palme e della Passione del Signore, prima delle singole messe festive Benedizione dei rami di ulivo.

Lunedì 25 marzo: Chiesa di San Giovanni, ore 21,00: 3° incontro per la Quaresima "Gesù e i bambini: l'abbraccio della Fede".

A seguire: Confessioni.

Bilancio e rinnovo cariche all'Avis

Le donazioni a 880 sacche nel 2012 raccolta record



Nella foto di repertorio, un gruppo di soci Avis con il presidente Cartosio.

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse, presso la sede di Via Gozzellini, i soci Avis sono stati chiamati in assemblea per approvare il Bilancio 2012 e per il rinnovo delle cariche per il quadriennio 2013/2017 secondo statuto dell'associazione.

Il presidente Roberto Cartosio (confermato successivamente alla guida del sodalizio) nella sua relazione di Bilancio ha fornito alcune dati sull'attività.

I soci iscritti al 31 dicembre scorso sono quantificati in 367 di cui 364 sono i donatori attivi e 3 i collaboratori con 27 nuove tessere che premiano l'opera di promozione di questi ultimi anni. Le cifre di cui sopra evidenziano l'impegno di questo soci come donatori ed il lavoro costante dei collaboratori (3).

Da segnalare che è stato istituito un "Libro d'oro" con l'elenco dei donatori emeriti per non dimenticare, anche per il futuro, coloro che hanno contribuito più fattivamente alla vita dell'associazione.

Dal bilancio 2012 merita senz'altro mettere in evidenza, in particolare, il numero delle sacche di sangue raccolte, che raggiungono la cifra record di 880, traguardo mai raggiunto dalla data di fondazione della sezione Avis a Nizza: un aumento del 33% (218 sacche in più) rispetto al 2011 "Un dato che rende particolarmente orgogliosi e premia il nostro impegno" il commento del presidente Cartosio "che dimostra che la risposta dei donatori al nostro invito è stata molto positiva in tutti i diversi punti di raccolta via via indicati: Nizza, Calamandrana, Castel Boglione, Montabone, Rocchetta Palafea".

La sezione nicese dei dona-

tori inoltre ha partecipato alla sottoscrizione promossa dall'Avis provinciale a favore delle consorelle dell'Emilia Romagna, colpita dal grave evento sismico; sono stati raccolti euro 15.000 che sono serviti a rimettere in sesto (locali ed attrezzature) delle tante sezioni danneggiate dal sisma.

Per il 2013 è già pronto un nutrito programma di prelievi con quattro turni di donazioni a Nizza per i mesi di febbraio, maggio, agosto/settembre, dicembre; a Castel Boglione previsti 4 appuntamenti (marzo, giugno, settembre, dicembre) ed altrettanti a Calamandrana (febbraio, giugno, settembre e dicembre); inoltre sono a calendario 3 prelievi straordinari a Nizza e oltre a quello di gennaio, i prossimi sono calendarizzati per il 7 luglio ed il 27 ottobre.

Queste donazioni straordinarie fanno parte del Piano di Compensazione Regionale per assicurare gli invii settimanali verso la Sardegna.

Il totale delle giornate di prelievo sono ben 23 che oltre alla mole di lavoro dovrebbero assicurare buoni risultati.

I soci sono stati poi chiamati a votare il nuovo organigramma che per il prossimo quadriennio risulta così composto:

Presidente: Roberto Cartosio; **vice presidenti:** Giorgio Roggero e Monica Laliore; **segretario:** Domenico Marchelli; **amministratore:** Vito Biscione; **consiglieri:** Carlo Merlini, Barbara Robuffo, Roberto Savio, Paolo Danielli, Bruno Spertino, Marco Secco, Cristina, D'Aveni, Simone Martingeno;

il collegio dei Revisori dei conti risulta così composto: Luigi Pistone (presidente), Marco Rodella e Paolo Rapetti (membri).

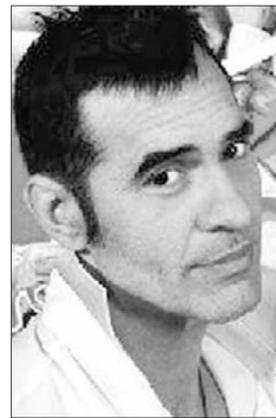
Sabato 23 marzo al Foro Boario

Francesco Baccini chiude la rassegna "Visionaria"

Nizza Monferrato. Sabato 23 marzo si conclude la rassegna "Visionaria - lampi di musica e teatro", ancora al Foro Boario dalle 21,15.

Protagonista dell'ultimo appuntamento nientemeno che il cantautore Francesco Baccini, celebre grazie alle apparizioni al Festival di Sanremo anni fa, come nel mitico duetto con i Ladri di Biciclette in *Sotto questo sole*, nonché per un gran numero di canzoni dalla verve brillante e dal sound ricco, tra Billy Joel e Luigi Tenco; di quest'ultimo ha reinterpretato anche molti brani, così come è risaputa la collaborazione con Fabrizio De André.

Alla musica si affiancherà, come di consueto, l'incontro con il pubblico e il teatro: tra una canzone e l'altra, eseguita presumibilmente al pianoforte, Baccini dialogherà con il giornalista Massimo Cotto, mentre un monologo su testi di Loredana Bosio e Alessio Bertoli aprirà e chiuderà la serata, per



voce di Chiara Buratti. I biglietti, dell'importo di 12 euro, si possono acquistare in prevendita presso Cristina Calzature, piazza Garibaldi a Nizza, oppure all'ingresso del Foro la sera stessa (si consiglia di arrivare con un ragionevole anticipo).

La solidarietà del Basket Nizza

Uova di Pasqua pro AIL



Nizza Monferrato. Sabato 16 marzo, all'inizio della via Maestra, un gruppo di atleti del Basket Nizza era presente con una bancarella per offrire ai cittadini "uova di Pasqua". Il ricavato della vendita è stato destinato all'Associazione AIL. Questa iniziativa, da alcuni anni, fa parte degli impegni di dirigenti ed atleti del basket Nizza a sostegno di opere ed iniziative benefiche. Naturalmente, grazie al buon cuore dei nicesi, che non mancano mai di rispondere in modo concreto e positivo, alle sollecitazioni di aiuto, sono state ben presto esaurite. Nella foto: il Gruppo del Basket Nizza con due bimbe e l'assessore al Commercio Valter Giroldi.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Successione dei legittimari

Sono sposato con due figli e vorrei che alla mia morte una parte di eredità venga data ad una persona cara, senza che nessuno abbia qualche cosa da contestargli. Immagino che leggendo il testamento, la moglie ed i figli non saranno contenti che io abbia lasciato qualcosa di mio a questa persona. Però non voglio che impugnino il testamento.

Vorrei quindi essere sicuro su che cosa si può fare e quale è il migliore modo per fare testamento.

Precisiamo innanzitutto che i figli ed il coniuge fanno parte della categoria dei legittimari. E cioè di coloro che sono necessariamente destinatari di una parte dell'eredità. Non si può quindi escludere questi soggetti dalla successione. E se ciò dovesse accadere, costoro possono tutelare il loro diritto avanti alla Autorità Giudiziaria, proponendo la cosiddetta "azione di riduzione", che consente di ridurre le disposizioni testamentarie salvaguardando i loro diritti di legittimari.

La legge include nella categoria dei legittimari il coniuge, i figli e gli ascendenti legittimi.

Nel caso proposto dal Lettore, la presenza del coniuge e di due figli prevede che al primo spetti un quarto del patrimonio, mentre la metà

sia riservata in parti uguali ai due figli. Quindi la quota del patrimonio di cui il Lettore può disporre liberamente è pari ad un quarto. Questa quota potrà essere lasciata alla persona che intende beneficiare o indivisa tra tutti gli altri o, forse meglio, separandola dalle altre mediante la attribuzione di uno specifico bene il cui valore non ecceda detta quota.

Per quanto riguarda il testamento, esso può essere redatto per intero, datato e firmato dal testatore.

In questo caso occorre prestare molta attenzione alla sua redazione. E infatti motivo di impugnazione ed annullamento del testamento quando manca la redazione "di pugno" del testatore, quando mancano la sua sottoscrizione e la data. Meglio quindi sarebbe rivolgersi ad un notaio per la redazione di un testamento pubblico. Il notaio, in presenza di due testimoni, riceve e trascrive le dichiarazioni di ultime volontà dell'interessato, redigendo il relativo atto pubblico. Alla morte del testatore, egli convocherà avanti a sé gli eredi, informandoli della presenza e del contenuto del testamento stesso.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - giardiniere, rif. n. 773; bed & breakfast cerca giardiniere, addetto alla pulizia delle camere, alla preparazione della colazione a buffet e all'accoglienza dei clienti, necessaria esperienza nel settore e referenze espressamente specificate, buona conoscenza della lingua inglese e ottima di quella italiana e uso del pc, tempo pieno mesi 2 con possibilità di trasformazione, possibilità di alloggio;

n. 1 - addetto alla contabilità, rif. n. 765; ditta privata di Acqui Terme ricerca addetto alla contabilità, titolo di studio ragioneria con conoscenza informatica, senza esperienza professionale, residenza zona acquese; Acqui Terme;

n. 1 - cuoco, rif. n. 764; albergo e ristorante dell'acquese cerca cuoco, richiesta completa autonomia nella mansione, automunito/a, tempo determinato stagionale;

n. 1 - tecnico elettronico, rif. n. 763; ditta privata ricerca tecnico elettronico, in possesso di diploma di maturità, con esperienza lavorativa come programmatore plc, buona conoscenza linguaggi programmazione applicati al plc, requisito preferenziale conoscenza autocad e software elettrici come spac, età minima 30 anni;

n. 1 - estetista, rif. n. 761; ditta privata di Acqui Terme cerca estetista, richiesto corso professionale biennale o triennale in servizi estetici, gradita esperienza ricostruzione unghie, in possesso di patente B, età minima 18 anni, tempo determinato con buone prospettive di trasformazione; Acqui Terme;

n. 1 - igienista dentale, rif. n. 760; ditta privata ricerca igienista dentale, si richiede esperienza lavorativa documentata in analoga mansione, tempo determinato con buona prospettiva di trasformazione a tempo indeterminato; Acqui Terme;

n. 1 - infermiere, rif. n. 759; ditta privata di Acqui Terme cerca infermiere, richiesto diploma-laurea in scienze infer-

mistiche, automunito/a, con patente B, tempo determinato con possibile trasformazione a tempo indeterminato; Acqui Terme;

n. 1 - sviluppatore software, rif. n. 757; ditta privata di Acqui Terme ricerca sviluppatore software, si richiede conoscenza linguaggio java, diploma di maturità o laurea, non necessaria esperienza lavorativa nel settore, tempo determinato con possibile trasformazione a tempo indeterminato; Acqui Terme;

n. 1 - impiegato amministrativo, rif. n. 745; ditta di Ovada cerca impiegato amministrativo, con esperienza consolidata maggiore di due anni nel settore amministrativo/contabilità e conoscenze informatiche, orario part-time dalle 8 alle 13, tempo determinato di mesi 12 con possibilità di trasformazione; Ovada;

Richieste relative alle categorie protette L. 68/99
n. 1 - operaio, rif. n. 756; ditta di Tagliolo Monferrato ricerca operaio, addetto alla conduzione di macchine per estrusione e saldatura sacchetti in polietilene, preferibile esperienza nel settore e diploma di perito meccanico, necessario essere automuniti e richiesta flessibilità di orario (tre turni, compresi sabato e domenica), tempo determinato di mesi 12; Ovada;

n. 1 - tecnico trasfertista, rif. n. 748; ditta dell'ovadese cerca tecnico trasfertista, in possesso di diploma di perito meccanico/elettrico o laurea in ingegneria meccanica, richiesta esperienza di produzione meccanica e elettronica almeno biennale, patente B, buona conoscenza della lingua inglese e flessibilità oraria per trasferte internazionali, età massima 35 anni, tempo determinato mesi 12; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 24 marzo - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 24 marzo - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 22 a ven. 29 marzo - ven. 22 Caponnetto (corso Bagni); sab. 23 Bollente (corso Italia), Caponnetto e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 24 Cignoli (via Garibaldi)**; lun. 25 Bollente; mar. 26 Albertini (corso Italia); mer. 27 Centrale (corso Italia); gio. 28 Caponnetto; ven. 29 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 22 marzo**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 23 marzo**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 24 marzo**: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 25 marzo**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 marzo**: Farmacia Marola (0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Mercoledì 27 marzo**: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 28 marzo**: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel Guasti** (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 24 marzo: via Torino, via Cairoli, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 23 marzo, dalle ore 12.30 sino alle ore 8,30 del sabato successivo, 30 marzo: Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; **Orario**: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 24/3*: TAMOIL, via Sanguinetti; KU-WAIT, corso Brigate Partigiane, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 24/3* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su L'ANCORA PUBLISPES s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com

L'agenzia di fiducia da sempre

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli)* (telef. 0141 721 360), il 22-23-24 marzo; *Farmacia Dova (Dr. Boschi)* (telef. 0141 721 353), il 25-26-27-28 marzo.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 22 marzo*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 23 marzo*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 24 marzo*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì 25 marzo*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 26 marzo*: Farmacia Marola (0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 27 marzo*: Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Giovedì 28 marzo*: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623. **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; **Sabato e domenica**: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Marta Rapetti, Martina Ricagno, Mattia Mastropietro, Gabriele Martinelli, Sara Pincetti.

Morti: Pasqualino Campana, Mario Quaglia, Mario Porrati, Lucia Furlan, Maria Carmela Cuneo, Giovanni Michele Sciutto, Flavia Poverato, Giuliana Maria Fasciolo, Vittoria Visconti.

Pubblicazioni di matrimonio: Fausto Scaiola con Annalisa De Angelis.

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospesioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

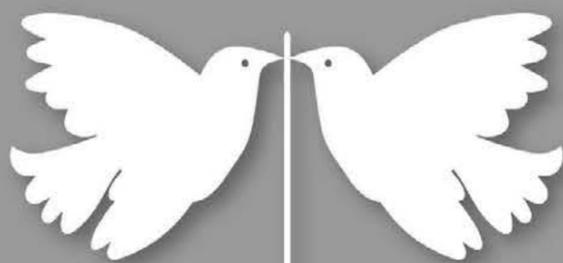
Gulliver SUPERMERCATO
Viaggio nella Qualità!

Dal 19
marzo al
1° aprile

www.supergulliver.it

LA QUALITA' DELLA PASQUA TI SORPRENDE

Tanti Auguri



7,30

Uova cioccolato
Kinder, gr. 150
al kg. 48,67



2,49

Colomba classica
Bauli, gr. 750
al kg. 3,32



1,99

Spumante brut, dolce
Rocca dei Forti, cl. 75
al lt. 2,65



0,99

Grana padano DOP
16 mesi
Zanetti all'etto

